



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 21 novembre 2001

DIREZIONE, REDAZIONE - Piazza Castello 165
10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 /
4674 / 3559 - Fax 0114324363

Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si
pubblica ogni mercoledì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO - Sede della
Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino, sala
consultazione (piano terreno) dal lunedì al venerdì
dalle 8,30 alle 18,30, sabato dalle 9,00 alle 12,00
Sede del Consiglio Regionale, Via Alfieri 15, To-
rino, Settore Documentazione, dal lunedì al venerdì
ore 9,00 - 16,00.

URP: Ufficio Relazioni con il Pubblico di
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale Articolo 2 comma 20/c Legge n. 662/1996 (Filiale di La Spezia)



ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- 21 Leggi e regolamenti
- 50 Decreti del Presidente della
Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del
Consiglio Regionale
- 51 Deliberazioni della Giunta
Regionale

- 79 Deliberazioni del Consiglio
Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di
Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze
dei Servizi
- 70 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 215 Comunicati

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato		Concorsi, Appalti, Annunci			Internet		
12 Mesi	L. 200.000	€ 103,29	A1 ^(*)	L. 90.000	€ 46,48	A3	L. 15.000 € 7,75 (Mensili) Gratuito dal 1/1/2002	IT
6 Mesi	L. 100.000	€ 51,65	S1 ^(*)	L. 45.000	€ 23,24	S3	D.G.R. 23/7/2001 n. 2-3556	
L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica e quindi			l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione			dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996. (*) consultazione Internet gratuita		

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a

REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino.

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso

bollo, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento. È possibile inviare il testo che deve essere pubblicato, anche tramite posta elettronica o tramite floppy disk usufruendo di uno sconto del 20% sull'importo dovuto per la pubblicazione; in

ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 65 battute. Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000		
Costi per ogni riga o frazione di riga	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	L. 3.000	€ 1,55
	E-Mail + fax	L. 2.400	€ 1,24
	Floppy disk + consegna a mano	L. 2.400	€ 1,24
	Floppy disk + spedizione tramite posta	L. 2.400	€ 1,24

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della regione e Atti dello Stato	L. 5.000	€ 2,58
Concorsi, Appalti, Annunci	L. 3.000	€ 1,55
Supplementi fino a 256 pagine	L. 5.000	€ 2,58
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina	Prezzo in copertina

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8
	Libreria degli Uffici, C.so Vinzaglio 11

Di particolare interesse in questo numero:

Legge regionale 14 novembre 2001, n. 25.

Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 22 marzo 1990, n. 12 (Nuove norme in materia di aree protette 'Parchi naturali, Riserve naturali, Aree attrezzate, Zone di parco, Zone di salvaguardia'). pag. 21

Legge regionale 14 novembre 2001, n. 26.

Nuova disciplina della cessione degli alloggi di proprietà regionale siti in Tortona in via Matteotti n. 13. Abrogazione della legge regionale 3 agosto 1993, n. 37. pag. 21

Legge regionale 14 novembre 2001, n. 27.

Provvedimenti relativi agli eventi alluvionali verificatisi nel mese di ottobre 2000 e agli eventi per cui viene dichiarato lo stato di emergenza. Autorizzazione prestazioni straordinarie per gli anni 2001 e 2002. pag. 22

Legge regionale 14 novembre 2001, n. 28.

Modifica dell'articolo 9 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati", modificata dalla legge regionale 4 agosto 1997, n. 42. pag. 22

Legge regionale 14 novembre 2001, n. 29.

Istituzione della Zona di salvaguardia del Bosco di Cassine. pag. 23

Legge regionale 16 novembre 2001, n. 30.

Legge 4 maggio 1983, n. 184, così come modificata dalla legge 31 dicembre 1998, n. 476 e dalla legge 28 marzo 2001, n. 149. Istituzione della Consulta regionale per le adozioni e per gli affidamenti familiari e dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali. pag. 26

Legge regionale 19 novembre 2001, n. 31.

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. pag. 28

D.P.G.R. 14 novembre 2001, n. 14/R

Modifiche ed integrazioni al regolamento regionale disciplinante la navigazione sulle acque del lago d'Orta, promulgato con D.P.G.R. n. 2906 del 1° luglio 1992. pag. 29

D.P.G.R. 16 novembre 2001, n. 15/R

Regolamento per la costituzione, l'organizzazione ed il funzionamento dei Comitati etici nonché norme in materia di sperimentazione clinica pag. 29

D.P.G.R. 16 novembre 2001, n. 16/R

Regolamento regionale recante: "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'incidenza." pag. 34

Codice 14**D.D. 25 ottobre 2001, n. 665**

Reg. (CE) n. 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Azione C.2 "Formazione nel settore forestale" - Approvazione delle Norme Tecniche e Amministrative ed apertura del Bando per la presentazione delle domande di finanziamento Progetto formativo intitolato "Tecnica di gestione dei castagneti da frutto" pag. 70

Comunicato del Presidente del Consiglio Regionale

Criteri per la redazione dei testi normativi in relazione alla cessazione del corso legale della Lira e all'entrata in vigore dell'Euro pag. 215

Comunicato dell'Assessore Regionale all'Urbanistica

L.R. 8 luglio 1999, n. 19 - Applicazione dell'art. 12 concernente l'adeguamento dei piani regolatori generali alle definizioni uniformate dei parametri e degli indici edilizi ed urbanistici riportate nel regolamento edilizio tipo approvato con D.C.R. 29 luglio 1999, n. 548-9691 pag. 216

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 14 novembre 2001, n. 25.

Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 22 marzo 1990, n. 12 (Nuove norme in materia di aree protette 'Parchi naturali, Riserve naturali, Aree attrezzate, Zone di parco, Zone di salvaguardia'). pag. 21

Legge regionale 14 novembre 2001, n. 26.

Nuova disciplina della cessione degli alloggi di proprietà regionale siti in Tortona in via Matteotti n. 13. Abrogazione della legge regionale 3 agosto 1993, n. 37. pag. 21

Legge regionale 14 novembre 2001, n. 27.

Provvedimenti relativi agli eventi alluvionali verificatisi nel mese di ottobre 2000 e agli eventi per cui viene dichiarato lo stato di emergenza. Autorizzazione prestazioni straordinarie per gli anni 2001 e 2002. pag. 22

Legge regionale 14 novembre 2001, n. 28.

Modifica dell'articolo 9 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, (Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati), modificata dalla legge regionale 4 agosto 1997, n. 42. pag. 22

Legge regionale 14 novembre 2001, n. 29.

Istituzione della Zona di salvaguardia del Bosco di Cassine. pag. 23

Legge regionale 16 novembre 2001, n. 30.

Legge 4 maggio 1983, n. 184, così come modificata dalla legge 31 dicembre 1998, n. 476 e dalla legge 28 marzo 2001, n. 149. Istituzione della Consulta regionale per le adozioni e per gli affidamenti familiari e dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali. pag. 26

Legge regionale 19 novembre 2001, n. 31.

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. pag. 28

D.P.G.R. 14 novembre 2001, n. 14/R.

Modifiche ed integrazioni al regolamento regionale disciplinante la navigazione sulle acque del lago d'Orta, promulgato con D.P.G.R. n. 2906 del 1 luglio 1992. pag. 29

D.P.G.R. 16 novembre 2001, n. 15/R

Regolamento per la costituzione, l'organizzazione ed il funzionamento dei Comitati etici nonché norme in materia di sperimentazione clinica pag. 29

D.P.G.R. 16 novembre 2001, n. 16/R

Regolamento regionale recante: "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'incidenza" pag. 34

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 12 novembre 2001, n. 97 pag. 50

D.P.G.R. 14 novembre 2001, n. 98 pag. 50

D.P.G.R. 14 novembre 2001, n. 99 pag. 50

D.P.G.R. 14 novembre 2001, n. 100 pag. 50

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 1-4236 pag. 51

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 2-4237 pag. 51

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 3-4238 pag. 51

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 6-4241 pag. 52

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 7-4242 pag. 52

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 8-4243 pag. 52

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 9-4244 pag. 52

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 10-4245 pag. 53

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 11-4246 pag. 53

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 12-4247 pag. 53

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 13-4248 pag. 53

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 14-4249 pag. 54

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 15-4250 pag. 54

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 16-4251	pag. 54	D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 49-4283	pag. 65
D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 17-4252	pag. 54	D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 50-4284	pag. 65
D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 18-4253	pag. 57	D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 51-4285	pag. 66
D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 19-4254	pag. 58	D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 52-4286	pag. 66
D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 20-4255	pag. 58	D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 53-4287	pag. 66
D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 21-4256	pag. 58	D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 54-4288	pag. 66
D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 22-4257	pag. 58	D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 55-4289	pag. 67
D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 23-4258	pag. 58	D.G.R. 22 ottobre 2001, n. 40 - 4191	pag. 51
D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 24-4259	pag. 58	D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 58-4292	pag. 67
D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 25-4260	pag. 59	D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 59-4293	pag. 67
D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 26-4261	pag. 59		
D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 27-4262	pag. 59		
D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 28-4263	pag. 59		
D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 29-4264	pag. 60		
D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 30-4265	pag. 60	D.C.R. 24 ottobre 2001, n. 181 - 32867	pag. 69
D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 31-4266	pag. 60	D.C.R. 24 ottobre 2001, n. 182 - 32868	pag. 69
D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 32-4267	pag. 61	D.C.R. 24 ottobre 2001, n. 183 - 32900	pag. 69
D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 33-4268	pag. 61	D.C.R. 31 ottobre 2001, n. 184-33918	pag. 69
D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 34-4269	pag. 61		
D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 35-4270	pag. 61		
D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 36-4271	pag. 62		
D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 37-4272	pag. 62		
D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 38-4273	pag. 62		
D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 39-4274	pag. 63		
D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 40-4275	pag. 63		
D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 41-4276	pag. 63		
D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 42-4277	pag. 63		
D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 43-4278	pag. 64		
D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 44-4279	pag. 64		
D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 46-4280	pag. 64		
D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 47-4281	pag. 64		
D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 48 - 4282	pag. 65		

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.C.R. 24 ottobre 2001, n. 181 - 32867	pag. 69
D.C.R. 24 ottobre 2001, n. 182 - 32868	pag. 69
D.C.R. 24 ottobre 2001, n. 183 - 32900	pag. 69
D.C.R. 31 ottobre 2001, n. 184-33918	pag. 69

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 218 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 7.4	
D.D. 12 novembre 2001, n. 343	pag. 70
Codice 14	
D.D. 25 ottobre 2001, n. 665	pag. 70
Codice 15.9	
D.D. 2 ottobre 2001, n. 867	pag. 87
Codice 19.20	
D.D. 5 settembre 2001, n. 121	pag. 87
Codice 19.20	
D.D. 13 settembre 2001, n. 123	pag. 89

Codice 19.20 D.D. 17 settembre 2001, n. 124	pag. 90	Codice 31.3 D.D. 24 luglio 2001, n. 273	pag. 132
Codice 19.20 D.D. 17 settembre 2001, n. 125	pag. 90	Codice 31.3 D.D. 25 luglio 2001, n. 274	pag. 138
Codice 19.20 D.D. 17 settembre 2001, n. 126	pag. 91	Codice 31.1 D.D. 25 luglio 2001, n. 275	pag. 140
Codice 19.20 D.D. 19 settembre 2001, n. 127	pag. 91	Codice 31.1 D.D. 25 luglio 2001, n. 276	pag. 150
Codice 19.20 D.D. 19 settembre 2001, n. 129	pag. 94	Codice 31.1 D.D. 25 luglio 2001, n. 277	pag. 150
Codice 19.20 D.D. 21 settembre 2001, n. 131	pag. 96	Codice 31.1 D.D. 25 luglio 2001, n. 278	pag. 150
Codice 19.20 D.D. 24 settembre 2001, n. 132	pag. 97	Codice 31.3 D.D. 30 luglio 2001, n. 279	pag. 150
Codice 19.20 D.D. 26 settembre 2001, n. 134	pag. 98	Codice 31.3 D.D. 30 luglio 2001, n. 280	pag. 153
Codice 19.20 D.D. 26 settembre 2001, n. 135	pag. 100	Codice 31.1 D.D. 30 luglio 2001, n. 281	pag. 153
Codice 31.4 D.D. 20 luglio 2001, n. 261	pag. 101	Codice 31.1 D.D. 30 luglio 2001, n. 282	pag. 153
Codice 31.1 D.D. 20 luglio 2001, n. 262	pag. 101	Codice 31.1 D.D. 30 luglio 2001, n. 283	pag. 153
Codice 31.1 D.D. 20 luglio 2001, n. 263	pag. 102	Codice 31.1 D.D. 30 luglio 2001, n. 284	pag. 156
Codice 31.3 D.D. 20 luglio 2001, n. 264	pag. 102	Codice 31.1 D.D. 30 luglio 2001, n. 285	pag. 156
Codice 31.4 D.D. 20 luglio 2001, n. 265	pag. 102	Codice 31.4 D.D. 30 luglio 2001, n. 286	pag. 156
Codice 31.1 D.D. 20 luglio 2001, n. 266	pag. 102	Codice 31.4 D.D. 30 luglio 2001, n. 287	pag. 156
Codice 31.1 D.D. 20 luglio 2001, n. 267	pag. 103	Codice 31.1 D.D. 30 luglio 2001, n. 288	pag. 156
Codice 31.3 D.D. 24 luglio 2001, n. 268	pag. 103	Codice 31.3 D.D. 30 luglio 2001, n. 289	pag. 158
Codice 31.1 D.D. 24 luglio 2001, n. 269	pag. 116	Codice 31.1 D.D. 30 luglio 2001, n. 290	pag. 158
Codice 31.3 D.D. 24 luglio 2001, n. 270	pag. 117	Codice 31.1 D.D. 1 agosto 2001, n. 291	pag. 158
Codice 31.3 D.D. 24 luglio 2001, n. 271	pag. 123	Codice 31.3 D.D. 1 agosto 2001, n. 292	pag. 158
Codice 31.3 D.D. 24 luglio 2001, n. 272	pag. 130	Codice 31.3 D.D. 1 agosto 2001, n. 293	pag. 158

Codice 31.2 D.D. 1 agosto 2001, n. 294	pag. 158	Codice 31.1 D.D. 7 agosto 2001, n. 317	pag. 199
Codice 31.1 D.D. 1 agosto 2001, n. 295	pag. 167	Codice 31.1 D.D. 9 agosto 2001, n. 318	pag. 207
Codice 31.3 D.D. 1 agosto 2001, n. 297	pag. 167	Codice 31 D.D. 8 agosto 2001, n. 319	pag. 208
Codice 31.2 D.D. 1 agosto 2001, n. 298	pag. 167	Codice 32.3 D.D. 22 giugno 2001, n. 107	pag. 208
Codice 31.3 D.D. 1 agosto 2001, n. 299	pag. 167	Codice 32.4 D.D. 28 giugno 2001, n. 120	pag. 208
Codice 31.3 D.D. 2 agosto 2001, n. 300	pag. 167	Codice 32 D.D. 29 giugno 2001, n. 121	pag. 208
Codice 31.1 D.D. 2 agosto 2001, n. 301	pag. 176	Codice 32 D.D. 29 giugno 2001, n. 122	pag. 208
Codice 31.1 D.D. 2 agosto 2001, n. 302	pag. 179	Codice 32.3 D.D. 2 luglio 2001, n. 123	pag. 208
Codice 31.1 D.D. 2 agosto 2001, n. 303	pag. 182	Codice 32.3 D.D. 2 luglio 2001, n. 124	pag. 208
Codice 31.1 D.D. 2 agosto 2001, n. 304	pag. 184	Codice 32.5 D.D. 2 luglio 2001, n. 125	pag. 208
Codice 31.1 D.D. 2 agosto 2001, n. 305	pag. 184	Codice 32.3 D.D. 2 luglio 2001, n. 126	pag. 209
Codice 31.3 D.D. 1 agosto 2001, n. 306	pag. 186	Codice 32.5 D.D. 3 luglio 2001, n. 127	pag. 209
Codice 31.3 D.D. 2 agosto 2001, n. 307	pag. 186	Codice 32.4 D.D. 3 luglio 2001, n. 128	pag. 209
Codice 31.3 D.D. 2 agosto 2001, n. 308	pag. 193	Codice 32.4 D.D. 4 luglio 2001, n. 129	pag. 209
Codice 31 D.D. 2 agosto 2001, n. 309	pag. 193	Codice 32.3 D.D. 5 luglio 2001, n. 132	pag. 209
Codice 31.3 D.D. 2 agosto 2001, n. 310	pag. 194	Codice 32 D.D. 10 luglio 2001, n. 133	pag. 209
Codice 31.2 D.D. 2 agosto 2001, n. 311	pag. 194	Codice 32 D.D. 10 luglio 2001, n. 134	pag. 209
Codice 31.1 D.D. 2 agosto 2001, n. 312	pag. 194	Codice 32.3 D.D. 10 luglio 2001, n. 135	pag. 209
Codice 31.2 D.D. 3 agosto 2001, n. 313	pag. 199	Codice 32.3 D.D. 10 luglio 2001, n. 136	pag. 209
Codice 31.1 D.D. 7 agosto 2001, n. 315	pag. 199	Codice 32.5 D.D. 12 luglio 2001, n. 137	pag. 209
Codice 31.3 D.D. 7 agosto 2001, n. 316	pag. 199	Codice 32.3 D.D. 12 luglio 2001, n. 138	pag. 210

Codice 32.5 D.D. 13 luglio 2001, n. 139	pag. 210
Codice 32.4 D.D. 13 luglio 2001, n. 140	pag. 210
Codice 32.4 D.D. 13 luglio 2001, n. 141	pag. 210
Codice 32.4 D.D. 18 luglio 2001, n. 142	pag. 210
Codice 32.3 D.D. 18 luglio 2001, n. 143	pag. 210
Codice 32 D.D. 19 luglio 2001, n. 144	pag. 211
Codice 32 D.D. 19 luglio 2001, n. 145	pag. 211
Codice 32.5 D.D. 19 luglio 2001, n. 146	pag. 212
Codice S1.5 D.D. 29 giugno 2001, n. 693	pag. 212
Codice S1.5 D.D. 29 giugno 2001, n. 694	pag. 212
Codice S1.5 D.D. 29 giugno 2001, n. 695	pag. 213
Codice S1.5 D.D. 29 giugno 2001, n. 696	pag. 213
Codice S1.4 D.D. 5 luglio 2001, n. 706	pag. 213
Codice S4 D.D. 28 maggio 2001, n. 36	pag. 213
Codice S4 D.D. 28 maggio 2001, n. 37	pag. 213
Codice S4 D.D. 28 maggio 2001, n. 38	pag. 213
Codice S4 D.D. 13 giugno 2001, n. 39	pag. 214
Codice S4 D.D. 14 giugno 2001, n. 42	pag. 214
Codice S4 D.D. 20 giugno 2001, n. 43	pag. 214
Codice S4 D.D. 29 giugno 2001, n. 44	pag. 214
Codice S4 D.D. 4 luglio 2001, n. 45	pag. 214

Codice S4 D.D. 4 luglio 2001, n. 46	pag. 214
Codice S4 D.D. 4 luglio 2001, n. 47	pag. 214
Codice S4 D.D. 6 luglio 2001, n. 48	pag. 215

COMUNICATI

Comunicato del Presidente del Consiglio Regionale	pag. 215
Comunicato dell'Assessore Regionale all'Urbanistica	pag. 216

INDICE SISTEMATICO

AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 23-4258

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 150.000.000 per l'ulteriore finanziamento del progetto comunitario "CO.LO.LO-COMEIT" mediante prelievo dal capitolo di spesa 15945/01 pag. 58

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 9-4244

Proroga dei tre progetti finalizzati del "Settore Affari Internazionali e Comunitari" istituiti con la D.G.R. n. 35-984 del 2.10.2000. Spesa complessiva L. 210.000.000 Bilanci 2001-2002-2003 pag. 52

Codice S1.4

D.D. 5 luglio 2001, n. 706

Affidamento servizio di stampa e progettazione grafica a FOR IMAGE pag. 213

AGRICOLTURA

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 47-4281

Attribuzione di capitoli del Bilancio della Regione per l'anno 2001 alle Direzioni competenti dell'Assessorato Agricoltura e Qualità, Caccia e Pesca (art. 17 - I comma - lettera c) della L.R. 8 agosto 1997, n. 51 - 10 assegnazione per L. 2.906.627.198 e riduzione assegnazioni per L. 200.000.000 pag. 64

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 48 - 4282

D.G.R. n. 48-2240 del 12 febbraio 2001 "Misure applicative del Reg. CE n. 1493/99 e del Reg. CE 1227/00 sull'Organizzazione Comune del Mercato Vitivinicolo" - Modifiche ed integrazioni pag. 65

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 49-4283

Reg. CE n. 1257/99, art. 9 - Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 - Misura C - Azione C1: "Formazione nel settore agricolo" - Iniziativa B: "Formazione tecnici, dirigenti ed amministratori di Enti, Organismi e Cooperative operanti nel settore agricolo. - Programma per l'attività 2002 pag. 65

ASSISTENZA

Legge regionale 16 novembre 2001, n. 30.

Legge 4 maggio 1983, n. 184, così come modificata dalla legge 31 dicembre 1998, n. 476 e dalla legge 28 marzo 2001, n. 149. Istituzione della Consulta regionale per le adozioni e per gli affidamenti familiari e dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali pag. 26

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 28-4263

Art. 17 L.R. 8/08/1997 n. 51 - Individuazione di attività in materia socio-assistenziale - Quantificazione risorse destinate alla Direzione Politiche Sociali. Accantonamento di L. 627.009.918 (capitoli vari bilancio 2001) pag. 59

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 35-4270

Costituzione di un Gruppo di lavoro interassessorile per lo studio e l'elaborazione del disegno di legge regionale attuativo della legge 7 dicembre 2000, n. 383 "Disciplina delle Associazioni di promozione sociale" pag. 61

D.C.R. 24 ottobre 2001, n. 181 - 32867

Criteri per il riparto delle risorse indistinte attribuite alla Regione nell'ambito del fondo nazionale per le politiche sociali di cui all'art. 20 della legge 8 novembre 2000, n. 328 pag. 69

BENI AMBIENTALI

Codice 19.20

D.D. 5 settembre 2001, n. 121

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 87

Codice 19.20

D.D. 13 settembre 2001, n. 123

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i. pag. 89

Codice 19.20

D.D. 17 settembre 2001, n. 124

Rettifica della Determinazione n. 62 del 31/5/2001 e della relazione istruttoria n. 1540/19/19.20 del 29/5/2001 facente parte integrante della stessa determinazione, per errore materiale nella trascrizione del nome del richiedente che invece di: Comune di Alba sarà Ferrero S.p.A. pag. 90

Codice 19.20

D.D. 17 settembre 2001, n. 125

Rettifica della Determinazione n. 57 del 17/5/2001 e della relazione istruttoria facente parte integrante della stessa avendo riportato, per errore materiale il nome del Comune "Mergozzo" anziché Comune di "Oggebbio" - Istanza: Pedroni pag. 90

Codice 19.20**D.D. 17 settembre 2001, n. 126**

Revoca del parere rilasciato, ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i., con Determinazione regionale n. 14 del 28/1/2001 - Comune di Torino - Istanza: Castronovo Rosario pag. 91

Codice 19.20**D.D. 19 settembre 2001, n. 127**

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 91

Codice 19.20**D.D. 19 settembre 2001, n. 129**

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 94

Codice 19.20**D.D. 21 settembre 2001, n. 131**

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 96

Codice 19.20**D.D. 24 settembre 2001, n. 132**

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 97

Codice 19.20**D.D. 26 settembre 2001, n. 134**

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali pag. 98

Codice 19.20**D.D. 26 settembre 2001, n. 135**

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i. pag. 100

BENI CULTURALI**Codice 31.4****D.D. 20 luglio 2001, n. 261**

Finanziamenti per iniziative di divulgazione scientifica. Spesa di L. 405.000.000 (acc. n. 101030 cap. 11720/01) pag. 101

Codice 31.1**D.D. 20 luglio 2001, n. 262**

Progetto archivi del Piemonte montano. D.G.R. n. 219-3591 del 27.11.1995: piano finanziario relativo all'anno 1995. Saldi. Spesa di L. 23.407.433 (cap. 11720/2001) pag. 101

Codice 31.1**D.D. 20 luglio 2001, n. 263**

Inventariazione e valorizzazione degli archivi piemontesi. Piano finanziario 1999: saldi. Impegno di spesa di L. 24.325.000 (cap. 11720/2001) pag. 102

Codice 31.3**D.D. 20 luglio 2001, n. 264**

Determinazione n. 137 del 3/8/98. Erogazione del saldo del contributo assegnato alla Parrocchia dei SS. Bartolomeo e Caterina di Montechiaro d'Asti per restauri della chiesa dei SS. Nazario e Celso. Spesa di L. 150.000.000 (cap. 20465/2001) pag. 102

Codice 31.1**D.D. 20 luglio 2001, n. 266**

Interventi di valorizzazione ed inventariazione degli archivi storici. Determinazione dirigenziale n. 311 del 27.11.1998. Saldi. Spesa di L. 20.961.880 (cap. 11720/2001) pag. 102

Codice 31.1**D.D. 20 luglio 2001, n. 267**

Interventi di valorizzazione ed inventariazione degli archivi storici. Determinazione dirigenziale n. 3 del 20.10.1997: saldi. Spesa di L. 16.720.000 (cap. 11720/2001) pag. 103

Codice 31.3**D.D. 24 luglio 2001, n. 268**

Piano di valorizzazione dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte per l'anno 2001. Spesa di L. 3.660.000.000 sul cap. 11720/2001 Accantonamento n. 101030 pag. 103

Codice 31.1**D.D. 24 luglio 2001, n. 269**

Sistemi bibliotecari. Rinnovo delle convenzioni per l'anno 2001. Contributi per il funzionamento e i progetti speciali. Spesa di L. 1.128.000.000 (cap. 11685/2001) pag. 116

Codice 31.3**D.D. 24 luglio 2001, n. 270**

Realizzazione del programma di restauro sui beni del patrimonio culturale piemontese. Spesa di L. 2.030.000.000 (cap. 20450/2001) pag. 117

Codice 31.3**D.D. 24 luglio 2001, n. 271**

Realizzazione del programma di interventi sui beni del patrimonio culturale piemontese. Spesa di L. 2.050.000.000 (cap. 20400/2001) pag. 123

Codice 31.3**D.D. 24 luglio 2001, n. 272**

Programma di interventi di restauro dei musei e dei beni archeologici piemontesi, per un importo complessivo di L. 1.015.000.000. Spesa di L. 550.000.000 (cap. 20450/2001) pag. 130

Codice 31.3**D.D. 24 luglio 2001, n. 273**

Piano di interventi per il recupero ed il restauro di abbazie, santuari, luoghi fortificati, edifici di interesse storico-artistico, musei di rilevanza regionale, per un importo complessivo di L. 4.316.000.000. Spesa di L. 1.350.000.000 (cap. 20395/2001) e di L. 1.239.600.000 (cap. 20465/2001) pag. 132

Codice 31.3**D.D. 25 luglio 2001, n. 274**

Iniziative per la promozione del libro e della lettura. Spesa di L. 503.000.000 (cap. 11720/2001) pag. 138

Codice 31.1**D.D. 25 luglio 2001, n. 275**

Interventi di catalogazione degli archivi storici piemontesi. Piano 2001. Spesa di L. 294.900.000 (cap. 20450/2001) pag. 140

Codice 31.1**D.D. 25 luglio 2001, n. 276**

Convenzione tra la Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea e la Regione Piemonte. Contributo per l'anno 2001. Spesa di L. 500.000.000 (lire 250.000.000 cap. 20450/2001 e lire 250.000.000 cap. 11720/2001) pag. 150

Codice 31.1**D.D. 25 luglio 2001, n. 277**

Goethe-Institut Turin: contributo per l'anno 2001. Spesa di lire 46.440.000 (cap. 11720/2001) pag. 150

Codice 31.1**D.D. 25 luglio 2001, n. 278**

Determinazione dirigenziale n. 293 del 15.9.1999. Introito della somma di L. 2.600.000 dal Comune di Mirabello Monferrato (cap. 3050/2001) pag. 150

Codice 31.3**D.D. 30 luglio 2001, n. 279**

Interventi sui Beni culturali del territorio piemontese. Impegno di L. 3.576.000.000 sul capitolo 20400/2001 (acc. n. 101021 e n. 100127), e di L. 2.796.400.000 sul cap. 20450/2001 (acc. n. 101026), di L. 375.000.000 sul cap. 20395/2001 (acc. n. 101020) e di L. 360.000.000 sul cap. 20465/2001 (acc. n. 101029) pag. 150

Codice 31.3**D.D. 30 luglio 2001, n. 280**

DD.G.R. n. 213-41083 del 30.11.94 e n. 265-11425 del 2.8.96. Autorizzazione all'Ente di Gestione del Parco Regionale La Mandria ad utilizzare somme non spese per la realizzazione di interventi presso il Borgo Castello situato nel complesso della Mandria o di altri interventi comunque collegati al progetto Venaria pag. 153

Codice 31.1**D.D. 30 luglio 2001, n. 281**

Ristampa del Catalogo delle pubblicazioni della Regione Piemonte 2001. Spesa di L. 3.460.000 (cap. 11590/2001) pag. 153

Codice 31.1**D.D. 30 luglio 2001, n. 282**

Pagamento dell'1% dell'IVA a favore della Ditta Ages Arti Grafiche di Torino. Spesa di L. 29.005 (cap. 11590/2001) pag. 153

Codice 31.1**D.D. 30 luglio 2001, n. 283**

Interventi di ristrutturazione edilizia per biblioteche, archivi ed istituti culturali. Piano finanziario relativo all'anno 2001. Spesa di L. 1.883.180.000 (cap. 20400/2001) pag. 153

Codice 31.1**D.D. 30 luglio 2001, n. 284**

Potenziamento del Servizio Bibliotecario Nazionale. Contributo alla Biblioteca Civica di Chieri per la schedatura e la catalogazione in SBN. Spesa lire 45.000.000 (20450/01) pag. 156

Codice 31.1**D.D. 30 luglio 2001, n. 285**

D.G.R. n. 61-2757 del 9.4.2001: Accordo di Programma Quadro tra lo Stato e la Regione Piemonte in materia di Beni Culturali. Recupero e riconversione funzionale del sito denominato "Ex Area Paramatti" da destinare a biblioteca multimediale presso il Comune di Settimo Torinese. Spesa di L. 500.000.000 (cap. 20400/2001) pag. 156

Codice 31.4**D.D. 30 luglio 2001, n. 286**

Stipulazione convenzione tra Regione Piemonte e Università degli Studi del Piemonte Orientale A. Avogadro per la promozione di attività e iniziative culturali. Spesa L. 50.000.000 (acc. n. 100536 cap. 11750/01) pag. 156

Codice 31.4**D.D. 30 luglio 2001, n. 287**

Stipulazione convenzione tra Regione Piemonte e Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris per la promozione di attività ed iniziative culturali e scientifiche. Spesa L. 100.000.000 (acc. n. 100536 cap. 11750/2001) pag. 156

Codice 31.1

D.D. 30 luglio 2001, n. 288

Interventi edilizi sulle sedi destinate a biblioteche, archivi e istituti culturali. Spesa di L. 1.446.500.000 (cap. 20400/2001) pag. 156

Codice 31.3

D.D. 30 luglio 2001, n. 289

Interventi a favore del patrimonio culturale danneggiato dall'alluvione 1994. Saldo contributo Parrocchia S. Martino Vescovo di Ormea (CN) - Spesa di L. 12.000.000= (Cap. 20468/2001) pag. 158

Codice 31.1

D.D. 30 luglio 2001, n. 290

Interventi edilizi per biblioteche, archivi, istituti culturali e centri di documentazione relativo all'anno 2000. Saldo in favore del Comune di Occimiano. Spesa di L. 26.620.000 (cap. 20400/2001) pag. 158

Codice 31.1

D.D. 1 agosto 2001, n. 291

D.G.R. n° 61-2757 del 9.4.2001: Accordo di Programma Quadro tra lo Stato e la Regione Piemonte in materia di Beni Culturali. Ristrutturazione, allestimento ed adeguamento tecnologico delle biblioteche di Scienze religiose. Spesa di L. 412.500.000 in favore del Seminario Metropolitano Arcivescovile di Torino e dell'Arcidiocesi di Vercelli (cap. 20400/2001) pag. 158

Codice 31.3

D.D. 1 agosto 2001, n. 292

Rinnovo convenzione tra la Regione Piemonte e la Cooperativa Sociale Marca. Impegno di spesa L. 105.000.000 IVA compresa. (Cap. 11615/2001) pag. 158

Codice 31.3

D.D. 1 agosto 2001, n. 293

Convenzione Rep. n. 4847/2000 tra la Regione Piemonte e la Fondazione Scuola Nazionale di Cinema per la creazione di un Dipartimento di animazione, classica e computerizzata, della Scuola Nazionale di Cinema con sede in Torino. Assegnazione finanziamento a sostegno dei costi di funzionamento previsti per l'anno scolastico 2000/2001. Spesa di L. 300.000.000 (Cap. 11750/2001) pag. 158

Codice 31.2

D.D. 1 agosto 2001, n. 294

Programma di interventi per la tutela di materiale bibliografico appartenente a Biblioteche di Enti locali ed interesse locale. Spesa di L. 1.350.000.000 (accantonamento n. 101026 - cap. 20450/2001) pag. 158

Codice 31.1

D.D. 1 agosto 2001, n. 295

D.G.R. n. 61-2757 del 9.4.2001: Accordo di Programma Quadro tra lo Stato e la Regione Piemonte in materia di Beni Culturali. Recupero funzionale del Castello Medievale presso il Comune di Casale Monferrato da destinare a nuova biblioteca ed archivio. Spesa di L. 500.000.000 (cap. 20400/2001) pag. 167

Codice 31.3

D.D. 1 agosto 2001, n. 297

Sostegno in conto interessi su interventi di ristrutturazione degli immobili di Società di Mutuo Soccorso. Spesa di lire 207.150.559 (cap. 20462/2001 - Acc. 101028) pag. 167

Codice 31.2

D.D. 1 agosto 2001, n. 298

Archivio dei fondi e delle opere rare e di pregio del Piemonte. Programma di interventi di studio e valorizzazione del patrimonio bibliografico di interesse regionale. Spesa di L. 235.000.000 (accantonamento n. 101030 - cap. 11720/2001) pag. 167

Codice 31.3

D.D. 1 agosto 2001, n. 299

Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso. Contributo per l'attività 2001. Spesa di lire 200.000.000 (cap. 11800/2001 - Accantonamento n. 100537) pag. 167

Codice 31.3

D.D. 1 agosto 2001, n. 306

Revoca della Determinazione della Direzione Beni Culturali n. 279 del 30.07.2001 avente ad oggetto "Interventi sui beni culturali del territorio piemontese" pag. 186

Codice 31.3

D.D. 2 agosto 2001, n. 300

Programma di interventi per restauri, per la fornitura di attrezzature e per il riallestimento delle collezioni museali in Piemonte. Spesa di L. 1.450.000.000 (Cap. 20450/2001) e spesa di L. 1.000.000.000 (Cap. 20450/2002) pag. 167

Codice 31.1

D.D. 2 agosto 2001, n. 301

Acquisto di pubblicazioni di diretto interesse regionale. Spesa di L. 183.501.500 (cap. 11590/2001) pag. 176

Codice 31.1

D.D. 2 agosto 2001, n. 302

Contributi per la realizzazione di interventi editoriali di interesse regionale. Spesa di L. 412.000.000 (cap. 11720/2000) pag. 179

Codice 31.1**D.D. 2 agosto 2001, n. 303**

Finanziamenti a Enti e Istituzioni culturali per la valorizzazione di fondi bibliografici, archivistici e fotografici. Spesa di L. 334.000.000 (cap. 11720/2001) pag. 182

Codice 31.1**D.D. 2 agosto 2001, n. 304**

Approvazione convenzione con il Centro UNESCO di Torino e contributo per prosecuzione del progetto "Torino e il Piemonte attraverso le tesi dei suoi studenti". Spesa di lire 25.000.000 (cap. 11720/01) pag. 184

Codice 31.1**D.D. 2 agosto 2001, n. 305**

Progetti editoriali di diretto interesse regionale. Spesa di L. 142.250.000 (cap. 11590/2001) pag. 184

Codice 31.3**D.D. 2 agosto 2001, n. 307**

Interventi sui beni culturali del territorio piemontese. Impegno di L. 3.576.000.000 sul cap. 20400/2001 (Acc. n. 101021 e n. 100127) di L. 2.796.400.000 sul cap. 20450/2001 (Acc. n. 101026), di L. 375.000.000 sul cap. 20395/2001 (Acc. n. 101020) e di L. 360.000.000 sul cap. 20465/2001 (Acc. 101029) pag. 186

Codice 31.3**D.D. 2 agosto 2001, n. 308**

D.G.R. n. 122-11633 del 6/8/1996. Erogazione dell'intero contributo assegnato al Comune di Briona (NO) per restauri dell'oratorio della Mora. Spesa di L. 50.000.000 (cap. 20400/2001) pag. 193

Codice 31**D.D. 2 agosto 2001, n. 309**

Affidamento incarico per la realizzazione di attività connesse e a supporto del progetto Corona Verde. Spesa di L. 20.000.000 cap. 10870/2001 (Acc. n. 101042) pag. 193

Codice 31.3**D.D. 2 agosto 2001, n. 310**

Determinazione n. 137 del 3/8/98. Erogazione del saldo del contributo assegnato all'Ordine Mauriziano di Torino per restauri della Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso. Spesa di L. 75.000.000 (cap. 20465/2001) pag. 194

Codice 31.2**D.D. 2 agosto 2001, n. 311**

Incarico di consulenza relativo alla conservazione e al restauro dei beni librari. Spesa L. 19.000.000 (Cap. 10870/01 acc. 101042) pag. 194

Codice 31.1**D.D. 2 agosto 2001, n. 312**

Interventi a favore dell'editoria locale piemontese. Piano di Acquisti 2001. Spesa di L. 77.982.895 (cap. 11590/2001) pag. 194

Codice 31.2**D.D. 3 agosto 2001, n. 313**

Parziale rettifica D.D. n. 111 del 5.4.2001 per variazione ragione sociale beneficiario e riduzione impegno di spesa sul cap. 20370/2001 pag. 199

Codice 31.1**D.D. 7 agosto 2001, n. 315**

Contributo all'Associazione Movimento Sviluppo e Pace per attività formative e avvio del riordino dell'archivio. Spesa di lire 45.000.000 (cap. 11720/01) pag. 199

Codice 31.3**D.D. 7 agosto 2001, n. 316**

Convenzione Rep. n. 5940/2001 - Assegnazione del finanziamento per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Osservatorio Culturale del Piemonte per l'anno 2001. Spesa di L. 80.000.000 (Cap. 11750/2001) pag. 199

Codice 31.1**D.D. 7 agosto 2001, n. 317**

Interventi per l'allestimento di biblioteche, archivi, istituti culturali e per il restauro di beni archivistici. Piano finanziario relativo all'anno 2001. Spesa di L. 2.504.800.000 (cap. 20450/2001) pag. 199

Codice 31**D.D. 8 agosto 2001, n. 319**

Affidamento di incarico per la progettazione e la realizzazione attività promozionale su "Musei d'Italia". Spesa di L. 3.480.000 (Euro 1797.27) cap. 11615/01 pag. 208

Codice 31.1**D.D. 9 agosto 2001, n. 318**

Interventi per l'allestimento di biblioteche, archivi e istituti culturali. Intervento di diretto interesse regionale. Spesa di L. 1.328.000.000 (cap. 20450/2001) pag. 207

BILANCIO**Legge regionale 19 novembre 2001, n. 31**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. pag. 28

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 20-4255

Variazione al bilancio della Regione mediante prelievo dal fondo di riserva per i fondi reimpostati - Settimo prelievo 2001 pag. 58

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 21-4256

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001, mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie (cap. 15950/01). Decimo prelievo pag. 58

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 22-4257

Destinazione di economie accertate, articolo 53, terzo comma, della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 pag. 58

CONSIGLIO REGIONALE**D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 26-4261**

Spese per il funzionamento del Consiglio Regionale. Accantonamento fondi per L. 400.000.000 alla Direzione Bilanci e Finanze. (Capitoli vari) pag. 59

D.C.R. 24 ottobre 2001, n. 183 - 32900

Approvazione del Bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2002 e determinazione del fabbisogno finanziario del Consiglio regionale per lo stesso periodo, ai sensi dell'art. 43, comma 1, della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 pag. 69

CONTENZIOSO**D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 7-4242**

Liquidazione competenze professionali quale C.T.P. alla dott.ssa Giorgia Meineri. Spesa L. 2.100.000 (cap. 10560/2001) pag. 52

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 8-4243

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio in appello avanti il Tribunale Civile di Alessandria instaurato da privati c/ Ex Istituto Piemontese di Coniglicoltura. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanni Caniggia pag. 52

CULTURA**Codice 32.3****D.D. 22 giugno 2001, n. 107**

D.P.R. 616/1977 art. 49 - Revoca del contributo di cui a determinazione n. 304/32 del 19 dicembre 2000 assegnato al Comune di Verduno (CN) e introitamento della somma di L. 500.000 (pari a Euro 258,22) sul capitolo 2400 del bilancio 2001 pag. 208

Codice 32.4**D.D. 28 giugno 2001, n. 120**

Iniziative promozionali all'estero. "Piemonte dal vivo 2001": partecipazione al Festival Public Off di Avignone. Spesa di L. 30.000.000 (15.493,71 Euro) (cap. 11610/01) pag. 208

Codice 32**D.D. 29 giugno 2001, n. 121**

Contributo a Legambiente Piemonte - Torino per organizzare "Forum regionale delle Scuole dell'Autonomia in Piemonte". Impegno di spesa L. 7.000.000 (Euro 3.615,20) (Cap. 11725/2001) pag. 208

Codice 32**D.D. 29 giugno 2001, n. 122**

Conv. rep. n. 4263 del 26.4.2000. Servizio di immagazzinamento e destinazione di pubblicazioni di interesse regionale. Gennaio-Giugno 2001. Maggior spesa di L. 10.265.000 pari a 5.301,43 Euro (cap. 11595/2001) pag. 208

Codice 32.3**D.D. 2 luglio 2001, n. 123**

Riduzione impegni di spesa effettuati con determinazioni dirigenziali adottate nell'anno 2000. Economia di L. 3.636.611 pag. 208

Codice 32.3**D.D. 2 luglio 2001, n. 124**

Riduzione impegni di spesa effettuati con determinazioni dirigenziali adottate nell'anno 1999. Economia di L. 34.683.279 pag. 208

Codice 32.5**D.D. 2 luglio 2001, n. 125**

L.R. 58/78. Promozione della cultura locale e dell'arco alpino. Convenzione con il Museo Naz. della Montagna "Duca degli Abruzzi" di Torino, programma anno 2001 e progetto per la diffusione della conoscenza del patrimonio regionale, sia in Piemonte che all'estero. Spesa L. 375.000.000 (Euro 193.671,34) di cui L. 345.000.000 (Euro 178.177,63) Cap. 11725/2001 e L. 30.000.000 (Euro 15.493,71) Cap. 11610/2001 pag. 208

Codice 32.3**D.D. 2 luglio 2001, n. 126**

Mostra Piero Bolla, maggiore spesa di L. 6.618.000 pari a Euro 3.417,91 per lavori supplementari richiesti in corso d'opera relativi all'allestimento. (cap. 11610/01) pag. 209

Codice 32.5**D.D. 3 luglio 2001, n. 127**

L.R. 26/90 e successive modifiche e integrazioni, L.R. 37/97. Realizzazione della "Prima Rassegna di Teatro nelle lingue del Piemonte", in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino. Formalizzazione impegno di L. 48.840.000 (Euro 25.233,75) Cap. 11650/2001 pag. 209

Codice 32.4**D.D. 3 luglio 2001, n. 128**

Rettifica della determinazione n. 102 del 14.06.2001. Minore spesa su impegno n. 2384 del 15.06.2001, cap. 11610/01, di L. 1.800.000 (Euro 929,62) pag. 209

Codice 32.4**D.D. 4 luglio 2001, n. 129**

Iniziative promozionali all'estero. "Piemonte dal vivo 2001": realizzazione a Glasgow di un progetto dedicato a Primo Levi. Spesa di L. 30.000.000 (15.493,71 Euro) (cap. 11610/01) pag. 209

Codice 32.3**D.D. 5 luglio 2001, n. 132**

Determinazione n. 57 del 24.4.2001. Integrazione di alcuni dati mancanti nel dispositivo, per mero errore materiale pag. 209

Codice 32.3**D.D. 10 luglio 2001, n. 135**

Partecipazione alle spese per l'organizzazione della IX Biennale Internazionale di Fotografia "Border Stories", Torino 6 settembre - 7 ottobre 2001. Spesa L. 52.002.000 pari a Euro 26.856,79 (cap. 11610/01) pag. 209

Codice 32.5**D.D. 12 luglio 2001, n. 137**

L.R. 58/78, art. 7. Programma di interventi, per l'anno 2001, a favore di Enti e Associazioni per la tutela, la valorizzazione e la promozione della storia e della cultura locale e dell'arco alpino. Spesa L. 500.000.000 (Euro 258.228,43) pag. 209

Codice 32.3**D.D. 12 luglio 2001, n. 138**

Revoca Conv. Rep. n. 6309 del 24.06.96 stipulata tra la Regione Piemonte e la Fondazione Palazzo Bricherasio e stipulazione nuova convenzione per la realizzazione di manifestazioni culturali ed espositive sull'arte moderna, contemporanea e sull'arte antica e storica di rilevanza internazionale. Spesa L. 600.000.000 pari a Euro 309,874,14 (cap. 11725/01 e 11720/01) pag. 210

Codice 32.5**D.D. 13 luglio 2001, n. 139**

L.R. 58/8, art. 7. Interventi a favore di Enti e Associazioni per la riscoperta e la valorizzazione delle rievocazioni storiche più significative del Piemonte. Impegno di spesa L. 106.000.000 (Euro 54.744,43) Cap. 11725/01 pag. 210

Codice 32.4**D.D. 13 luglio 2001, n. 140**

Avvio di un progetto di interscambio culturale Itala-Cuba: partecipazione alle spese per la realizzazione della serata di premiazione dei concorsi "Gran Premio Letterario Palma Real" e "Gran Premio Musical Palma Real". Spesa di L. 6.800.000= (Euro 3.511,91) (cap. 11610/01) pag. 210

Codice 32.4**D.D. 13 luglio 2001, n. 141**

Avvio di un progetto di collaborazione con l'Associazione Per la Storia dei Vigili del Fuoco: partecipazione alle spese per l'acquisto delle divise della fanfara "Antica Musica del Corpo Pompieri di Torino 1882". Spesa di L. 15.600.000 (=Euro 8.056,73) (cap. 11610/01) pag. 210

Codice 32.4**D.D. 18 luglio 2001, n. 142**

Parziale rettifica della determinazione n. 97 dell'8.6.2001 pag. 210

Codice 32.3**D.D. 18 luglio 2001, n. 143**

Opere urgenti per la realizzazione dell'impianto di climatizzazione della sede espositiva e di rappresentanza denominata Palazzo Cavour. Conferimento incarico professionale per lo svolgimento delle funzioni di direzione lavori e coordinamento per la progettazione e l'esecuzione dei lavori ai sensi del D.L. 494/96. Spesa L. 112.300.000 (Euro 57998,11) cap. 11610/01 pag. 210

Codice 32.5**D.D. 19 luglio 2001, n. 146**

L.R. 26/90 e successive modifiche e integrazioni, L.R. 37/97. Programma di interventi, per l'anno 2001, a favore di Enti e Associazioni per la tutela, la valorizzazione e la promozione dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte. Spesa L. 260.000.000 (Euro 134.278,80) Cap. 11770/01 pag. 212

DELEGA DI FUNZIONI**D.P.G.R. 12 novembre 2001, n. 97**

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale pag. 50

D.P.G.R. 14 novembre 2001, n. 100

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale pag. 50

DIRITTO ALLO STUDIO**Codice 31.4****D.D. 20 luglio 2001, n. 265**

L.R. 29/99 "Interventi per l'Università ed il Diritto allo studio universitario". Contributi per i programmi di intervento per l'anno 2001. Spesa di L. 20.000.000.000 (acc. n. 100061 cap. 20457) pag. 102

ECONOMIA MONTANA E FORESTE**D.C.R. 24 ottobre 2001, n. 182 - 32868**

Contratto integrativo di lavoro per gli operai e gli impiegati addetti ai lavori di sistemazione idraulico forestale ed idraulico agraria; D.C.R. n. 622-3608 del 28.2.2000 - Integrazioni pag. 69

Codice 14**D.D. 25 ottobre 2001, n. 665**

Reg. (CE) n. 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Azione C.2 "Formazione nel settore forestale" - Approvazione delle Norme Tecniche e Amministrative ed apertura del Bando per la presentazione delle domande di finanziamento Progetto formativo intitolato "Tecniche di gestione dei castagneti da frutto" pag. 70

EDILIZIA RESIDENZIALE

Legge regionale 14 novembre 2001, n. 26.

Nuova disciplina della cessione degli alloggi di proprietà regionale siti in Tortona in via Matteotti n. 13. Abrogazione della legge regionale 3 agosto 1993, n. 37. pag. 21

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 1-4236

Fondo Investimenti Piemonte, legge regionale 6/8/1996, n. 59 e legge regionale 24/3/1997, n. 16. Edilizia Residenziale Agevolata. Individuazione della percentuale massima di aggiornamento dell'indice ISTAT del costo di costruzione pag. 51

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 2-4237

Legge 5 agosto 1978, n. 457, art. 3, lettera q). Finanziamento straordinario per interventi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata nelle zone colpite dal nubifragio del 8 luglio 1996. Prima individuazione dei soggetti e del fabbisogno finanziario. Criteri e modalità per l'approvazione e l'attuazione degli interventi pag. 51

FINANZE

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 24-4259

Approvazione del rendiconto della Cassa Economale Centrale per il periodo luglio-agosto 2001 per un importo complessivo di L. 188.132.269. Capitoli vari bilancio 2001 pag. 58

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 25-4260

Approvazione Rendiconto Cassa Economale del Settore Ufficio di Roma - 3° trimestre 2001 per un importo complessivo di L. 1.682.700 pag. 59

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 37-4272

Progetti di IFTS per gli aa. ff. 1999/00 - 2000/01 di cui alle DDGR 57 -28553 dell'11/11/1999, 90 -1803 del 18/12/2000 e 42 -2443 del 12/03/2001. Riduzione accantonamenti su capitoli vari del Bilancio 2001 per L. 1.979.393.328 (Euro 1.022.271,34) e prenotazione di spesa del medesimo importo su capitoli vari del Bilancio 2002 pag. 62

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 38-4273

Direttiva relativa alle azioni di formazione professionale per lavoratori occupati - anno 2001 - approvata con d.g.r. n. 30 - 2640 del 02/04/2001: riduzione di accantonamenti su capitoli vari del bilancio 2001 per un importo complessivo di L. 31.855.257.213, e contestuale incremento per pari importo di prenotazioni su corrispondenti capitoli del bilancio 2002 pag. 62

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 39-4274

DGR n. 31-2923 del 07.05.2001. Direttiva 2001-2002 Attività Formative per Apprendisti. Variazioni pag. 63

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 40-4275

D.G.R. n. 66 - 2762 del 09/04/01 - Riduzione accantonamento da L. 11.200.000.000 (Euro 5.784.317,27) a L. 8.846.448.000 (Euro 4.568.809,10) Capp. vari Bilancio 2001 - Riduzione prenotazione da L. 2.800.000.000 (Euro 1.446.079,32) a L. 2.211.612.000 (Euro 1.142.202,27) Capp. vari Bilancio 2002 pag. 63

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 41-4276

L.R. 41/98. Accantonamento fondi sul Cap. 10590/2001 per L. 4.000.000 per riconoscimento compensi per l'anno 2001 ai membri della Commissione Regionale per l'Impiego, da assegnare alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro pag. 63

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 42-4277

Direttiva 2000 per una azione di formazione professionale finalizzata all'occupazione approvata con deliberazione n. 36-29355 del 14/02/2000 - Riduzione accantonamento n. 100029 disposto sul cap. 11400/01 in riferimento alla D.G.R. n. 32-482 del 17/07/2000 per l'importo di L. 904.860.000.= da L. 4.269.380.000 a L. 3.364.520.000 pag. 63

Codice 15.9

D.D. 2 ottobre 2001, n. 867

Annullamento della disposizione contenuta in determinazione n. 891 del 23/11/1999 relativa all'ammissione al contributo di Lire 20.000.000 (cap. 11175/99) ex L.R. 28/93 Titolo III della Ditta L.M.Z. S.r.l. di Torino pag. 87

INFORMATICA

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 10-4245

Gestione Sistema Informativo Regionale anno 2001. Prenotazione spesa L. 3.386.270.000 Euro 1.748.862,50 sul cap. 10635/02 pag. 53

INIZIATIVE SPECIALI

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 50-4284

L.R. n. 46/1992: "Istituzione del premio internazionale 'Piemontese nel Mondo' ". Edizione speciale 2001. Accantonamento Lire 50.000.000 sul capitolo 10745/2001 pag. 65

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 55-4289

Associazione "Nessuno Tocchi Caino". Adesione alla campagna internazionale "2001 Le città italiane per fermare la pena di morte". Contributo di L. 10.000.000 (cap. 10940/2001) pag. 67

MOSTRE

Codice 32

D.D. 10 luglio 2001, n. 133

Mostra "Experimenta 2001. La trasmissione dei pensieri. Odissea nella Comunicazione". Approvazione ulteriore elenco ditte per l'esecuzione dei lavori e delle forniture necessarie per l'allestimento della manifestazione. Spesa di L. 63.613.030/Euro 32.853,39 sul Cap. 11610/2001 (A100853) pag. 209

Codice 32

D.D. 10 luglio 2001, n. 134

Mostra "Experimenta 2001. La trasmissione dei pensieri. Odissea nella Comunicazione". Acquisizione spazi pubblicitari su giornali e riviste. Spesa di L. 72.942.000/Euro 37.671,40 IVA compresa sul Cap. 11610/2001 (A100853) pag. 209

Codice 32.3

D.D. 10 luglio 2001, n. 136

Esposizione della mostra fotografica "Lo Spirito dei Luoghi - quattro fotografi italiani attraverso il Piemonte" alla Biennale del Festival della Fotografia Italiana a New York. Spesa L. 52.189.311 pari a Euro 26.953,53 (cap. 11610/01) pag. 209

Codice 32

D.D. 19 luglio 2001, n. 144

Mostra "Experimenta 2001. La trasmissione dei pensieri. Odissea nella Comunicazione". Affidamento incarichi per forniture e servizi. Spesa di L. 104.226.000/Euro 53.828,24 sul cap. 11610/2001 pag. 211

Codice 32

D.D. 19 luglio 2001, n. 145

Mostra "Experimenta 2001. La trasmissione dei pensieri. Odissea nella Comunicazione". Affidamento incarichi per forniture e servizi. Spesa di L. 229.230.800/Euro 118.387,83 (cap. 10440/2001, cap. 11012/2001 e cap. 11610/2001) pag. 211

MUSEI E BIBLIOTECHE

Codice S4

D.D. 28 maggio 2001, n. 36

Acquisizione per donazione gratuita della collezione zoologica del Sig. Alfredo Tresoldi pag. 213

Codice S4

D.D. 28 maggio 2001, n. 37

Pareri necessari per l'apertura del Museo di Zoologia. Studio Martinelli di Torino. Spesa di L. 8.031.200 (Euro 4147,77). Cap. 11580/2001 pag. 213

Codice S4

D.D. 28 maggio 2001, n. 38

Museo di Zoologia. Ditta "Armodian Service". Spesa di L. 5.894.400 (Euro 3044,20). Cap. 11580/2001 pag. 213

Codice S4

D.D. 13 giugno 2001, n. 39

Installazione tende ignifughe. Ditta Baldeschi. Spesa di L. 10.632.000 (Euro 5490,97). Cap. 11580/2001 pag. 214

Codice S4

D.D. 14 giugno 2001, n. 42

Acquisto di pubblicazioni da case editrici varie. Spesa di L. 5.000.000 (Euro 2582,28), cap. 11670/2001 pag. 214

Codice S4

D.D. 20 giugno 2001, n. 43

Rettifica determinazione n. 37 del 28.5.2001 per errata indicazione impegno di spesa pag. 214

Codice S4

D.D. 29 giugno 2001, n. 44

Acquisizione e installazione di tralicci metallici portanti e impianto di illuminazione per il cortile del Museo. Spesa di L. 30.105.600 (Euro 15.548). Cap. 11580/2001 pag. 214

Codice S4

D.D. 4 luglio 2001, n. 45

Montaggio capannone metallico. Ditta Edilpress di Ciriè. Spesa di L. 6.000.000 (Euro 3098,74). Cap. 11580/01 pag. 214

Codice S4

D.D. 4 luglio 2001, n. 46

Acquisto e montaggio impianto portaschermo in alluminio reticolare. Ditta I.E.M. di Torino. Spesa di L. 13.800.000 (Euro 7127,11) Cap. 11580/2001 pag. 214

Codice S4

D.D. 4 luglio 2001, n. 47

Apertura del Museo di Zoologia. Servizi di vigilanza, biglietteria, bookshop e assistenza visitatori. Periodo luglio-15 settembre 2001. Ditta Armodian Service di Torino. Spesa di L. 56.899.584 (Euro 29386,18). Cap. 11580/01 pag. 214

Codice S4

D.D. 6 luglio 2001, n. 48

Determinazione dei prezzi di vendita delle pubblicazioni edite dal Museo di Scienze Naturali di Torino pag. 215

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI

D.P.G.R. 14 novembre 2001, n. 14/R

Modifiche ed integrazioni al regolamento regionale disciplinante la navigazione sulle acque del lago d'Orta, promulgato con il D.P.G.R. n. 2906 del 1 luglio 1992 pag. 29

D.G.R. 22 ottobre 2001, n. 40 - 4191

Modifiche ed integrazioni al regolamento regionale disciplinante la navigazione sulle acque del lago d'Orta, promulgato con il D.P.G.R. n. 2906 del 01.07.1992 pag. 51

NOMINE

Legge regionale 14 novembre 2001, n. 28.

Modifica dell'articolo 9 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, (Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati), modificata dalla legge regionale 4 agosto 1997, n. 42. pag. 22

D.P.G.R. 14 novembre 2001, n. 98

Legge regionale 9 agosto 1999, n. 20 - Integrazioni e rettifiche al D.P.G.R. n. 43 del 3/5/2001 - Nomina del Consiglio del Distretto dei Vini Langhe, Roero e Monferrato pag. 50

D.P.G.R. 14 novembre 2001, n. 99

Legge regionale 9 agosto 1999, n. 20 - Integrazioni e rettifiche al D.P.G.R. n. 44 del 3/5/2001 - Nomina del Consiglio del Distretto dei Vini Canavese, Coste della Sesia, Colline Novaresi pag. 50

OPERE PUBBLICHE

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 34-4269

Legge 471/94, art 1. Alluvione autunno 1993 e autunno 2000 - Accantonamento a favore della Direzione regionale OO.PP. della somma di L. 116.877.552.= per la predisposizione di finanziamenti integrativi pag. 61

ORGANIZZAZIONE DELLA REGIONE

Comunicato del Presidente del Consiglio Regionale

Criteri per la redazione dei testi normativi in relazione alla cessazione del corso legale della Lira e all'entrata in vigore dell'Euro pag. 215

PARCHI E RISERVE NATURALI

Legge regionale 14 novembre 2001, n. 25.

Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 22 marzo 1990, n. 12 (Nuove norme in materia di aree protette 'Parchi naturali, Riserve naturali, Aree attrezzate, Zone di parco, Zone di salvaguardia'). pag. 21

Legge regionale 14 novembre 2001, n. 29.

Istituzione della Zona di salvaguardia del Bosco di Cassine. pag. 23

PARTECIPAZIONI REGIONALI

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 17-4252

Consepi S.p.A. - Riassetto societario - Approvazione di patto parasociale con Finpiemonte S.p.A. e Sitaf S.p.A. pag. 54

D.C.R. 31 ottobre 2001, n. 184-33918

Partecipazione della Regione Piemonte alla Fondazione "Centro per lo studio e la documentazione delle società di Mutuo Soccorso" pag. 69

PERSONALE REGIONALE

Codice 7.4

D.D. 12 novembre 2001, n. 343

Concorso speciale per esami a n. 1 posto di Dirigente per il profilo professionale di "Esperto amministrativo" approvato con d.d. n. 271/7 dell'8.8.2001. Approvazione dei verbali della Commissione giudicatrice e della graduatoria di merito pag. 70

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 11-4246

Dipendente Dr.ssa Silvana Appiano; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore della Federsanita' ANCI Piemonte ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 53

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 12-4247

Dipendente Dr. Federico Pelfini; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore del Centro di Formazione Professionale del Comune di Verbania ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 53

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 13-4248

Dipendente Arch. Giovanni Ferrero; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore del Politecnico di Torino - Facolta' di Architettura - ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 53

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 14-4249

Dipendente Sig. Guido Marchisio; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento presso l'Azienda Formazione Professionale di Dronero ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 54

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 15-4250

Dipendente Dr. Guglielmo Andrea Bruna; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore dell'Universita' di Torino - Facolta' di Scienze Politiche - ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 54

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 16-4251

Individuazione del personale dirigenziale di staff con posizione economica a regime, parametro 120, in applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto in data 14 dicembre 2000 tra l'Amministrazione e la RSU dirigenza (recepito con D.G.R. n. 10-1846 del 28/12/2000) pag. 54

POLITICHE COMUNITARIE

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 19-4254

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 41.259.580.301 per il cofinanziamento del regolamento CEE 1260/99, obiettivo 2 e per i programmi KONVER e RESIDER mediante prelievo dal fondo di cui al capitolo 27165/2001 pag. 58

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 59-4293

Valorizzazione di alcune proposte progettuali presentate sull'IC Equal non finanziate con i fondi riferiti a tale iniziativa comunitaria per esaurimento degli stessi. Opportunità di utilizzo di fondi regionali per consentire lo sviluppo di tali proposte. Accantonamento di L. 6.260.000.000 sul cap. 11400/01 e di L. 3.237.000.000 sul cap. 11540/01; prenotazione di L. 2.503.000.000 (euro 1.292.691,62) sul cap. 11400/02 pag. 67

PROTEZIONE CIVILE

Legge regionale 14 novembre 2001, n. 27.

Provvedimenti relativi agli eventi alluvionali verificatisi nel mese di ottobre 2000 e agli eventi per cui viene dichiarato lo stato di emergenza. Autorizzazione prestazioni straordinarie per gli anni 2001 e 2002. pag. 22

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 33-4268

Accantonamento di L. 300.000.000 sul cap. 10970/01 riguardante l'assegnazione di contributi per attività di protezione civile, la formazione, l'addestramento e la dotazione di mezzi delle associazioni di volontariato di protezione civile, ai sensi della L.R. 3 settembre 1986 n. 41 e della L.R. 12 marzo 1990 n. 10 pag. 61

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 54-4288

Costituzione di una scorta alimentare da utilizzare nelle emergenze di protezione civile per una spesa presunta di L. 410.000.000 (importo di 210.000.000 di lire da prenotare sul bilancio pluriennale 2002/2003) pag. 66

Codice S1.5

D.D. 29 giugno 2001, n. 693

Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Organizzazione "Associazione Volontari Protezione Civile e A.I.B. - Val Curone, Grue - Ossona - ONLUS" pag. 212

Codice S1.5

D.D. 29 giugno 2001, n. 694

Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Organizzazione: "Air Delta U.L.M. Protezione Civile" pag. 212

Codice S1.5

D.D. 29 giugno 2001, n. 695

Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Organizzazione: "C.B. Valle Belbo Nizza Emergenza Radio - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (O.N.L.U.S.)" pag. 213

Codice S1.5

D.D. 29 giugno 2001, n. 696

Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Organizzazione: "Protezione Civile Canale 2000" pag. 213

SANITA'

D.P.G.R. 16 novembre 2001, n. 15/R

Regolamento per la costituzione, l'organizzazione ed il funzionamento dei Comitati etici nonché norme in materia di sperimentazione clinica pag. 29

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 29-4264

Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di Lire 35.000.000 sul cap. 12292/01 per la profilassi della setticemia emorragica virale e della necrosi ematopoietica infettiva pag. 60

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 30-4265

Rettifica della D.G.R. n. 21-3859 del 3/09/01. Convenzione Regione Piemonte - Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino. Finanziamento attività di competenza del NORV. Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di Lire 100.000.000 (cap. 12170/01) pag. 60

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 31-4266

Contributi per l'ispezione veterinaria nel settore delle carni fresche pag. 60

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 32-4267

Ridefinizione degli ambiti territoriali per la scelta e/o revoca del Medico da parte degli assistibili, relativi all'A.S.L. n. 6 di Ciriè pag. 61

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 51-4285

Casa di Cura Stella del Mattino (Boves - CN), stabilim. cure fisiche attività extradegenz. c/o Casa di Cura Stella del Mattino e Ambulat. Priv. di Riabilit. Casa Speranza (Boves): volturaz. per conferim. patrim., dei Presidi sanitari sopracitati di proprietà dell'Associaz. "Comunità N.S. Capolavoro di Carita in capo alla "Fondazione Orizzonte Speranza - Onlus" delle autoriz. reg.li rilasciate a tali strutture san. pag. 66

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 52-4286

Casa di Cura privata "La Vialarda", sita in Biella: autorizzazione alla variazione dei posti letto autorizzati e provvisoriamente accreditati della stessa struttura pag. 66

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 53-4287

Rinnovo Protocollo di Intesa Università/regione per l'espletamento di corsi di Diploma Universitario dell'area sanitaria. Anno Accademico 2001-2002
pag. 66

D.G.R. 12 novembre 2001, n. 50 - 4420

Art. 12 bis. D.lgs. 502/92; Regolamento per la costituzione, l'organizzazione ed il funzionamento dei comitati etici, nonché norme in materia di sperimentazione clinica
pag. 68

TRASPORTI**D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 46-4280**

Approvazione della bozza di <Protocollo di Accordo tra la Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A. per: promozione del servizio di trasporto pubblico locale "corse suppletive" e agevolazioni tariffarie per portatori di handicap>. Accantonamento della somma di L. 2.974.300.000= sul cap. 14305/2001 e prenotazione della somma di L. 1.849.549.500 sul cap. 14305/2002 a favore della Direzione Trasporti
pag. 64

TURISMO**D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 43-4278**

L.R. N. 43/1994 e n. 10/2001 - Accantonamento a favore della Direzione Turismo Sport e Parchi di L. 1.400.000.000= sul cap. 25617/2001
pag. 64

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 44-4279

L.R. 43/94 e L.R. 21/01 - Accantonamento a favore della Direzione Turismo Sport e Parchi di L. 396.000.000= sul cap. 25609/2001
pag. 64

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 58-4292

L.R. 75/96 - Indirizzi generali per l'individuazione della composizione del Consorzio "ATR"
pag. 67

TUTELA DELL'AMBIENTE**D.P.G.R. 16 novembre 2001, n. 16/R**

Regolamento regionale recante: "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'incidenza"
pag. 34

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 27-4262

Approvazione elenco interventi ammissibili a contributo carbon tax ai sensi dell'art.8, comma 10, lett. f) della legge 23 dicembre 1998, n.448; priorità di intervento e modalità procedurali di attuazione, ivi comprese quelle relative alla spesa, nell'ambito delle risorse trasferite
pag. 59

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 36-4271

D.G.R. n. 38-27529 del 7.06.1999. Programma per l'attività formativa per le Guardie Ecologiche volontarie. Parziale modifica
pag. 62

D.G.R. 12 novembre 2001, n. 36 - 4406

Approvazione del regolamento relativo alla disciplina regionale del procedimento di valutazione d'incidenza, secondo le previsioni di cui al D.P.R. 357/1997, attuativo della direttiva 92/42/CEE
pag. 68

URBANISTICA**Errata corrige****Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2001, n. 11-3729**

Legge regionale n. 56/77 e s.m.i. Comune di Portacomaro (AT). Prima Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione
pag. 51

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 3-4238

Adesione al Centro Interregionale di Coordinamento e documentazione per le informazioni territoriali. Accantonamento di L. 13.488.750 (cap. 10940/2001)
pag. 51

D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 6-4241

Ratifica del Protocollo d'Intesa del Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio denominato "P.R.U.S.S.T 2010 PLAN" promosso dalla Città di Settimo Torinese
pag. 52

Comunicato dell'Assessore Regionale all'Urbanistica

L.R. 8 luglio 1999, n. 19 - Applicazione dell'art. 12 concernente l'adeguamento dei piani regolatori generali alle definizioni uniformate dei parametri e degli indici edilizi ed urbanistici riportate nel regolamento edilizio tipo approvato con D.C.R. 29 luglio 1999, n. 548-9691
pag. 216

VIABILITA'**D.G.R. 29 ottobre 2001, n. 18-4253**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 ai sensi del D.Lgs. 112/98 per il finanziamento di funzioni e compiti conferiti in materia di viabilità
pag. 57

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 14 novembre 2001, n. 25.

Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 22 marzo 1990, n. 12 (Nuove norme in materia di aree protette 'Parchi naturali, Riserve naturali, Aree attrezzate, Zone di parco, Zone di salvaguardia').

Il Consiglio regionale ha approvato.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art.1.

1. Il comma 25 dell'articolo 9 della legge regionale 22 marzo 1990, n. 12 (Nuove norme in materia di aree protette 'Parchi naturali, Riserve naturali, Aree attrezzate, Zone di parco, Zone di salvaguardia'), è così sostituito:

"25. I membri designati dalle organizzazioni professionali agricole e dalle associazioni ambientaliste previsti nei Consigli direttivi di cui ai commi precedenti debbono essere residenti nei Comuni interessati alle aree protette, salvo motivate deroghe assunte con deliberazione delle Giunte provinciali competenti per territorio."

Art.2.

1. L'articolo 14 bis della l.r. 12/1990 è abrogato.

Art.3.

1. All'articolo 17 della l.r. 12/1990, dopo il comma 8 sono inseriti i seguenti:

"8 bis. Negli Enti di gestione privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di direttore dell'Ente, così come previste dall'articolo 4, commi 2 e 3 della legge regionale 23 gennaio 1989, n. 14 (Adeguamento delle piante organiche del personale degli Enti di gestione dei Parchi e delle Riserve naturali regionali), e dall'articolo 22 della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 (Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale), sono assunte da un funzionario inquadrato nella categoria D, individuato dalla Giunta esecutiva.

8 ter. Il personale degli Enti di gestione delle Aree protette regionali può svolgere attività di protezione civile in occasione di eventi calamitosi, anche al di fuori del territorio gestito dall'ente stesso, su richiesta delle autorità preposte al coordinamento delle operazioni."

Art.4.

1. All'articolo 41, comma 1, della l.r. 12/1990 le parole: "31 gennaio" sono sostituite dalle parole: "31 marzo".

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 14 novembre 2001

Enzo Ghigo

Legge regionale 14 novembre 2001, n. 26.

Nuova disciplina della cessione degli alloggi di proprietà regionale siti in Tortona in via Matteotti n. 13. Abrogazione della legge regionale 3 agosto 1993, n. 37.

Il Consiglio regionale ha approvato.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art.1.

1. I profughi che all'entrata in vigore della presente legge risultino titolari di contratti di locazione semplice di alloggi siti in Tortona, Via Matteotti 13, già di proprietà dell'Ente nazionale lavoratori rim-patriati e profughi, possono chiedere, inoltrando domanda all'Agenzia Territoriale per la Casa (ATC) della Provincia di Alessandria entro sei mesi dalla stessa data, la cessione in proprietà dell'alloggio locato. Le domande di cessione precedentemente presentate dagli aventi titolo sono prive di efficacia.

2. Il trasferimento in proprietà può essere richiesto dai familiari conviventi, anche se non in possesso della qualità di profugo, purché legalmente residenti nell'alloggio alla data di entrata in vigore della presente legge.

3. Se il profugo assegnatario è deceduto, il familiare legalmente residente nell'alloggio alla data di entrata in vigore della presente legge può inoltrare domanda di acquisto, documentando la qualità di profugo in capo al dante causa deceduto.

Art.2.

1. L'ATC della Provincia di Alessandria è autorizzata a compiere in nome e per conto della Regione tutti gli atti inerenti la cessione in proprietà degli alloggi facenti parte dell'immobile sito in Tortona, Via Matteotti 13, con l'osservanza di quanto previsto dalla presente legge.

2. L'ATC della Provincia di Alessandria verifica che i soggetti che richiedono la cessione dell'alloggio locato siano in possesso della qualità di profugo attestata dagli organismi competenti e degli altri requisiti previsti all'articolo 1.

Art.3.

1. Il prezzo di cessione in proprietà degli alloggi è determinato ai sensi dell'articolo 1, comma 24, della legge 24 dicembre 1993, n. 560 (Norme in materia di alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica), da corrispondere in unica soluzione all'atto della stipulazione dell'atto di vendita o in forma rateale, con pagamento all'atto della stipulazione dell'atto di vendita di una quota non inferiore al 30 per cento del prezzo, con dilazione del pagamento della parte rimanente in non più di 15

anni, ad un interesse pari al tasso legale, previa iscrizione ipotecaria a garanzia della parte del prezzo dilazionata.

2. Per un periodo di dieci anni dalla data di stipulazione dell'atto di vendita, e comunque fino a quando non sia stato pagato l'intero prezzo, l'alloggio acquistato non può essere alienato a nessun titolo e su di esso non può costituirsi alcun diritto reale di godimento.

3. Gli acquirenti hanno tuttavia facoltà di locare l'alloggio in caso di trasferimento della residenza, di accrescimento del nucleo familiare o per altri gravi motivi, previa autorizzazione dell'ATC della Provincia di Alessandria.

4. Decorso il termine di cui al comma 2, l'assegnatario, in caso di alienazione dell'alloggio, deve darne comunicazione all'ATC della Provincia di Alessandria, che può esercitare, entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione, il diritto di prelazione, al valore di mercato dell'alloggio, come determinato dagli organismi competenti.

5. Ogni pattuizione stipulata in violazione delle disposizioni di cui alla presente legge è nulla.

Art.4.

1. I proventi delle alienazioni degli alloggi siti in Tortona, Via Matteotti 13, rimangono nella disponibilità dell'ATC della Provincia di Alessandria e sono soggetti alla disciplina prevista per i proventi delle alienazioni operate ai sensi della l. 560/1993.

Art.5.

1. La legge regionale 3 agosto 1993, n. 37 (Cessione degli alloggi siti in Tortona, in via Matteotti n. 13, già di proprietà del disciolto Ente nazionale lavoratori rimpatriati e profughi) è abrogata.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 14 novembre 2001

Enzo Ghigo

Legge regionale 14 novembre 2001, n. 27.

Provvedimenti relativi agli eventi alluvionali verificatisi nel mese di ottobre 2000 e agli eventi per cui viene dichiarato lo stato di emergenza. Autorizzazione prestazioni straordinarie per gli anni 2001 e 2002.

Il Consiglio regionale ha approvato.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art.1.

(Prestazioni straordinarie)

1. E' autorizzata per gli anni 2001 e 2002 l'effettuazione di prestazioni straordinarie, anche in deroga a quelle retribuibili a norma del contratto collettivo di lavoro, da parte di personale impegnato nelle azioni tecnico-amministrative e/o di monitoraggio relative alle opere di ricostruzione e messa in sicurezza degli abitati e delle infrastrutture, nonché al

restauro dei danni ai privati e alle attività produttive causati dagli eventi alluvionali verificatisi sul territorio piemontese nel mese di ottobre 2000 o dagli eventi per cui viene dichiarato lo stato di emergenza.

2. La corresponsione dei compensi per le predette prestazioni straordinarie avviene previa attestazione dei responsabili delle strutture regionali competenti che il lavoro oltre l'orario d'obbligo è stato reso per lo svolgimento delle attività di cui al comma 1.

Art.2.

(Norma finanziaria)

1. Agli oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 1 della presente legge, quantificati in lire 450 milioni (pari a Euro 232.405,60) si fa fronte con lo stanziamento del capitolo 10135 del bilancio di previsione 2001.

2. Per l'anno 2002 si fa fronte agli oneri previsti all'articolo 1 con lo stanziamento del capitolo 10135 del bilancio pluriennale 2001-2003.

Art.3.

(Urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 45, dello Statuto regionale ed entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 14 novembre 2001

Enzo Ghigo

Legge regionale 14 novembre 2001, n. 28.

Modifiche dell'articolo 9 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati", modificata dalla legge regionale 4 agosto 1997, n. 42.

Il Consiglio regionale ha approvato.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art.1.

1. Il comma 1 dell'articolo 9 della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati), modificata dalla legge regionale 4 agosto 1997, n. 42, è così sostituito:

"1. Le candidature devono pervenire od essere spedite, a mezzo posta, od essere inviate per via telematica, all'Organo competente entro il termine di trenta giorni prima della data in cui deve essere effettuata la nomina."

Art.2.

1. La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 45, dello Statuto della Regione Piemonte.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 14 novembre 2001

Enzo Ghigo

Legge regionale 14 novembre 2001, n. 29.

Istituzione della Zona di salvaguardia del Bosco di Cassine.

Il Consiglio regionale ha approvato.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art.1.

(Istituzione)

1. E istituita la Zona di salvaguardia del Bosco di Cassine, ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge regionale 22 marzo 1990, n. 12 (Nuove norme in materia di aree protette (Parchi naturali, Riserve naturali, Aree attrezzate, Zone di parco, Zone di salvaguardia)), come modificata dall'articolo 4 della legge regionale 3 aprile 1995, n. 47.

Art.2.

(Confini)

1. I confini della Zona di salvaguardia incidente sul territorio dei Comuni di Alice Bel Colle, Cassine e Ricaldone per la Provincia di Alessandria, e Maranzana per la Provincia di Asti, sono individuati nell'allegata planimetria in scala 1:25000 facente parte integrante della presente legge.

2. Il territorio della Zona di salvaguardia è delimitato con opportuna segnaletica da porsi in modo visibile lungo il perimetro dell'area.

Art.3.

(Finalità)

1. Le finalità della istituzione della Zona di salvaguardia sono le seguenti:

a) tutelare e valorizzare le risorse naturali, ambientali, paesaggistiche e storico-culturali del territorio;

b) promuovere e valorizzare le attività economiche tradizionali e legate all'utilizzo ecosostenibile delle risorse;

c) garantire forme d'uso del territorio ed uno sviluppo tendenti a valorizzare e ripristinare gli aspetti ambientali, paesaggistici e le tecniche costruttive tradizionali e tipiche del territorio;

d) promuovere, organizzare e sostenere attività di studio e ricerca, didattiche e scientifiche;

e) garantire in particolare e secondo le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica

8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche) e successive modificazioni, il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente le specie e gli habitat presenti ed inseriti negli allegati delle direttive 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979 (concernente la conservazione degli uccelli selvatici) e successive modificazioni, e 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 (relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) e successive modificazioni;

f) sostenere iniziative di documentazione e promozione anche in termini di fruizione turistica ecosostenibile, che abbiano come riferimento l'intero territorio del Bosco di Cassine e la sua complessità.

Art.4.

(Gestione)

1. Le funzioni di direzione e di amministrazione delle attività necessarie per il conseguimento delle finalità di cui all'articolo 3 sono esercitate direttamente dai comuni interessati in applicazione del piano di cui all'articolo 7.

2. L'assemblea dei sindaci dei comuni interessati dalla Zona di salvaguardia garantisce il necessario coordinamento delle iniziative, predispone ed approva il programma di attività annuale e pluriennale, provvede alla trasmissione del piano d'area di cui all'articolo 7 alla Regione Piemonte ed assume tutte le iniziative necessarie al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e gestionali.

Art.5.

(Norme di salvaguardia)

1. Sull'intero territorio della Zona di salvaguardia, oltre al rispetto delle leggi statali e regionali in materia di tutela dell'ambiente, della flora e della fauna, è fatto divieto di:

a) aprire e coltivare cave;

b) aprire e gestire discariche;

c) costruire nuove strade ed ampliare le esistenti se non in funzione delle attività agricole e forestali e della fruibilità pubblica dell'area protetta.

2. L'uso del suolo e l'edificabilità consentiti nel territorio dell'area protetta devono corrispondere ai fini di cui all'articolo 3 e sono definiti nel piano d'area di cui all'articolo 7.

3. Le norme relative all'utilizzazione del patrimonio forestale sono stabilite in apposito piano di assestamento forestale redatto ai sensi della legge regionale 4 settembre 1979, n. 57 (Norme relative alla gestione del patrimonio forestale), da ultimo modificata dalla legge regionale 23 gennaio 1984, n. 7. Fino all'approvazione del piano di assestamento forestale i tagli boschivi sono regolati dalle norme vigenti.

4. Fino all'approvazione del piano d'area di cui all'articolo 7 gli interventi di modificazione dello stato attuale dei luoghi, fatta salva ogni altra autorizzazione prevista per legge e ad esclusione degli interventi di cui all'articolo 13, comma 3, lettere a), b) e c) della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo), da ultimo modificato dall'articolo 16 della legge regionale 6 dicembre 1984, n. 61, sono soggetti ad autorizzazione della provincia competente, ai sensi dell'articolo 94, com-

ma 3, lettera a) della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59'), aggiunto dall'articolo 9 della legge regionale 15 marzo 2001, n. 5.

5. Per le specie faunistiche presenti nell'area protetta ed elencate nell'allegato D, lettera a) del d.p.r. 357/1997, si applicano i divieti e le disposizioni di cui all'articolo 8, commi 1, 2 e 3 del d.p.r. stesso.

Art.6.

(Vigilanza)

1. La vigilanza sull'area di cui alla presente legge è affidata agli agenti di polizia locale, urbana e rurale, alle guardie caccia e pesca, al Corpo forestale dello Stato, alle guardie ecologiche volontarie di cui all'articolo 37 della legge regionale 2 novembre 1982, n. 32 (Norme per la conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale).

Art.7.

(Piano d'area)

1. La Zona di salvaguardia del Bosco di Cassine è soggetta a piano d'area di cui all'articolo 23 della l.r. 12/1990, modificato dall'articolo 7 della legge regionale 21 luglio 1992, n. 36.

2. Il piano d'area, predisposto in collaborazione tra i comuni, le province e la Regione attraverso conferenze entro un anno dall'istituzione dell'area protetta, è trasmesso dall'assemblea dei sindaci alla Regione. La Giunta regionale lo adotta entro novanta giorni dal ricevimento e lo trasmette ai fini della pubblicizzazione ai comuni interessati ed alle Province di Asti ed Alessandria e ne dà notizia sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte con l'indicazione della sede in cui chiunque può prendere visione degli elaborati e trasmettere entro novanta giorni le proprie osservazioni.

3. La Giunta regionale esamina le osservazioni entro i successivi novanta giorni e provvede alla predisposizione degli elaborati definitivi e, sentita la Commissione tecnico-urbanistica e la Commissione per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali riunite in seduta congiunta, sottopone il piano d'area definitivo al Consiglio regionale per l'approvazione.

4. Il piano d'area ha la validità, gli effetti, l'efficacia stabilite dall'articolo 23 della l.r. 12/1990 e può essere modificato secondo le modalità stabilite dallo stesso articolo.

Art.8.

(Sanzioni)

1. Le violazioni ai divieti di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a) e b), comportano sanzioni amministrative da un minimo di lire 3 milioni ad un massimo di lire 5 milioni per ogni dieci metri cubi di materiale rimosso o depositato.

2. Le violazioni al divieto di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), comportano le sanzioni previ-

ste dalle leggi in materia urbanistica.

3. Le violazioni di cui all'articolo 5, comma 4, comportano le sanzioni previste dalle leggi in materia urbanistica.

4. Le violazioni ai divieti richiamati ai commi 1, 2 e 3 del presente articolo comportano oltre alle sanzioni amministrative previste, l'obbligo del ripristino che dovrà essere realizzato in conformità alle disposizioni formulate in apposito provvedimento della provincia competente, ai sensi dell'articolo 94, comma 3, lettera a) della l.r. 44/2000.

5. Ai sensi della legge regionale 2 marzo 1984, n. 15 (Procedimento per l'applicazione delle sanzioni amministrative inerenti alle violazioni in materia di Parchi naturali, Riserve naturali o Aree attrezzate) modificata dalla legge regionale 23 aprile 1985, n. 46, per l'accertamento delle violazioni e l'applicazione delle sanzioni previste dalla presente legge si applicano le norme ed i principi di cui al Capo I della legge 24 novembre 1981, n. 689 (Modifiche al sistema penale) e successive modificazioni.

6. Le somme riscosse ai sensi del presente articolo e quelle riscosse ai sensi delle norme contenute nel piano di cui all'articolo 7 sono introitate nel Bilancio della Regione sul capitolo n. 2230 dello stato di previsione delle entrate così denominato: "Proventi connessi alle sanzioni amministrative per la violazione delle norme che stabiliscono divieti per i territori individuati nel piano regionale dei parchi e delle riserve naturali e per i territori istituiti in parchi o riserve naturali (leggi regionali 4 giugno 1975, n. 43 e 20 gennaio 1977, n. 7)".

Art.9.

(Disposizioni finanziarie)

1. Per l'anno finanziario 2001 alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge, si fa fronte con gli stanziamenti iscritti ai capitoli n. 15190, n. 15315 e n. 15650, dello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione per l'anno 2001 in termini di competenza e di cassa.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 14 novembre 2001

Enzo Ghigo

Allegato A.
(Art. 2)

PLANIMETRIA



Legge regionale 16 novembre 2001, n. 30.

Legge 4 maggio 1983, n. 184, così come modificata dalla legge 31 dicembre 1998, n. 476 e dalla legge 28 marzo 2001, n. 149. Istituzione della Consulta regionale per le adozioni e per gli affidamenti familiari e dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali.

Il Consiglio regionale ha approvato.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1.

(Finalità)

1. La Regione Piemonte, al fine di promuovere la diffusione di una cultura favorevole agli interventi rivolti ai minori in situazione di difficoltà, alla prevenzione dell'abbandono dei minori, agli interventi di solidarietà internazionale, in attuazione dei principi della legge 4 maggio 1983, n. 184 (Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori), così come modificata dalla legge 31 dicembre 1998, n. 476 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L'Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, in tema di adozione di minori stranieri) e dalla legge 28 marzo 2001, n. 149 (Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184 recante disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori, nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile), disciplina, con la presente legge, l'istituzione della Consulta regionale per le adozioni e per gli affidamenti familiari.

2. La Regione disciplina altresì, in attuazione dell'articolo 39 bis, comma 2, della legge 184/1983, l'istituzione, l'organizzazione ed il funzionamento di un'Agenzia pubblica regionale per le adozioni internazionali con i requisiti di cui all'articolo 39 ter della medesima legge.

Art. 2.

(Compiti della Regione)

1. Per la realizzazione delle finalità di cui all'articolo 1, comma 1, la Regione:

a) adotta linee guida operative per garantire il sostegno per gli affidamenti familiari e per le adozioni, sentita la Consulta regionale per le adozioni e gli affidamenti familiari di cui all'articolo 3; predispone gli strumenti di informazione sulle procedure giudiziarie, sulle attività dei servizi e sui requisiti necessari per gli affidamenti e le adozioni;

b) promuove le attività di informazione e formazione, come disposto dall'articolo 29 bis, comma 4, lettere a) e b) della legge 184/1983, e in attuazione dell'articolo 1, comma 3, della legge 149/2001;

c) mantiene rapporti con gli Enti locali e le Aziende sanitarie per lo sviluppo e la formazione delle reti di servizi finalizzati a svolgere i compiti previsti dalla normativa nazionale e dalla presente legge anche al fine di favorire la collaborazione tra servizi ed enti autorizzati;

d) vigila sul funzionamento delle strutture e dei servizi degli Enti gestori delle attività socio-assistenziali e delle Aziende sanitarie locali che operano nel territorio per l'adozione, al fine di garantire livelli adeguati di intervento, ferma restando la competenza di cui all'articolo 39, comma 1, lettera

c), della legge 4 maggio 1983, n. 184, così come modificata dalla legge 31 dicembre 1998, n. 476;

e) promuove la definizione di protocolli operativi e convenzioni tra enti autorizzati e servizi, nonché forme stabili di collegamento tra gli stessi e gli organi giudiziari minorili.

2. Per la realizzazione delle finalità di cui all'articolo 1, comma 2, la Regione:

a) interviene con progetti propri e partecipa a progetti internazionali, europei, statali, interregionali, locali e del privato sociale, ivi compresi progetti di sostegno a distanza, promuovendo la cooperazione tra i soggetti che operano nel campo dell'adozione internazionale e della protezione dei minori nei paesi stranieri, al fine di consentire la permanenza del minore in difficoltà nella famiglia d'origine;

b) favorisce scambi di esperienze tra le famiglie adottive secondo le finalità ed i principi della legislazione nazionale e della presente legge;

c) promuove incontri e conferenze di studio con la Commissione per le adozioni internazionali di cui all'articolo 38 della legge 184/1983, con gli enti autorizzati, i servizi, le associazioni operanti nel settore delle adozioni e le autorità giudiziarie minorili;

d) predispone gli atti necessari per espletare ogni altro compito previsto dalla legge 476/1998, dal regolamento attuativo nonché dalla presente legge.

Art. 3.

(Istituzione della Consulta regionale per le adozioni e per gli affidamenti familiari e modalità di funzionamento)

1. E' istituita la Consulta regionale per le adozioni e per gli affidamenti familiari con il compito di formulare proposte ed esprimere pareri in ordine ai compiti attribuiti alla Regione per l'attuazione della legge 184/1983, nonché per l'attuazione della presente legge.

2. La Consulta regionale per le adozioni e per gli affidamenti familiari è composta:

a) dall'Assessore regionale con delega alle Politiche sociali con funzione di Presidente;

b) dal direttore dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali;

c) da un funzionario delegato dalla direzione regionale competente in materia di Politiche sociali;

d) da un funzionario delegato dalla direzione regionale competente in materia di Programmazione Sanitaria;

e) da un funzionario delegato dalla direzione regionale competente in materia di cooperazione internazionale;

f) da due rappresentanti degli enti gestori dei servizi socio-assistenziali di cui all'articolo 13 della legge regionale 13 aprile 1995, n. 62 (Norme per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali), esperti del settore e designati rispettivamente dall'Associazione nazionale Comuni italiani (ANCI) e dall'Unione nazionale Comuni, Comunità ed Enti montani (UNCCEM)- delegazione regionale;

g) da due rappresentanti delle Aziende sanitarie locali (ASL), esperti del settore, un neuropsichiatra infantile ed uno psicologo, designati dalla sezione regionale dell'ANCI - Federsanità;

h) da un rappresentante delle amministrazioni provinciali della regione designato dall'Unione Province piemontesi (UPP);

i) da un rappresentante regionale dell'Associa-

zione Italiana dei Magistrati per i minorenni e per la famiglia;

j) da un rappresentante regionale del Comitato italiano per l' UNICEF .

3. La Consulta regionale nel formulare le proposte ed i pareri di competenza di cui al comma 1 si avvale dell'apporto consultivo degli enti autorizzati ad operare in Piemonte, ai sensi dell'articolo 39, comma 1, lettera c), della legge 184/1983, nonché delle associazioni di volontariato operanti in Piemonte per gli affidamenti familiari e le adozioni.

4. Alla prima convocazione della Consulta regionale per le adozioni e per gli affidamenti familiari si provvede entro 120 giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

5. I componenti della Consulta durano in carica per il periodo della legislatura regionale e possono essere riconfermati.

6. Alla nomina della Consulta si provvede con decreto del Presidente della Giunta regionale.

7. Ai componenti della Consulta spettano le indennità ed i rimborsi previsti dalla legge regionale 2 luglio 1976, n. 33 (Compensi ai componenti Commissioni, Consigli, Comitati e Collegi operanti presso l'Amministrazione regionale).

8. Le funzioni di segreteria della Consulta sono garantite dalla direzione competente in materia di Politiche sociali.

Art. 4.

(Istituzione dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali e modalità organizzative)

1. E' istituita l'Agenzia regionale per le adozioni internazionali con il compito di svolgere pratiche di adozioni internazionali e ogni altra funzione assegnata dalla legge all'ente autorizzato ai sensi dell'articolo 39, comma 1, lettera c), della legge 184/1983, nonché fornire supporto tecnico scientifico all'Assessorato regionale competente in materia.

2. L'Agenzia regionale per le adozioni internazionali, di seguito denominata Agenzia, e' ente ausiliario della Regione Piemonte, dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica.

3. Sono organi dell'Agenzia il Direttore generale e il Collegio dei revisori dei conti.

4. Il Direttore generale, nominato dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente, nel rispetto della normativa vigente, ha la responsabilità organizzativa e gestionale dell'Agenzia, ne assume la rappresentanza legale e risponde della sua attività alla Giunta regionale.

5. Nell'ambito delle attività di cui al comma 1, l'Agenzia svolge funzioni di assistenza legale, sociale e psicologica e sostegno alle coppie di coniugi con dimora stabile in Piemonte che intendono adottare un bambino di cittadinanza non italiana e residente all'estero, in tutte le fasi dell'adozione, nonché collaborazione agli enti locali singoli e associati ed alle Aziende sanitarie nei limiti delle rispettive competenze.

6. La Giunta regionale può affidare all'Agenzia ulteriori specifici incarichi nell'ambito delle competenze ad essa attribuite.

7. L'Agenzia può stipulare convenzioni con altre amministrazioni regionali per svolgere pratiche di adozioni internazionali ed ogni altra funzione assegnata dalla legge all'ente autorizzato ai sensi dell'articolo 39, comma 1, lettera c), della legge 184/1983, previo parere della Giunta regionale. Può inoltre fornire prestazioni di consulenza e supporto nei confronti di enti, aziende, associazioni pubbliche e private; la stipulazione di convenzioni o contratti per prestazioni e' subordinata al pieno assolvimento dei compiti attribuiti all'Agenzia dalla legge.

8. La Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, approva lo Statuto dell'Agenzia che:

a) stabilisce, nell'ambito dei principi fissati dalla legge, le norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia e per la richiesta dell'autorizzazione a svolgere pratiche di adozioni internazionali alla Commissione per le adozioni internazionali di cui all'articolo 38 della legge 184/1983, e secondo le indicazioni dell'articolo 39 della stessa legge;

b) definisce la dotazione organica dell'Agenzia, composta da personale con specifica competenza nel settore e l'utilizzo delle ulteriori professionalità necessarie per l'espletamento dei compiti ad essa assegnati;

c) individua i casi e le modalità di raccordo con la Consulta regionale per le adozioni e gli affidamenti familiari di cui all'articolo 3.

Art. 5.

(Provvedimenti a favore delle coppie aspiranti all'adozione)

1. La Giunta regionale, al fine di facilitare le coppie che aspirano all'adozione, definisce, con successivi provvedimenti amministrativi, le risorse e gli strumenti a favore delle coppie stesse, nonché i criteri per la definizione della partecipazione alla spesa da parte delle coppie aspiranti all'adozione internazionale che conferiscono l'incarico all'Agenzia, attraverso l'individuazione di apposite fasce di reddito familiare, sentita la Consulta regionale per le adozioni e gli affidamenti familiari di cui all'articolo 3 ed informata la competente Commissione consiliare permanente.

Art. 6.

(Norme finanziarie)

1. Il finanziamento dell'Agenzia avviene mediante:

- a) risorse regionali;
- b) trasferimenti statali;
- c) contributi e trasferimenti da altri soggetti pubblici e privati;
- d) ricavi e proventi per servizi resi a pubbliche amministrazioni ed a privati;
- e) eventuali altre risorse acquisite per contratti e convenzioni nonché entrate derivanti da attività istituzionali;
- f) ricavi e rendite derivanti da lasciti e donazioni nonché rendite derivanti dall'utilizzo del patrimonio.

2. Alle spese per gli anni 2001 e 2002 si fa fronte con la disponibilità finanziaria trasferita appositamente dallo Stato istituendo nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'anno 2001 i seguenti capitoli:

a) trasferimento di fondi all'Agenzia regionale per le adozioni internazionali per il contributo annuo regionale per le spese di funzionamento - fondi statali - con la dotazione di euro 774.685,35 pari a lire 1.500.000.000;

b) trasferimento di fondi all'Agenzia regionale per le adozioni internazionali per la realizzazione di progetti di cooperazione internazionale a favore di minori - fondi statali - con la dotazione di euro 774.685,35 par a lire 1.500.000.000.

3. Alla copertura degli oneri finanziari si provvede mediante riduzione di pari importo complessivo dello stanziamento del capitolo n. 11896 del bilancio per l'anno finanziario 2001.

4. Alle spese per gli anni 2003 e successivi si fa fronte con risorse regionali nei limiti di euro 516.456,90 pari a lire 1.000.000.000 per le spese di funzionamento dell'Agenzia e di euro 774.685,35 pari a lire 1.500.000.000 per la realizzazione di progetti di cooperazione internazionali a favore di minori, sulla base del programma di attività presentato dall'Agenzia e approvato dalla Giunta regionale.

5. Nello stato di previsione della spesa per l'anno 2003 vengono conseguentemente istituiti i capitoli con le seguenti denominazioni e la dotazione finanziaria a fianco indicata:

a) trasferimento di fondi all'Agenzia regionale per le adozioni internazionali per il contributo annuo regionale per le spese di funzionamento - fondi regionali - con la dotazione di euro 516.456,90 pari a lire 1.000.000.000;

b) trasferimento di fondi all'Agenzia regionale per le adozioni internazionali per la realizzazione di progetti di cooperazione internazionale a favore di minori - fondi regionali - con la dotazione di euro 774.685,35 pari a lire 1.500.000.000.

6. Alla copertura degli oneri finanziari per l'anno 2003 si provvede mediante riduzione del capitolo n. 15910. Per gli anni successivi si provvede ai sensi ed in applicazione di quanto previsto dal comma 10 dell'articolo 10 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte).

Art. 7.

(Norme finali)

1. L'Agenzia opera per le attività finalizzate all'autorizzazione di cui all'articolo 39 della legge 184/1983, dalla data di insediamento del Direttore generale; l'Agenzia svolge le pratiche di adozioni internazionali di cui all'articolo 31, comma 3, della medesima legge dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'autorizzazione della Commissione per le adozioni internazionali.

2. L'amministrazione regionale provvede agli adempimenti amministrativi e contabili riguardanti la messa a disposizione di personale, locali e servizi idonei per l'avvio dell'attività dell'Agenzia.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 16 novembre 2001

Enzo Ghigo

Legge regionale 19 novembre 2001, n. 31

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001.

Il Consiglio regionale ha approvato.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1.

1. Nel bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 sono introdotte, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte) le seguenti variazioni allo stato di previsione della spesa:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO	IMPORTO IN EURO
11250	Contributi in materia di diritto allo studio (l.r. 49/1985)	5.000.000.000	2.582.284,50
11260	Contributi straordinari per il finanziamento per interventi straordinari in materia di diritto allo studio (l.r. 49/1985)	9.000.000.000	4.648.112,09
11610	Spese varie per la realizzazione di attività culturali (l.r. 58/1978)	4.000.000.000	2.065.827,60
11725	Contributi per iniziative culturali (l.r. 58/1978)	6.150.000.000	3.176.209,93
11290	Contributi agli enti delegati per l'esercizio delle funzioni in materia di diritto allo studio in ambito universitario (l.r. 16/1992)	7.500.000.000	3.873.426,74
11615	Spese per attività culturali (l.r. 58/1978)	150.000.000	77.468,53
11720	Contributi per la realizzazione di iniziative culturali di rilievo regionale (l.r. 58/1978)	2.500.000.000	1.291.142,25
11745	Contributi ad Enti locali, Istituzioni, Comunità montane per la gestione di biblioteche e per l'acquisto libri (l.r. 58/1978)	700.000.000	361.519,83
	TOTALE	35.000.000.000	18.075.991,47
11725	Contributi per la danza in Piemonte (l.r. 58/1978)	900.000.000	464.811,21
	TOTALE	35.900.000.000	18.540.802,68

2. Alla spesa relativa prevista in lire 35.900.000.000 (euro 18.540.802,68) si fa fronte con i fondi di cui al capitolo n. 15910 avente la seguente denominazione "Fondo occorrente per far fronte ad oneri derivanti da provvedimenti legislativi in corso recante spese correnti attinenti alle funzioni normali".

Art. 2.

1. La presente legge regionale è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 45 dello Statuto ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 19 novembre 2001

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 14 novembre 2001, n. 14/R.

Modifiche ed integrazioni al regolamento regionale disciplinante la navigazione sulle acque del lago d'Orta, promulgato con D.P.G.R. n. 2906 del 1° luglio 1992.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 121 della Costituzione come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1;

Visto il regio decreto 30 marzo 1942, n. 327 ed il suo regolamento attuativo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 5

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 2906 del 1° luglio 1992;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 40-4191 del 22 ottobre 2001

emana

il seguente regolamento

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO REGIONALE DISCIPLINANTE LA NAVIGAZIONE SULLE ACQUE DEL LAGO D'ORTA, PROMULGATO CON IL D.P.G.R. N. 2906 DEL 1° LUGLIO 1992.

Art. 1.

1. Il comma 1 dell'articolo 3, del regolamento regionale disciplinante la navigazione sulle acque del lago d'Orta, è sostituito dal seguente:

"1. In deroga a quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, nella fascia costiera, sino ad una distanza di 100 metri dalla riva, la navigazione è consentita soltanto ai natanti a vela, a remi, a pedale, alle tavole a vela, alle unità intente alla pesca professionale e dilettantistica. Tali unità a motore devono essere condotte ad una velocità consona all'esercizio della pesca alla traina."

Art. 2.

1. Il comma 2 dell'articolo 3, del regolamento regionale disciplinante la navigazione sulle acque del lago d'Orta, è sostituito dal seguente:

"2. In deroga a quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, alle unità a motore è consentito l'attraversamento della fascia lacuale di cui all'articolo 2, comma 4, per la via più breve (perpendicolarmente alla costa) ad una velocità non superiore a 7 Km/h (4 nodi circa)."

Art. 3.

1. Il comma 3 dell'articolo 3, del regolamento regionale disciplinante la navigazione sulle acque del lago d'Orta, è abrogato.

Il presente regolamento regionale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Torino, addì 14 novembre 2001

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 16 novembre 2001, n. 15/R.

Regolamento per la costituzione, l'organizzazione ed il funzionamento dei Comitati etici nonché norme in materia di sperimentazione clinica.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 121 della Costituzione come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il decreto legislativo 30 novembre 1992, n. 502;

Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

Visti i DD. M. 15 luglio 1997 e 18 marzo 1998;

Vista la legge regionale 9 gennaio 1987, n. 3;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 50-4420 del 12 novembre 2001

emana

il seguente regolamento

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE, L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI COMITATI ETICI NONCHE' NORME IN MATERIA DI SPERIMENTAZIONE CLINICA

Art. 1.

(Definizione)

1. Ai fini dell'applicazione del presente provvedimento l'espressione "Istituzione sanitaria" designa una categoria che comprende le Aziende sanitarie regionali, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e le Istituzioni di cui agli articoli 41, 42 e 43 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, operanti in ambito regionale.

Art. 2.

(Natura giuridica)

1. I comitati etici sono organismi interdisciplinari, autonomi, funzionalmente indipendenti dalle strutture presso le quali hanno sede o per cui espletano le attribuzioni. Ancorché si avvalgano a titolo ausiliario delle strutture e del personale dell'Istituzione sanitaria, non sussiste con esse alcun rapporto di gerarchia o di subordinazione.

2. Nell'esercizio delle proprie funzioni i comitati etici fanno riferimento alla normativa vigente, alle direttive regionali, alle linee guida, ai codici deontologici e, ove applicabili, alle raccomandazioni dei comitati etici nazionali.

3. A garanzia dell'indipendenza e della terzietà della funzione esercitata è prescritto che:

a) un significativo numero di membri sia estraneo all'Istituzione sanitaria presso cui i comitati etici operano o per cui espletano la funzione ed il Presidente sia eletto tra questi;

b) non sussistano rapporti di gerarchia con altri comitati etici;

c) in capo ai membri non sussistano conflitti di interesse od interessi economici rispetto alle questioni esaminate od alle sperimentazioni su cui il comitato etico si pronuncia.

Art. 3.

(Competenze dei comitati etici)

1. I comitati etici esercitano le competenze previste dalla normativa vigente in materia di sperimentazione clinica. In particolare e tra l'altro, al fine della tutela dei diritti, della sicurezza e del benessere dei soggetti che partecipano allo studio clinico, provvedono a:

a) valutare la validità scientifica e l'utilità clinica delle richieste di sperimentazione clinica sull'uomo;

b) valutare, coerentemente alle norme di buona pratica clinica, il protocollo e il disegno sperimentale;

c) verificare la correttezza etica delle sperimentazioni proposte;

d) verificare l'idoneità delle strutture, dello sperimentatore e dei suoi collaboratori;

e) garantire l'adeguatezza e l'eshaustività delle informazioni scritte da comunicare ai soggetti sottoposti alla sperimentazione, nonché della procedura per giungere al consenso informato;

f) verificare l'esistenza di un'adeguata copertura assicurativa a fronte di eventuali danni derivanti dalla sperimentazione clinica;

g) verificare la congruità degli oneri finanziari conseguenti alla sperimentazione;

h) monitorare l'andamento della sperimentazione autorizzata acquisendo i risultati intermedi e finali e verificando che vengano rispettati i criteri etici contenuti nei protocolli o richiamati nei pareri emessi;

i) esprimere, sulla base di quanto emerso dagli adempimenti di cui alle lettere da a) ad h), parere sull'avvio o la prosecuzione della sperimentazione;

l) esprimere il "giudizio di notorietà" dei farmaci valutando la necessità o meno di ulteriori accertamenti, da parte dell'Istituto superiore di sanità, sui medicinali utilizzati nelle sperimentazioni cliniche;

m) richiedere al legale rappresentante dell'Istituzione sanitaria la sospensione della sperimentazione clinica qualora intervengano gravi motivi che richiedano tale misura a salvaguardia del benessere dei soggetti umani coinvolti;

n) espletare, nell'ambito della sperimentazione clinica, ogni altra attività prevista dalla normativa vigente.

2. I comitati etici forniscono alle direzioni sanitarie, di presidio, di distretto, delle unità operative complesse ed ai sanitari responsabili dei profili di cura dell'Istituzione sanitaria, pareri su quesiti o argomenti di carattere scientifico, deontologico, etico o sui risvolti giuridici degli aspetti etici attinenti alle attività scientifiche, cliniche ed assistenziali attuate nell'Istituzione sanitaria. In tale ambito di attività, per l'Istituzione sanitaria il comitato etico rappresenta:

a) il riferimento degli operatori sanitari rispetto ai profili bioetici delle pratiche assistenziali, a cui formulare quesiti etici specifici, nei confronti dei quali il comitato etico si pone come sede di approfondimento e dibattito;

b) lo strumento per garantire lo sviluppo di una organica e costante funzione di studio e di ricerca, di formazione e di educazione, di referenza scientifica e di consulenza nel campo della bioetica;

c) il supporto per le iniziative di formazione

ed informazione sulle tematiche bioetiche rivolte al personale ed agli utenti;

d) la sede di esame, enucleazione e valutazione sui programmi e le attività di ricerca scientifica attuati dall'Istituzione sanitaria, nonché degli eventuali aspetti bioetici dei principali atti di programmazione e di gestione.

Art. 4.

(Costituzione dei comitati etici)

1. I comitati etici sono costituiti presso ciascuna Azienda sanitaria regionale nonché presso gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Le Istituzioni sanitarie di cui agli articoli 41, 42 e 43 della l. 833/1978, possono istituire comitati etici presso le proprie strutture, ovvero avvalersi dei comitati etici istituiti presso le Aziende sanitarie locali territorialmente competenti.

2. I comitati etici sono costituiti con provvedimento del legale rappresentante dell'Istituzione sanitaria. I membri del comitato etico restano in carica per tre anni.

3. Le procedure relative all'acquisizione della disponibilità ed alla nomina dei componenti devono essere informate alla massima trasparenza e pubblicità. A tal fine, preventivamente, il legale rappresentante dell'Istituzione sanitaria

a) stabilisce i criteri per la nomina nonché il numero minimo di componenti esterni;

b) determina il numero e la tipologia di figure professionali di cui all'articolo 5, comma 3, eventualmente individuando le associazioni cui compete la designazione del componente di cui all'articolo 5, comma 3, lettera d);

c) provvede per la pubblicizzazione dell'avviso per l'acquisizione della disponibilità e, entro 30 giorni dal termine fissato per la ricezione delle candidature, previa valutazione comparativa delle stesse, effettua le nomine e convoca la prima riunione.

Art. 5.

(Composizione dei comitati etici)

1. I comitati etici sono composti da:

a) due clinici, fra cui uno di area medica ed uno di area chirurgica, con documentata esperienza e conoscenza delle sperimentazioni terapeutiche controllate e randomizzate;

b) un biostatistico con conoscenza delle sperimentazioni controllate e randomizzate;

c) un farmacologo;

d) un esperto in materie giuridiche;

e) un medico di medicina generale o un pediatra di libera scelta;

f) un medico legale;

g) un esperto in bioetica.

2. Sono altresì componenti di diritto dei comitati etici il direttore sanitario o quello scientifico nonché un farmacista responsabile di servizio farmaceutico dell'Istituzione sanitaria.

3. La composizione del comitato etico può essere integrata sino ad un massimo di quattro componenti, di cui tre scelti tra esperti in possesso di qualifiche e documentata competenza nei seguenti ambiti:

a) biochimica, biologia, biotecnologia o genetica;

b) psicologia;

c) professione infermieristica;

d) associazionismo di volontariato per l'assistenza o la tutela dei pazienti operanti con l'Istituzione sanitaria.

4. Nei comitati etici istituiti presso le Aziende sanitarie ospedaliere S. Giovanni Battista di Torino, S. Luigi di Orbassano e Maggiore della Carità di Novara, uno dei membri di cui al comma 1, lettera a) è designato dall'Università.

5. Nei comitati etici deve essere garantita una significativa presenza di componenti non dipendenti dall'Istituzione sanitaria presso la quale ha sede o per cui il comitato presta la propria opera.

6. Per l'espressione di specifici pareri il comitato etico può, avvalendosi di esperti non membri, essere integrato da altre specifiche professionalità.

7. I membri del comitato etico devono essere scelti tra qualificati candidati che, per titoli e documentata professionalità ed esperienza, assicurino le conoscenze necessarie per analizzare e valutare gli aspetti medici, scientifici, metodologici, etici e giuridici delle questioni esaminate.

Art. 6.

(Incompatibilità e decadenza)

1. E' motivo di incompatibilità la titolarità di qualsivoglia interesse o rapporto di lavoro o di consulenza con imprese industriali o commerciali di prodotti farmaceutici, biologici, chimici o dietetici, di attrezzature o presidi medico chirurgici, nonché di qualsiasi altra attività o interesse che possa comunque turbare la serenità del giudizio. Ciascun componente del comitato etico, all'atto dell'accettazione della nomina, rilascia una dichiarazione attestante l'assenza delle situazioni di incompatibilità.

2. Sono causa di decadenza dall'incarico le seguenti condizioni:

- a) scadenza del mandato;
- b) insorgenza di incompatibilità per conflitto di interesse;
- c) assenza ingiustificata a tre riunioni consecutive;
- d) assenza, ancorché giustificata, protratta per oltre sei mesi;
- e) altri gravi motivi.

3. La decadenza è dichiarata, su proposta del presidente del comitato etico, dal legale rappresentante dell'Istituzione sanitaria, che provvede alla nomina del nuovo componente entro il termine di quindici giorni dalla notizia dell'intervenuta decadenza.

Art. 7.

(Funzionamento dei comitati etici)

1. Le Istituzioni sanitarie presso cui operano i comitati etici forniscono agli stessi un adeguato supporto logistico, organizzativo, e strumentale, provvedendo altresì alla copertura assicurativa dei rischi connessi all'attività espletata.

2. La prima riunione del comitato etico è presieduta dal membro più anziano; in tale seduta, con voto segreto a maggioranza dei due terzi, vengono eletti, tra i componenti non dipendenti dell'Istituzione sanitaria, il presidente ed il vicepresidente.

3. Conformemente alla normativa vigente, alle linee guida ed alle indicazioni regionali, il comitato etico, con maggioranza semplice dei suoi componenti, adotta un proprio regolamento che in particolare disciplina:

a) i termini e le modalità del procedimento di richiesta, formazione e comunicazione dei pareri;

b) le procedure per la tenuta della documentazione e le modalità di accesso;

c) le procedure per il monitoraggio delle sperimentazioni cliniche autorizzate dall'Istituzione sanitaria;

d) le modalità di revisione delle procedure operative.

Art. 8.

(Comitati etici di riferimento regionale)

1. La Giunta regionale può individuare uno o più comitati etici di riferimento regionale cui attribuire, anche in via esclusiva e per singole aree di interesse, l'assolvimento delle funzioni di cui all'articolo 2, comma 1.

Art. 9.

(Rete regionale dei comitati etici)

1. Presso la direzione regionale competente è istituito il registro dei comitati etici operanti nell'ambito del territorio regionale. Con provvedimento del direttore regionale sono determinate le modalità di istituzione, tenuta ed aggiornamento del registro nonché i contenuti, le verifiche e le modalità di iscrizione. L'iscrizione nel registro costituisce condizione essenziale per l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 3, comma 1.

2. I comitati etici iscritti nel registro regionale costituiscono la rete regionale dei comitati etici. Il direttore regionale della competente struttura adotta le norme ed i provvedimenti necessari ad assicurare la funzionalità organizzativa, informativa ed informatica, della rete.

Art. 10.

(Conferenza regionale dei presidenti dei comitati etici)

1. E' istituita la Conferenza regionale dei presidenti dei comitati etici. La conferenza è integrata dal dirigente responsabile della struttura regionale competente in materia di assistenza farmaceutica e da un massimo di sei esperti in materia di sperimentazioni cliniche individuati dall'Assessore regionale alla Sanità.

2. Contestualmente alla costituzione la Giunta regionale adotta un apposito regolamento per disciplinare le modalità di funzionamento. Il direttore regionale della competente struttura mette a disposizione le necessarie risorse strumentali ed organizzative. Nel corso della prima riunione, convocata e presieduta dal suddetto direttore regionale, vengono eletti il presidente ed il vicepresidente con maggioranza semplice ed a voto segreto.

3. La Conferenza:

a) coordina ed indirizza l'azione dei comitati etici, anche al fine di salvaguardarne l'indipendenza; promuove e mantiene rapporti con i comitati etici nazionali e comunitari favorendo la divulgazione e l'informazione sulle problematiche etiche, metodologiche, scientifiche e giuridiche relative alla ricerca biomedica ed alla sperimentazione clinica;

b) promuove e realizza corsi di aggiornamento e qualificazione per i comitati etici ed il personale assegnato alle segreterie;

c) favorisce le iniziative tese a salvaguardare e valorizzare i diritti del malato e la formazione etica degli operatori sanitari;

d) monitora l'attività dei comitati etici anche al fine di verificare il rispetto delle disposizioni di cui al presente regolamento;

e) relaziona periodicamente sull'attività dei comitati etici e sullo stato della sperimentazione clinica e della bioetica in ambito regionale;

f) elabora proposte nelle materie di competenza e, su specifiche richieste della Giunta o del Consiglio regionale, delle Istituzioni sanitarie, degli Ordini o dei Collegi professionali operanti nel Servizio sanitario regionale, fornisce pareri e valutazioni.

Art. 11.

(Attività di sperimentazione clinica)

1. Costituiscono attività di sperimentazione clinica:

a) la somministrazione sperimentale di prodotti dell'industria farmaceutica o di altri rimedi attivi in senso terapeutico, di cui non sia formalmente ammessa la vendita al pubblico, eseguita a qualsiasi titolo e con qualsiasi modalità d'introduzione nell'organismo e di rilevazione di effetti;

b) la somministrazione sperimentale, nei termini sopra precisati, di medicinali regolarmente ammessi alla vendita al pubblico ma il cui impiego avvenga in difformità rispetto alle indicazioni, alla via di somministrazione, od alla posologia stabilite nel decreto di registrazione;

c) la somministrazione sperimentale, nei termini sopra precisati, di medicinali regolarmente ammessi alla vendita al pubblico, allo scopo di verificarne le indicazioni, la tollerabilità, l'innocuità o l'efficacia;

d) l'esecuzione sperimentale di manovre strumentali, prove diagnostiche, attività chirurgiche, indicazioni mediche e dietetiche;

e) l'esposizione sperimentale ad agenti chimici o fisici;

f) qualsiasi indagine effettuata su soggetti umani, volta a scoprire o verificare gli effetti clinici, farmacologici e/o gli altri effetti farmacodinamici di uno o più medicinali in fase di sperimentazione e/o a individuare qualsiasi tipo di reazione avversa nei confronti di uno o più medicinali in fase di sperimentazione, e/o a studiarne l'assorbimento, la distribuzione, il metabolismo e l'eliminazione al fine di accertarne l'innocuità e/o l'efficacia;

g) la ricerca clinica epidemiologica osservazionale condotta attraverso la raccolta strutturata di dati clinici ricavati dai pazienti secondo opportuni criteri, con esclusione delle indagini epidemiologiche di tipo retrospettivo effettuate esclusivamente su archivi;

h) ogni altra attività che, a titolo sperimentale, sia condotta sull'individuo.

Art. 12.

(Tutela dei soggetti sottoposti a sperimentazione)

1. Salvaguardando la dignità, la libertà e la riservatezza dell'individuo, la sperimentazione clinica su soggetti umani, deve essere organizzata in modo da tutelare il diritto alla salute dell'assistito, alle cure appropriate in caso di malattia, nonché la libera e cosciente manifestazione di adesione dei soggetti, volontario sano o paziente, chiamati a partecipare alla sperimentazione. A tal fine le attività di sperimentazione clinica, consentite solo ed esclusivamente nel rispetto della normativa vigente e dei principi fondamentali della "dichiarazione di Helsinki -

Tokio" nella versione aggiornata, devono essere condotte secondo le più recenti norme di buona pratica clinica in vigore.

2. Il consenso informato deve includere tutti gli aspetti previsti dalle norme di buona pratica clinica oltre che rispettare le seguenti condizioni fondamentali indicate dal Comitato nazionale di Bioetica:

a) qualità della comunicazione e dell'informazione;

b) comprensione dell'informazione;

c) libertà decisionale del paziente;

d) capacità decisionale del paziente.

Art. 13.

(Sedi della sperimentazione.)

1. Le sperimentazioni cliniche devono essere condotte esclusivamente in idonee strutture delle Aziende sanitarie, delle Università, degli Istituti di ricovero e cura di carattere scientifico, delle Istituzioni di cui agli articoli 41, 42 e 43 della l. 833/1978, nonché, nei casi ed alle condizioni previste dalla vigente normativa presso gli ambulatori dei medici singoli e/o associati e nelle strutture private accreditate ed in possesso di specifico riconoscimento di idoneità rilasciato dall'Azienda sanitaria competente per territorio.

Art. 14.

(Autorizzazione)

1. Le sperimentazioni cliniche sono autorizzate dal legale rappresentante dell'istituzione sanitaria presso cui si svolge la sperimentazione, previa acquisizione del parere favorevole del comitato etico competente. L'autorizzazione e l'esecuzione di ogni sperimentazione clinica sono sempre condizionate al rispetto delle norme tecniche e procedurali previste dalle più recenti linee guida di buona pratica clinica e dalle più recenti linee guida sulle sperimentazioni.

2. Copia del provvedimento di autorizzazione è trasmessa al comitato etico ai fini dell'attività di monitoraggio.

3. Il legale rappresentante dell'Istituzione sanitaria adotta uno specifico regolamento aziendale per le attività di sperimentazione clinica che quantomeno preveda l'istituzione di un apposito registro conservato e tempestivamente aggiornato a cura della direzione sanitaria, la disciplina delle modalità per l'attuazione delle sperimentazioni cliniche, i criteri e le modalità di assunzione della sponsorship da parte dell'Istituzione sanitaria, nonché quelli di imputazione e ripartizione delle entrate conseguenti le sperimentazioni.

Art. 15.

(Costi della sperimentazione)

1. I costi, sia diretti che indiretti, derivanti dalle attività di sperimentazione clinica sono a carico dello sponsor o di specifici fondi di ricerca e non devono gravare sul bilancio del Servizio sanitario, ad eccezione di quelli che, pur inclusi nella sperimentazione, non costituendo spesa aggiuntiva in quanto parte di trattamenti, terapie e interventi consolidati, sono normalmente erogati in regime di assistenza sanitaria per la specifica patologia oggetto della sperimentazione.

2. Gli aspetti finanziari riguardanti la sperimentazione devono essere analiticamente documentati

in un accordo sottoscritto tra lo sponsor e l'istituzione sanitaria. Tra lo sperimentatore e lo sponsor non deve intercorrere alcun rapporto economico; i tecnici ed i sanitari incaricati di programmare od eseguire la sperimentazione possono intrattenere con gli sponsor o con le organizzazioni di ricerca a contratto esclusivamente rapporti di tipo tecnico o scientifico.

3. Gli utili derivanti dalle attività di sperimentazione clinica sono destinati, coerentemente ai criteri stabiliti ai sensi dell'articolo 14, comma 3, all'acquisto di attrezzature sanitarie per le attività di ricerca e sperimentazione clinica, nonché alle iniziative di aggiornamento e formazione professionale promosse dall'Istituzione sanitaria nel settore della ricerca e della bioetica.

Art. 16.

(Oneri per il funzionamento del comitato etico)

1. La Giunta regionale, sentita la conferenza di cui all'articolo 10, determina gli oneri per il funzionamento dei comitati etici posti a carico degli sponsor delle sperimentazioni cliniche, nonché l'ammontare massimo del gettone di presenza che, oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate entro i limiti del trattamento riconosciuto alla dirigenza sanitaria spetta ai componenti del comitato etico.

2. Sino all'adozione del provvedimento previsto dal comma 1 si applicano le tariffe stabilite con D. G. R. n. 54-1569 del 5 dicembre 2000 ed il gettone di presenza è corrisposto nella misura prevista dall'articolo 8, comma 1 della legge regionale 9 gennaio 1987, n. 3 (Disciplina relativa all'impiego di nuove metodiche terapeutiche e diagnostiche nell'ambito ospedaliero), come modificato dalla legge regionale 7 ottobre 1996, n. 74 e nella succitata deliberazione.

3. Sono esonerate dal pagamento dell'onere le sperimentazioni sponsorizzate dalle Istituzioni sanitarie regionali che, ideate da un clinico dipendente, siano finalizzate ad ottenere risposte a quesiti scientifici senza che vi sia stata sollecitazione alcuna da parte di soggetti che possano avere interesse diretto o indiretto di tipo economico. In tal caso il protocollo di sperimentazione clinica deve essere corredato da:

a) autocertificazione del ricercatore responsabile che, con riferimento alla sperimentazione in oggetto dichiara:

- 1) la spontaneità della ricerca;
- 2) l'assenza di qualunque interesse personale oltre a quello puramente scientifico;
- 3) l'assenza di qualunque accordo economico, diretto o indiretto;

4) la disponibilità a svolgere la ricerca, in toto o in parte, oltre l'orario di lavoro senza alcuna richiesta di compenso aggiuntivo se, coerentemente al regolamento per l'attuazione delle sperimentazioni in ambito aziendale, queste condizioni sono previste dalla lettera di assunzione della sponsorship dell'Istituzione sanitaria sponsorizzante;

b) analoga autocertificazione di tutti i ricercatori coinvolti;

c) dichiarazione di assunzione della sponsorship dell'Istituzione sanitaria sponsorizzante;

d) eventuale carteggio intercorso tra lo sperimentatore e l'azienda farmaceutica per la fornitura gratuita del farmaco;

e) dichiarazione di non sponsorship delle aziende i cui prodotti vengono sperimentati.

Art. 17.

(Approvvigionamento dei medicinali)

1. Tutti i farmaci destinati alla sperimentazione devono essere fatti pervenire dallo sponsor, a norma di legge, esclusivamente al servizio di farmacia con regolare bolla fiscale riportante la descrizione dei prodotti, la quantità, il lotto di preparazione, la data di scadenza, il riferimento al protocollo sperimentale, il reparto cui sono destinati ed il nome del responsabile della sperimentazione. Il Servizio di farmacia provvede allo stoccaggio nonché, anche in regime di periodica somministrazione, alla distribuzione allo sperimentatore responsabile che, dalla presa in carico, ne risulterà consegnatario. Il consegnatario cura la tenuta di un apposito registro di carico e scarico costantemente aggiornato. I farmaci non possono essere utilizzati al di fuori del protocollo sperimentale. Tutti i farmaci residuati al termine della ricerca, o scaduti o danneggiati nel corso della stessa, devono essere ritirati tempestivamente dal servizio di farmacia. Di tali movimenti verrà data contestuale comunicazione scritta allo Sponsor.

2. In nessun caso può essere richiesta ai medici curanti la prescrizione di farmaci oggetto della ricerca.

Art. 18.

(Disposizioni transitorie)

1. Sino al completamento del processo di riassetto territoriale delle Aziende sanitarie regionali, la previsione di cui all'articolo 4, comma 1 è subordinata alla valutazione di opportunità anche con riferimento al numero di sperimentazioni cliniche effettuate. Il direttore regionale della struttura competente può, su richiesta del legale rappresentante, autorizzare l'Istituzione sanitaria ad avvalersi di altro comitato etico anche solo per l'espletamento di una delle funzioni di cui all'articolo 3. In tal caso i rapporti tra le Istituzioni sanitarie ed i comitati etici interessati sono regolati da un'apposita convenzione.

2. In sede di prima applicazione, su istanza del legale rappresentante dell'Istituzione sanitaria, sono provvisoriamente iscritti nel registro di cui all'articolo 9, comma 1 i comitati etici che, già istituiti presso le Istituzioni sanitarie alla data di pubblicazione del presente regolamento, siano in possesso dei requisiti previsti dal decreto ministeriale 18 marzo 1998. L'iscrizione è revocata per quei comitati che entro sei mesi dall'iscrizione non abbiano provveduto a conformarsi alle previsioni del presente regolamento.

3. Sino alla completa costituzione della rete dei comitati etici, la Commissione regionale per la corretta attività di sperimentazione clinica, di cui all'articolo 2 della l. r. 3/1987, individuata e notificata al Ministero della Salute quale Comitato etico di riferimento regionale, esercita in via surrogatoria le funzioni di cui all'articolo 3, comma 1, per le Istituzioni sanitarie prive di comitato etico.

4. Sino alla costituzione della Conferenza di cui all'articolo 10, le relative competenze sono esercitate dalla Commissione regionale per la corretta attività di sperimentazione clinica, di cui all'articolo 2 della l. r. 3/1987.

Il presente regolamento regionale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Torino, addì 16 novembre 2001

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 16 novembre 2001, n. 16/R

Regolamento regionale recante: "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'incidenza"

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 121 della Costituzione come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1;

Viste le direttive CE 43/92 e 42/2001

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996

Vista la legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 36-4406 del 12 novembre 2001

emana

il seguente regolamento:

**REGOLAMENTO REGIONALE RECANTE
"DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROCEDIMENTO
DI VALUTAZIONE D'INCIDENZA".**

Art. 1.

(Ambito di applicazione)

1. Il presente regolamento disciplina il procedimento di valutazione d'incidenza in coerenza con quanto previsto all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), relativo ai progetti di opere ed interventi che possono avere incidenza significativa sui siti di importanza comunitaria, come definiti al d.p.r. 357/1997, o su zone di protezione speciale, come definite all'articolo 6 del d.p.r. 357/1997; ed elencati all'allegato C del presente regolamento.

2. Fatta salva la regolamentazione a livello nazionale del procedimento di valutazione d'incidenza per le categorie progettuali riferibili al campo di applicazione della normativa statale di competenza nazionale, le disposizioni di cui al presente regolamento si applicano ai progetti riferibili alle tipologie progettuali di cui agli allegati A e B della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione), attuativa delle previsioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994, n. 146).

Art. 2.

(Valutazione d'incidenza di progetti)

1. Ai fini della valutazione d'incidenza dei progetti non sottoposti a VIA bensì al procedimento di verifica di cui all'articolo 10 della l.r. 40/1998, il proponente presenta all'autorità competente all'effettuazione del procedimento sulla base delle disposizioni di

cui alla l.r. 40/1998 la seguente documentazione:

a) elaborati relativi al progetto preliminare;

b) relazione prevista all'articolo 10, comma 1, lettera b) della l.r. 40/1998, integrata dagli elementi costitutivi di cui all'allegato G del d.p.r. 357/1997, come da allegato A al presente regolamento;

c) elenco delle autorizzazioni, dei nulla osta, dei pareri o degli altri atti di analoga natura, da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento.

2. Nel caso di progetti sottoposti a valutazione d'impatto ambientale obbligatoria ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 40/1998, lo studio di impatto ambientale deve contenere gli elementi di cui all'allegato G del d.p.r. 357/1997.

Art. 3.

(Autorità competente)

1. L'autorità competente all'effettuazione degli adempimenti previsti dal presente regolamento è quella individuata sulla base delle disposizioni della l.r. 40/1998.

2. Per i progetti di competenza regionale, ai fini della composizione dell'organo tecnico, si applicano le disposizioni di cui alla d.g.r. n. 21-27037 del 12 aprile 1999 (L.r. n. 40/1998 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione": individuazione organo tecnico e prime disposizioni attuative) e s.m.i. Per ciascuna tipologia di progetto, l'elenco delle direzioni regionali interessate è integrata dalla direzione competente per la pianificazione e gestione delle aree protette. La medesima disposizione si applica nel caso di progetti sottoposti a valutazione d'impatto ambientale obbligatoria ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 40/1998.

Art. 4.

(Procedimento di valutazione d'incidenza)

1. Il procedimento di valutazione d'incidenza è previo rispetto a qualsiasi procedimento autorizzatorio o concessorio inerente la realizzazione del progetto e costituisce presupposto necessario per il rilascio delle successive autorizzazioni, nulla osta, pareri o altri atti di analoga natura, da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento.

2. L'autorità competente, in relazione alla significatività dell'intervento, può prevedere ulteriori modalità di consultazione del pubblico interessato alla realizzazione del progetto.

3. Il procedimento di cui all'articolo 2, comma 1 si conclude con il giudizio di valutazione d'incidenza, che viene reso obbligatoriamente nei 60 giorni previsti per il procedimento di verifica di cui all'articolo 10 della l.r. 40/1998.

Art. 5.

(Realizzazione di progetti per motivi imperativi di rilevante interesse pubblico)

1. Ai sensi dell'articolo 5, commi 8 e 9 del d.p.r. 357/1997, qualora, nonostante le conclusioni negative della valutazione di incidenza sul sito ed in mancanza di soluzioni alternative possibili, il progetto debba essere realizzato per motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, inclusi motivi di natura sociale ed economica, le amministrazioni competenti adottano ogni misura compensativa necessaria per garantire la coerenza globale della rete "Natura 2000" e ne danno comunicazione alla direzione

regionale competente per la pianificazione e gestione delle aree protette ai fini della comunicazione al Ministero dell'Ambiente.

2. Qualora nei siti ricorrano tipi di habitat naturali e specie prioritari ai sensi del d.p.r. 357/1997 il piano o il progetto di cui sia stata valutata l'incidenza negativa sul sito di importanza comunitaria, può essere realizzato soltanto con riferimento ad esigenze connesse con la salute dell'uomo e la sicurezza pubblica o con esigenze di primaria importanza per l'ambiente, ovvero, previo parere della Commissione europea, per altri motivi imperativi di rilevante interesse pubblico.

Art. 6.

(Compiti dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA))

1. L'autorità competente allo svolgimento del procedimento di valutazione d'incidenza si avvale del supporto tecnico-scientifico dell'ARPA, previsto dall'articolo 8, comma 1 della l.r. 40/1998.

2. L'ARPA assicura altresì il controllo delle condizioni ambientali previste per la realizzazione delle opere e degli interventi. Dell'esito di tali controlli è data comunicazione all'autorità competente allo svolgimento del procedimento di valutazione d'incidenza e alla direzione competente per la pianificazione e gestione delle aree protette.

Art. 7.

(Norme transitorie)

1. Fino all'approvazione del regolamento che disciplini le procedure di valutazione d'incidenza relative a piani territoriali, urbanistici e di settore, ivi compresi i piani agricoli e faunistici venatori di cui all'articolo 5, comma 2 del d.p.r. 357/1997, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 20 della l.r. 40/1998. La relazione generale, contenente al suo interno le informazioni relative all'analisi di compatibilità ambientale, ai sensi dell'articolo 20, comma 2 della l.r. 40/1998, è integrata degli elementi di cui all'allegato G del d.p.r. 357/1997, come previsto dall'allegato B.

Il presente regolamento regionale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Torino, addì 16 novembre 2001

Enzo Ghigo

Allegato A

CONTENUTI DELLA RELAZIONE PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA DEI PROGETTI

- Inquadramento dell'opera o dell'intervento negli strumenti di programmazione e di pianificazione vigenti.

- Normativa ambientale di riferimento vigente.
- Descrizione delle caratteristiche del progetto con riferimento:

- alle tipologie delle azioni e/o delle opere;
- alle dimensioni e/o all'ambito di riferimento;
- alle complementarità con altri progetti;
- all'uso delle risorse naturali;
- alla produzione di rifiuti;
- all'inquinamento e ai disturbi ambientali;
- al rischio di incidenti per quanto riguarda le so-

stanze e le tecnologie utilizzate.

- Descrizione delle interferenze del progetto sul sistema ambientale considerando:

- le componenti abiotiche;
- le componenti biotiche;
- le connessioni ecologiche.

- Dati e informazioni di carattere ambientale, territoriale e tecnico, in base ai quali sono stati individuati e valutati i possibili effetti che il progetto può avere sull'ambiente e le misure che si intendono adottare per ottimizzarne l'inserimento nell'ambiente e nel territorio circostante, con riferimento alle soluzioni alternative tecnologiche e localizzative considerate ed alla scelta compiuta.

Allegato B

CONTENUTI DELLA RELAZIONE PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA DEI PIANI

CONTENUTI DELLA RELAZIONE PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA DI PIANI E PROGRAMMI

- Descrizione del contenuto del piano o del programma e dei suoi obiettivi principali nei confronti delle possibili modifiche dell'ambiente, con particolare riferimento:

- alle tipologie delle azioni e/o delle opere;
- all'ambito di riferimento;
- alle complementarità con altri piani;
- all'uso delle risorse naturali;
- alla produzione di rifiuti;
- all'inquinamento e ai disturbi ambientali;
- al rischio di incidenti per quanto riguarda le sostanze e le tecnologie utilizzate.

- Descrizione delle caratteristiche ambientali di tutte le aree che possono essere significativamente interessate dal piano o dal programma

- Analisi delle problematiche ambientali rilevanti ai fini del piano o del programma, con specifica attenzione alle aree sensibili

- Definizione degli obiettivi di tutela ambientale stabiliti nell'ambito degli accordi internazionali, delle normative comunitarie, delle leggi e degli atti di indirizzo nazionali e regionali, perseguiti nel piano o nel programma e delle modalità operative adottate per il loro conseguimento

- Descrizione degli impatti e delle interferenze sul sistema ambientale, con particolare riferimento alle componenti abiotiche e biotiche e alle connessioni ecologiche, e valutazione critica complessiva delle ricadute positive e negative sull'ambiente, derivanti dall'attuazione del piano o del programma

- Descrizione delle alternative considerate in fase di elaborazione del piano o del programma

- Misure previste per impedire, ridurre e ove possibile compensare gli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano o del programma

Allegato C

SITI DI INTERESSE COMUNITARIO (S.I.C.) PROPOSTI ALLA UNIONE EUROPEA PER LA COSTITUZIONE DI UNA RETE ECOLOGICA EUROPEA COERENTE DI ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE DENOMINATA "RETE NATURA 2000" (DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT")

L'elenco individua altresì le Zone di Protezione Speciale (ZPS) proposte al Servizio Conservazione della Natura del Ministero dell'Ambiente (Direttiva 79/409/CEE "Uccelli")

PROVINCIA DI TORINO

COD S.I.C.	NOME SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA	PROV	COMUNE	COMUNITA' MONTANA	ENTE DI GESTIONE	PROTEZIONE (*)	ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (Z.P.S.)
IT1110001	ROCCA DI CAVOUR	TO	CAVOUR		SISTEMA DELLE AREE PROTETTE DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO - TRATTO CUNESE	TOTALE	-
IT1110002	COLLINA DI SUPERGA	TO	BALDISSERO TORINESE PINO TORINESE SAN MAURO TORINESE TORINO		AREE PROTETTE DELLA COLLINA TORINESE	TOTALE	-
IT1110003	ORRIDO DI CHIANOCCHO	TO	CHIANOCCHO	BASSA VAL DI SUSA E VAL CENISCHIA	P.N. ORSIERA ROCCIAVRE' E R.N.S. DELL'ORRIDO E STAZIONE DI LECCIO DI CHIANOCCHO	TOTALE	-
IT1110004	STUPINIGI	TO	CANDIOLO NICHELINO ORBASSANO		P.N. DI STUPINIGI	TOTALE	-
IT1110005	VAUDA	TO	FRONT LOMBARDORE NOLE RIVAROSSA SAN CARLO CANAVESE SAN FRANCESCO AL CAMPO VAUDA CANAVESE		PARCHI E RISERVE NATURALI DEL CANAVESE	TOTALE	-
IT1110006	ORSIERA ROCCIAVRE'	TO	BUSSOLENO FENESTRELLE GIAVENO MATTIE MEANA DI SUSA PEROSA ARGENTINA SAN GIORIO DI SUSA USSEAUX VILLAR FOCCHIARDO	BASSA VAL DI SUSA E VAL CENISCHIA VALLI CHISONE E GERMANASCA VAL SANGONE	P.N. ORSIERA ROCCIAVRE' E R.N.S. DELL'ORRIDO E STAZIONE DI LECCIO DI CHIANOCCHO	TOTALE	X
IT1110007	LAGHI DI AVIGLIANA	TO	AVIGLIANA	BASSA VAL DI SUSA E VAL CENISCHIA	P. N. DEI LAGHI DI AVIGLIANA	TOTALE	X
IT1110008	MADONNA DELLA NEVE SUL MONTE LERA	TO	GIVOLETTO VARISELLA	VAL CERONDA E CASTERNONE	PARCO REGIONALE LA MANDRIA E PARCHI E RISERVE NATURALI DELLE VALLI DI LANZO	TOTALE	-
IT1110009	BOSCO DEL VAJ E BOSCO GRAND	TO	CASALBORGONE CASTAGNETO PO RIVALBA		AREE PROTETTE DELLA COLLINA TORINESE	PARZIALE	-
IT1110010	GRAN BOSCO DI SALBERTRAND	TO	CHIOMONTE EXILLES OULX PRAGELATO SALBERTRAND SAUZE D'OULX USSEAUX	ALTA VALLE DI SUSA VALLI CHISONE E GERMANASCA	PARCO NATURALE DEL GRAN BOSCO DI SALBERTRAND	TOTALE	-
IT1110011	LA MANDRIA	TO	DRUENTO FIANO	VAL CERONDA E CASTERNONE	PARCO REGIONALE LA MANDRIA E PARCHI E RISERVE	TOTALE	-

COD S.I.C.	NOME SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA	PROV	COMUNE	COMUNITA' MONTANA	ENTE DI GESTIONE	PROTEZIONE (*)	ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (Z.P.S.)
IT1110012	VAL TRONCEA	TO	PRAGELATO	VALLI CHISONE E GERMANASCA	NATURALI DELLE VALLI DI LANZO	TOTALE	X
IT1110013	MONTI PELATI E TORRE CIVES	TO	BALDISSERO CANAVESE CASTELLAMONTE VIDRACCO	VALLE SACRA VAL CHIUSELLA	PARCO REGIONALE LA MANDRIA E PARCHI E RISERVE NATURALI DELLE VALLI DI LANZO	TOTALE	-
IT1110014	STURA DI LANZO	TO	BALANGERO CAFASSE LANZO TORINESE MATHI NOLE VILLANOVA CANAVESE	VALLI DI LANZO	PARCO REGIONALE LA MANDRIA E PARCHI E RISERVE NATURALI DELLE VALLI DI LANZO	TOTALE	-
IT1110015	CONFLUENZA PO-PELLICE	TO CN	PANCALIERI VILLAFRANCA PIEMONTE FAULE		SISTEMA DELLE AREE PROTETTE DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO - TRATTO CUNESE	TOTALE	-
IT1110016	CONFLUENZA PO-MAIRA	TO CN	CARIGNANO CARMAGNOLA LOMBRIASCO CASALGRASSO		SISTEMA DELLE AREE PROTETTE DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO - TRATTO TORINESE	TOTALE	-
IT1110017	LANCA DI SANTA MARTA CONFLUENZA PO-BANNA	TO	LA LOGGIA MONCALIERI		SISTEMA DELLE AREE PROTETTE DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO - TRATTO TORINESE	TOTALE	X
IT1110018	CONFLUENZA PO- ORCO-MALONE	TO	BRANDIZZO CASTAGNETO PO CHIVASSO		SISTEMA DELLE AREE PROTETTE DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO - TRATTO TORINESE	TOTALE	X
IT1110019	BARACCONI - CONFLUENZA PO-DORA BAL TEA	TO	BRUSASCO CAVAGNOLO LAURIANO SAN SEBASTIANO DA PO VEROLENGO VERRUA SAVOIA CRESCENTINO		SISTEMA DELLE AREE PROTETTE DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO - TRATTO TORINESE	TOTALE	X
IT1110020	LAGO DI VIVERONE	TO BI	AZEGLIO PIVERONE VIVERONE BORGO D'ALE			NULLA	X
IT1110021	LAGHI D'IVREA	TO	BORGOFRANCO D'IVREA BUROLO CASCINETTE D'IVREA CHIAVERANO IVREA MONTALTO DORA			NULLA	-
IT1110022	STAGNO DI OULX	TO	OULX	ALTA VALLE DI SUSÀ		NULLA	-
IT1110023	MONTE ALBERGIAN	TO	FENESTRELLE MASSELLO PRAGELATO USSEAUX	VALLI CHISONE E GERMANASCA		NULLA	-

COD S.I.C.	NOME SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA	PROV	COMUNE	COMUNITA' MONTANA	ENTE DI GESTIONE	PROTEZIONE (*)	ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (Z.P.S.)
IT1110024	LANCA DI SAN MICHELE	TO	CARIGNANO CARMAGNOLA		SISTEMA DELLE AREE PROTETTE DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO - TRATTO TORINESE	TOTALE	X
IT1110025	PO MORTO (CARIGNANO)	TO	CARIGNANO CARMAGNOLA VILLASTELLONE		SISTEMA DELLE AREE PROTETTE DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO - TRATTO TORINESE	TOTALE	X
IT1110026	CHAMPLAS - COLLE SESTRIERE	TO	CESANA TORINESE SAUZE DI CESANA SESTRIERE	ALTA VALLE DI SUSÀ		NULLA	-
IT1110027	BOSCAGLIE DI TASSO DI GIAGLIONE (VAL CLAREA)	TO	GIAGLIONE	ALTA VALLE DI SUSÀ		NULLA	-
IT1110028	MONTE MUSINE'	TO	ALMESE CASELETTE VAL DELLA TORRE	VAL CERONDA E CASTERNONE BASSA VAL DI SUSÀ E VAL CENISCHIA		NULLA	-
IT1110029	PIAN DELLA MUSSA (BALME)	TO	BALME USSEGLIO	VALLI DI LANZO		NULLA	-
IT1110030	OASI XEROTERMICHE DELLA VAL DI SUSÀ	TO	BUSSOLENO CHIANOCCHIO MOMPANTERO	BASSA VAL DI SUSÀ E VAL CENISCHIA		NULLA	-
IT1110031	VALLE THURAS	TO	CESANA TORINESE	ALTA VALLE DI SUSÀ		NULLA	-
IT1110032	OASI DEL PRA'-BARANT	TO	BOBBIO PELLICE	VALLE PELLICE		NULLA	-
IT1110033	STAZIONI DI MYRICARIA GERMANICA	TO	BOBBIO PELLICE VILLAR PELLICE	VALLE PELLICE		NULLA	-
IT1110034	LAGHI DI MEUGLIANO E DI ALICE	TO	ALICE SUPERIORE MEUGLIANO PECCO	VAL CHIUSELLA		NULLA	-
IT1110035	STAGNI DI POIRINO - FAVARI	TO	CARMAGNOLA POIRINO SANTENA VILLASTELLONE			NULLA	-
IT1110036	LAGO DI CANDIA	TO	CANDIA CANAVESE MAZZE' VISCHE		P. N. DI INTERESSE PROVINCIALE DEL LAGO DI CANDIA	TOTALE	X
IT1110037	LA PLA' (SESTRIERE)	TO	SESTRIERE	ALTA VALLE DI SUSÀ		NULLA	-
IT1110038	COL BASSET (SESTRIERE)	TO	SESTRIERE	ALTA VALLE DI SUSÀ VALLI CHISONE E GERMANASCA		NULLA	-
IT1110039	ROCCIAMELONE	TO	BUSSOLENO MOMPANTERO	BASSA VALLE DI SUSÀ E VAL CENISCHIA		NULLA	-
IT1110040	OASI XEROTERMICA DI OULX - AUBERGE	TO	OULX	ALTA VALLE DI SUSÀ		NULLA	-
IT1110041	LA CASSA	TO	LA CASSA	VAL CERONDA E CASTERNONE		NULLA	-
IT1110042	OASI XEROTERMICA DI OULX-AMAZAS	TO	OULX	ALTA VALLE DI SUSÀ		NULLA	-
IT1110043	PENDICI DEL MONTE CHABERTON	TO	CESANA TORINESE CLAVIERE	ALTA VALLE DI SUSÀ		NULLA	-
IT1110044	BARDONECCHIA - VAL FREDDA	TO	BARDONECCHIA OULX	ALTA VALLE DI SUSÀ		NULLA	-
IT1110045	BOSCO DI PIAN PRA' (RORA')	TO	RORA' TORRE PELLICE	VALLE PELLICE		NULLA	-
IT1110046	PRASCONDU'	TO	INGRIA	VALLI ORCO E SOANA	PARCO NAZIONALE GRAN	PARZIALE	-

COD S.I.C.	NOME SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA	PROV	COMUNE	COMUNITA' MONTANA	ENTE DI GESTIONE	PROTEZIONE (*)	ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (Z.P.S.)
			PONT CANAVESE RIBORDONE RONCO CANAVESE SPARONE		PARADISO		
IT1110047	SCARMAGNO - TORRE CANAVESE (MORENA DESTRA D'IVREA)	TO	AGLIE CASTELLAMONTE (isola amm.) CUCEGLIO SCARMAGNO SAN MARTINO CANAVESE TORRE CANAVESE VIALFRE'	VALLE SACRA ALTO CANAVESE		NULLA	-
IT1110048	GROTTA DEL PUGNETTO	TO	MEZZENILE	VALLI DI LANZO		NULLA	-
IT1110049	LES ARNAUDS E PUNTA QUATTRO SORELLE	TO	BARDONECCHIA	ALTA VALLE DI SUSÀ		NULLA	-
IT1110050	MULINO VECCHIO	TO	MAZZE' RONDISSONE VILLAREGGIA CIGLIANO SALUGGIA		SISTEMA DELLE AREE PROTETTE DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO - TRATTO TORINESE	TOTALE	-
IT1110051	PESCHIERE E LAGHI DI PRALORMO	TO	CERESOLE D'ALBA POIRINO PRALORMO			NULLA	-
IT1110052	OSI XEROTERMICA DI PUY'S DI BEAULARD	TO	OULX	ALTA VALLE DI SUSÀ		NULLA	-
IT1110053	VALLE DELLA RIPA (ARGENTIERA)	TO	SAUZE DI CESANA	ALTA VALLE DI SUSÀ		NULLA	-
IT1110054	BOSCO DI PINO UNCINATO DI INVERSO LAVAL (PRAGELATO)	TO	PRAGELATO	VALLI CHISONE E GERMANASCA		NULLA	-
IT1110055	ARNODERA - COLLE MONTABONE	TO	MEANA DI SUSÀ SUSÀ	BASSA VALLE DI SUSÀ E VAL GENISCHIA VALLI CHISONE E GERMANASCA		NULLA	-
IT1110056	STAZIONE DI MUSCHI CALCARIZZANTI DELLA VAL TRONCEA	TO	PRAGELATO		PARCO NATURALE DELLA VAL TRONCEA	TOTALE	-
IT1110057	SERRA D'IVREA	TO	ANDRATE BOLLENGO BORGOFRANCO BUROLO CASCINETTE D'IVREA CHIAVERANO NOMAGLIO PALAZZO PIVERONE CERRIONE DONATO MONGRANDO PIVERONE MAGNANO SALA BIELLESE TORRAZZO ZIMONE ZUBIENA	BASSA VALLE DELL'ELVO DORA BALTEA CANAVESANA		NULLA	-
IT1110058	CIMA FOURNIER E LAGO NERO	TO	CESANA TORINESE	ALTA VALLE DI SUSÀ		NULLA	-

COD S.I.C.	NOME SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA	PROV	COMUNE	COMUNITA' MONTANA	ENTE DI GESTIONE	PROTEZIONE (*)	ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (Z.P.S.)
IT1110059	VALLONE AZARIA - BARMAION - TORRE DI LAVINA	TO	VALPRATO SOANA	VALLI ORCO E SOANA	PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO	TOTALE	-
IT1110060	VALLONE DEL CARRO, PIANI DEL NIVOLET, ROSSET, BORGNO	TO	CERESOLE REALE	VALLI ORCO E SOANA	PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO	TOTALE	-
IT1110061	LAGO DI MAGLIONE	TO	MAGLIONE			NULLA	-
IT1110062	STAGNO INTERRATO DI SETTIMO ROTTARO	TO	SETTIMO ROTTARO			NULLA	-
IT1110063	BOSCHI E PALUDI BELLAVISTA	TO	PAVONE CANAVESE			NULLA	-
IT1110064	PALUDE DI ROMANO CANAVESE	TO	ROMANO CANAVESE			NULLA	-
IT1110065	LAGHI DI CASELETTE	TO	CASELETTE SAN GILLIO VAL DELLA TORRE	VAL CERONDA E CASTERNONE BASSA VALLE DI SUSÀ E VAL CENISCHIA		NULLA	-
IT1110066	SAPEI	TO	SAN GIORIO DI SUSÀ	BASSA VAL DI SUSÀ E VAL CENISCHIA	PN ORSIERA ROCCIAVRE' E RNS DELL'ORRIDO E STAZIONE DI LECCIO DI CHIANOCCHIO	TOTALE	-
IT1110067	VALLONE DI MASSELLO	TO	FENESTRELLE MASSELLO PRAGELATO	VALLI CHISONE E GERMANASCA	PARCO NATURALE DELLA VAL TRONCEA	PARZIALE	-
IT1110068	AREA BOSCATÀ TRA LOC. POURRIERES E LA BERG. MEYS (DS. OROGRAFICA)	TO	PRAGELATO USSEAUX	VALLI CHISONE E GERMANASCA	PARCO NATURALE DELLA VAL TRONCEA	PARZIALE	-
IT1110069	SORGENTI E PRIMO TRATTO DEL TORRENTE CHISONE	TO	PRAGELATO	VALLI CHISONE E GERMANASCA	PARCO NATURALE DELLA VAL TRONCEA	PARZIALE	-
COD S.I.R.	NOME SITO DI IMPORTANZA REGIONALE	PROV	COMUNE	COMUNITA' MONTANA	ENTE DI GESTIONE	PROTEZIONE (*)	ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (Z.P.S.)
IT1110070	MEISINO (CONFLUENZA PO - STURA)	TO	TORINO SAN MAURO TORINESE		SISTEMA DELLE AREE PROTETTE DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO - TRATTO TORINESE	TOTALE	X

PROVINCIA DI VERCELLI

COD S.I.C.	NOME SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA	PROV	COMUNE	COMUNITA' MONTANA	ENTE DI GESTIONE	PROTEZIONE (*)	ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (Z.P.S.)
IT1120001	ALTA VAL SESIA	VC VC VC VC	ALAGNA VALSESIA CARCOFORO RIMA SAN GIUSEPPE RIMASCO	VALSESIA	PARCO NATURALE ALTA VALSESIA	TOTALE	X
IT1120002	BOSCO DELLA PARTECIPANZA (TRINO)	VC	TRINO		CUMULATIVA AMMINISTRAZIONE DELLA PARTECIPANZA DEI BOSCHI DI TRINO	TOTALE	X
IT1120003	MONTE FENERA	VC VC NO NO NO NO	BORGOSIESA VALDUGGIA BOCA CAVALLIRIO GRIGNASCO PRATO SESIA	VALSESIA	PARCO NATURALE DEL MONTE FENERA	TOTALE	-
IT1120004	BARAGGIA DI ROVASENDA	VC VC VC VC VC VC BI BI	GATTINARA LENTA LOZZOLO ROASIO ROVASENDA BRUSNENGO CASTELLETTO CERVO MASSERANO		RINO DELLE BARAGGE, DELLA RNS DELLA BESSA E DELL'AREA ATTREZZATA DEL BRICH DI ZUMAGLIA E MONT PREVE'	TOTALE	-
IT1120005	GARZAIA DI CARISIO	VC	CARISIO		PN DELLE LAME DEL SESIA E DELLE RNS DELL'ISOLONE DI OLDENICO, DELLA GARZAIA DI VILLARBOIT, DELLA PALUDE DI CASALBELTRAME E DELLA GARZAIA DI CARISIO	TOTALE	X
IT1120006	VAL MASTALLONE	VC VC	FOBELLO RIMELLA	VALSESIA	PARCO NATURALE ALTA VALSESIA	TOTALE	X
IT1120007	PALUDE DI SAN GENUARIO	VC VC VC	CRESCENTINO FONTANETO PO LIVORNO FERRARIS		NULLA	NULLA	X
IT1120008	FONTANA GIGANTE (TRICERRO)	VC	TRICERRO		NULLA	NULLA	X
IT1120009	CIMALEGNA - PISSE - OASI DI ALTA QUOTA	VC	ALAGNA VALSESIA	VALSESIA	PARCO NATURALE ALTA VALSESIA	NULLA	-
IT1120010	LAME DEL SESIA E ISOLONE DI OLDENICO	VC VC VC VC NO	ALBANO VERCELLESE GREGGIO OLDENICO VILLATA SAN NAZZARO SESIA		PN DELLE LAME DEL SESIA E DELLE RNS DELL'ISOLONE DI OLDENICO, DELLA GARZAIA DI VILLARBOIT, DELLA PALUDE DI CASALBELTRAME E DELLA GARZAIA DI CARISIO	TOTALE	X
IT1120011	GHIACCIAI SUD MONTEROSA	VC	ALAGNA VALSESIA	VALSESIA	PARCO NATURALE ALTA VALSESIA	PARZIALE	-
IT1120012	GARZAIA DI SAN MARCO SUL TORRENTE ROVASENDA	VC	VILLARBOIT		NULLA	NULLA	X
IT1120013	ISOLOTTO DEL RITANO	VC	SALUGGIA		SISTEMA DELLE AREE	TOTALE	X

COD S.I.C.	NOME SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA	PROV	COMUNE	COMUNITA' MONTANA	ENTE DI GESTIONE	PROTEZIONE (*)	ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (Z.P.S.)
		TO	RONDISONE		PROTETTE DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO - TRATTO TORINESE		
IT1120014	GARZAIA DEL RIO DRUMA	VC VC	ARBORIO GREGGIO			NULLA	X
IT1120015	MONTE LAMPONE	VC VC	CARCOFORO RIMA SAN GIUSEPPE	VALSESIA	PARCO NATURALE ALTA VALSESIA	PARZIALE	-
IT1120016	LAGHETTO DI SANT'AGOSTINO	VC	VARALLO	VALSESIA		NULLA	-

PROVINCIA DI BIELLA

COD S.I.C.	NOME SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA	PROV	COMUNE	COMUNITA' MONTANA	ENTE DI GESTIONE	PROTEZIONE (*)	ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (Z.P.S.)
IT1130001	LA BESSA	BI BI BI BI	BORRIANA CERRIONE MONGRANDO ZUBIENA	BASSA VALLE DELL'ELVO	RNO DELLE BARAGGE, DELLA RNS DELLA BESSA E DELLA AREA ATTREZZATA DEL BRICH DI ZUMAGLIA E MONT PREVE'	TOTALE	-
IT1130002	VAL SESSERA	BI BI BI BI BI BI BI BI BI BI BI BI BI VC VC	CAMANDONA CAMPIGLIA CERVO CALLABIANA COGGIOLA MOSSO SANTA MARIA PIEDICAVALLO PISTOLESA PORTULA QUITTINGO ROSAZZA SAGLIANO MICCA TAVIGLIANO TRIVERO VEGLIO RASSA SCOPELLO	ALTA VALLE DEL CERVO LA BRUSCH VAL SESSERA VALLE DI MOSSO BASSA VALLE CERVO VALSESIA		NULLA	-
IT1130003	BARAGGIA DI CANDELO	BI BI	CANDELO COSSATO	PREALPI BIELLESI BASSA VALLE DELL'ELVO	RNO DELLE BARAGGE, DELLA RNS DELLA BESSA E DELLA AREA ATTREZZATA DEL BRICH DI ZUMAGLIA E MONT PREVE'	TOTALE	-
IT1130004	LAGO DI BERTIGNANO (VIVERONE) E STAGNO PRESSO LA STRADA PER ROPPOLO	BI	VIVERONE			NULLA	-

PROVINCIA DI VERBANIA

COD S.I.C.	NOME SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA	PROV	COMUNE	COMUNITA' MONTANA	ENTE DI GESTIONE	PROTEZIONE (*)	ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (Z.P.S.)
IT1140001	FONDO TOCE	VB	VERBANIA		PARCHI E RISERVE NATURALI DEL LAGO MAGGIORE	TOTALE	-
IT1140002	ALPE VEGLIA	VB	TRASQUERA	OSSOLA	PARCO NATURALE DELL'ALPE VEGLIA E DELL'ALPE DEVERO	TOTALE	X
IT1140003	CAMPELLO MONTI	VB	VARZO	VAL STRONA		NULLA	-
IT1140004	RIFUGIO M. LUISA (VAL FORMAZZA)	VB	VALSTRONA	VALLI ANTIGORIO E FORMAZZA		NULLA	
IT1140005	ALPE DEVERO	VB	FORMAZZA	VALLI ANTIGORIO E FORMAZZA	PARCO NATURALE DELL'ALPE VEGLIA E DELL'ALPE DEVERO	TOTALE	X
IT1140006	GRETO TORRENTE TOCE TRA DOMODOSSOLA E VILLADOSSOLA	VB	BACENO	OSSOLA		NULLA	X
IT1140007	BOLETO - MONTE AVIGNO	VB	CRODO				
IT1140008	LARICETI SUBALPINI DELL'ALPE VEGLIA E DEVERO	VB	BEURA CARDEZZA	CUSIO-MOTTARONE	P.N. DELL'ALPE VEGLIA E DELL'ALPE DEVERO E AMM. COMUNE DI BACENO	NULLA	-
IT1140009	CATENA CERVANDONE - M. LEONE	VB	DOMODOSSOLA	VALLI ANTIGORIO E FORMAZZA	P.N. DELL'ALPE VEGLIA E DELL'ALPE DEVERO	TOTALE	-
IT1140010	BONDOLERO - COSTA DEI SALARIOLI	VB	PALLANZENO	VALLI ANTIGORIO E FORMAZZA	PARCO NATURALE DELL'ALPE VEGLIA E DELL'ALPE DEVERO	PARZIALE	-
IT1140011	VAL GRANDE	VB	PIEDIMULERA	OSSOLA	PARCO NAZIONALE VAL GRANDE	TOTALE	-
		VB	PIEVE VERGONTE	VALLE VIGEZZO			
		VB	TRONTANO	OSSOLA			
		VB	VILLADOSSOLA	VAL CANNOBINA			
		VB	VOGOGNA	VAL GRANDE			
		VB	MADONNA DEL SASSO				
		VB	BACENO				
		VB	VARZO				
		VB	BACENO				
		VB	TRASQUERA				
		VB	VARZO				
		VB	BEURA -CARDEZZA				
		VB	CAPREZZO				
		VB	COSSOGNO				
		VB	CURSOLO-ORASSO				
		VB	INTRAGNA				
		VB	MALESCO				
		VB	MAZINA				
		VB	PREMOSELLO CHIOVENDA				
		VB	SAN BERNARDINO VERBANO				
		VB	TRONTANO				
		VB	SANTA MARIA MAGGIORE				

PROVINCIA DI NOVARA

COD S.I.C.	NOME SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA	PROV	COMUNE	COMUNITA' MONTANA	ENTE DI GESTIONE	PROTEZIONE (*)	ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (Z.P.S.)
IT1150001	VALLE DEL TICINO	NO NO NO NO NO NO NO NO NO NO NO	BELLINZAGO NOVARESE CAMERI CASTELLETTO SOPRA TICINO CERANO GALLIATE MARANO TICINO OLEGGIO POMBIA ROMENTINO TRECATE VARALLO POMBIA		PARCO NATURALE DELLA VALLE DEL TICINO	TOTALE	-
IT1150002	LAGONI DI MERCURAGO	NO NO NO NO	ARONA COMIGNAGO DORMELLETTO OLEGGIO CASTELLO		PARCHI E RISERVE NATURALI DEL LAGO MAGGIORE	TOTALE	-
IT1150003	PALUDE DI CASALBELTRAME	NO NO NO	BIANDRATE CASALBELTRAME CASALINO		PN DELLE LAME DEL SESIA E DELLE RNS DELL'ISOLONE DI OLDENICO, DELLA GARZAIA DI VILLARBOIT, DELLA PALUDE DI CASALBELTRAME E DELLA GARZAIA DI CARISIO	TOTALE	-
IT1150004	CANNETI DI DORMELLETTO	NO	DORMELLETTO		PARCHI E RISERVE NATURALI DEL LAGO MAGGIORE	TOTALE	-
IT1150005	AGOGNA MORTA (BORGOLAVEZZARO)	NO	BORGOLAVEZZARO			NULLA	-
IT1150006	GARZAIA DI SAN BERNARDINO - MORGHENGO (CALTIGNAGA)	NO	CALTIGNAGA			NULLA	X
IT1150007	BARAGGIA DI PIANO ROSA	NO NO NO NO NO	CAVAGLIO D'AGOGNA CAVALLIRIO CUREGGIO FONTANETTO D'AGOGNA GHEMME ROMAGNANO SESIA		RNO DELLE BARAGGE, DELLA RNS DELLA BESSA E DELLA AREA ATTREZZATA DEL BRICH DI ZUMAGLIA E MONT PREVE'	TOTALE	-
IT1150008	BARAGGIA DI BELLINZAGO	NO	BELLINZAGO NOVARESE			NULLA	-

PROVINCIA DI CUNEO

COD S.I.C.	NOME SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA	PROV	COMUNE	COMUNITA' MONTANA	ENTE DI GESTIONE	PROTEZIONE (*)	ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (Z.P.S.)
IT1160001	BOSCO E LAGHI DI PALANFRE'	CN	VERNANTE	VALLI GESSO VERMENAGNA PESIO	PARCO NATURALE DELLE ALPI MARITTIME	TOTALE	X
IT1160002	ARGENTERA	CN CN CN CN	AISONE ENTRACQUE VALDIERI	VALLI GESSO VERMENAGNA PESIO VALLE STURA	PARCO NATURALE DELLE ALPI MARITTIME	TOTALE	X
IT1160003	OASI DI CRAVA MOROZZO	CN CN CN CN	MONDOVI' MOROZZO ROCCA DE' BALDI		PARCHI E RISERVE NATURALI CUNEESI	TOTALE	X
IT1160004	POPOLAMENTO DI JUNIPERUS PHOENICEA DI ROCCA SAN GIOVANNI - SABEN	CN	VALDIERI	VALLI GESSO VERMENAGNA PESIO	PARCO NATURALE DELLE ALPI MARITTIME	TOTALE	-
IT1160005	ALTE VALLI PESIO E TANARO	CN CN CN	BRIGA ALTA CHIUSA PESIO	VALLI GESSO VERMENAGNA PESIO ALTA VAL TANARO, MONGIA E CEVETTA	PARCHI E RISERVE NATURALI CUNEESI	TOTALE	X
IT1160006	CICIU DEL VILLAR	CN	VILLAR SAN COSTANZO	VALLE MAIRA	PARCHI E RISERVE NATURALI CUNEESI	TOTALE	-
IT1160007	SORGENTI DEL BELBO	CN CN CN	CAMERANA MONTEZEMOLO SALICETO	ALTA VAL TANARO, MONGIA E CEVETTA ALTA LANGA MONTANA	PARCHI E RISERVE NATURALI CUNEESI	TOTALE	-
IT1160008	PIAN DEL RE (SORGENTI DEL PO)	CN	CRISSOLO	VALLI PO BRONDA E INFERNOTTO	SISTEMA DELLE AREE PROTETTE DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO - TRATTO CUNESE	TOTALE	-
IT1160009	CONFLUENZA PO BRONDA	CN CN	REVELLO SALUZZO	VALLI PO BRONDA E INFERNOTTO	SISTEMA DELLE AREE PROTETTE DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO - TRATTO CUNESE	TOTALE	-
IT1160010	BOSCO DEL MERLINO	CN	CARAMAGNA PIEMONTE			NULLA	-
IT1160011	PARCO DI RACCONIGIE E BOSCHI LUNGO IL TORRENTE MAIRA	CN	RACCONIGI			NULLA	-
IT1160012	BOSCHI E ROCHE DEL ROERO	CN CN CN	BALDISSERO D'ALBA POCAPAGLIA SOMMARIVA PERNO			NULLA	-
IT1160013	CONFLUENZA PO-VARAITA	CN CN CN CN TO	CASALGRASSO FAULE POLONGHERA PANCALIERI		SISTEMA DELLE AREE PROTETTE DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO - TRATTO CUNESE	TOTALE	-
IT1160014	GRUPPO DEL M. VISO	CN CN CN CN CN	CASTELDELFINO CRISSOLO ONGINO PONTECHIANALE SAMPEYRE	VALLI PO BRONDA INFERNOTTO VALLE VARAITA	SISTEMA DELLE AREE PROTETTE DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO - TRATTO CUNESE	PARZIALE	-
IT1160015	BOSCO DELL'ALEVE'	CN CN CN	CASTELDELFINO PONTECHIANALE SAMPEYRE	VALLE VARAITA		NULLA	-
IT1160016	STAZIONE DI MUSCHI CALCARIZZANTI DI COMBA SEVIANA E COMBA	CN	PRADLEVES	VALLE GRANA		NULLA	-

COD S.I.C.	NOME SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA	PROV	COMUNE	COMUNITA' MONTANA	ENTE DI GESTIONE	PROTEZIONE (*)	ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (Z.P.S.)
IT1160017	BARMAROSSA STAZIONE DI LINUM NARBONESE	CN	PRADLEVES	VALLE GRANA		NULLA	-
IT1160018	SORGENTI DEL MAIRA, BOSCO DI SARETTO ROCCA PROVENZALE	CN	ACCEGLIO	VALLE MAIRA		NULLA	-
IT1160019	GROTTE DI BOSSEA	CN	FRABOSA SOPRANA	VALLI MONREGALESI		NULLA	-
IT1160020	BOSCO DI BAGNASCO	CN	BAGNASCO	ALTA VAL TANARO, MONGIA E CEVETTA		NULLA	-
IT1160021	GRUPPO DEL TENIBRES	CN	PIATRAPORZIO	VALLE STURA		NULLA	-
IT1160022	BOSCO DELLE NAVETTE (BRIGA ALTA)	CN	BRIGA ALTA	ALTA VAL TANARO, MONGIA E CEVETTA		NULLA	X
IT1160023	VALLONE DI ORGIALS - COLLE DELLA LOMBARDA	CN	VINADIO	VALLE STURA		NULLA	-
IT1160024	COLLE E LAGO DELLA MADDALENA, VAL PURIAC	CN	ARGENTERA	VALLE STURA		NULLA	-
IT1160025	COL DI TENDA	CN	ENTRACQUE LIMONE PIEMONTE	VALLI GESSO VERMENAGNA PESIO	(PARCO NATURALE DELLE ALPI MARITTIME)	PARZIALE	X
IT1160026	FAGGETE DI PAMPARATO, TANA DEL FORNO E GROTTA DELLE TURBIGLIE	CN	MONTALDO DI MONDOVI	VALLI MONREGALESI		NULLA	-
IT1160027	MONTE CROS - GROTTA DEL BANDITO (ANDONNO)	CN	BORGO SAN DALMAZZO VALDIERI	VALLI GESSO VERMENAGNA PESIO VAL GRANA	(PARCO NATURALE DELLE ALPI MARITTIME)	NULLA	-
IT1160028	GROTTA DELLE VENE	CN	ORMEA	ALTA VAL TANARO, MONGIA E CEVETTA		NULLA	-
IT1160029	COLONIE DI CHIROTTERI DI S. VITTORIA E MONTICELLO D'ALBA	CN	SANTA VITTORIA D'ALBA			NULLA	-
IT1160030	STAZIONE DI CAREX PAUCIFLORA DI CHIALVETTA	CN	ACCEGLIO	VALLE MAIRA		NULLA	-
IT1160031	SISTEMA ROCCE BRUSEIS- CARIS	CN	CHIUSA PESIO	VALLI GESSO VERMENAGNA PESIO	PARCHI E RISERVE NATURALI CUNEESI	PARZIALE	-
IT1160032	SFAGNETE DEL VALLONE CRAVINA	CN	CHIUSA PESIO	VALLI GESSO VERMENAGNA PESIO	PARCHI E RISERVE NATURALI CUNEESI	TOTALE	-
IT1160033	SFAGNETO DEL VALLONE SESTRELA	CN	CHIUSA PESIO	VALLI GESSO VERMENAGNA PESIO	PARCHI E RISERVE NATURALI CUNEESI	TOTALE	-
IT1160034	SISTEMA RASTRELLI - PUNTA MARGUAREIS	CN	BRIGA ALTA	ALTA VAL TANARO, MONGIA E CEVETTA	PARCHI E RISERVE NATURALI CUNEESI	TOTALE	-
IT1160035	MONTE ANTOROTO	CN	GARESSIO ORMEA	ALTA VAL TANARO, MONGIA E CEVETTA		NULLA	-
IT1160036	STURA DI DEMONTE	CN	DEMONTE MOIOLA GAIOLA ROCCA SPARVERA	VALLE STURA		NULLA	-
IT1160037	GROTTA DI RIO MARTINO	CN	CRISSOLO	VALLI PO BRONDA INFERNOTTO	SISTEMA DELLE AREE PROTETTE DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO - TRATTO CUNESE	TOTALE	-
IT1160038	PARETI ROCCIOSE E GHIAIONI SILICEI - M.CCIO ARGENTERA MERCANTOUR	CN	ENTRACQUE VALDIERI	VALLI GESSO VERMENAGNA PESIO VALLE STURA	PARCO NATURALE DELLE ALPI MARITTIME	TOTALE	-
IT1160039	PARETI ROCCIOSE E GHIAIONI CALCAREI - COP	CN	ENTRACQUE VALDIERI	VALLI GESSO VERMENAGNA PESIO VALLE STURA	PARCO NATURALE DELLE ALPI MARITTIME	PARZIALE	-

COD S.I.C.	NOME SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA	PROV	COMUNE	COMUNITA' MONTANA	ENTE DI GESTIONE	PROTEZIONE (*)	ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (Z.P.S.)
IT1160040	SEDIMENTARIA ARGENTERA STAZIONI DI EUPHORBIA VALLINIANA	CN	MACRA STROPPO	VALLE MAIRA		NULLA	-

PROVINCIA DI ASTI

COD S.I.C.	NOME SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA	PROV	COMUNE	COMUNITA' MONTANA	ENTE DI GESTIONE	PROTEZIONE (*)	ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (Z.P.S.)
IT1170001	ROCCHETTA TANARO	AT	ROCCHETTA TANARO		PARCHI E RISERVE NATURALI ASTIGIANI	TOTALE	-
IT1170002	VAL MANERA	AT AT AT AT	ASTI CASTELL'ALFERO CORSIONE COSSOMBRATO			NULLA	-
IT1170003	STAGNI DI BELANGERO (ASTI)	AT AT AT	ASTI ISOLA D'ASTI REVIGLIASCO D'ASTI			NULLA	-

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COD S.I.C.	NOME SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA	PROV	COMUNE	COMUNITA' MONTANA	ENTE DI GESTIONE	PROTEZIONE (*)	ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (Z.P.S.)
IT1180001	CAPANNE DI MARCAROLO	AL AL AL AL AL	BOSIO CASALEGGIO BOIRO LERMA MORNESE TAGLIOLO MONFERRATO VOLTAGGIO	ALTA VAL LEMME E ALTO OVADESE	PARCO NATURALE DELLE CAPANNE DI MARCAROLO	TOTALE	-
IT1180002	GARZAIA DEL TORRENTE ORBA	AL AL AL AL	BOSCO MARENGO CAPRIATA D'ORBA CASALCERMELLI PREDOSA		SISTEMA DELLE AREE PROTETTE DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO - TRATTO VERCELLESE / ALESSANDRINO	TOTALE	X
IT1180003	CONFLUENZA PO-SESIA	AL AL AL AL AL	BOZZOLE FRASSINETO PO VALENZA VALMACCA		SISTEMA DELLE AREE PROTETTE DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO - TRATTO VERCELLESE / ALESSANDRINO	TOTALE	X
IT1180004	GRETO DEL TORRENTE SCRIVIA TRA CASSANO E VILLALVERNIA	AL AL AL AL	CASSANO SPINOLA NOVI LIGURE POZZOLO FORMIGARO VILLALVERNIA			NULLA	X
IT1180005	GHAIA GRANDE (F. PO)	AL AL AL AL	CAMINO MORANO SUL PO PONTSTURA		SISTEMA DELLE AREE PROTETTE DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO - TRATTO VERCELLESE / ALESSANDRINO	TOTALE	X
IT1180006	GARZAIA DI VALENZA	AL	VALENZA		SISTEMA DELLE AREE PROTETTE DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO - TRATTO VERCELLESE / ALESSANDRINO	TOTALE	X
IT1180007	CONFLUENZA PO-TANARO	AL AL AL	ALLUVIONI CAMBIO' BASSIGNANA ISOLA SANT'ANTONIO		SISTEMA DELLE AREE PROTETTE DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO - TRATTO VERCELLESE / ALESSANDRINO	TOTALE	X
IT1180008	BOSCONI (FIUME PO)	AL AL	BASSIGNANA VALENZA		SISTEMA DELLE AREE PROTETTE DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO - TRATTO VERCELLESE / ALESSANDRINO	TOTALE	X
IT1180009	STRETTE DELLA VAL BORBERA	AL AL AL	BORGHETTO DI BORBERA CANTALUPO LIGURE ROCCHETTA LIGURE	VAL BORBERA E VALLE SPINTI		NULLA	-
IT1180010	LANGHE DI SPIGNO MONFERRATO	AL AL AL AL	MERANA ROCCAVERANO SEROLE SPIGNO MONFERRATO	LANGA ASTIGIANA - VAL BORMIDA ALTA VALLE ORBA - VALLE ERRO , BORMIDA DI SPIGNO		NULLA	-
IT1180011	MASSICCO DELL'ANTOLA - M. CARMO - M. LEGA	AL	CABELLA LIGURE CARREGA LIGURE MONGIARDINO	VALLE BORBERA		NULLA	-
IT1180012	COSTA M. LECO - M. TACCONI - M. FIGNE	AL	VOLTAGGIO	ALTA VAL LEMME E ALTO OVADESE	PARCO NATURALE DELLE CAPANNE DI MARCAROLO	TOTALE	-
IT1180013	MONTE TOBBIO	AL	VOLTAGGIO	ALTA VAL LEMME E ALTO OVADESE	PARCO NATURALE DELLE CAPANNE DI MARCAROLO	PARZIALE	-

COD S.I.C.	NOME SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA	PROV	COMUNE	COMUNITA' MONTANA	ENTE DI GESTIONE	PROTEZIONE (*)	ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (Z.P.S.)
IT1180014	RIO LISCHIO	AL	BOSIO	ALTA VAL LEMME E ALTO OVADESE	PARCO NATURALE DELLE CAPANNE DI MARCAROLO	TOTALE	-
IT1180015	SINISTRA IDROGRAFICA ALTO LEMME	AL	VOLTAGGIO	ALTA VAL LEMME E ALTO OVADESE	PARCO NATURALE DELLE CAPANNE DI MARCAROLO	PARZIALE	-
IT1180016	FERRIERE	AL	MORNESE	ALTA VAL LEMME E ALTO OVADESE	PARCO NATURALE DELLE CAPANNE DI MARCAROLO	TOTALE	-
IT1180017	BACINO DEL RIO MISERIA	AL	PONZONE	ALTA VALLE ORBA, VALLE ERRO, BORMIDA DI SPIGNO		NULLA	-

(*) La colonna "PROTEZIONE" specifica lo stato attuale di protezione esistente nel S.I.C.:

Totale = il S.I.C. ricade interamente all'interno di un'Area protetta già istituita; la tutela è pertanto garantita dalle disposizioni della legge istitutiva e dai Piani di gestione.

Parziale = il S.I.C. ricade parzialmente all'interno di un'Area protetta già istituita.

Nulla = il S.I.C. non è ricompreso, nemmeno in parte, nel territorio di un'Area protetta già istituita.

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2001, n. 97

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di attribuire, temporaneamente, le funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale, con delega a sostituire il Presidente della Giunta regionale nella giornata di lunedì 12 novembre 2001 all'Assessore Gilberto Pichetto Fratin.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 14 novembre 2001, n. 98

Legge regionale 9 agosto 1999, n. 20 - Integrazioni e rettifiche al D.P.G.R. n. 43 del 3/5/2001 - Nomina del Consiglio del Distretto dei Vini Langhe, Roero e Monferrato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Il Consiglio del Distretto dei Vini Langhe, Roero e Monferrato, previsto al secondo comma dell'articolo 6 della L.R. 20/99, e nominato con il D.P.G.R. n. 43 del 3/5/2001 è così integrato e modificato:

1. I Presidenti delle Province interessate o loro delegati (art. 6, secondo comma, punto a):

- Provincia di Alessandria: Nervo Giuseppe.

8. I Presidenti delle agenzie di accoglienza e promozione turistica locale operanti nel distretto (art. 6, secondo comma, punto h):

- ATL di Asti: Cerrato Carlo;

- ATL della Valsusa e del Pinerolese: Chiabrera Luigi.

11. I Presidenti dei consorzi di tutela dei vini a DOC e a DOCG del distretto o loro delegati (art. 6, secondo comma, punto m):

- Cons. Tutela Vini del Pinerolese: non segnalato.

14. Cinque rappresentanti designati dalle associazioni maggiormente rappresentative operanti nelle attività connesse alla tutela, valorizzazione e promozione del settore enogastronomico (art. 6, secondo comma, punto p):

- Città del Vino: Scagno Carlo.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 14 novembre 2001, n. 99

Legge regionale 9 agosto 1999, n. 20 - Integrazioni e rettifiche al D.P.G.R. n. 44 del 3/5/2001 - Nomina del Consiglio del Distretto dei Vini Canavese, Coste della Sesia, Colline Novaresi

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Il Consiglio del Distretto dei Vini Canavese, Coste della Sesia, Colline Novaresi, previsto al secondo comma dell'articolo 6 della L.R. 20/99, e nominato con il D.P.G.R. n. 44 del 3/5/2001 è così integrato e modificato:

1. I Presidenti delle Province interessate o loro delegati (art. 6, secondo comma, punto a):

- Provincia di Novara: Paglino Gianbattista.

11. I Presidenti dei consorzi di tutela dei vini a DOC e a DOCG del distretto o loro delegati (art. 6, secondo comma, punto m):

- depennare il "Cons. Tutela Vini del Pinerolese: non segnalato".

13. Cinque rappresentanti designati dalle associazioni maggiormente rappresentative operanti nelle attività connesse alla tutela, valorizzazione e promozione del settore enogastronomico (art. 6, secondo comma, punto p):

- Città del Vino: Aletti Giovanni.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 14 novembre 2001, n. 100

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta Regionale

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di attribuire, temporaneamente, le funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale, con delega a sostituire il Presidente della Giunta regionale nella giornata di giovedì 15 novembre 2001 all'Assessore Mariangela Cotto.

Enzo Ghigo

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Errata corrige

Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2001, n. 11-3729

Legge regionale n. 56/77 e s.m.i. Comune di Portacomaro (AT). Prima Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

In riferimento alla Deliberazione della Giunta Regionale in oggetto, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 34 del 22 agosto 2001, a pagina 63, si segnala che all'interno dell'allegato, precisamente nella colonna di destra di pagina 64, alla riga 18 dall'alto, deve intendersi "è sostituita con: **"... nella misura minima pari al 20%"** anzichè "è sostituita con: *"All'art. 25, pag. 84"*, come stampato per mero errore materiale.

Deliberazione della Giunta Regionale 22 ottobre 2001, n. 40 - 4191

Modifiche ed integrazioni al regolamento regionale disciplinante la navigazione sulle acque del lago d'Orta, promulgato con il D.P.G.R. n. 2906 del 01.07.1992

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 1-4236

Fondo Investimenti Piemonte, legge regionale 6/8/1996, n. 59 e legge regionale 24/3/1997, n. 16. Edilizia Residenziale Agevolata. Individuazione della percentuale massima di aggiornamento dell'indice ISTAT del costo di costruzione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di stabilire che il limite della percentuale di rivalutazione dell'indice ISTAT del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, da applicare all'importo della rata in restituzione del contributo per gli interventi finanziati dalle leggi regionali n. 59/96 (F.I.P. 1996) e n. 16/97 (F.I.P. 1997), è pari al 6,770%. Raggiunto tale limite le ulteriori variazioni registrate non verranno più prese in considerazione ai fini della determinazione della percentuale di rivalutazione sull'importo da restituire e le rate manterranno un importo fisso ed invariabile.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 2-4237

Legge 5 agosto 1978, n. 457, art. 3, lettera q). Finanziamento straordinario per interventi di Edili-

zia Residenziale Pubblica Sovvenzionata nelle zone colpite dal nubifragio del 8 luglio 1996. Prima individuazione dei soggetti e del fabbisogno finanziario. Criteri e modalità per l'approvazione e l'attuazione degli interventi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) di approvare il programma relativo alla prima individuazione degli interventi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata nelle zone colpite dal nubifragio del 8 luglio 1996. Di individuare gli Enti finanziati e l'importo ammissibile a finanziamento, complessivamente pari a lire 4.650.000.000 (Euro 2.401.524,58), di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione;

2) di approvare, in attuazione di quanto stabilito dal D.M. 270/Segr. del 19/06/1995, i criteri e le modalità per l'approvazione e l'attuazione degli interventi di cui all'allegato "B" alla presente deliberazione;

3) di stabilire, ai sensi dell'art. 3 della legge 17 febbraio 1992, n. 179 e s.m.i. che gli interventi di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione devono pervenire all'inizio dei lavori entro 13 mesi dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

4) di demandare a successivi provvedimenti la localizzazione della quota parte del finanziamento ancora a disposizione pari a lire 2.850.000.000 (Euro 1.471.902,16);

5) di demandare a successive deliberazioni della Giunta Regionale le richieste di accredito al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per le Aree Urbane e dell'Edilizia Residenziale in conformità alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 4219 del 10 marzo 1978.

Gli allegati "A" e "B", di cui sopra, fanno parte integrante della presente deliberazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 3-4238

Adesione al Centro Interregionale di Coordinamento e documentazione per le informazioni territoriali. Accantonamento di L. 13.488.750 (cap. 10940/2001)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di prendere atto dell'adesione per l'anno 2000 al Centro Interregionale di Coordinamento e documentazione per le informazioni territoriali

* di accantonare la cifra di L. 13.488.750 (6.966,36 euro) sul capitolo 10940 del bilancio 2001 (101381/A) per il pagamento della quota di adesione

per l'anno 2000;

* di assegnare detta somma alla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica per l'adozione dei competenti provvedimenti.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 6-4241

Ratifica del Protocollo d'Intesa del Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio denominato "P.R.U.S.S.T. 2010 PLAN" promosso dalla Citta' di Settimo Torinese

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

-di ratificare ora per allora il Protocollo d'Intesa, allegato e parte integrante della presente deliberazione, per l'attuazione del Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio denominato "P.R.U.S.S.T. 2010 PLAN";

-di demandare la rappresentanza alla sottoscrizione dell'atto costitutivo del Comitato per l'attuazione del Programma denominato "P.R.U.S.S.T. 2010 PLAN" al Presidente della Giunta Regionale o suo delegato.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 7-4242

Liquidazione competenze professionali quale C.T.P. alla dott.ssa Giorgia Meineri. Spesa L. 2.100.000 (cap. 10560/2001)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di liquidare alla Dott.ssa Giorgia Meineri, Via Saluzzo 104 Torino la somma di L. 2.100.000.

La somma di L. 2.100.000 è impegnata sul cap. 10560/2001 (imp. n. 5269);

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 8-4243

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio in appello avanti il Tribunale Civile di Alessandria instaurato da privati c/ Ex Istituto Piemontese di Coniglicoltura. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanni Caniggia

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio d'appello dinanzi al Tribunale Civile di Alessandria in premessa descritto ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giovanni Caniggia ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Alessandria, Corso Roma n. 36.

La relativa spesa verrà impegnata e contestualmente liquidata a seguito di presentazione di parcella debitamente vistata dal competente Ordine Professionale;

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 9-4244

Proroga dei tre progetti finalizzati del "Settore Affari Internazionali e Comunitari" istituiti con la D.G.R. n. 35-984 del 2.10.2000. Spesa complessiva L. 210.000.000 Bilanci 2001-2002-2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di prorogare, di anni 1, i progetti finalizzati denominati come segue:

* "Consolidamento del sistema di informazione regionale sulla pace e sulla cooperazione internazionale denominato Agorà";

* "Organizzazione delle procedure di informazione e comunicazione interne al Settore Affari internazionali e Comunitari";

* "Standardizzazione delle procedure di formazione e di monitoraggio degli atti amministrativi di competenza del Settore Affari Internazionali";

- di definire in Lire 210.000.000 il costo complessivo per la realizzazione del progetto, ripartito in tre quote, secondo le seguenti modalità:

- Lire 5.000.000 per l'anno 2001

- Lire 175.000.000 per l'anno 2002

- Lire 30.000.000 per l'anno 2003;

- di coprire i costi per l'anno 2001 con le risorse già accantonate sul capitolo 10180, a favore della Direzione Organizzazione, Pianificazione sviluppo e gestione delle risorse umane;

- di prenotare l'impegno di Lire 175.000.000 sul capitolo corrispondente del bilancio pluriennale 2001-2003 per l'anno 2002 (100219/P) e Lire 30.000.000 per l'anno 2003, assegnando le stesse alla medesima Direzione; (100030/P)

- di stabilire che la somma sopra definita é riferita al costo degli stipendi ed é comprensiva della retribuzione correlata all'erogazione dei buoni pasto e all'eventuale trattamento di missione;

- di confermare l'incarico di lavoro a tempo determinato ai signori:

- Tirelli Laura, categoria C1

- Scianna Lucia, categoria C1

- Liserre Dorella, categoria D1
- Pignatelli Nicola, categoria D1;
- di autorizzare il Responsabile della Direzione Organizzazione, Pianificazione sviluppo e gestione delle risorse umane alla proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato del personale sopra nominato fino alla scadenza del progetto;
- di rinviare a successive determinazioni del Responsabile della Direzione Organizzazione, Pianificazione sviluppo e gestione delle risorse umane gli impegni degli importi sopra richiamati per gli anni 2002 e 2003;

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 10-4245

Gestione Sistema Informativo Regionale anno 2001. Prenotazione spesa L. 3.386.270.000 Euro 1.748.862,50 sul cap. 10635/02

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di quantificare in L. 3.386.270.000 euro 1.748.862,50 la somma necessaria a completare la gestione, per l'anno 2001, del SIRE;
- di prenotare sul cap. 10635/02 la somma di L. 3.386.270.000 euro 1.748.862,50 a favore della Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle risorse umane. (100218/P)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 11-4246

Dipendente Dr.ssa Silvana Appiano; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore della Federsanita' ANCI Piemonte ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, la Dr.ssa Silvana Appiano ad assumere l'incarico di consulenza tecnica a favore della Federsanita' ANCI Piemonte per attività di integrazione delle prestazioni sanitarie e socio-assistenziali e di collaborazione tra Enti Locali ed Aziende Sanitarie per la programmazione e la gestione dei servizi.

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati dalla

Federsanita' ANCI direttamente alla dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 12-4247

Dipendente Dr. Federico Pelfini; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore del Centro di Formazione Professionale del Comune di Verbania ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- Il dipendente Dr. Federico Pelfini, funzionario assegnato alla Direzione Economia Montana e Foreste, è autorizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento a favore del Centro Formazione Professionale del Comune di Verbania.

- L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

- L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese eventualmente corrisposti. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati direttamente dal Centro Formazione Professionale del Comune di Verbania al dipendente, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 13-4248

Dipendente Arch. Giovanni Ferrero; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore del Politecnico di Torino - Facoltà di Architettura - ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- Il dipendente arch. Giovanni Ferrero è autorizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento presso il Politecnico di Torino - Facoltà di architettura - di cui in premessa.

- L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza.

- L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese eventualmente corrisposti.

Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati direttamente dal Politecnico al dipendente, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 14-4249

Dipendente Sig. Guido Marchisio; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento presso l'Azienda Formazione Professionale di Dronero ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- Il dipendente Sig. Guido Marchisio, funzionario della Direzione Formazione Professionale - Lavoro, è autorizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento a favore dell'Azienda Formazione Professionale di Dronero.

- L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

- L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese eventualmente corrisposti. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati direttamente dall'Azienda Formazione Professionale al dipendente, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 15-4250

Dipendente Dr. Guglielmo Andrea Bruna; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore dell'Università di Torino - Facoltà di Scienze Politiche - ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- Il dipendente dr. Guglielmo Andrea Bruna è autorizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento presso l'Università di Torino - Facoltà di Scienze Politiche - di cui in premessa.

- L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza.

- L'assunzione dell'incarico di cui trattasi com-

porta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese eventualmente corrisposti. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati direttamente dall'Università di Torino al dipendente, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 16-4251

Individuazione del personale dirigenziale di staff con posizione economica a regime, parametro 120, in applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto in data 14 dicembre 2000 tra l'Amministrazione e la RSU dirigenza (recepito con D.G.R. n. 10-1846 del 28/12/2000)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di individuare le posizioni dirigenziali di staff a regime parametro 120 con riferimento ai dirigenti indicati nel prospetto allegato al presente atto deliberativo che forma parte integrante e sostanziale;

- di dare decorrenza giuridica ed economica per le parti che riguardano la retribuzione di posizione alla figura di che trattasi dall'1/11/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 17-4252

Consepi S.p.A. - Riassetto societario - Approvazione di patto parasociale con Finpiemonte S.p.A. e Sitaf S.p.A.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale o l'Assessore da lui delegato, a stipulare con i rappresentanti di Finpiemonte S.p.A. e di Sitaf S.p.A. il patto parasociale, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, disciplinante le modalità dei rapporti fra le parti all'interno della compagine sociale di Consepi S.p.A..

(omissis)

Allegato

PATTO PARASOCIALE

TRA

REGIONE PIEMONTE, in persona del Presidente pro tempore della Giunta regionale, On. Enzo GHIGO a quanto infra autorizzato con deliberazione del.....

- da un lato -

Istituto Finanziario Piemontese - FINPIEMONTE S.p.A. con sede legale in Galleria San Federico n. 54 Torino, in persona del suo legale rappresentante Dott. Fabio PASQUINI

- da un lato -

SITAF S.p.A. Società Italiana Autostradale del Frejus, con sede legale in Torino, via Lamarmora n. 18, in persona del suo legale rappresentante Arch. Mario Virano

- dall'altro lato -

PREMESSO

a) che Regione Piemonte, SITAF S.p.A. e Finpiemonte sono azionisti della CONSEPI S.p.A. con sede in Frazione Traduerivi n. 12;

b) che in base all'art. 2 dello statuto sociale, CONSEPI S.p.A., tra l'altro, opera per la realizzazione di programmi di intervento affidati dalla Regione Piemonte, dal Comune di Susa, dalle Comunità Montane e da altri Enti Pubblici o società. In particolare la società promuove l'attivazione di progetti e programmazioni afferenti le politiche comunitarie, nazionali e regionali. La società, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi del piano regionale di sviluppo e del piano dei trasporti ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L.R. 3 gennaio 1985 n. 1, promuove e sviluppa attività di studio, ricerca, elaborazione progettuale, supporto amministrativo, di gestione operativa, di sicurezza stradale e, più in generale, ogni azione idonea al raggiungimento degli obiettivi di piano nei vari settori di competenza regionale. La società presta particolare riguardo ai programmi di intervento Stato-Regione-Enti Locali-Comunità Europea, per favorire e promuovere la cooperazione e l'integrazione dei bacini economici transfrontalieri.

c) che alla data del 20.12.00 il capitale di CONSEPI S.p.A. era di L. 10.570.651.000 e risultava così sottoscritto:

Regione Piemonte	64,3640%
SITAF S.p.A.	22,2810%
Finpiemonte	11,9674%
Argofin srl	1,2171%
Comune di Susa	0,1041%
Comunità Montana Bassa Valle di Susa	0,0526%
C.C.I.A.A. di Torino	0,0080%
Federpiemonte	0,0058%

d) che, per far fronte ai progetti di riconversione ed ai nuovi investimenti della società, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di CONSEPI S.p.A. ha deliberato, in data 21.12.00 l'abbattimento del capitale a copertura delle perdite pregresse fino a L. 8.032.400.000 ed il contestuale aumento di capitale fino a L. 13.032.400.000, fissando al 31.07.01 il termine per l'esercizio del diritto di opzione riservato agli azionisti;

e) che alla data del 31.07.01 il suddetto diritto è stato esercitato per intero da SITAF S.p.A. la quale ha contestualmente versato l'importo di L. 334.215.000 pari ai tre decimi e parzialmente dalla Regione per L. 397.636.000;

f) che nessun altro azionista ha esercitato il diritto di opzione;

g) che, alla suddetta data, risultano inoprate le azioni corrispondenti all'aumento di capitale non

sottoscritto dagli azionisti di cui al precedente punto e);

h) che Regione Piemonte, Finpiemonte e SITAF concordano sulla importanza della partecipazione in CONSEPI S.p.A. in considerazione degli interventi e delle attività economiche che quest'ultima sarà chiamata ad espletare e che la rendono uno strumento operativo idoneo al perseguimento dei rispettivi fini istituzionali.

CONSIDERATO

* che CONSEPI S.p.A., accanto ad iniziative di indubbia e prevalente rilevanza pubblica, ha in corso attività di più stretta pertinenza autostradale;

* che, per questa ragione, Regione e Finpiemonte ritengono opportuno giungere ad un riequilibrio dell'attuale assetto azionario in modo da farlo meglio corrispondere agli interessi coinvolti nell'esercizio dell'impresa;

* che, oltre a ciò, la società ha in previsione iniziative atte a valorizzare la remuneratività dell'attività aziendale nel suo complesso e che per una corretta interpretazione di questa accentuata vocazione imprenditoriale è auspicabile - a giudizio dei soci pubblici - un più fattivo coinvolgimento del socio "industriale";

* che, coerentemente, Regione e Finpiemonte hanno deciso di ridurre l'incidenza sul capitale sociale delle loro partecipazioni (senza però rinunciare al controllo della società) così ponendo in essere la condizione per l'accrescimento della partecipazione della SITAF e dunque per un maggior impegno finanziario e gestionale di SITAF nella società;

* che, dal canto suo SITAF S.p.A. ritiene che l'attività di CONSEPI S.p.A. si integri con quelle di esercizio autostradale e che, in particolare, CONSEPI S.p.A. possa contribuire fattivamente al raggiungimento di due obiettivi primari di SITAF, costituiti dalla sicurezza stradale e dallo sviluppo del comprensorio di Susa;

* che, conseguentemente, SITAF S.p.A. ritiene utile un accrescimento della sua partecipazione in CONSEPI S.p.A. e, per tale motivo ha già manifestato il suo interesse a sottoscrivere le azioni non optate alla scadenza del 31.07.01;

* che Regione Piemonte, Finpiemonte e SITAF concordano sulla necessità di perseguire gli obiettivi di politica aziendale correlati alla piena attuazione del piano di riconversione e riqualificazione dell'ex area doganale e che, a tal fine, hanno interesse a definire di comune accordo le rispettive partecipazioni in CONSEPI S.p.A. e le relative modalità di gestione;

* che con il presente atto le parti intendono quindi sin d'ora disciplinare i loro rapporti in ordine a partecipazioni azionarie e gestione della società precisando i rispettivi diritti ed obblighi ed interessi.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO

quanto segue:

1. Premesse

1.1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Partecipazioni azionarie

2.1 Le Parti si impegnano a far sì che, a completamento dell'aumento di capitale in corso, le rispettive partecipazioni in CONSEPI S.p.A. siano le seguenti:

- Regione Piemonte 42,7236 %
- Finpiemonte 7,3764 %
- SITAF 48,5176 %

2.2 Salvo disaccordo sui piani industriali collegati, anche eventuali successivi aumenti di capitale dovranno essere sottoscritti in modo che Regione e Finpiemonte abbiano, congiuntamente o singolarmente, il controllo della società e la SITAF una sostanziale parità.

3. Assemblea della Società

3.1 Prima di ogni assemblea della Società le Parti si consulteranno al fine di assumere, per quanto possibile, un atteggiamento uniforme in sede di voto.

3.2 Le Parti si impegnano a far sì che sugli argomenti di seguito elencati le deliberazioni siano adottate di comune accordo: (a) materie di competenza dell'Assemblea straordinaria, (b) nomina dei consiglieri e dei sindaci, (c) destinazione degli utili.

4. Consiglio di Amministrazione della Società

4.1 Con il rinnovo dell'organo gestionale attualmente in carica e per tutta la durata del presente patto il Consiglio di Amministrazione della Società sarà composto da sei membri.

4.2 Le Parti convengono che, con riferimento all'assetto azionario quale evidenziato al precedente paragrafo 2.1:

- * due (2) membri del Consiglio di Amministrazione siano designati dalla Regione
- * un (1) membro sia designato da Finpiemonte;
- * tre (3) membri siano designati da Sitaf S.p.A.

4.3 In caso di cessazione dalla carica in corso di mandato di alcuno dei membri del Consiglio di Amministrazione le parti, per quanto di rispettiva competenza, si impegnano a far sì che il sostituto sia designato, anche mediante cooptazione e ferma la successiva conferma assembleare, dallo stesso soggetto che aveva provveduto alla designazione del membro cessato.

4.4 Sitaf prende atto che, quand'anche la proporzione delle partecipazioni del capitale sociale della Consepi detenute da Regione e Finpiemonte mutasse in modo significativo rispetto all'assetto azionario di cui al precedente paragrafo 2.1, fermo il vincolo di conservazione della maggioranza assoluta delle azioni, Regione e Finpiemonte si riservano di distribuire in modo corrispondente al nuovo assetto azionario il numero dei membri nominati da ciascuna di esse.

4.5 Le parti si impegnano a far sì che il Consiglio d Amministrazione della Consepi elegga alla sua prima riunione:

- * il Presidente, scegliendolo fra i due membri designati dalla Regione nella persona da quest'ultima indicata;
- * l'Amministratore delegato, scegliendolo fra i tre membri designati dalla Sitaf nella persona da quest'ultima indicata.

4.6 Le parti si impegnano inoltre a far sì che la ripartizione dei compiti e dei poteri tra Presidente e Amministratore delegato avvenga, a cura del Consiglio di Amministrazione della Consepi, in modo che al Presidente vengano attribuiti:

- * il potere di rappresentanza;
- * la cura dei rapporti istituzionali con Amministrazioni pubbliche;
- * il diritto di preventiva informazione sui rapporti contrattuali che si intendano instaurare fra la

Consepi, da un lato, e i soggetti direttamente o indirettamente collegati con Sitaf, dall'altro;

* il diritto di preventiva informazione sui contratti che si intendano concludere qualora gli stessi abbiano un valore superiore a 500 milioni di lire;

e all'Amministratore delegato venga attribuita la gestione ordinaria e straordinaria della società.

4.7 Il Consiglio riserverà alla propria competenza, senza quindi facoltà di delega a propri membri, ogni decisione concernente le materie sotto elencate:

a) approvazione del budget annuale e determinazione dei mezzi finanziari occorrenti per lo svolgimento delle attività;

b) definizione degli aspetti contenutistici sostanziali dei rapporti negoziali e convenzionali con Amministrazioni pubbliche e supervisione delle relative fasi esecutive od attuative;

c) acquisizione e cessione di partecipazioni, aziende o rami d'azienda ovvero partecipazioni (sotto qualsiasi forma tecnica) a joint ventures, affitto (tanto nella qualità di parte locatrice, quanto nella qualità di parte conduttrice) di aziende o di rami di aziende;

d) proposte di modifiche statutarie e operazioni straordinarie da sottoporre all'Assemblea;

e) contratti che comportino unitariamente un importo di ammontare superiore a Lire 1 miliardo;

f) concessione di prestiti e rilascio a terzi di garanzie (reali o personali, sotto qualsiasi forma tecnica) per importi superiori a Lire 1 miliardo;

g) accensione di finanziamenti e prestiti (sotto qualsiasi forma tecnica) per importi superiori a Lire 1 miliardo;

h) spese di consulenza per importi superiori a lire 100.000.000;

i) compensi agli amministratori, ai sensi dell'art. 2389, secondo comma, cod. civ., nonché qualsivoglia forma di "bonus" od incentivazione in favore degli amministratori;

j) affitti di beni immobili e/o beni strumentali di durata superiore a nove anni;

k) assunzione di dirigenti ove non prevista nel budget annuale già approvato e fissazione del loro compenso;

l) proposta di destinazione degli utili;

m) nomine cariche sociali ed attribuzioni di poteri;

Le deliberazioni del Consiglio menzionate alle lettere a), c), i), n) e o) dovranno essere approvate con il voto favorevole di almeno quattro membri, in ogni altro caso - a parità di voti - prevale il voto del Presidente.

4.8 Il Consiglio di Amministrazione dovrà essere convocato almeno una volta ogni tre mesi per essere informato dall'Amministratore delegato sull'andamento gestionale della società.

5. Collegio sindacale della Società

5.1 A far data dal rinnovo del Collegio attualmente in carica e per tutta la durata del presente patto i membri del Collegio Sindacale della Società saranno designati come segue:

- * un (1) Sindaco effettivo dalla Regione;
- * un (1) Sindaco effettivo da Finpiemonte;
- * un (1) Sindaco effettivo da SITAF cui spetterà la carica di Presidente;
- * due (2) Sindaci supplenti da SITAF.

6. Diritti di prelazione

6.1 Con la sottoscrizione del presente patto parasociale, le Parti, ciascuna per quanto di propria competenza, si concedono reciprocamente, tranne nei casi di cessione a società controllate ai sensi dell'art 2359 n. 1 cod. civile, un diritto di prelazione per l'ipotesi di alienazione a terzi delle azioni della Società da loro detenute nei termini e con le modalità seguenti.

6.2. Qualora una delle Parti intenda alienare o comunque disporre, sotto qualsiasi forma, in tutto ovvero in parte delle azioni da essa detenute nella Società, dovrà preventivamente comunicare per iscritto all'altra parte, a mezzo lettera raccomandata A/R, l'offerta ricevuta - indicando le azioni offerte, la natura del trasferimento, il nominativo del soggetto cui intende trasferire, il prezzo da questo offerto e gli altri termini e condizioni dell'atto di disposizione.

6.3 Ove l'altra parte intenda esercitare il diritto di prelazione dovrà darne notizia per iscritto all'Alienante, a mezzo lettera raccomandata A/R, da spedirsi entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'offerta.

In caso di esercizio del diritto di prelazione, il trasferimento delle azioni della Società dovrà avere luogo nei successivi 30 giorni, alle condizioni indicate nella comunicazione relativa all'offerta. Nel caso in cui l'altra parte non eserciti il diritto di prelazione, l'Alienante sarà libero di alienare al soggetto indicato nella comunicazione le azioni della Società offerte in prelazione alle condizioni indicate nella comunicazione relativa all'offerta.

Qualora il trasferimento non venga perfezionato nei successivi 60 giorni, o qualora siano modificate le condizioni, le azioni della Società saranno nuovamente soggette alla prelazione di cui sopra.

6.4 Il diritto di prelazione potrà essere esercitato anche nel caso in cui le Parti intendano trasferire le azioni della Società a titolo gratuito o senza corrispettivo, permutare o altrimenti disporre delle azioni, anche per transazione, cessione d'azienda o rami d'azienda o cessione di beni, apporto a società di capitale o di persone, assegnazione in sede di liquidazione o per altre operazioni o atti che comunque comportino trasferimenti di proprietà, usufrutto o attribuzione di diritti.

In tali casi la Parte che intende trasferire le proprie azioni ai sensi del paragrafo precedente, dovrà previamente comunicare tale intenzione all'altra Parte.

Nel caso quest'ultima intenda esercitare il diritto di prelazione, le parti nomineranno di comune accordo un arbitratore, il quale determinerà il prezzo con equo apprezzamento ai sensi dell'articolo 1349 del codice civile.

6.5 In caso di mancato accordo sulla nomina dell'arbitratore, quest'ultimo verrà nominato dal Presidente dell'ordine dei Dottori commercialisti di Torino, su istanza della parte più diligente, conformemente a quanto previsto nella parte rilevante dell'articolo 27 dello Statuto.

Le Parti si concedono fin d'ora un'opzione di acquisto reciproco da esercitarsi qualora una delle parti sia dichiarata fallita o venga sottoposta ad altra procedura concorsuale, ovvero le azioni siano oggetto di sequestro e/o di pignoramento.

La parte in bonis, previa nomina di un arbitratore che determinerà il prezzo con equo apprezzamento ex articolo 1349 codice civile, avrà la facoltà di esercitare l'opzione ed acquistare le azioni, una

volta versato il prezzo determinato dall'arbitratore.

6.6 Ai sensi del presente paragrafo, Regione e Finpiemonte assumono, rispetto a Sitaf, veste unitaria di "parte" obbligandosi a concordare fra loro l'esercizio di ogni facoltà o potestà qui disciplinata

7. Durata

7.1 Salvo quanto diversamente stabilito il presente patto parasociale produrrà i suoi effetti dalla data di sottoscrizione e resterà in vigore per anni sei ovvero, se intervenuta in data anteriore, fino alla sua modifica o novazione sottoscritta dalle parti.

8 Statuto della Consepi

8.1 Le parti convengono di far sì che il Consiglio di Amministrazione della Consepi convochi, nei modi e termini di legge e di statuto, un'Assemblea straordinaria - da tenersi entro giugno 2002 - per la modifica dello statuto.

8.2 In tale occasione lo statuto di Consepi dovrà essere modificato in modo da riflettere, per quanto giuridicamente ammissibile, il contenuto del presente patto

9 Modifiche dell'accordo

9.1 Qualsiasi modifica al presente accordo non sarà valida e vincolante per le Parti qualora non risulti da atto scritto.

10 Clausola compromissoria

10.1 Ogni e qualsiasi controversia dovesse insorgere in relazione alla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e/o risoluzione del presente contratto sarà devoluta ad un collegio arbitrale rituale composto di tre arbitri, dei quali due scelti rispettivamente da Regione e Finpiemonte (1) e da Sitaf (1) il terzo - in funzione di Presidente - dai due arbitri designati.

In caso di mancata designazione di una delle parti del proprio arbitro, entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di nomina da parte dell'altra, ovvero di disaccordo degli arbitri sulla nomina del Presidente, l'arbitro o il Presidente sarà scelto dal Presidente del Tribunale di Torino su istanza della parte più diligente.

Sede dell'arbitrato sarà Torino.

Il Collegio arbitrale deciderà in via rituale e secondo diritto in applicazione degli articoli 806 e segg. c.p.c..

Torino, lì

Il Presidente della Regione Piemonte
On. Enzo Ghigo

Il Presidente della Finpiemonte S.p.A.
Dott. Fabio Pasquini

L'Amministratore delegato della Sitaf S.p.A.
Arch. Mario Virano

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 18-4253

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001 ai sensi del D.Lgs. 112/98 per il finanziamento di funzioni e compiti conferiti in materia di viabilità'

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ai sensi del D.Lgs 112/98 di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2001 secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 19-4254

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 41.259.580.301 per il cofinanziamento del regolamento CEE 1260/99, obiettivo 2 e per i programmi KONVER e RESIDER mediante prelievo dal fondo di cui al capitolo 27165/2001

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ai sensi dell'articolo 13 della L.R. 16/97 di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2001 secondo quanto indicato nell'allegato parte integrante della presente deliberazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 20-4255

Variazione al bilancio della Regione mediante prelievo dal fondo di riserva per i fondi reimpostati - Settimo prelievo 2001

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2001 secondo le indicazioni contenute nell'allegato A parte integrante della presente deliberazione;

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 21-4256

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001, mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie (cap. 15950/01). Decimo prelievo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di iscrivere, in termini di competenza e di cassa, nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2001, la somma indicata nell'allegato parte integrante della presente deliberazione, mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine di cui al capitolo 15950 del bilancio per l'anno finanziario 2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 22-4257

Destinazione di economie accertate, articolo 53, terzo comma, della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di apportare al bilancio della Regione le variazioni contenute negli allegati A e B parte integrante della presente deliberazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 23-4258

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2001. Iscrizione della somma di lire 150.000.000 per l'ulteriore finanziamento del progetto comunitario "CO.LO.LO-COMEIT" mediante prelievo dal capitolo di spesa 15945/01

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ai sensi della L.R. 25 agosto 1992, n. 41 in esecuzione della comunicazione in Giunta regionale ed in attuazione dell'art. 24 della L.R. 7/2001, di apportare al bilancio di previsione per l'anno 2001 le variazioni inserite nell'allegato A parte integrante della presente deliberazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 24-4259

Approvazione del rendiconto della Cassa Economale Centrale per il periodo luglio-agosto 2001 per un importo complessivo di L. 188.132.269. Capitoli vari bilancio 2001

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare il rendiconto delle spese effettuate dal Settore Cassa Economale Centrale nei mesi di luglio e agosto 2001 per un ammontare complessivo pari a L. 188.132.269.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 25-4260

Approvazione Rendiconto Cassa Economale del Settore Ufficio di Roma - 3° trimestre 2001 per un importo complessivo di L. 1.682.700

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare il rendiconto del 3° trimestre 2001 delle minute spese di ufficio sostenute dal Settore Ufficio di Roma;

di disporre il relativo rimborso a favore del c/c bancario intestato alla Cassa Economale del Settore Ufficio di Roma in dotazione a tale Struttura.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 26-4261

Spese per il funzionamento del Consiglio Regionale. Accantonamento fondi per L. 400.000.000 alla Direzione Bilanci e Finanze. (Capitoli vari)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare a favore della Direzione Bilanci e Finanze la somma di L. 400.000.000, per il funzionamento del Consiglio Regionale, sui capitoli sottoelencati del Bilancio per l'anno 2001:

Cap. 10210 L. 200.000.000 (101375)

Cap. 10220 L. 200.000.000 (101376)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 27-4262

Approvazione elenco interventi ammissibili a contributo carbon tax ai sensi dell'art.8, comma 10, lett. f) della legge 23 dicembre 1998, n.448; priorità di intervento e modalità procedurali di attuazione, ivi comprese quelle relative alla spesa, nell'ambito delle risorse trasferite

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare, per le ragioni in premessa illustrate, l'elenco completo degli interventi ammissibili ai contributi carbon tax, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato n.1), il quale sostituisce l'elenco approvato dalla D.G.R. n.107-27961 del 26 luglio 1999 da cui sono stati espunti i progetti relativi agli impianti idroelettrici e i programmi di informazione al pubblico e di promozione delle migliori tecniche e dei comportamenti per l'aumento dell'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni;

- di richiamare la precedente D.G.R. 48-1883 del 28.12.2000 per quanto riguarda l'individuazione delle priorità di intervento e le modalità procedurali di attuazione, ivi comprese quelle relative alla spesa;

- di rettificare e sostituire l'allegato C alla citata D.G.R. 48-1883 del 28.12.2000 relativo al riparto dei contributi assegnabili alle singole tipologie di intervento, con la tabella che si allega alla presente Deliberazione per farne parte integrante (allegato n.2);

- di demandare alla Direzione "Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti", Settore "Programmazione e Risparmio in materia energetica", la valutazione dei progetti e l'approvazione delle graduatorie;

- di dare atto che nel caso in cui le risorse previste per ciascuna categoria non siano sufficienti a garantire l'intero contributo dell'ultimo progetto utile inserito in graduatoria, allo stesso sarà assegnata la disponibilità residua;

- di dare atto che le risorse che si rendessero eventualmente disponibili saranno destinate a soddisfare l'intero contributo dei progetti per i quali i fondi non siano sufficienti;

- di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente per le finalità di cui al D.M. 21 maggio 2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 28-4263

Art. 17 L.R. 8/08/1997 n. 51 - Individuazione di attività in materia socio-assistenziale - Quantificazione risorse destinate alla Direzione Politiche Sociali. Accantonamento di L. 627.009.918 (capitoli vari bilancio 2001)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di individuare attività regionali in materia socio-assistenziale per l'anno 2001 la cui realizzazione comporta utilizzo di risorse finanziarie, definendo i programmi da realizzare, come indicato nell'allegato che forma parte integrante della presente deliberazione;

2. di quantificare le risorse da destinare alle diverse attività secondo gli importi individuati nell'allegato e di operare i conseguenti accantonamenti sui capitoli del bilancio 2001, così come indicato nello stesso allegato;

3. di assegnare alla Direzione Politiche Sociali le risorse per la realizzazione dei singoli programmi e attività previsti.

(omissis)

Allegato A

ATTIVITA' DA REALIZZARE

1. Nell'ambito di quanto già previsto al punto 1) dell'allegato alla D.G.R. n. 28-3671 del 3/8/2001:

a) Assegnazione di risorse per l'anno accademico 2001/2002 all'Ente UNSAS di Torino, per il sostegno finanziario della Scuola per Assistenti Sociali gestito in convenzione fra l'Ente stesso e l'Università degli Studi di Torino, nell'ambito dell'intesa con l'Ateneo medesimo, il Comune di Torino e la Provincia di Torino.

Il contributo sarà corrispondente ad un terzo dei costi documentati e nella misura massima di L. 204 milioni.

Somma da accantonare

Cap. 12022/2001: L. 204.000.000

b) Integrazione delle risorse necessarie destinate al sostegno per l'utilizzo di asili-nido privati secondo i criteri già definiti con D.G.R. n. 34-3752 del 6/8/2001.

Somma da accantonare

Cap. 12022/2001: L. 17.000.000

c) Assegnazione di contributi previsti dalla D.G.R. n. 27-2549 del 26/3/2001 agli enti gestori delle funzioni socio-assistenziali che hanno già costituito il nuovo assetto delle équipes per le adozioni al fine di sostenere eventuali spese di avvio, di personale, di acquisto arredi per la sede della équipe, nonché per contribuire alle attività di informazione, formazione e informatizzazione;

Somma da accantonare

Cap. 12022/2001: L. 300.000.000

d) Spese per il trasferimento dell'archivio contenente le pratiche invalidi civili dalla Prefettura di Torino all'Archivio di Stato

Somma da accantonare

Cap. 11880/2001: L. 11.447.535

2. Assegnazione di contributi a progetti presentati dai Comuni e dalle Comunità montane per l'inserimento di detenuti in semilibertà o ammessi all'esterno per lavori socialmente utili a protezione dell'ambiente (L.R. 45/95)

Viste le ridotte risorse finanziarie a disposizione sul competente capitolo di bilancio e considerato che il Comitato per la valutazione dei progetti di cui alla L.R. 45/95 è scaduto e non ha potuto ancora essere ricostituito in carenza dell'individuazione dei propri rappresentanti da parte di alcuni dei soggetti componenti del Comitato medesimo, i contributi verranno assegnati a progetti presentati da Comuni sedi di Istituto penitenziario, individuati come priorità dall'art. 2, comma 2°, della legge 45/95, finanziando in forma parziale i progetti medesimi secondo la disponibilità di bilancio.

Somma da accantonare

Cap. 11894/2001 L. 94.562.383

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 29-4264

Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di Lire 35.000.000 sul cap. 12292/01 per la profilassi della setticemia emorragica virale e della necrosi ematopoietica infettiva

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare, per le ragioni in premessa espresse, a favore della Direzione Sanità Pubblica, la somma di L. 35.000.000 sul cap. 12292 del bilancio regionale 2001, per sostenere le spese derivanti dagli esami di laboratorio effettuati dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, con sede in Torino, via Bologna 148 (A. 101377).

Con successivo atto determinativo il Direttore competente provvederà ad impegnare ed erogare la suddetta somma.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 30-4265

Rettifica della D.G.R. n. 21-3859 del 3/09/01. Convenzione Regione Piemonte - Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino. Finanziamento attività di competenza del NORV. Accantonamento a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di Lire 100.000.000 (cap. 12170/01)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di rettificare la deliberazione della Giunta Regionale n. 21-3859 del 3.9.01, dando atto che l'accantonamento sul cap. 12170/01, a favore della Direzione Sanità Pubblica, utile per i rimborsi spettanti all'ASL n. 15 di Cuneo per il distacco a tempo pieno e per il periodo di un anno del dr. Maurizio Cavallo - medico veterinario - applicato dal 13 agosto 2001 alla sezione "Tutela Consumatori" della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, è di lire 200.000.000 anziché di lire 100.000.000;

di accantonare la somma di L. 100.000.000 sul cap. 12170 del bilancio 2001 per le finalità di cui sopra.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 31-4266

Contributi per l'ispezione veterinaria nel settore delle carni fresche

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di delegare alle Aziende Sanitarie Locali l'assunzione di provvedimenti di riduzione o maggiorazione dei contributi previsti dal Decreto Legislativo 19/11/98, n.432 dovuti dalle imprese di macellazione, sezionamento e deposito delle carni per il finanziamento delle spese relative all'ispezione e controllo veterinario, qualora ricorrano le condizioni elencate nell'Allegato A, Capitolo I, punti 4 e 5 dello stesso decreto legislativo;

* di stabilire, ai fini del rispetto delle regole di igiene di base, del corretto svolgimento dell'ispezione veterinaria e dell'eventuale assunzione di provvedimenti di riduzione o maggiorazione dei contributi dovuti dalle imprese di macellazione ai sensi del D.Lvo 19/11/98, n.432, un tempo minimo di 6 minuti per ogni capo bovino o equino ispezionato, di 4 minuti per ogni vitello e di 1 minuto per ogni suino od ovicaprino, indipendentemente dalle tecnologie presenti nel macello e dall'organizzazione dell'attività. I tempi indicati possono essere assunti come riferimento in impianti ad elevata industrializzazione, e devono essere incrementati in stabilimenti a "bassa" o "media" automazione in base a oggettive valutazioni del veterinario ufficiale;

* di affidare al veterinario ufficiale degli stabilimenti il compito di fornire all'ufficio o agli uffici competenti individuati della Azienda Sanitaria gli elementi necessari per la determinazione degli importi dovuti dall'impresa di macellazione, sezionamento o deposito delle carni e per l'applicazione di eventuali riduzioni o maggiorazioni degli stessi.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 32-4267

Ridefinizione degli ambiti territoriali per la scelta e/o revoca del Medico da parte degli assistibili, relativi all' A.S.L. n. 6 di Ciriè

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare quali ambiti territoriali di scelta dell'A.S.L. n. 6 di Ciriè per la Medicina Generale entro i quali l'assistito può esercitare il proprio diritto di scelta/revoca del Medico, i seguenti gruppi di Comuni:

1. Lanzo;
2. Venaria;
3. Pianezza;
4. Druento, San Gillio, Givoletto, La Cassa;
5. Ciriè, San Carlo;
6. Fiano, Robassomero, Nole, Villanova, Mathi, Grosso;
7. Barbania, Front, Levone, Rocca, Vauda;
8. Mappano, Borgaro, Caselle;
9. San Francesco, San Maurizio;

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 33-4268

Accantonamento di L. 300.000.000 sul cap. 10970/01 riguardante l'assegnazione di contributi per attività di protezione civile, la formazione, l'addestramento e la dotazione di mezzi delle associazioni di volontariato di protezione civile, ai sensi della L.R. 3 settembre 1986 n. 41 e della L.R. 12 marzo 1990 n. 10

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare la somma di Lire 300.000.000 a favore della Struttura Speciale "Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale" sul capitolo 10970/01 (Acc. 101380) per le finalità meglio dettagliate in premessa.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 34-4269

Legge 471/94, art 1. Alluvione autunno 1993 e autunno 2000 - Accantonamento a favore della Direzione regionale OO.PP. della somma di L. 116.877.552.= per la predisposizione di finanziamenti integrativi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) di accantonare, per le motivazioni di cui in premessa, a favore della Direzione Regionale OO.PP. la somma di L. 116.877.552= sul cap. 24086/2001. (A. 101387)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 35-4270

Costituzione di un Gruppo di lavoro interassessorile per lo studio e l'elaborazione del disegno di legge regionale attuativo della legge 7 dicembre 2000, n. 383 "Disciplina delle Associazioni di promozione sociale"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di costituire un Gruppo di lavoro per lo studio e l'elaborazione del disegno regionale attuativo della legge 7 dicembre 2000, n. 383.

Il Gruppo sarà formato dai seguenti rappresentanti delle Direzioni interessate:

- Dott.ssa Rita Marchiori, Direttore regionale per

la Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo;

- Dott. Dino Raiteri, Dirigente in staff presso la suddetta Direzione;

- Dott. Sergio Di Giacomo, Responsabile Settore Promozione Attività Soggetti pubblici e del privato sociale, della Direzione regionale per le Politiche sociali;

- Dott.ssa Maria Ludovica Chiambretto, Posizione organizzativa Privato sociale della Direzione suddetta.

Le funzioni di coordinamento sono attribuite alla Direzione Promozione attività culturali, istruzione e spettacolo.

In caso di necessità, con ordine di servizio dei Direttori interessati, sarà possibile modificare i nominativi dei dirigenti e funzionari facenti parte del gruppo.

La presente deliberazione non comporta impegni di spesa.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 36-4271

D.G.R. n. 38-27529 del 7.06.1999. Programma per l'attività formativa per le Guardie Ecologiche volontarie. Parziale modifica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare per le motivazioni in premessa descritte la parziale modifica della D.G.R. n. 38-27529 del 7.6.1999, allegato 3 parte integrante della stessa, con la quale si approvava l'attività formativa per le Guardie Ecologiche Volontarie per il triennio 1999 - 2001;

- di revocare il corso di formazione Guardie Ecologiche Volontarie per l'anno 2001 assegnato alla provincia del Verbano Cusio Ossola approvata con D.G.R. n. 38-27529 del 7.6.1999;

- di autorizzare la provincia di Torino ad attivare per l'anno 2001 n. 1 corso di formazione per Guardie Ecologiche Volontarie per un importo pari a L. 14.000.000=, precedentemente assegnato alla Provincia del Verbano Cusio Ossola con D.G.R. n. 38-27529 del 7.6.1999.

Tale assegnazione non comporta nessun onere aggiuntivo di spesa per l'Amministrazione Regionale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 37-4272

Progetti di IFTS per gli aa. ff. 1999/00 - 2000/01 di cui alle DDGR 57-28553 dell'11/11/1999, 90-1803 del 18/12/2000 e 42-2443 del 12/03/2001. Riduzione accantonamenti su capitoli vari del Bilancio 2001 per L. 1.979.393.328 (Euro 1.022.271,34) e prenotazione di spesa del medesimo importo su capitoli vari del Bilancio 2002

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di ridurre, per le motivazioni esposte in premessa, gli accantonamenti sotto elencati, nella misura a fianco di ciascuno indicata, per l'importo complessivo di L.1.979.393.328 (Euro 1.022.271,34):

DGR n. 57 - 28553 dell'11/11/1999,

DGR n. 16 - 2146 del 5/2/01

* L.454.100.000 (Euro 234.523,08) cap. 11400/01 (100084/A)

DGR n. 90 - 1803 del 18/12/2000,

DGR n. 16 - 2146 del 5/2/2001,

DGR n. 42 - 2443 del 12/3/2001

* cap. 11400/01 (100165/A) L.371.478.511 da L.1.857.392.556 a L.1.485.914.045

* cap. 11547/01 (100599/A) L.519.216.668 da L.2.250.000.000 a L.1.730.783.332

* cap. 11443/01 (100600/A) L.507.678.519 da L.2.200.000.000 a L.1.692.321.481

* cap. 11540/01 (100601/A) L.126.919.630 da L.550.000.000 a L.423.080.370

di prenotare, a favore della Direzione Formazione Professionale - Lavoro, la somma complessiva di L.1.979.393.328 (Euro 1.022.271,34) su capitoli vari del Bilancio 2002 così come sotto indicato:

* L.454.100.000 (Euro 234.523,08) cap. 11400/02 (100213/P)

somma destinata alle attività IFTS di cui alla DGR n. 57 - 28553 dell'11/11/1999;

* L.371.478.511 (Euro 191.852,64) cap. 11400/02 (100214/P)

* L.519.216.668 (Euro 268.153,03) cap. 11546/02 (100215/P)

* L.507.678.519 (Euro 262.194,07) cap. 11442/02 (100216/P)

* L.126.919.630 (Euro 65.548,52) cap. 11540/02 (100217/P)

somme destinate alle attività IFTS di cui alle DDGR n. 90 - 1803 del 18/12/2000 e n. 42 - 2443 del 12/3/2001.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 38-4273

Direttiva relativa alle azioni di formazione professionale per lavoratori occupati - anno 2001 - approvata con d.g.r. n. 30 - 2640 del 02/04/2001: riduzione di accantonamenti su capitoli vari del bilancio 2001 per un importo complessivo di L. 31.855.257.213, e contestuale incremento per pari importo di prenotazioni su corrispondenti capitoli del bilancio 2002

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare la riduzione degli accantonamenti originariamente previsti sul bilancio 2001 per la realizzazione delle attività finanziabili ai sensi della Direttiva relativa alla formazione dei lavoratori occupati - anno 2001, a suo tempo approvata con la

d.g.r. n. n.30 - 2640 del 2/4/2001, e l'incremento delle corrispondenti prenotazioni sul bilancio 2002, secondo lo schema posto in allegato "A", quale parte integrante della presente deliberazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 39-4274

DGR n. 31-2923 del 07.05.2001. Direttiva 2001-2002 Attività Formative per Apprendisti. Variazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare, per le motivazioni in premessa indicate, l'istituzione di moduli aggiuntivi alle 120 ore nel rispetto delle durate dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro così come previsto dalla legge 2 agosto 1999 n.263;

di prevedere un riconoscimento di costo, per i moduli aggiuntivi alle 120 ore, non superiore a lire 240.000 per ora formazione pur rimanendo nei limiti di stanziamento a suo tempo fissati al punto 13 della Direttiva di cui all'oggetto e nel rispetto delle priorità in essa indicate.

di demandare alla Direzione Formazione Professionale Lavoro l'adozione degli opportuni provvedimenti al fine di dare attuazione alle fasi operative connesse alla realizzazione dei moduli aggiuntivi alle 120 ore anche per quanto attiene alla composizione delle classi favorendo l'accorpamento degli apprendisti in gruppi omogenei.

Il presente atto dovrà essere inoltrato alla VII Commissione consiliare ai sensi dell'art. 21 della l.r. n. 63/95.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 40-4275

D.G.R. n. 66 - 2762 del 09/04/01 - Riduzione accantonamento da L. 11.200.000.000 (Euro 5.784.317,27) a L. 8.846.448.000 (Euro 4.568.809,10) Capp. vari Bilancio 2001 - Riduzione prenotazione da L. 2.800.000.000 (Euro 1.446.079,32) a L. 2.211.612.000 (Euro 1.142.202,27) Capp. vari Bilancio 2002

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di ridurre l'accantonamento previsto nella D.G.R. n. 66 -2762 del 09/04/01 da L. 11.200.000.000 (euro 5.784.317,27) a L. 8.846.448.000 (Euro 4.568.809,10) come segue:

- da L. 5.040.000.000 (Euro 2.602.942,77) a L. 3.980.901.600 (Euro 2.055.964,09) sul cap. 11547/2001 FSE (Acc. 100703) per una differenza pari a L.1.059.098.400 (Euro 546.978,67);

- da L. 4.928.000.000 (Euro 2.545.099,60) a L. 3.892.437.120 (Euro 2.010.276,00) sul cap. 11443/2001 FR (Acc. 100704) per una differenza pari a L. 1.035.562.880 (Euro 534.823,59);

- da L. 1.232.000.000 (Euro 636.274,90) a L. 973.109.280 (Euro 502.569,01) sul cap. 11540/2001 Cof. reg. (Acc.100705) per una differenza pari a L. 258.890.720 (Euro 133.705,89);

per una differenza complessiva pari a L. 2.353.552.000 (Euro 1.215.508,15).

Di ridurre la prenotazione prevista nella D.G.R. n. 66 -2762 del 09/04/01 da L. 2.800.000.000 (Euro 1.446.079,32) a L. 2.211.612.000 (Euro 1.142.202,27) come segue:

- da L. 1.260.000.000 (Euro 650.735,69) a L. 995.225.400 (Euro 513.991,02) sul cap. 11546/2002 FSE (P. 100064) per una differenza pari a L. 264.774.600 (Euro 136.744,67);

- da L. 1.232.000.000 (Euro 636.274,90) a L. 973.109.280 (Euro 502.569,01) sul cap 11442/2002 FR (P. 100065) per una differenza pari a L. 258.890.720 (Euro 133.705,89);

- da L. 308.000.000 (Euro 159.068,72) a L. 243.277.320 (Euro 125.642,25) sul cap. 11540/2002 Cof. reg. (P. 100066) per una differenza pari a L. 64.722.680 (Euro 33.426,48);

per una differenza complessiva pari a L. 588.388.000 (Euro 303.877,04).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 41-4276

L.R. 41/98. Accantonamento fondi sul Cap. 10590/2001 per L. 4.000.000 per riconoscimento compensi per l'anno 2001 ai membri della Commissione Regionale per l'Impiego, da assegnare alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* Di accantonare per le motivazioni in premessa indicate la somma di Lire 4.000.000 sul capitolo 10590/2001 (A. 101373);

* Di assegnare la predetta somma alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro per l'adozione dei provvedimenti attuativi ai sensi degli artt. 22-23 della L.R. 51/97.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 42-4277

Direttiva 2000 per una azione di formazione professionale finalizzata all'occupazione approvata con deliberazione n. 36-29355 del 14/02/2000 - Riduzione accantonamento n. 100029 disposto sul cap. 11400/01 in riferimento alla D.G.R. n. 32-482 del 17/07/2000 per l'importo di L. 904.860.000.= da L. 4.269.380.000 a L. 3.364.520.000

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di ridurre, per le motivazioni esposte in premessa, l'accantonamento n. 100029 disposto sul Cap. 11400/01 in riferimento alle deliberazioni n. 32-482 del 17/07/2000 e n. 16-2146 del 5.2.01 e destinato, tra l'altro, alle azioni previste dalla direttiva 2000 per una azione di formazione professionale finalizzata all'occupazione approvata con D.G.R. n. 36-29355 del 14/02/2000 per l'importo di L. 904.860.000.=, da L. 4.269.380.000.= a L. 3.364.520.000.=.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 43-4278

L.R. N. 43/1994 e n. 10/2001 - Accantonamento a favore della Direzione Turismo Sport e Parchi di L. 1.400.000.000= sul cap. 25617/2001

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di accantonare la somma di L.1.400.000.000.=, disponibile sul cap.25617 del Bilancio 2001, a favore della Direzione Turismo, Sport, Parchi, in attuazione dell'Accordo di Programma relativo alla "Realizzazione di opere infrastrutturali inserite nel programma di interventi del Patto territoriale del Canavese" e stipulato in data 9.7.2001 come stabilito dalla d.g.r. n.60-3418 del 2.7.2001 (Acc. 101379).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 44-4279

L.R. 43/94 e L.R. 21/01 - Accantonamento a favore della Direzione Turismo Sport e Parchi di L. 396.000.000= sul cap. 25609/2001

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di accantonare la somma di L.396.000.000.= disponibile sul cap. 25609 del Bilancio 2001 a favore della Direzione Turismo, Sport, Parchi, in attuazione dell'Accordo di Programma per la realizzazione del "Piano operativo di sviluppo e rilancio turistico della Valle Vigezzo". (Acc. 101378)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 46-4280

Approvazione della bozza di Protocollo di Accordo

tra la Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A. per: promozione del servizio di trasporto pubblico locale "corse suppletive" e agevolazioni tariffarie per portatori di handicap>. Accantonamento della somma di L. 2.974.300.000= sul cap. 14305/2001 e prenotazione della somma di L. 1.849.549.500 sul cap. 14305/2002 a favore della Direzione Trasporti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di approvare, per le considerazioni citate in premessa, l'allegato Protocollo di Accordo e relativo allegato, da stipularsi tra la Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A.;

2. di delegare il Presidente della Giunta o, in caso di sua assenza od impedimento, l'Assessore Regionale ai Trasporti, alla firma del Protocollo di cui al precedente punto 1. anche in presenza di modifiche non sostanziali;

3. di accantonare la somma di L. 2.974.300.000 sul cap. 14305/2001 a favore della Direzione Trasporti per far fronte agli impegni derivanti dalla sottoscrizione del Protocollo di Accordo di cui al precedente punto 1. per l'anno 2001; (101393/Acc.)

4. di prenotare, sempre a favore della Direzione Trasporti, la somma di L. 1.849.549.500 sul cap.14305/2002 per gli impegni derivanti dalla sottoscrizione del Protocollo di Accordo di cui al precedente punto 1. per l'anno 2002. (100223/P)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 47-4281

Attribuzione di capitoli del Bilancio della Regione per l'anno 2001 alle Direzioni competenti dell'Assessorato Agricoltura e Qualità, Caccia e Pesca (art. 17 - I comma - lettera c) della L.R. 8 agosto 1997, n. 51 - 10^ assegnazione per L. 2.906.627.198 e riduzione assegnazioni per L. 200.000.000

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di accantonare e assegnare, in applicazione dell'articolo 17 della L.R. 51/97, alle Direzioni regionali dell'Assessorato Agricoltura e Qualità, Caccia e Pesca, competenti per materia le risorse finanziarie dei capitoli contenuti nel documento allegato (A) al presente atto deliberativo per farne parte sostanziale ed integrante;

2. di ridurre di L. 200.000.000 l'accantonamento 100230 disposto con D.G.R. n. 3-1964 del 12/1/2001 sul capitolo 13260.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 48 - 4282

D.G.R. n. 48-2240 del 12 febbraio 2001 " Misure applicative del Reg. CE n. 1493/99 e del Reg. CE 1227/00 sull'Organizzazione Comune del Mercato Vitivinicolo" - Modifiche ed integrazioni

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Alla Delibera della Giunta Regionale n.48-2240 del 12 febbraio 2001 "Misure applicative del Regolamento (CE) n.°1493/99 e del Regolamento (CE) n.° 1227/00 sull'Organizzazione Comune del Mercato Vitivinicolo" vengono apportate le seguenti modifiche:

Al TITOLO VII "Vigneti irregolari", articolo 37 comma 1, la frase " omissis ..la regolarizzazione potrà avvenire tramite la presentazione di opportuna documentazione probatoria dell'esistenza del vigneto estirpato ed il pagamento della sanzione amministrativa prevista dalla normativa vigente di lire 750.000...omissis" è sostituita con la seguente : "omissis...la regolarizzazione potrà avvenire tramite la presentazione di opportuna documentazione probatoria dell'esistenza del vigneto estirpato. Ottenuta la regolarizzazione prevista dall'articolo 2, comma 3, lettera a) del regolamento CE 1493/99, entro il 31 luglio 2002 si applica la sanzione amministrativa pecuniaria prevista dalla D.lgs. n° 260 del 10 agosto 2000 di lire 750.000.....omissis.

Al comma 2 la frase : "S'intende per 'documentazione comprovante l'esistenza del vigneto estirpato' la sua iscrizione, all'anagrafe Vitivinicola Regionale, la sua rilevazione nello schedario viticolo nazionale...omissis" con la frase "S'intende per 'documentazione comprovante l'esistenza del vigneto estirpato' la sua iscrizione, all'anagrafe vitivinicola regionale (nel solo caso in cui i vigneti oggetto di estirpazione sia stato impiantato prima del maggio 1984), la sua rilevazione nello schedario viticolo nazionale ...omissis"

All'articolo 38 quinto trattino "Ricevendo in assegnazione un diritto di impianto maturato dalla regione ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 3, lettera c) del Regolamento CE 1493/99". Il primo comma che recita: "La Regione, avendo dimostrato all'AIMA che il potenziale produttivo Regionale è diminuito dal 1990 al 1998, dispone, nei limiti del 1,2% della superficie regionale vitata, di diritti di reimpianto da assegnare, con proprio provvedimento, ai produttori", viene così sostituito "La Regione, avendo dimostrato all'AIMA che il potenziale produttivo Regionale è diminuito dal 1990 al 1 settembre 1999, dispone, nei limiti del 1,2% della superficie Regionale vitata, di diritti di reimpianto da assegnare, con proprio provvedimento, ai produttori. In questo caso si applicano le sanzioni amministrative pecuniarie stabilite dal D.lgs. n. 260 del 10 agosto 2000 e modificate dalla L. n°122 del 27 marzo 2001"

All'articolo 40 "Mancata regolarizzazione" viene modificato il primo comma inserendo di seguito alle parole "Se le domande presentate dai produttori hanno esito negativo" le seguenti parole " , la deroga eventualmente richiesta ai sensi dell'art. 2 comma 3 del regolamento CE 1493/99 s'intende rifiutata, pertanto". Viene inoltre aggiunto un secondo comma così composto: "Il vigneto non regolariz-

zato o per il quale non sia stata richiesta alcuna regolarizzazione, sarà soggetto a quanto previsto dall'articolo 2 comma 2 del D.Lgs n. 260 del 10 agosto 2000 s.m."

Al TITOLO VII, articolo 39, comma 1, sostituendo le parole "entro il 31 ottobre 2001" con "entro il 30 novembre 2001", ed all'articolo 38 ultimo trattino, sostituendo le parole "entro il 1° settembre 2001" con "entro il 1° settembre 2002".

La presente deliberazione, per le considerazioni espresse in premessa, viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 49 della L. 62/53.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 49-4283

Reg. CE n. 1257/99, art. 9 - Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 - Misura C - Azione C1: "Formazione nel settore agricolo" - Iniziativa B: "Formazione tecnici, dirigenti ed amministratori di Enti, Organismi e Cooperative operanti nel settore agricolo. - Programma per l'attività 2002

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) di emanare il bando (Allegato A) previsto dal Reg. CE n. 1257/99 art. 9 - Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura C: Formazione - Azione C1: Formazione nel settore agricolo - Iniziativa B: Formazione di tecnici, dirigenti, amministratori di Enti, Organismi e Cooperative operanti nel settore agricolo;

2) di destinare la somma di L. 450.000.000 (232405,60 EURO) per l'attività formativa 2002;

3) gli enti gestori devono concludere il programma entro il 31 luglio 2002, inviando la richiesta di erogazione del saldo alla Direzione 12: Sviluppo dell'Agricoltura.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 50-4284

L.R. n. 46/1992 : "Istituzione del premio internazionale 'Piemontese nel Mondo' " . Edizione speciale 2001. Accantonamento Lire 50.000.000 sul capitolo 10745/2001

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Per le ragioni illustrate in premessa, ed acquisito il parere favorevole della competente commissione consiliare in data 25/10/2001:

* di accantonare e di assegnare alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regiona-

le la somma di Lire 50.000.000 sul capitolo 10745 del Bilancio regionale 2001 (Acc. 101391) per le spese connesse all'edizione speciale del "Premio Piemontese nel Mondo", essendo già state accantonate Lire 50.000.000 con D.G.R. n. 5 - 3843 del 3/9/2001;
* di rinviare all'anno 2002 l'istituzione del premio "Piemontese nel Mondo", previsto dalla l. r. 46/1992.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 51-4285

Casa di Cura Stella del Mattino (Boves - CN), stabilim. cure fisiche attività extradegenz. c/o Casa di Cura Stella del Mattino e Ambulat. Priv. di Riabilit. Casa Speranza (Boves): volturaz. per conferim. patrim. , dei Presidi sanitari sopracitati di proprietà dell'Associaz. "Comunità N.S. Capolavoro di Carità in capo alla "Fondazione Orizzonte Speranza - Onlus" delle autoriz. reg.li rilasciate a tali strutture san.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di prendere atto che l'Associazione "Comunità Nostra Signora Capolavoro di Carità" ha conferito, a titolo di donazione, come da relativi certificati notarili - atti repertorio N.70216/11327 del 25/07/2000 e N.70673/11543 del 05/12/2000 - i beni immobili e mobili dell'Associazione "Comunità Nostra Signora Capolavoro di Carità" nella Fondazione denominata "Fondazione Orizzonte Speranza - ONLUS" con sede a Boves, via Mellana n.7;

- di prendere atto ai fini della volturazione e del trasferimento dei rapporti contrattuali in capo alla "FONDAZIONE ORIZZONTE SPERANZA - ONLUS" con sede a Boves, via Mellana n.7, quanto alla A.S.L. 15 di Cuneo del parere favorevole in merito alla permanenza dei requisiti ex L.R. 5/87, e art. 194 T.U.LL.SS.;

- di volturare l'autorizzazione della titolarità e delle autorizzazioni al funzionamento, già rilasciate, ai sensi L.R. 5/87 e art. 194 T.U.LL.SS., ai presidi sanitari come seguito indicato:

Denominazione Presidio Provvedimento regionale di autorizzazione all'apertura ed all'esercizio

1. Casa di Cura privata Stella Del Mattino Via Mellana 7 - BOVES (CN) D.G.R. n.70-29559 del 01/03/2000 - D.G.R. n.68-568 del 24/07/2000 - Struttura provvisoriamente accreditata per n.55 p.l.

2. Stabilimento di cure fisiche per lo Svolgimento di attività extradegenziale Presso la Casa di Cura Stella Del Mattino Via Mellana 7 - BOVES (CN) Determinazione Regione Piemonte Settore Assistenza extra ospedaliera n.271 del 31/08/2000

3. Ambulatorio Privato di Riabilitazione Casa Speranza Via Funga 79, Boves (CN) D.G.R. n. 70-765 del 01/10/1990

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 52-4286

Casa di Cura privata "La Vialarda", sita in Biella: autorizzazione alla variazione dei posti letto autorizzati e provvisoriamente accreditati della stessa struttura

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare - per le motivazioni indicate in premessa - la Casa di Cura La Vialarda, sita in Biella, via R. Germanin n.26, alla parziale variazione autorizzativa di posti letto e relativo provvisorio accreditamento, così come indicato nell'allegato alla presente deliberazione, che viene a formarne parte integrante e sostanziale alle condizioni e per gli effetti di cui alla D.G.R. n.35-29525 del 01/03/2000 e s.m.i., per i posti letto di soggetti in stato vegetativo permanente, avente decorrenza dalla data di approvazione del presente provvedimento;

- di far carico alla società titolare della Casa di Cura suddetta di richiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi,

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 53-4287

Rinnovo Protocollo di Intesa Università/regione per l'espletamento di corsi di Diploma Universitario dell'area sanitaria. Anno Accademico 2001-2002

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare il rinnovo del Protocollo di intesa Università-Regione per l'espletamento di corsi di Diploma Universitario dell'area sanitaria per l'a.a.2001-2002, così come indicato nell'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di autorizzare il Presidente della Regione a stipulare l'atto rinnovato come da allegato A), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Si dà atto che i finanziamenti relativi agli oneri a carico della Regione di cui all'art. 7 del Protocollo medesimo saranno erogati all'interno dei trasferimenti mensili di cassa, alle A.S.R. sedi di Diploma Universitario, a carico del S.S.R.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 54-4288

Costituzione di una scorta alimentare da utilizzare nelle emergenze di protezione civile per una spesa

presunta di L. 410.000.000 (importo di 210.000.000 di lire da prenotare sul bilancio pluriennale 2002/2003)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di costituire una scorta regionale di prodotti alimentari per finalità di protezione civile;

- di individuare nell'Associazione di Volontariato Banco Alimentare Piemonte Valle d'Aosta con sede in Corso Roma 24/ter - 10024 - Moncalieri (Torino) la struttura in grado di garantire l'immediata risposta alle esigenze alimentari susseguenti ad eventi di particolare criticità;

- di prenotare la somma di 135.000.000 Lire sul capitolo 10740 del bilancio 2002 (100222/P) e di 75.000.000 sul capitolo 10740 del bilancio 2003 (100031/P), assegnandola alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale

Con successivo atto determinativo sarà approvata la convenzione che regolerà le modalità con le quali sarà espletato il servizio richiesto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 55-4289

Associazione "Nessuno Tocchi Caino". Adesione alla campagna internazionale "2001 Le città italiane per fermare la pena di morte". Contributo di L. 10.000.000 (cap. 10940/2001)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di aderire alla campagna internazionale denominata "2001, le città italiane per fermare la pena di morte" promossa dall'Associazione "Nessuno tocchi Caino", assegnando un contributo come socio fondatore di L.10.000.000 all'Associazione stessa;

- di chiedere al Presidente della Repubblica, ai Presidenti di Camera e Senato, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro degli Esteri, al Presidente del Parlamento Europeo, al Segretario Generale delle Nazioni Unite, ognuno secondo le proprie competenze, di impegnarsi perché una Risoluzione per la moratoria della pena di morte venga portata dall'Unione Europea al voto dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e perché sempre più Stati aderiscano o ratifichino il Secondo Protocollo al Patto internazionale sui diritti civili e politici che li impegnerebbe ad abolire la pena di morte e a mai più ripristinarla;

- di inviare la presente deliberazione, tramite l'Associazione "Nessuno tocchi Caino" al Presidente della Repubblica, ai Presidenti di Camera e Senato, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro degli Esteri, al Presidente del Parlamento Europeo, al Segretario Generale delle Nazioni Unite.

All'accantonamento della somma di L.10.000.000

si fa fronte con lo stanziamento sul capitolo 10940 del bilancio di previsione 2001 (Accantonamento n. 101392).

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 58-4292

L.R. 75/96 - Indirizzi generali per l'individuazione della composizione del Consorzio "ATR"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Secondo quanto descritto in premessa di approvare le seguenti indicazioni in merito alla partecipazione al Consorzio "Agenzia regionale per la promozione turistica del Piemonte" che, oltre alla Regione, potrà essere composto dalle seguenti categorie di soggetti:

* Le Province;

* L'Unione delle Camere di Commercio;

* Le Camere di Commercio;

* Le ATL;

* Le Associazioni di categoria operanti a livello regionale o almeno sovraprovinciale;

* Le Comunità Montane in cui la presenza di turisti sia di norma pari o superiore al 5% circa delle presenze registrate nella Regione;

* I Comuni in cui la presenza di turisti sia di norma pari o superiore all'1,5% circa delle presenze registrate nella Regione;

* I Consorzi di imprenditori turistici che abbiano più di 20 soci, rappresentativi di più di una categoria e che dispongano di una ricettività totale pari ad almeno 2.000 posti letto;

* Le Fondazioni attive nei settori artistico, culturale, architettonico, conservativo, sportivo, ecc;

* Altri soggetti pubblici o privati che rivestono particolare rilevanza per lo sviluppo dell'economia turistica regionale, operanti nei campi turistico, culturale, artistico, enogastronomico, religioso, sportivo, del tempo libero.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2001, n. 59-4293

Valorizzazione di alcune proposte progettuali presentate sull'IC Equal non finanziate con i fondi riferiti a tale iniziativa comunitaria per esaurimento degli stessi. Opportunità di utilizzo di fondi regionali per consentire lo sviluppo di tali proposte. Accantonamento di L. 6.260.000.000 sul cap. 11400/01 e di L. 3.237.000.000 sul cap. 11540/01; prenotazione di L. 2.503.000.000 (euro 1.292.691,62) sul cap. 11400/02

A relazione dell'Assessore Pichetto Fratin

Vista la D.G.R. n. 1-3358 del 29/06/2001 di presa d'atto dell'avviso 02/01 del 7 maggio 2001 del Ministero del Lavoro, recante modalità e termini per la presentazione di proposte progettuali da finanziare

nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Equal, specificità regionali, misure organizzative per la realizzazione delle attività di gestione dell'iniziativa;

considerato che la valutazione delle candidature e dei relativi progetti presentati dalle PS geografiche è stata affidata alle Regioni, ciascuna per il territorio di competenza, ed è stata effettuata da appositi Nuclei Tecnici di Valutazione;

vista la dotazione finanziaria a sostegno delle partnership geografiche e dei relativi progetti riservata alla Regione Piemonte;

vista la D.G.R. n. 50-3961 del 17.09.2001 di individuazione dei criteri per un completo e razionale utilizzo delle risorse finanziarie disponibili;

vista la determinazione dirigenziale n. 817 del 18.09.2001 di individuazione, sulla base delle indicazioni della deliberazione sopra citata, dei meccanismi tecnico-amministrativi tesi ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Piemonte per la gestione dell'Iniziativa Comunitaria EQUAL ed a valorizzare la progettualità attivata dall'iniziativa stessa;

vista la determinazione dirigenziale n. 875 del 08.10.2001 di approvazione della graduatoria dei progetti presentati sull'IC Equal in base ai giudizi espressi dal Nucleo Tecnico di Valutazione, all'applicazione dei meccanismi tecnico-amministrativi per un razionale utilizzo delle risorse necessarie, alle ulteriori precisazioni contenute in tale atto;

viste le graduatorie allegate al predetto atto e considerate le valutazioni espresse dal citato nucleo nelle apposite schede di valutazione regionale, in base alle quali risulta la qualità di talune proposte progettuali che non hanno ottenuto finanziamento a causa di esaurimento dei fondi disponibili;

considerato opportuno e di particolare interesse regionale che i progetti riferiti all'asse della Occupabilità e ricompresi nella sezione della graduatoria definita "ammessi ma non finanziati per esaurimento dei fondi" siano sostenuti economicamente da parte dell'Amministrazione regionale in quanto dallo sviluppo degli stessi possono scaturire esiti particolarmente positivi per il territorio in termini di nuova occupazione per soggetti appartenenti a categorie svantaggiate del mercato regionale del lavoro;

considerato che anche rispetto agli assi Imprenditorialità e Pari Opportunità si è verificata la circostanza della impossibilità di destinare risorse ad iniziative progettuali particolarmente significative a causa di esaurimento delle stesse e che, comunque, tali iniziative possono trovare idonea collocazione nella programmazione regionale ordinaria (POR e Complemento di Programma) e fonte di finanziamento nelle risorse che tale programmazione sostengono;

considerato opportuno, per coerenza con la gestione dell'iniziativa comunitaria Equal che prevede quale soglia minima di budget Lire 1.500.000.000 (euro 774.685,35), riconoscere alle iniziative progettuali di seguito individuate un finanziamento della stessa entità, rimandando a successivi atti dirigenziali l'individuazione dei meccanismi tecnico-amministrativi di erogazione di tali sostegni, compresa la facoltà di rimodulare in decremento il budget richiesto in relazione al contenuto del progetto così come scaturente dalla sua riformulazione;

atteso che, al fine di riconoscere sostegno economico, per l'importo predetto, a tutte le iniziative progettuali contenute nella sezione progetti ammessi e non finanziati per esaurimento dei fondi dell'Asse

Occupabilità sono necessarie risorse per un ammontare complessivo di Lire 12.000.000.000 (euro 6.197.482,79) e che tali risorse possono essere accantonate sul capitolo 11400/01 per Lire 6.260.000.000 (euro 3.233.020,19), sul capitolo 11540/01 per Lire 3.237.000.000 (euro 1.671.770,98) e prenotate sul capitolo 11400/02 per Lire 2.503.000.000 (euro 1.292.691,62);

considerato, pertanto, di rendere destinatarie del sostegno finanziario in parola le PS di sviluppo le cui iniziative progettuali sono collocate nella graduatoria dell'Asse Occupabilità dalla posizione 10 alla posizione 17 incluse;

valutato che, relativamente al contributo a titolo di rimborso per le spese sostenute nella creazione delle PS nazionali e transnazionali di cui al punto 6.4 del citato avviso del Ministero del Lavoro, il riconoscimento dello stesso costituisca un aspetto strettamente connesso con la specificità dell'iniziativa comunitaria Equal e che, pertanto, con riferimento ai progetti che il presente atto intende supportare economicamente, tale contributo non possa essere riconosciuto, essendo i fondi della programmazione regionale ordinaria destinati a sostenere la fase esecutiva dei progetti stessi;

visto l'art. 3 L.R. 51/97;

tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi in forma di legge,

delibera

di accantonare per l'anno 2001 le seguenti somme:

- Lire 6.260.000.000 (euro 3.233.020,19) sul capitolo 11400/01 (101389/A);

- Lire 3.237.000.000 (euro 1.671.770,98) sul capitolo 11540/01 (101390/A);

di prenotare la somma di Lire 2.503.000.000 (euro 1.292.691,62) sul capitolo 11400 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2002; (100220/P)

di assegnare le predette somme alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro per l'adozione dei provvedimenti attuativi di quanto esposto in premessa, ai sensi degli artt. 22 e 23 della L.R. 51/97.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 novembre 2001, n. 36 - 4406

Approvazione del regolamento relativo alla disciplina regionale del procedimento di valutazione d'incidenza, secondo le previsioni di cui al D.P.R. 357/1997, attuativo della direttiva 92/42/CEE

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 novembre 2001, n. 50 - 4420

Art. 12 bis. D.lgs. 502/92; Regolamento per la costituzione, l'organizzazione ed il funzionamento dei comitati etici, nonché norme in materia di sperimentazione clinica

(omissis)

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 24 ottobre 2001, n. 181 - 32867

Criteri per il riparto delle risorse indistinte attribuite alla Regione nell'ambito del fondo nazionale per le politiche sociali di cui all'art. 20 della legge 8 novembre 2000, n. 328

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

di approvare i criteri per il riparto delle risorse indistinte attribuite alla Regione Piemonte nell'ambito del Fondo nazionale per le politiche sociali di cui all'art. 20 della l. 328/2000, contenuti nell'allegato A della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 24 ottobre 2001, n. 182 - 32868

Contratto integrativo di lavoro per gli operai e gli impiegati addetti ai lavori di sistemazione idraulico forestale ed idraulico agraria; D.C.R. n. 622-3608 del 28.2.2000 - Integrazioni

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

- di integrare la D.C.R. n. 622 - 3608 del 28 febbraio 2000, "Recepimento del Contratto integrativo di lavoro per gli operai e gli impiegati addetti ai lavori di sistemazione idraulico forestale ed idraulico agraria" aggiungendo, dopo l'articolo 27 del contratto allegato alla deliberazione, il seguente articolo:

"27 bis (Indennità)

Agli impiegati di IV livello, che svolgono compiti di supporto per l'elaborazione e/o redazione di progetti e/o elaborati, è riconosciuta una indennità fissa annua di L. 1.400.000 (EURO 723.04).

Agli impiegati di V livello, che svolgono attività di progettazione e/o conduzione lavori, e/o coordinamento di attività amministrative e/o gestionale, è riconosciuta una indennità fissa annua di L. 1.600.000 (EURO 826,33)";

- di prendere atto che gli oneri finanziari per l'anno 2001 e successivi trovano copertura nei capitoli di pertinenza.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 24 ottobre 2001, n. 183 - 32900

Approvazione del Bilancio del Consiglio regionale per l'anno 2002 e determinazione del fabbisogno finanziario del Consiglio regionale per lo stesso periodo, ai sensi dell'art. 43, comma 1, della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

- di approvare, ai sensi dell'art. 43 comma 1 della l.r. 7/2001, il Bilancio di previsione del Consiglio regionale

per l'anno 2002 (allegato A), redatto secondo il piano dei conti di cui all'art. 4 del Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale in attuazione della legge 853/1973 e successive disposizioni, per un fabbisogno finanziario pari a Euro 48.063.000,00, a cui si provvederà con le entrate provenienti da:

a. trasferimenti dal Bilancio della Regione euro 46.863.000,00, suddivisi si tra i capitoli che attengono al funzionamento del Consiglio, come di seguito:

- capitolo 10000	euro	15.111.000,00
- capitolo 10020	euro	24.000,00
- capitolo 10030	euro	6.953.000,00
- capitolo 10110	euro	13.869.000,00
- capitolo 10210	euro	8.697.000,00
- capitolo 10220	euro	2.209.000,00
- totale	euro	46.863.000,00

b. somme acquisite autonomamente derivanti da "trattenute e rimborsi volontari di cui alla l.r. 24/2001" euro 1.200.000,00";

- di stabilire che i capitoli attinenti al funzionamento del Consiglio regionale siano compresi nell'elenco delle spese obbligatorie e d'ordine allegato al bilancio e inseriti nell'elenco di quelli per i quali è consentito lo storno in via compensativa mediante provvedimenti amministrativi;

- di prevedere che, qualora il bilancio di previsione della Regione per l'anno 2002 venga predisposto in unità di base e sia stato emanato il Regolamento di contabilità del Consiglio, di cui alla legge regionale 7/2001, l'Ufficio di Presidenza, con autonomia valutazione, proceda a riclassificare il piano dei conti del bilancio del Consiglio 2002 secondo i criteri ed i modelli di bilancio previsti dal Regolamento stesso.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 31 10/2001, n. 184-33918

Partecipazione della Regione Piemonte alla Fondazione "Centro per lo studio e la documentazione delle società di Mutuo Soccorso"

(omissis)

Tale deliberazione è posta in votazione con procedimento elettronico: il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

di approvare la partecipazione della Regione Piemonte alla costituzione, in qualità di socio fondatore, della Fondazione "Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso" sulla base dello Statuto allegato, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

di autorizzare la Giunta regionale a provvedere a tutti gli atti necessari alla costituzione della fondazione;

alla spesa di lire di 150.000.000 (pari a Euro 77468,54) si fa fronte con la prenotazione sul cap. 10940 del bilancio regionale esercizio 2002.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 218 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 7.4

D.D. 12 novembre 2001, n. 343

Concorso speciale per esami a n. 1 posto di Dirigente per il profilo professionale di "Esperto amministrativo" approvato con d.d. n. 271/7 dell'8.8.2001. Approvazione dei verbali della Commissione giudicatrice e della graduatoria di merito

Visto il provvedimento del Direttore della Direzione regionale "Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane" n. 271 dell'8.8.2001, con il quale, in forza della D.G.R. n. 61-3538 del 16.7.2001, ai sensi dell'art. 11 comma 5 della L.R. 41/98 è stato bandito il concorso speciale per esami a n. 1 posto di dirigente per il profilo professionale di "Esperto amministrativo", riservato al personale già in servizio presso l'Agenzia dell'Impiego del Piemonte, in servizio alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 469/97 (cioè al 9.1.1998) con l'incarico di "Direttore" e trasferito alla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 469/97, in possesso del diploma di laurea e di una esperienza di servizio di almeno 4 anni nella direzione dell'Agenzia dell'Impiego del Piemonte;

vista la determinazione del Direttore della Direzione regionale "Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane" n. 312 del 2.10.2001 con la quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso sopra individuato;

visti i verbali della Commissione giudicatrice, relativi alle sedute del 19.10.2001, 6.11.2001 e 9.11.2001;

ritenuto di approvare integralmente i verbali nonché la graduatoria di merito formulata dalla

Commissione giudicatrice del concorso sopra individuato;

ritenuto altresì di dare atto che ai sensi dell'art. 11 della L.R. 41/98 e dell'art. 7 del bando di concorso la stipulazione del contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. vigente per il candidato classificato della graduatoria di merito, compete all'Agenzia Piemonte e Lavoro;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n. 165/01;

visto l'art. 23 della L.R. 51/97;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 61-3538 del 16.7.2001,

determina

* di approvare i verbali, agli atti dell'Amministrazione, relativi al concorso speciale per esami a n. 1 posto di dirigente per il profilo professionale di "Esperto amministrativo", riservato al personale già in servizio presso l'Agenzia dell'Impiego del Piemonte, in servizio alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 469/97 (cioè al 9.1.1998) con l'incarico di "Direttore" e trasferito alla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 469/97, in possesso del diploma di laurea e di una esperienza di servizio di almeno 4 anni nella direzione dell'Agenzia dell'Impiego del Piemonte approvato con D.D. n. 271/7 dell'8.8.2001;

* di approvare la seguente graduatoria di merito:

1) TURETTA Mario n. 1/10/1958 punti 174/180;

* di dare atto che la presente determinazione sarà trasmessa all'Agenzia Piemonte e Lavoro che provvederà, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 13.12.1998, n. 41 e dell'art. 7 del bando di concorso, alla stipula del contratto individuale di lavoro del candidato classificato nella graduatoria sopra individuata;

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 14

D.D. 25 ottobre 2001, n. 665

Reg. (CE) n. 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Azione C.2 "Formazione nel settore forestale" - Approvazione delle Norme Tecniche e Amministrative ed apertura del Bando per la presentazione delle domande di finanziamento Progetto formativo intitolato "Tecniche di gestione dei castagneti da frutto"

Visto il Reg. (CE) n. 1257/1999 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 maggio 1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEOGA) che modifica e abroga taluni Regolamenti e che prevede che le Regioni si dotino di un Piano di Sviluppo Rurale al fine della concessione del sostegno comunitario;

visto il Reg. (CE) n. 1750/1999 della Commissione del 23 luglio 1999 e ss.mm.ii, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1257/1999;

vista la versione definitiva del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte, che ha ottenuto il

parere favorevole del Comitato STAR (Comitato delle Strutture Agricole) nella seduta del 25-27 luglio 2000, approvata con D.G.R. n. 118-704 del 31.07.2000 ed approvata con Decisione della Commissione Europea n. C(2000) 2507 def. del 07.09.2000;

considerata la necessità di dare avvio alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura C dal titolo "Formazione", Azione 2 "Formazione nel settore forestale";

viste le Norme per l'attuazione della Misura C approvate con D.G.R. n. 52-3963 del

17-09-2001 e riferite all'applicazione dell'Azione C.2 "Formazione nel settore forestale";

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93 come modificato dal D. lgs. n. 470/93;

Visto l'art. 22 della L. R. 51/97

determina

1) di approvare le "Norme tecniche ed amministrative per l'attuazione dell'Azione C.2 "Formazione nel settore forestale", progetto formativo " Tecniche di gestione dei castagneti da frutto" allegate alla presente determinazione di cui fanno parte integrante;

2) di stabilire l'apertura del bando per l'accoglimento delle domande di contributo riferite all'Azione C.2, progetto formativo " Tecniche di gestione dei castagneti da frutto " dal giorno di pubblicazione della presente determinazione e per un periodo di sessanta giorni naturali continuativi.

Il Direttore Regionale
Nino Berger

Allegato

MISURA C FORMAZIONE
AZIONE 2 Formazione nel settore forestale
NORME TECNICHE ED AMMINISTRATIVE PER L'ATTIVITA' FORMATIVA:
TECNICHE DI GESTIONE DEI CASTAGNETI DA FRUTTO

Oggetto

Oggetto della presente iniziativa è l'attivazione di corsi di formazione professionale sulle "tecniche di gestione dei castagneti da frutto".

Coerentemente con i contenuti del P.S.R. regionale e con le Norme attuative di cui alla D.G.R. n. 52-3963 del 17-09-2001, i soggetti attuatori (Enti ed Organismi di formazione professionale pubblici e privati) possono presentare progetti formativi riferiti all'iniziativa stessa.

L'attivazione dei corsi dovrà per lo meno prevedere la trattazione delle seguenti tematiche:

- Selvicoltura del castagno e panorama varietale.
- Tecniche agronomiche di manutenzione, recupero e miglioramento.
- Tecniche di potatura dei castagneti da frutto.
- Sicurezza connessa alle attività.
- Aspetti commerciali.

Il progetto dovrà essere formulato sulla base di una preliminare indagine, curata dal soggetto attuatore stesso, atta alla quantificazione dei potenziali destinatari del corso, all'individuazione delle più idonee sedi e del più appropriato periodo di svolgimento, alla strutturazione degli eventuali moduli in cui il corso può essere strutturato, ed alla formulazione del preventivo di spesa.

Il corso dovrà avere una durata massima di 30 ore per ciascun destinatario ed un numero di allievi per singolo modulo commisurato sia alle esigenze formative teoriche e pratiche sia all'ambito territoriale.

Destinatari dell'iniziativa di formazione sono:

- Operatori dediti all'attività di manutenzione, recupero, miglioramento e potatura dei castagneti.
- Proprietari privati di castagneti da frutto.
- Tecnici di Enti pubblici tradizionalmente operanti nel settore.

Il percorso formativo dovrà svolgersi con avvicendamento fra attività teorica ed esperienza pratica.

Al termine dell'attività formativa il soggetto attuatore dovrà rilasciare un attestato di frequenza, secondo la normativa regionale prevista dalla Lr. n° 845/78, a tutti coloro che avranno frequentato il corso per almeno il 70% delle ore complessivamente previste.

Soggetti ammissibili

Possono beneficiare dei finanziamenti previsti per la realizzazione dell'attività formativa, e quindi presentare domanda di ammissione, i seguenti soggetti attuatori:

- A) Ente Pubblico o di diritto pubblico che svolga attività di formazione ed il cui statuto preveda espressamente tra i propri fini la formazione tecnico - professionale (I° comma, lettera a, art. 11, L.r. 63/95) o Enti Pubblici associati nelle forme previste dal D.Lgs. n. 267/00
- B) Ente o Associazione senza fine di lucro con finalità statutarie formative e sociali (I° comma, lettera b, art. 11, L.r. 63/95)
- C) Consorzio e/o Società Consortile con partecipazione pubblica, con finalità statutarie formative e sociali (I° comma, lettera c, art. 11, L.r. 63/95)

Non è in alcun caso ammessa la delega di funzioni amministrative, di direzione o di coordinamento delle attività, da parte del soggetto attuatore. La delega è ammessa solo per le funzioni di docenza, progettazione, predisposizione del materiale didattico e per i servizi accessori, limitatamente ai casi in cui il soggetto attuatore non possa disporre in maniera diretta. Il delegato dovrà comunque possedere requisiti e competenze, da documentare, adeguati all'intervento, e non potrà a sua volta delegare ad altri soggetti alcuna parte delle attività che gli sono affidate. Responsabile a tutti gli effetti dell'Attività Formativa resta in ogni caso il soggetto attuatore titolare dell'autorizzazione, anche per le funzioni eventualmente delegate.

Costi ammissibili

Il progetto formativo dovrà, tra l'altro, contenere un prospetto analitico dei costi che saranno sostenuti per la realizzazione della attività formativa, redatti sulla base delle seguenti categorie di spesa ammissibili:

1. spese di segreteria, coordinamento, gestione e direzione del corso:

- 1.a acquisto materiale di consumo;
- 1.b affitto, ammortamento e manutenzione ordinaria di attrezzature;
- 1.c retribuzioni, oneri sociali riflessi ed altre indennità previste dal CCNL di personale dipendente;
- 1.d prestazioni di carattere amministrativo ed ausiliario;
- 1.e affitto, ammortamento, manutenzione ordinaria di locali;
- 1.f forniture d'ufficio e cancelleria;
- 1.g spese postali, utenze (spese telefoniche, di fornitura luce, acqua e gas, riscaldamento);
- 1.h elaborazione e riproduzione di materiale didattico, dispense, sinossi, supporti multimediali, ecc

2. spese per accoglienza e supporto allievi:

- 2.a vitto ed eventuale alloggio (quota pro capite);
- 2.b spese di assicurazione contro infortuni;
- 2.c spese di trasferimento per visite e prove pratiche;

3. spese per docenza, codocenza e tutor, di coordinamento, di direzione:

- 3.a retribuzioni, oneri sociali riflessi ed altre indennità previste dal CCNL di docenti dipendenti;
- 3.b costo per prestazioni di docenza fornite da esperti esterni;
- 3.c spese di assicurazione contro gli infortuni per il personale docente;
- 3.d spese di viaggio, vitto ed eventuale alloggio (quota pro capite);

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di intervenire con modifiche non sostanziali su dettagli progettuali e di spesa qualora ciò risultasse utile per la migliore realizzazione dell'attività formativa.

Le modalità di rendicontazione e giustificazione delle spese esposte in progetto e ritenute ammissibili, saranno dettagliate nell'autorizzazione, tenuto conto delle successive indicazioni.

Le spese relative ai punti 1.h, 2.b, 2.c, 3b e 3.c saranno riconosciute solo dietro presentazione di idonea documentazione fiscale giustificativa. Le spese relative al materiale didattico distribuito agli allievi saranno riconosciute unicamente se, allegata alla documentazione fiscale, sarà presentata apposita attestazione a firma dei partecipanti nella quale sia elencato il materiale loro fornito.

Le spese relative ai punti 1.a, 1.b, 1.c, 1.d, 1.e, 1.f, 1.g e 3.a saranno riconosciute previa presentazione di idonea documentazione giustificativa e per la quota di competenza temporalmente rapportata alla durata del corso. Le spese di leasing non sono ammesse.

Le spese relative al punto 2.a e 3.d saranno riconosciute dietro presentazione di documentazione fiscale giustificativa o saranno liquidate in forma forfettaria, nella misura massima di Euro 9 nel caso di pasti forniti

“al sacco” , di Euro 13 nel caso di pasti serviti in locali idonei alla ristorazione, e di Euro 21 per la fornitura di alloggio e prima colazione. Nel caso le spese di vitto ed alloggio siano calcolate forfettariamente, in progetto dovranno essere dettagliate le prestazioni offerte.

L' IVA non è ammessa a finanziamento, e non sarà quindi oggetto di contributo e liquidazione, per i soggetti che operano in regime di impresa e possono quindi procedere al suo recupero.

Non saranno inoltre ammesse a rendicontazione le spese sostenute dagli allievi per raggiungere la sede del corso, ovvero il punto di ritrovo nel caso di attività formativa svolta in località diversa dalla sede del corso.

In tutti i materiali a stampa, anche non a carattere didattico, dovranno essere sempre citate l'Unione Europea lo Stato e la Regione Piemonte, apponendo la successiva dicitura: “Realizzato con il contributo congiunto di Comunità Europea, Stato Italiano e Regione Piemonte nell' ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006”, oppure con altre formule concordate con la competente Direzione regionale.

Tutta la documentazione fiscale dovrà risultare quietanzata, od in alternativa potrà essere presentata apposita liberatoria autentica del fornitore.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di annullare tutta la documentazione fiscale in originale con apposito timbro recante la seguente dicitura: “Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 della Regione Piemonte - Formazione nel settore forestale anno 2002.

Tutta la documentazione contabile ed amministrativa dovrà essere conservata in originale presso la sede del soggetto attuatore per un periodo non inferiore a 5 anni dal termine dell'attività stessa, tenendola a disposizione degli organi di controllo comunitario, statale e regionale.

Resta fermo l'obbligo per il soggetto attuatore di rispettare tutte le vigenti norme in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti al corso.

E' fatto obbligo al soggetto attuatore di tenere la contabilità relativa all'attività formativa ai fini della rendicontazione finale.

Le spese documentate, comprendenti tutti gli oneri necessari allo svolgimento del corso, ivi compresi l'allestimento e la gestione dei cantieri dimostrativi e la dotazione di sicurezza individuale, con la sola esclusione delle spese per il vitto ed alloggio oggetto di rendicontazione propria, saranno riconosciute sino ad un **massimale** di Euro 33 per ora/allievo.

Allo svolgimento del corso “tecniche di gestione dei castagneti da frutto” è destinato, nell'ambito delle risorse disponibili, un **massimale** di Euro 55.000 (L. 106.500.000).

Gli importi di spesa ammissibili sono riportati quali valori massimi nel provvedimento con il quale si autorizza il beneficiario ad avviare l'attività formativa; tali valori sono proporzionalmente ridotti quando l'attività effettivamente svolta risulti inferiore per durata a quella prevista. Non saranno riconosciuti a rendiconto, e non saranno finanziati, i corsi la cui durata effettiva risulti inferiore al 70% delle ore totali previste dalla attività formativa. Gli allievi che non abbiano frequentato almeno il 70% delle ore cursuali previste, non potranno essere ammessi a rendiconto.

Per le Società Consortili, il rimborso delle spese sostenute avverrà previa detrazione del costo del personale regionale eventualmente operante presso la Società stessa, secondo le modalità previste dalla convenzione di cui alla D.G.R. n° 1-25509 in data 22-09-1998 , così come modificata dalla D.G.R. n° 28-26380 in data 28-12-1999.

Condizioni di ammissibilità

Per essere ammissibili al finanziamento, i soggetti che presentano domanda devono possedere almeno i seguenti requisiti:

- avere come fine, nello statuto e/o nell'atto costitutivo, la formazione tecnica e/o professionale;
- disporre di strutture, capacità organizzativa ed attrezzature idonee;
- non perseguire fini di lucro.

Per essere ammessi al finanziamento, i soggetti attuatori dovranno inoltre:

- garantire il controllo dell'iniziativa formativa;
- garantire specifica professionalità del personale docente secondo i contenuti della attività formativa;
- garantire il coordinamento e la direzione del corso;
- garantire il rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 626/94;
- dimostrare la disponibilità od il diretto possesso dei locali, delle attrezzature, dei mezzi da adibire alla formazione, e di aree idonee allo svolgimento dell'attività formativa pratica, secondo quanto richiesto dagli indirizzi formativi e previsto dal progetto presentato. Qualora non si abbia il possesso diretto di quanto necessario, dovrà esserne dimostrata la disponibilità attraverso contratti tipici;
- accettare il controllo, anche mediante ispezioni, da parte della Regione Piemonte e/o dell'Ente che la stessa individuerà quale proprio organo di controllo, sull'attuazione dell'attività formativa e sul corretto utilizzo dei finanziamenti erogati.

Non saranno ritenute ammissibili le proposte:

- in contrasto con gli indirizzi formativi previsti dalle presenti norme;
- prive dei dati essenziali per la loro valutazione;
- in contrasto con le specifiche normative di settore .

Presentazione della Domanda

I potenziali beneficiari possono presentare domanda di finanziamento per la realizzazione dell'Attività Formativa a far tempo dalla data di pubblicazione della Determinazione dirigenziale che approva le presenti norme.

Le domande potranno essere presentate a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o consegnate a mano al seguente indirizzo:

Regione Piemonte - Direzione Economia Montana e Foreste - Corso Stati Uniti 21 - 10128 Torino.

Il termine ultimo per la spedizione o la consegna è fissato nel sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione della determinazione che approva le presenti norme.

Ai fini del rispetto dei termini per la ricevibilità delle domande farà fede unicamente la data di spedizione del plico o la data di protocollo della domanda. Non saranno ammesse le domande spedite o consegnate oltre il termine fissato.

Documentazione da presentare all'atto della presentazione della domanda (redatta secondo gli appositi modelli allegati):

⇒ Modulo di domanda (All. 1), compilato in ogni sua parte secondo le istruzioni per la compilazione (All. 2), e sottoscritto nelle forme previste dalla vigente normativa, comprendente l'impegno a garantire, senza alcuna delega, le funzioni di direzione, coordinamento ed amministrazione dell'attività formativa.

⇒ Progetto formativo, redatto secondo gli indirizzi e con i contenuti dettati dalle presenti norme composto da:

- relazione descrittiva dell'iniziativa e dell'indagine preliminare svolta al fine di quantificare i potenziali destinatari del corso, individuare le più idonee sedi ed il più appropriato periodo di svolgimento, strutturare i corsi stessi ed i relativi moduli, e contenente ogni altra indicazione ritenuta utile al fine della valutazione del progetto;
- illustrazione di sedi, mezzi, strutture, personale ed attrezzature di cui il soggetto attuatore dispone per la corretta ed efficace realizzazione dell'attività formativa;
- prospetto analitico dei costi che presumibilmente saranno sostenuti per la realizzazione della attività formativa, redatto sulla base delle categorie di spesa ammissibili, ed eventualmente dettagliando le forniture di vitto ed alloggio, se calcolate in modo forfettario;
- curricula del personale docente e codocente.

⇒ Proposta di modello di registro delle presenze.

⇒ Dichiarazione del legale rappresentante (All. 3) attestante:

- le attività formative rivolte ad operatori del settore forestale già svolte per conto di Enti pubblici nel territorio regionale e/o altre esperienze formative pregresse;
- l'autenticità e la veridicità delle informazioni fornite.
- l'eventuale possesso di certificazione ISO 9001

⇒ Fotocopia, chiara e leggibile, del documento di identità del firmatario della domanda (nel caso dovuto).

Ed inoltre:

⇒ Per gli Enti pubblici o di diritto pubblico:

- copia conforme dello statuto od atto costitutivo;
- copia conforme del provvedimento assunto dai competenti organi con il quale si delibera la presentazione della domanda di finanziamento e si individua in modo espresso la persona all'uopo autorizzata.

⇒ Per gli Enti o Associazioni senza fine di lucro:

- copia conforme dello statuto;
- eventuale copia conforme dello statuto dell'organismo emanatore.

⇒ Per i Consorzi o le Società Consortili:

- copia conforme dello statuto;
- copia in data non antecedente a tre mesi del Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.

Il progetto formativo dovrà essere redatto su carta non intestata, non recante alcuna dicitura o segno di riconoscimento e accluso alla domanda in busta chiusa presentata in forma anonima, pena l'esclusione dalle procedure di valutazione, e recante la seguente dicitura: *"PROPOSTA DI PROGETTO FORMATIVO - Tecniche di gestione dei castagneti da frutto"*.

La restante documentazione allegata alla domanda deve essere presentata in separata busta chiusa recante la dicitura: *"DOCUMENTAZIONE – Tecniche di gestione dei castagneti da frutto"*, e non è integrabile in momenti successivi. La carenza di uno o più elementi richiesti comporta l'inammissibilità e la reiezione della domanda.

I requisiti per l'ammissione a finanziamento devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere ogni ulteriore documentazione integrativa eventualmente necessaria ai fini della verifica dell'ammissibilità delle proposte o connessa ai successivi controlli.

Le attestazioni rese attraverso dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo nelle forme previste dal D.P.R. n° 445/00. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con quanto attestato, fatta salva l'applicazione delle sanzioni e dei provvedimenti di legge, comporta l'immediata cancellazione della domanda.

Selezione delle Domande

Entro 60 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle domande, l'Amministrazione regionale provvede a verificare la loro ammissibilità, il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi, la conformità e completezza della documentazione presentata, la congruenza e coerenza con gli indirizzi formativi e procede alla attribuzione dei punteggi per la formulazione della graduatoria che sarà approvata dalla competente Direzione regionale.

Alla valutazione del progetto e della sua congruità e coerenza agli indirizzi formativi, all'esame di merito dei contenuti ed alla attribuzione dei relativi punteggi, provvede un apposito nucleo di valutazione istituito presso la Direzione Economia Montana e Foreste, cui partecipano funzionari della Regione Piemonte ed eventualmente altre figure dalla comprovata esperienza tecnica e professionale, presieduto dal Direttore Regionale competente.

Le domande che non risulteranno finanziabili in quanto respinte o perché collocate in zona della graduatoria non finanziabile, non acquisiscono alcun titolo preferenziale per il giudizio o il finanziamento nell'ambito di altre iniziative.

Criteri di valutazione

L'attribuzione dei punteggi avverrà sulla base dei seguenti criteri e priorità:

Criterio	Classe priorità	Punteggio max
Livello qualitativo del progetto e coerenza con gli indirizzi formativi	A	25 ¹
Attività formativa rivolta ad operatori del settore forestale svolta per	A	20 ²
Professionalità del personale docente e codocente	A	15 ³
Possesso di Certificazione ISO 9001	A	10 ⁴
Disponibilità di sedi logisticamente adeguate	B	15 ⁵
Disponibilità di adeguate strutture organizzative sul territorio	B	10 ⁶
Attività di segretariato, accoglienza e supporto	B	5 ⁷
Dotazione di macchine ed attrezzature destinate alla didattica	B	5 ⁸
Esperienza formativa pregressa	B	5 ⁹

L'Attività Formativa sarà finanziata in funzione della graduatoria così ottenuta.

¹ Saranno valutate le caratteristiche del progetto presentato ed in particolare la sua rispondenza con gli obiettivi dell'iniziativa formativa.

² Saranno presi in considerazione corsi della durata minima di 20 ore. Il punteggio sarà calcolato in base al numero di persone formate in ciascun corso, attribuendo 0,01 punti per persona sino ad un massimo di 20 punti.

³ La professionalità sarà giudicata in coerenza con le specifiche finalità dell'iniziativa formativa

⁴ Il punteggio sarà attribuito indipendentemente dal numero di siti certificati

⁵ Sarà valutata la disponibilità delle sedi didattiche e delle aree ove si svolgerà l'attività pratica o dimostrativa

⁶ Sarà valutata l'organizzazione del soggetto attuatore e la disponibilità di sedi territoriali di riferimento utili alla gestione dei corsi,

⁷ Saranno valutate le capacità gestionali espresse e la congruità delle offerte di vitto ed eventuale alloggio ai partecipanti.

⁸ Sulla base della documentazione progettuale sarà valutata la dotazione in relazione agli obiettivi dell'attività formativa

⁹ Sulla base della documentazione presentata dal richiedente sarà valutata l'esperienza formativa acquisita, anche al di fuori del settore forestale, nell'ambito di attività convenzionate con Enti pubblici (1 punto per anno di attività convenzionata).

A parità di punteggio le domande saranno ordinate secondo i seguenti criteri:

- * Domanda che abbia conseguito il punteggio ponderato maggiore nelle classi di priorità A;
- * Domanda che abbia conseguito il punteggio maggiore per il Criterio: "Livello qualitativo del progetto e coerenza con gli indirizzi formativi".

Nel caso in cui permanga la parità di punteggio le domande saranno ordinate in base alla data di presentazione, ed in caso di ulteriore parità le domande saranno ordinate in base ad estrazione casuale.

Dopo l'approvazione della graduatoria la competente Direzione comunica ai richiedenti l'esito dell'istruttoria e della valutazione, il punteggio totale ottenuto e la posizione raggiunta in graduatoria.

Entro 30 giorni dalla comunicazione, i soggetti esclusi potranno presentare richiesta di riesame con le procedure previste dal Manuale delle Procedure e dei Controlli. Entro 60 giorni dalla data della comunicazione potrà inoltre essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

Svolgimento dell'attività formativa

L'avvio dell'attività formativa potrà avere luogo solo dopo il provvedimento autorizzativo emanato dalla competente Direzione.

Contenuti dell'autorizzazione:

- dettaglio delle spese ammesse, parametri ed importi;
- importo massimo finanziabile;
- modalità e tempi per l'erogazione di anticipi, stati di avanzamento e saldo;
- termini entro cui l'attività formativa deve essere iniziata e conclusa;
- eventuali altre prescrizioni, modalità o procedure per la corretta e puntuale realizzazione dell'azione formativa, anche intervenendo con modifiche non sostanziali sui dettagli progettuali e di spesa;
- modalità di rendicontazione delle spese, monitoraggio e controllo.

Pena la revoca del contributo, l'attività formativa dovrà essere iniziata entro la data fissata nell'autorizzazione; l'inizio dell'attività dovrà essere comunicato alla Direzione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In carenza di tale comunicazione, il contributo sarà assegnato al richiedente immediatamente seguente in graduatoria. Contestualmente alla comunicazione, dovrà essere presentato l'elenco nominativo degli allievi controfirmato dagli stessi.

Variazioni delle attività formative

Non sono ammesse variazioni degli importi approvati né di alcuno degli elementi che abbiano concorso alla definizione del punteggio totale e della relativa posizione nella graduatoria, fatte salve le modifiche dovute a correzioni per mero errore materiale, operate dall'organo regionale competente.

Variazioni in merito alle sedi di formazione teorica e pratica, calendari, orari di svolgimento, sostituzioni di docenti, riduzioni nella durata del corso o nel numero degli allievi, dovranno essere sottoposte per la loro valutazione ed approvate dalla competente Direzione.

Il recesso o rinuncia è possibile unicamente prima della scadenza del termine per l'avvio dell'attività formativa.

Finanziamento previsto

Il finanziamento è costituito da un contributo in conto capitale, di intensità pari al 100% della spesa ammissibile. Il contributo sarà erogato mediante uno stato di avanzamento ed il saldo come di seguito dettagliato:

Stato di avanzamento, pari al 50% dell'ammontare complessivo, a seguito di presentazione di una dichiarazione, vistata dai servizi preposti al controllo, attestante l'avvenuta realizzazione di almeno il 50% delle ore di attività formativa previste,.

Saldo, pari a non oltre il 50% dell'ammontare residuo complessivo, da erogare al termine della attività formativa ed a seguito dell'avvenuto controllo del rendiconto finale.

Gli importi massimi indicati nel provvedimento di finanziamento sono proporzionalmente ridotti nel caso in cui l'attività effettivamente svolta risulti inferiore per durata a quella prevista.

Il beneficiario ha la facoltà di richiedere, in sostituzione dello stato di avanzamento, un anticipo fino ad un massimo del 90% del finanziamento concesso, in dipendenza delle disponibilità economiche prestabilite dal P.S.R., purché il corso sia già stato avviato e dietro presentazione di una fidejussione di importo pari all'anticipo concesso, maggiorato di una quota del 10% a copertura degli interessi e delle sanzioni che dovessero essere richiesti in caso di inadempienza. Tale fidejussione dovrà essere accesa nelle forme e con le modalità previste dalla D.G.R. n° 48-3525 in data 16-07-2001, presso banche, compagnie di assicurazione od intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D.Lgs. n° 385/93, e sarà svincolata unicamente ad avvenuta verifica del rendiconto da parte dell'AgEA (Organismo pagatore).

La Regione provvede all'invio dell'elenco di liquidazione relativo alle quote di finanziamento (eventuale anticipo, stato di avanzamento, saldo), previa verifica della conformità dell'attività formativa, della congruità della spesa, della completezza e regolarità della documentazione giustificativa.

Il pagamento delle somme ritenute ammissibili, previa verifica della sussistenza dei requisiti, è effettuato da AgEA individuato quale organismo pagatore con D.P.R. n. 165 in data 27.05.99.

Entro 15 giorni dalla scadenza dell'attività formativa il beneficiario deve comunicare alla Direzione competente l'ultimazione del corso e presentare tutta la documentazione prevista per la rendicontazione composta da :

- Relazione generale sull'attività svolta;
- Rendicontazione analitica delle spese sostenute ed i relativi giustificativi in copia conforme;
- Copia conforme del registro delle presenze;
- Sottoscrizioni relative al materiale didattico distribuito agli allievi.

La Direzione competente potrà ulteriormente dettagliare ed ampliare la documentazione ritenuta necessaria per la liquidazione del contributo.

La Regione Piemonte, al ricevimento della documentazione, provvede a verificarne la regolarità contabile e finanziaria, e si riserva di effettuare controlli sull'attività svolta anche attraverso interviste agli allievi formati. Qualora gli organi comunitari o nazionali modifichino le condizioni di accesso al finanziamento o le somme stanziare, la Regione Piemonte potrà operare, anche in corso d'esercizio, le necessarie variazioni al programma approvato al fine di garantirne l'ultimazione nei limiti delle effettive disponibilità.

Non sono comunque ammesse forme di cumulo con altri finanziamenti erogati a qualunque titolo per la stessa attività dalla Comunità Europea, lo Stato o la Regione.

Monitoraggio, controllo e verifica delle attività formative

Le disposizioni inerenti il monitoraggio, il controllo e la verifica delle attività formative e della loro rendicontazione sono oggetto di specifici provvedimenti della competente Direzione. Tali disposizioni saranno portate a conoscenza degli operatori con il provvedimento autorizzativo.

La regione potrà attivare le azioni di monitoraggio e di controllo che riterrà più opportune per garantire che l'attuazione dell'attività formativa sia coerente con quanto approvato, ivi comprese le eventuali variazioni concordate.

Le attività di monitoraggio, controllo e verifica sono svolte dalla competente Direzione, ovvero da Ente od Organismo da questa delegato.

Il beneficiario è responsabile della corretta esecuzione dell'attività autorizzata e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ed è altresì responsabile di ogni altra dichiarazione sostitutiva resa nel corso della realizzazione dell'attività.

Il beneficiario deve predisporre e conservare il registro delle presenze, composto da fogli numerati delle diverse sessioni o giornate previste dal corso e controfirmati dal legale rappresentante, secondo il modello approvato, sul quale ogni partecipante e docente dovranno apporre la propria firma.

Qualora gli incaricati dei controlli riscontrassero gravi irregolarità nella conduzione dell'attività formativa, fatte salve le eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente, la Direzione competente disporrà e notificherà con proprio atto amministrativo la sospensione dell'autorizzazione e l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento e recupero di eventuali somme erogate.

Gli esiti del monitoraggio, del controllo e della verifica potranno concorrere alla valutazione e definizione di punteggi per eventuali ulteriori Proposte di Progetto Formativo presentate in anni successivi.

Scadenza della attività formativa e degli impegni

L'autorizzazione esaurisce i propri effetti con la conclusione delle attività formative in essa previste e la successiva liquidazione del finanziamento dovuto a titolo di saldo, ovvero con la restituzione delle somme indebitamente percepite ove se ne verificasse l'evenienza. Qualora fosse riconosciuta a rendiconto una spesa complessiva inferiore all'ammontare di somme già erogate a titolo di anticipazione, il beneficiario dovrà provvedere alla restituzione dell'indebito, secondo le modalità e nei tempi che saranno determinati con appositi provvedimenti dell'Amministrazione Regionale.

Trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 10 della L. 675/96)

Con l'invio della domanda di finanziamento e della relativa documentazione, la Regione Piemonte entrerà in possesso di alcuni dati personali.

Tali dati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini dello svolgimento del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti, e verranno utilizzati solo per tale scopo.

Disposizioni generali

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti norme, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte ed a quelle contenute nel Manuale delle Procedure e dei Controlli AgEA, per la realizzazione degli interventi previsti dal P.S.R. 2000-2006.

Allegato1

REGIONE PIEMONTE

COD. 01

PIANO DI SVILUPPO RURALE

REG. CE N. 1257/1999 DEL CONSIGLIO DEL 17 MAGGIO 1999

ANNO 2002

Direzione Economia Montana e Foreste

COD. ENTE 000

MISURA C
AZIONE 0Formazione
nel settore
forestale

SPAZIO RISERVATO AL PROTOCOLLO

DOMANDA NUMERO

da inserire a cura dell' Ufficio ricevente

QUADRO A - ORGANISMO DI FORMAZIONE

SEZ. I (Dati identificativi del richiedente)

RICHIEDENTE

☐ Barrare se ditta individuale

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

COD. ISCR. ALLA C. DI COMMERCIO

CODICE ASL

CODICE INPS

☐ Barrare se azienda
costituita da più UTE

COGNOME O RAGIONE SOCIALE

NOME

SESSO

DATA DI NASCITA

COMUNE DI NASCITA

PROV.

M

F

giorno

mese

anno

DOMICILIO O SEDE LEGALE

INDIRIZZO E-MAIL

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

TELEFONO

COD. ISTAT

COMUNE

PROV.

C.A.P.

Prov. Comune

UBICAZIONE AZIENDA O IMPIANTO PRODUTTIVO (solo se diverso dal domicilio o sede legale)

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

TELEFONO

COD. ISTAT

COMUNE

PROV.

C.A.P.

Prov. Comune

RAPPRESENTANTE LEGALE

CODICE FISCALE

COGNOME

NOME

SESSO

DATA DI NASCITA

COMUNE DI NASCITA

PROV.

M

F

giorno

mese

anno

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

TELEFONO

COD. ISTAT

COMUNE

PROV.

C.A.P.

Prov. Comune

SEZ. II - Modalità di pagamento prescelta

☐ 1 - accreditato su c/c bancario

COORDINATE BANCARIE

Codice ABI

Codice CAB

N. conto corrente

Istituto

Agenzia

Comune

Prov.

C.A.P.

☐ 2 - accreditato su c/c postale

N. Conto Corrente

Comune

Prov.

C.A.P.

☐ 3 - emissione di assegno non trasferibile

in fede (firma)

firma del richiedente / rappresentante legale

QUADRO B - Costi per la realizzazione del progetto formativo**MISURA C2 - FORMAZIONE NEL SETTORE FORESTALE**

Tipologia soggetto attuatore	Costo attività formativa	Spese vitto e/o alloggio	Totale costi previsti
<input type="checkbox"/> A) Ente pubblico o di diritto pubblico	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> B) Ente o Associazione di formazione	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> C 1) Consorzio con finalità formative	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> C 2) Società consortile a partecipazione pubblica con finalità formative	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

QUADRO C - Tipologia attività formativa

☐ **Totale allievi previsti** N° appartenenti alle seguenti categorie :

☐ **Tecnici di Enti pubblici** N° ☐ **Privati proprietari** N° ☐ **Operatori del settore foresta - legno** n°

☐ **Moduli previsti** N° **durata di ciascun modulo ore** **costo ora / allievo** •

Quadro D - ALLEGATI

☐ Copia statuto o atto costitutivo ☐ Dichiarazione attività formative pregresse ☐ Copia statuto organismo emanatore

☐ Progetto formativo ☐ Prospetto analitico costi previsti ☐ Curricula personale docente e codocente

☐ Copia deliberazione organo competente ☐ Copia certificato iscrizione C.C.I.A.A. ☐ Proposta modello registro presenze

ALLEGA INOLTRE _____

QUADRO E - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI

Il sottoscritto:

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali

Chiede: - di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (CE) 1257/1999, come dal Piano di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Piemonte Misura C Azione 2 " Formazione nel settore forestale ", come precisata nel PSR Regionale e nelle norme di attuazione

Dichiara: - che quanto esposto nella presente domanda di aiuto risponde al vero, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

- di aver preso atto delle condizioni che regolano la corresponsione degli aiuti

- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del PSR regionale vigente, delle Norme Attuative della Misura C Azione 2 delle Norme contenute nel Bando di apertura della Misura C azione 2 e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda

- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Piano di Sviluppo Rurale regionale per accedere alla misura prescelta

- di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di cui al Reg. (CE) 1257/1999, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitari e/o nazionali, anche in materia di controlli e sanzioni

- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel PSR regionale e nella domanda

- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, alle strutture, aule, cantieri forestali e agli impianti ed alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli

- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici

- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente

Si impegna: - a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal PSR regionale approvato dalla Commissione UE

- a garantire, senza alcuna delega, le funzioni di direzione, coordinamento ed amministrazione dell'attività formativa

- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda

- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (CE) 1257/1999

Ai sensi della Legge n. 675/96, si autorizza l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nella presente domanda e negli eventuali allegati anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali

Fatto a

il

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
giorno	mese	anno			

La domanda può essere sottoscritta alla presenza del funzionario incaricato a riceverla o può essere firmata e spedita allegando copia di un documento di identità secondo quanto previsto dall' art. 38 del DPR n° 444/2000

In fede

firma del richiedente / rappresentante legale

ALLEGATO 2

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI ADESIONE ALLA MISURA C,
AZIONE 2 " FORMAZIONE NEL SETTORE FORESTALE "
DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2000-2006
(Reg. CE 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999)

Ogni domanda di aiuto è costituita da:

- **QUADRO A** – **contiene i dati identificativi del richiedente e dell'eventuale rappresentante legale nel caso che il richiedente sia una persona giuridica e la modalità di pagamento prescelta.**
- **QUADRO B** – contiene informazioni sulla tipologia di soggetto attuatore e sui costi previsti per l'attività formativa.
- **QUADRO C** – contiene informazioni relative alla attività formativa.
- **QUADRO D** – contiene informazioni relative agli allegati alla domanda
- **QUADRO E** – contiene le dichiarazioni di accettazione delle condizioni e degli impegni conseguenti alla ammissione a contributo.

La domanda compilata in ogni sua parte e completa della documentazione richiesta, dovrà pervenire all' Ufficio competente nei termini e con le modalità contenute nel bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Ogni pagina deve essere firmata dal richiedente o legale rappresentante.

Pagina 1 QUADRO A – Organismo di formazione

SEZ. I Dati identificativi del richiedente

Riquadro 1 – Richiedente

Si richiede l'attenzione sulla corretta e completa dichiarazione degli identificativi anagrafici che possono pregiudicare l'attribuzione dell'aiuto.

- a) **PERSONA GIURIDICA** (Società di capitali, Società cooperativa, ecc.).
Se il richiedente assume la forma di persona giuridica deve obbligatoriamente compilare i dati relativi a CODICE FISCALE, PARTITA IVA e RAGIONE SOCIALE (così come risultano dal certificato di attribuzione della partita IVA), Codici di iscrizione alla Camera di Commercio (REA e REGISTRO IMPRESE) e Codice INPS progressivo della società.
Il richiedente non deve compilare la parte relativa ai dati anagrafici (sesso, data e comune di nascita), che comunque devono essere indicati nella sezione "RAPPRESENTANTE LEGALE".
- b) **ENTE PUBBLICO**
Se il richiedente è un Ente Pubblico vanno obbligatoriamente compilati i dati relativi a CODICE FISCALE, PARTITA IVA, DENOMINAZIONE (in luogo del COGNOME O RAGIONE SOCIALE), COMUNE SEDE DELL'ENTE (in luogo del COMUNE DI NASCITA), LA SIGLA DELLA PROVINCIA ed il Codice INPS progressivo dell'Ente.
Il richiedente non deve compilare la parte relativa ai dati anagrafici (sesso, data e comune di nascita), che comunque devono essere indicati nella sezione "RAPPRESENTANTE LEGALE".

Riquadro 2 – Domicilio o Sede legale

Riportare i dati relativi alla sede legale del richiedente, o il domicilio se diverso dalla sede legale. Indicare il codice ISTAT della Provincia e del Comune in cui è ubicata la sede; a tal fine si fa riferimento alla normativa di attuazione del Reg. CE 1251/99 (Disposizione Commissariale AIMA n. 131 del 04.04.2000. Specifiche tecniche di compilazione delle dichiarazioni sulla modulistica dell'AIMA in liquidazione, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 115 del 18.05.2000), in cui viene riportato l'elenco dei Comuni d'Italia e dei relativi codici ISTAT; indicare inoltre per esteso la denominazione del Comune stesso, e la sigla della provincia

Riquadro 3 – Ubicazione azienda o impianto produttivo

Non deve essere compilato.

Riquadro 4 – Rappresentante legale

Vanno indicati in questo riquadro tutti i dati anagrafici del rappresentante legale. Il campo "codice ISTAT" deve essere compilato secondo le modalità riportate per il riquadro 2.

SEZ. 2 Modalità di pagamento prescelta

Barrare una delle caselle previste riportando le corrispondenti informazioni richieste. Qualora la modalità di pagamento prescelta sia l'accredito su conto corrente, postale o bancario, è necessario che il conto sia intestato al richiedente. Nel caso in cui tali informazioni risultino mancanti o indicate in forma non chiara e leggibile si adatterà, quale forma di pagamento, "emissione di assegno non trasferibile" spedito con raccomandata.

Pagina 2 QUADRO B – Costi per la realizzazione del progetto formativo

Nella sezione sono riportate le tipologie di richiedenti ammissibili alla Misura C , Azione 2.

Il richiedente deve barrare il campo riferito alla propria tipologia, indicando, a fianco di essa, il costo previsto per la sola attività formativa, il costo previsto per le eventuali spese di vitto ed alloggio, ed il costo totale del contributo richiesto, ottenuto sommando le due voci precedenti.

Pagina 2 QUADRO C – Tipologia attività formativa

Il quadro reca informazioni riassuntive in merito all'attività formativa.

Indicare la tipologia ed il relativo numero di allievi, il numero e la durata in ore di ciascun modulo formativo, ed il costo indicativo per ora/allievo.

Pagina 2 –QUADRO D - Allegati

Barrare le caselle relative agli allegati alla domanda consegnati.

Qualora sia allegata altra documentazione non prevista dal modello, indicarla nell'apposito spazio.

Pagina 2 –QUADRO E – Dichiarazioni ed Impegni

Indicare il nome del richiedente / rappresentante legale.

La domanda può essere sottoscritta alla presenza del funzionario addetto a riceverla, o può essere firmata e spedita allegando copia chiara e leggibile di un documento di identità , secondo quanto previsto dall' art. N° 38 del D.P.R. n° 445/00.

ALLEGATO 3**MODELLO UNICO PER LE DICHIARAZIONI****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'**

(artt. n° 19, 46 e 47 DPR 445/2000, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il/la sottoscritto/a

nato/a a :prov.il.....

residente a prov.....Cap

via tel. n°

Codice fiscale n° Partita IVA n°.....

allo scopo di richiedere gli aiuti previsti dal Reg. (CE) 1257/99, Misura C, Azione 2 "Formazione nel settore forestale" del PSR 2000-2006 della Regione Piemonte, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n° 445 in data 28.12.2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

[] di essere il legale rappresentante di _____
 ragione sociale: _____
 con sede in _____
 Codice Fiscale/Partita I.V.A. n° _____

[] che le informazioni fornite con il Progetto Formativo presentato sono autentiche e veritiere.

[] che il richiedente il contributo è in possesso di Certificazione ISO 9001 n° _____

[] di aver svolto le successive (1) attività formative rivolte ad operatori del settore forestale per conto di Enti pubblici nel territorio regionale:

Ente pubblico	Anno	Titolo corso	Durata ore	Tipologia allievi	N° allievi

[] di aver acquisito esperienza formativa pregressa nell'ambito delle successive (1) attività formative convenzionate con Enti pubblici:

Ente pubblico convenzionato	Anno	Titolo corso	Durata attività convenzionata (mesi)

- [] che lo Statuto e/o l'Atto costitutivo prevedono tra i propri fini la formazione tecnica o professionale in data antecedente alla data di apertura del bando;
- [] che lo Statuto e/o l'Atto costitutivo prevedono finalità formative e sociali in data antecedente alla data di apertura del bando;
- [] che il richiedente è iscritto al CC.I.AA. sez. n. al n.
- [] di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non è esercitata attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n. 633;
- [] di non operare in regime di impresa e di non poter procedere al recupero dell' IVA;

Luogo e Data _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE
(per esteso e leggibile)

NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il dichiarante deve apporre un numero progressivo su ciascuna pagina della dichiarazione:
Il dichiarante deve barrare le caselle corrispondenti alle dichiarazioni rese.

1- nel caso gli spazi per la compilazione fossero insufficienti, inserire una ulteriore tabella;

Sui dati contenuti nella dichiarazione la Regione Piemonte potrà effettuare verifiche ed accertamenti d'ufficio in qualsiasi momento.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE 675/96 ("PRIVACY") :

i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini dello svolgimento del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

La dichiarazione può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto che la riceve, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Codice 15.9

D.D. 2 ottobre 2001, n. 867

Annullamento della disposizione contenuta in determinazione n. 891 del 23/11/1999 relativa all'ammissione al contributo di Lire 20.000.000 (cap. 11175/99) ex L.R. 28/93 Titolo III della Ditta L.M.Z. S.r.l. di Torino

Vista la L.R. 28/93, Titolo III, e successive modificazioni;

vista la D.G.R. n. 35-27425 del 24 maggio 1999, con la quale la Giunta regionale ha definito i criteri e le priorità degli interventi;

vista la determinazione del Direttore regionale Formazione Professionale - Lavoro n. 891 del 23.11.1999, con la quale si approvava la graduatoria delle istanze pervenute dal 3 giugno al 30 settembre 1999 ed ammesse al contributo regionale;

preso atto che fra i soggetti destinatari di contributo di cui alla citata graduatoria, l'impresa L.M.Z. S.r.l. di Torino risultava assegnataria di L. 20.000.000 per l'assunzione del lavoratore indicato al punto 82) della richiamata graduatoria;

vista la nota prot. n. 1789/15.9 del 19 gennaio 2000, con la quale, nel comunicare l'ammissione al contributo di cui in argomento, si specificava tra l'altro che, decorsi 12 mesi dalla data di assunzione, in prossimità dell'atto di liquidazione del contributo, il Settore Servizi alle politiche attive per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale avrebbe richiesto ulteriore documentazione, necessaria al perfezionamento della pratica;

vista la regolare assunzione del soggetto di cui sopra avvenuta in data 4 ottobre 1999;

visti la nota prot. n. 47577/15.9 del 9 ottobre 2000, con la quale si richiedeva la documentazione necessaria per l'erogazione del contributo ed il mancato riscontro alla stessa;

vista la nota di sollecito prot. n. 34326/15/9 del 17 settembre 2001, con la quale si invitava l'impresa all'inoltro della documentazione necessaria entro 10 giorni dal ricevimento della stessa;

visto che detta nota, inviata con raccomandata R.R., non è stata ritirata dall'impresa succitata per trasferimento senza indicare il nuovo indirizzo;

considerato che, sulla base delle risultanze d'ufficio, l'impresa L.M.Z. S.r.l. di Torino è stata messa in liquidazione volontaria dall'1.2.2001 ed è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Torino in data 2.7.2001;

considerato, pertanto, il venire meno del soggetto giuridico impresa, individuato dalla legge regionale di cui in parola quale soggetto dotato della titolarità del diritto all'ottenimento del contributo, determinando l'impossibilità alla erogazione dello stesso da parte della Regione Piemonte al destinatario per sopravvenuta inesistenza dello stesso;

risultando, dunque, opportuno provvedere all'annullamento della disposizione relativa all'ammissione a contributo della impresa L.M.Z. S.r.l. di Torino.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93, come modificato dal D.lgs. n. 470/93;

visto l'art. 23 della L.R. 51/97;

vista la L.R. n. 7/01;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti

nella materia dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 35-27425 del 24 maggio 1999;

determina

di annullare la disposizione contenuta nella determinazione n. 891 del 23.11.1999, relativamente all'ammissione a contributo regionale dell'impresa L.M.Z. S.r.l. di Torino per l'assunzione del lavoratore indicato al punto 82) della richiamata graduatoria;

di registrare un'economia di spesa di L. 20.000.000 sul capitolo 11175/99 (impegno n. 365359);

di notificare il presente atto attraverso pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro gg. 60 dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte, ai sensi dell'art. 21, c. 1, l. 1034/71.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 19.20

D.D. 5 settembre 2001, n. 121

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77

- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)

- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/93, come modificato dal D.Lgs. 470/93

- visto l'art. 22 della L.R. 51/97

- in conformità con gli indirizzi e i criteri dispo-

sti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precisate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Margherita Bianco

ELENCO A

1) TORINO

Autorizzazione per sede C.T.O. - 16 - Nuovo blocco operatorio di neurochirurgia. - Via Zuretti 29

Richiedente: AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA C.T.O./C.R.F./MARIA ADELAIDE

2) TORINO

Autorizzazione per intervento C.T.O. - 14 - Realizzazione di spogliatoio donne. - Via Zuretti 29 -

Richiedente: AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA C.T.O./C.R.F./MARIA ADELAIDE

3) CANNERO RIVIERA

Autorizzazione per opere di sistemazione esterna e realizzazione piazzola autovetture - variante alla determinazione n. 81 del 29-6-2000

Richiedente: BIRGIT KNALL MOLITOR

4) ORTA SAN GIULIO

Autorizzazione per progetto di risanamento conservativo e recupero funzionale di un sottotetto con creazione di due nuovi balconi e abbaini, e rifacimento copertura.

Richiedente: SOC. S. CATERINA S.R.L.

5) MACUGNAGA

Autorizzazione per variante in corso d'opera.

Richiedente: CASTELLARO ELISABETTA E SCHRANZ CLAUDIO

6) CANTALUPA

Autorizzazione per autorimessa interrata.

Richiedente: SEGARELLI GABRIELLA

7) CHIAVERANO

Autorizzazione per impianto elettrico aereo bt 400/230 V - Località Revelchion.

Richiedente: ENEL

8) CUMIANA

Autorizzazione per sanatoria per opere eseguite abusivamente in strada del Ciom

Richiedente: GIANELLO DELFINA

9) IVREA

Autorizzazione per lavori di somma urgenza per la realizzazione di difesa e pennelli in sponda sx fiume Dora Baltea. - Loc. Torre Balfredo.

Richiedente: MAGISTRATO PER IL PO DI TORINO

11) CAMPIGLIONE FENILE

Autorizzazione per ristrutturazione con adeguamento funzionale di capannone esistente.

Richiedente: LA CAPANNA DI CAFFARATTO SERGIO E C.

11) GIGNESE

Autorizzazione per taglio di n. 6 piante d'alto fusto all'interno di parco di proprietà. - f. 9, mapp. 671 -

Richiedente: ACETI ENRICO

12) TORINO

Autorizzazione per risanamento conservativo di fabbricato bifamiliare. - Strada Val Salice 46 -

Richiedente: BERTONE ALBERTO

13) ORTA SAN GIULIO

Autorizzazione per realizzazione di marciapiede per campeggio Orta.

Richiedente: SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE C/O COMUNE DI BORGOMANERO (NO) PER GUARDONI CARLO

14) NOVARA

Autorizzazione per variante c.o. per adeguamento delle strutture stradali del Quartiere S. Agabio.

Richiedente: COMUNALE

15) SERRAVALLE SESIA

Autorizzazione per realizzazione di scogliera in massi.

Richiedente: DITTA ME.TAL.EDIL

ELENCO B

1) LIMONE PIEMONTE

Autorizzazione per variante per la realizzazione di fabbricato rurale ad uso ricovero attrezzi e scorte. - Fg. 7, mapp. 191 -

Richiedente: SIG. DALMAZZO ANTONIO

2) SAN GERMANO CHISONE

Autorizzazione per costruzione nuova cabina di trasformazione prefabbricata - Loc. Ciauvina.

Richiedente: ENEL

3) STRESA

Autorizzazione per costruzione di n. 2 villette unifamiliari. - Loc. Someraro - f. 7, mapp. 211 -

Richiedente: CARDINI ALDO E CARDINI SERAFINO

4) RASSA

Autorizzazione per manutenzione strade interpoderali e ricostruzione muretti in pietrame a vista.

Richiedente: COMUNE

5) CUNEO

Autorizzazione per Piano Esecutivo Convenzionato Tetto Bruciato: realizzazione locali Bar e spogliatoi. - Viale Angeli 77 -

Richiedente: ASSOCIAZIONE IPPICA CUNEESE

6) PIOSSASCO

Autorizzazione per realizzazione muro di sostegno.

Richiedente: SIGG. ARBIA E LAURIA

7) USSEAUX

Autorizzazione per rinnovo autorizzazione per i lavori di sistemazione della strada comunale in località Balboutet D.G.R. n. 2-5532 del 29/01/01.

Richiedente: COMUNE

8) COSSOGNO

Autorizzazione per progetto di ristrutturazione con ampliamento di un fabbricato rurale.

Richiedente: MARCHIONINI SAMUELE

9) CUORGNE'

Autorizzazione per ristrutturazione ed ampliamento.

Richiedente: DITTA RONCAROLO GIOVANNI S.A.S.

10) VARALLO

Autorizzazione per modifica da pista d'esbosco temporanea a pista definitiva - Progetto autorizzato con D.G.R. n. 19-13232 del 28/10/96 - Loc. Parone.

Richiedente: ZANINO WALTER

Codice 19.20

D.D. 13 settembre 2001, n. 123

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i.

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche e integrazioni subordina al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo il rilascio della concessione o dell'autorizzazione in sanatoria per opere eseguite su aree sottoposte a vincolo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in partico-

lare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)
- visto l'art. 32 della legge 47/85 s.m.i.;
- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs n. 29/93 come modificato dal D.Lgs n. 470/93;
- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;
- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22/09/97;
- vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione);
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli al rilascio del parere ex art. 32 L. 47/85 formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il parere va concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione);

determina

Di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole alla conservazione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precisate, alla conservazione delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Margherita Bianco

ELENCO A

1) TORINO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. strada Superga n. 222

Richiedente: LEVI DI MONTALCINI EMANUELE

2) BACENO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i.

Richiedente: TADDEI LUCIANO

3) DORMELLETO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i.

Richiedente: GENERO SANTE

4) LIMONE P.TE

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Condominio Villa Alpina

Richiedente: STROPPIANA GERMANA

5) LIMONE P.TE

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - C.so Torino 29

Richiedente: POGGI GIUSEPPE

6) TORINO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Str. Val San Martino 45/4

Richiedente: DEPETRIS ROSSANA

7) TORINO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - C.so Casale 14 - condono - sopraelevazione di immobili

Richiedente: RENAZZI ETTORE

8) PISCINA

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i.

Richiedente: FAVARO GIUSEPPE E BIANCO MARIA PIERA

9) GIVOLETTO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i.

Richiedente: PANI EGIDIO E TROVATO CLARA

ELENCO B

1) GIVOLETTO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - riqualificazione box

Richiedente: MONTEMEZZO GIORDANO E DEANDREA LAURA

2) GIVOLETTO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - fabbricato adibito a ricovero attrezzi

Richiedente: TEDESCHI E INCANTALUPO

Codice 19.20

D.D. 17 settembre 2001, n. 124

Rettifica della Determinazione n. 62 del 31/5/2001 e della relazione istruttoria n. 1540/19/19.20 del 29/5/2001 facente parte integrante della stessa determinazione, per errore materiale nella trascrizione del nome del richiedente che invece di: Comune di Alba sarà Ferrero S.p.A.

Visto il parere rilasciato dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 82 del D.P.R. 616/77 con Determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 62 del 31/05/2001 avente per oggetto il rilascio di autorizzazione per interventi da compiersi nel territorio comunale di Alba;

considerato che l'autorizzazione citata in oggetto è inserita al punto 17) dell'elenco A facente parte

integrante della determinazione 62 del 31/05/2001 con la relativa relazione istruttoria rif. n. 1540/19/19.20 del 29/05/2001;

considerato che al punto n. 17) dell'elenco A sopra richiamato e nell'oggetto della corrispondente relazione istruttoria è stato riportato erroneamente il nominativo del richiedente "Comune di Alba" anziché "Ferrero S.p.A.",

visto che per l'istanza in oggetto il nominativo del richiedente è Ferrero S.p.A. e non Comune di Alba;

considerata la necessità di rettificare l'errore materiale compiuto;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visti gli artt. 3 e 16 del D. lgs n. 29/93 come modificato dal D. lgs n. 470/93;

- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con atto deliberativo Regionale n. 2/22503 del 22/9/97;

determina

Di rettificare per errore materiale la determinazione n. 62 del 31/05/2001 come di seguito specificato;

al punto n. 17) dell'elenco A modificando parzialmente l'oggetto dell'autorizzazione sostituendo il nominativo del richiedente da Comune di Alba in Ferrero S.p.A.;

nella relazione istruttoria rif. 1540/19/19.20 del 29/05/2001 modificando parzialmente l'oggetto dell'autorizzazione sostituendo il nominativo del richiedente da "Comune di Alba" in "Ferrero S.p.A.".

Il Dirigente responsabile
Margherita Bianco

Codice 19.20

D.D. 17 settembre 2001, n. 125

Rettifica della Determinazione n. 57 del 17/5/2001 e della relazione istruttoria facente parte integrante della stessa avendo riportato, per errore materiale il nome del Comune "Mergozzo" anziché Comune di "Oggebbio" - Istanza: Pedroni

Visto il parere rilasciato dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 82 del D.P.R. 616/77 con Determinazione del Settore Gestione Beni Ambientali n. 57 del 17/05/2001 avente per oggetto il rilascio di autorizzazione per interventi da compiersi nel territorio comunale di Oggebbio (VB);

considerato che l'autorizzazione citata in oggetto è inserita al punto 41) dell'elenco A facente parte integrante della determinazione 57 del 17/05/2001 con la relativa relazione istruttoria rif. n. 224/19/19.20 del 14/05/2001;

considerato che al punto n. 41) dell'elenco A sopra richiamato e nell'oggetto della corrispondente relazione istruttoria è stato riportato erroneamente il nome del Comune "Mergozzo" anziché "Oggebbio" visto che per l'istanza in oggetto il nominativo del Comune è "Oggebbio" e non "Mergozzo" considerata la necessità di rettificare l'errore materiale compiuto;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visti gli artt. 3 e 16 del D. lgs. n. 29/93 come modificato dal D. lgs. n. 470/93;
 - visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;
 in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con atto deliberativo Regionale n. 2/22503 del 22/9/97;

determina

Di rettificare per errore materiale la determinazione n. 57 del 17/05/2001 come di seguito specificato;

al punto n. 41) dell'elenco A modificando parzialmente l'oggetto dell'autorizzazione sostituendo il nome del Comune da "Mergozzo" in "Oggebbio";

nella relazione istruttoria rif. 224/19/19.20 del 14/05/2001 modificando parzialmente l'oggetto dell'autorizzazione sostituendo il nominativo del Comune da "Mergozzo" in "Oggebbio".

Il Dirigente responsabile
 Margherita Bianco

Codice 19.20

D.D. 17 settembre 2001, n. 126

Revoca del parere rilasciato, ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i., con Determinazione regionale n. 14 del 28/1/2001 - Comune di Torino - Istanza: Castronovo Rosario

Visto il parere negativo rilasciato dalla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 32 L. 47/85 s.m.i. con Determinazione regionale n. 14 del 18/1/2001 e relativa relazione istruttoria prot. n. 13036 del 15/1/2001, per interventi realizzati nel Comune di TORINO, Lungostura Lazio n. 211, a fronte dell'istanza presentata dal Sig. Castronovo Rosario,

considerato che in data 26/1/2001 con nota prot. n. 1660/19/19.20 è pervenuta dal privato istanza motivata volta ad ottenere un riesame del parere negativo espresso con Determinazione regionale n. 14 del 18/1/2001, in conseguenza delle nuove proposte progettuali finalizzate a modificare la situazione esistente per consentire un migliore inserimento ambientale dei fabbricati oggetto di condono;

ritenuto di poter considerare favorevolmente, la richiesta di revoca del parere negativo in oggetto, così come specificato nella relazione istruttoria allegata alla presente Determinazione, e di esprimere in merito alla nuova proposta progettuale parere favorevole, nel rispetto delle indicazioni contenute nella relazione medesima;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visti gli artt. 3 e 16 del D. lgs. n. 29/93 come modificato dal D. lgs. n. 470/93;
 - visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;
 - in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con atto deliberativo regionale n. 2/22503 del 22/09/97;

vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore Regionale e la conseguente relazione favorevole alla revoca del parere ex art. 32 L. 47/85 rilasciato con Determinazione regionale n. 14 del 18/1/2001 al Sig.

Castronovo Rosario ed al rilascio del parere favorevole con condizioni (relazione che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione);

determina

Di revocare il parere ex art. 32 L. 47/85 s.m.i. rilasciato con Determinazione regionale n. 14 del 18/1/2001 al Sig. Castronovo Rosario per la conservazione di interventi realizzati nel Comune di Torino, Lungostura Lazio n. 211, per le motivazioni esposte in premessa;

di esprimere parere favorevole condizionato al rispetto delle condizioni contenute nella relazione istruttoria allegata alla presente Determinazione, ai sensi dell'art. 32 L. 47/85 s.m.i., per la conservazione di interventi realizzati nel Comune di Torino, Lungo Dora Lazio, per le considerazioni esposte in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammessa la proposizione di Ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/171 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/71 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
 Margherita Bianco

Codice 19.20

D.D. 19 settembre 2001, n. 127

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)
- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/93, come modificato dal D.Lgs. 470/93
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precisate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Margherita Bianco

ELENCO A

1) ANTRONA SCHIERANCO

Autorizzazione per consolidamento di speroni rocciosi sulla sponda destra della diga di Campiccioli

Richiedente: ENEL PRODUZIONE SPA

2) ONCINO

Autorizzazione per costruzione nuova linea aerea in cavo aereo precordato a 380/220 v per allacciamento Meira Tirolo

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE - ZONA DI SAVIGLIANO

3) COSSOGNO

Autorizzazione per sistemazione muretti di recinzione e contenimento e realizzazione di garage interrato

Richiedente: RAO PIETRO E ACERBI MARICA

4) NONIO

Autorizzazione per variante in c.o. per demolizione e ricostruzione muro di contenimento ed allargamento stradale - Fraz. Oira fg. 9 mapp. 235 -

Richiedente: COMUNE DI NONIO

5) CHIUSA DI PESIO

Autorizzazione per realizzazione di servizio igienico a servizio della pista di pattinaggio a rotelle - Fraz. Vigna

Richiedente: COMUNE DI CHIUSA DI PESIO

6) CARTIGNANO

Autorizzazione per costruzione di tettoia aperta - Borgata Chiaudieres - fg. 7 mapp. 107

Richiedente: CIOFFI DOMENICO E MATTALIA TERESA

7) CANNOBIO

Autorizzazione per progetto di ristrutturazione con sopraelevazione di un basso fabbricato adibito a ripostiglio di pertinenza ad un edificio residenziale

Richiedente: BAROZZI ALFONSO

8) SALUZZO

Autorizzazione per ampliamento di magazzino frigorifero Sole - Fg. 7 mapp. 14/a

Richiedente: GULLINO IMPORT-EXPORT SRL DI GULLINO ATTILIO

9) PETTENASCO

Autorizzazione per progetto per la realizzazione di un deposito attrezzi in legno

Richiedente: VALSESIA SILVANO

10) PETTENASCO

Autorizzazione per progetto di opere in variante all'intervento di ristrutturazione ed ampliamento di un fabbricato, autorizzato con Determinazioni n. 132 del 15/7/1999 e n. 162 del 15/11/2000

Richiedente: MANINI CARLA

11) CANNERO RIVIERA

Autorizzazione per richiesta di variante in c.o. ad Autorizzazione Comunale n. 25/97

Richiedente: MINOLETTI GIOVANNI

12) FONTANETO D'AGOGNA

Autorizzazione per chiusura anello zona industriale

Richiedente: CONSORZIO PER IL SERVIZIO INTEGRATO DELLE ACQUE TRA I COMUNI DI FONTANETO CUREGGIO CRESSA E SUNO

13) VERBANIA

Autorizzazione per installazione di stazione radio base per telefonia cellulare

Richiedente: SIEMENS INFORMATION AND COMMUNICATION NETWORKS SPA

14) SAUZE DI CESANA

Autorizzazione per conservazione di opere realizzate in assenza di autorizzazione

Richiedente: CARNINO FREDIANO

15) BOVES

Autorizzazione per costruzione di tettoia aperta ad uso ricovero attrezzi agricoli - Fraz. Rivoira fg. 15 mapp. 709 -

Richiedente: PELLEGRINO GIOVANNI E PAUTASSO DANIELA

16) NIZZA MONFERRATO

Autorizzazione per taglio alberi ed estirpazione ceppi - f. 1 n. 308

Richiedente: SCAGLIONE G.

17) TORTONA

Autorizzazione per costruzione di essicatoio - Fraz. Rivalta Scrivia

Richiedente: ZAMBONI E. E F.

18) PIEVE VERGONTE E VOGOGNA

Autorizzazione per costruzione impianto elettrico a 400/230 Volt in località Borgaccio

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE - ESERCIZIO DI NOVARA - SEDE STACCATA DI VERBANIA

19) CESARA

Autorizzazione per nuova costruzione autorimesse interrate, strada e rampa di accesso ed opere di recinzione

Richiedente: CERUTTI GIAN CARLO E VINZIA ANNA MARIA

20) MEINA

Autorizzazione per ristrutturazione edificio accessorio

Richiedente: DILDA AMELIO

21) OMEGNA

Autorizzazione per costruzione di fabbricato accessorio

Richiedente: CARUTTI PAOLO

22) VAL DELLA TORRE

Autorizzazione per conservazione di opere realizzate in assenza di autorizzazione: tettoia, pensiline, pergolato

Richiedente: BURRELLI FRANCESCO E BARBIERI BASILINA

23) VANZONE CON SAN CARLO

Autorizzazione per progetto di ristrutturazione di un fabbricato esistente - Richiesta di conservazione di opere eseguite in difformità dall'autorizzazione comunale

Richiedente: FATTALINI ROBERTO E MIRIAM GIANNI

24) MACUGNAGA

Autorizzazione per progetto di ristrutturazione con ampliamento di un fabbricato residenziale esistente in frazione Pecetto

Richiedente: LANTI MARGHERITA

25) BARDONECCHIA

Autorizzazione per costruzione edificio in località zona B2 S10

Richiedente: SCARATO SIMONA

26) VANZONE CON SAN CARLO

Autorizzazione per progetto di opere in variante rispetto al progetto di un nuovo fabbricato autorizzato con Determinazione n. 29 del 14/03/2000

Richiedente: OBEROFFER CLAUDIO

27) GIVOLETTO

Autorizzazione per nuova costruzione di casa di civile abitazione

Richiedente: MINI E MARANGON

28) SAUZE D'OULX

Autorizzazione per realizzazione stazione radio base telefonia cellulare su terreno dell'Amministrazione Comunale e demolizione manufatto al servizio dell'acquedotto comunale non più in funzione - fg. 5 mapp. 525 -

Richiedente: OMNITEL PRONTO ITALIA SPA

29) VANZONE CON SAN CARLO

Autorizzazione per progetto realizzazione piazzale e formazione parcheggi

Richiedente: OBEROFFER CLAUDIO

30) CEPPO MORELLI

Autorizzazione per pista per lo sci da fondo - costruzione di manufatto all'intersezione percorsi di andata e ritorno

Richiedente: COMUNE DI CEPPO MORELLI

31) DOMODOSSOLA

Autorizzazione per costruzione impianto elettrico a 400 volt

Richiedente: ENEL DISTRIBUZIONE - ESERCIZIO DI NOVARA - SEDE STACCATA DI VERBANIA

32) SAN DIDERO

Autorizzazione per variante a D.G.R. 137-43125 del 13/02/95

Richiedente: CAIAFA RINALDO

33) BAVENO

Autorizzazione per chiusura terrazza esistente ristorante pizzeria nazionale

Richiedente: BELINGHERI GIUSEPPA

34) ORTA SAN GIULIO

Autorizzazione per variante c.o. a fabbricato di civile abitazione - loc. Imolo - f. 7 mapp. 38

Richiedente: SABAINI BENIAMINO

35) VANZONE CON SAN CARLO

Autorizzazione per richiesta di variante in c.o. a Determinazione Regionale n. 29 del 14/3/2000 - Traslazione di edificio uso magazzino

Richiedente: OBEROFFER CLAUDIO

36) AROLA

Autorizzazione per lavori di formazione parcheggio in Frazione Pianezza

Richiedente: COMUNE DI AROLA

37) CASELETTE

Autorizzazione per recupero sottotetto a fini abitativi - Via Valdellatorre 210 -

Richiedente: SPATOLA SALVATORE E BALBO CARLANGELA

38) MERGOZZO

Autorizzazione per variante in c.o. per ristrutturazione ed ampliamento di fabbricato residenziale - fraz. Brachio - f. 27 mapp. 57

Richiedente: DELL'ACQUA GRAZIA MARIA ED ALTRI

ELENCO B

1) VIDRACCO

Autorizzazione per progetto di ampliamento di una coltivazione mineraria già autorizzata con D.G.R. n. 235-44361 del 27.3.1995

Richiedente: NUOVA CIVES SRL

2) CUORGNE'

Autorizzazione per nuova costruzione fabbricato pluri-familiare - Frazione Salto località Cascinette - Fg. 21 mapp. 229-245-246-304 parte -

Richiedente: IMPRESA EDILE F.LLI MOLINAR SNC - COSTA GIORGINO

3) MASERA

Autorizzazione per progetto di opere di urbanizzazione relative a una zona destinata a nuovi insediamenti residenziali NI.5 loc. S. Abbondio, sottoposta a Concessione Convenzionata

Richiedente: IMMOBILIARE IL MOTTO SAS DI PER-RIN JEAN JACQUES & C. E IMMOBILIARE EDILE SRL

4) ACCEGLIO

Autorizzazione per costruzione autorimessa interrata e riporto terreno di scavo - Loc. Pontemaira

Richiedente: ACCEGLIO FUNIVIE SRL

5) CANNOBIO

Autorizzazione per ristrutturazione ed ampliamento servizi igienici

Richiedente: GALLOTTI CARLO E GIORGIO PER CAMPEGGIO BOSCO -

6) CUORGNE'

Autorizzazione per costruzione fabbricato ad uso agricolo per ricovero attrezzi e prodotti agricoli - Località Sant'Anna di Campore - fg. 5 mapp. 235-234-864-

Richiedente: PIGNOCCO LIVIO

7) SAUZE D'OULX

Autorizzazione per ampliamento "una tantum" per esigenze di carattere igienico sanitario e funzionale del fabbricato ad uso bar denominato "Rocce Nere" - Località Sportinia

Richiedente: SOCIETA' SIMONE SAS & C.

8) STRESA

Autorizzazione per progetto di ristrutturazione con ampliamento ad uso abitativo di un fabbricato esistente in frazione Campino

Richiedente: LOCATELLI UMBERTO

9) CASTELLAMONTE

Autorizzazione per rifacimento copertura basso fabbricato

Richiedente: POLLINO MARCO

10) CHIUSA DI PESIO

Autorizzazione per ristrutturazione ed ampliamento di fabbricato - Regione Gambarello Cascina Silvano - fg. 27 mapp. 77

Richiedente: ALBERIONE GERMANO E ROSSO PATRIZIA

11) GARESSIO

Autorizzazione per ristrutturazione mediante ricostruzione di fabbricato rurale - Loc. Villarchiosso f. 94 mapp. 256 -

Richiedente: SOCIETA' CIVEZZA SRL

12) BOVES

Autorizzazione per ristrutturazione ed ampliamento di fabbricato ex rurale - Borgata Rivoira - f. 40 mapp.

392-391-547-628-

Richiedente: CALVO LAURA

13) BOBBIO PELLICE

Autorizzazione per realizzazione difese spondali Torrente Cruello

Richiedente: COMUNE DI BOBBIO PELLICE

Codice 19.20

D.D. 19 settembre 2001, n. 129

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)

- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/93, come modificato dal D.Lgs. 470/93

- visto l'art. 22 della L.R. 51/97

- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Setto-

re Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precisate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Margherita Bianco

ELENCO A

1) CANALE

Autorizzazione per impianto elettrico 15000 V - Torrente Borbore

Richiedente: SOC. ENEL S.P.A.

2) BORGO SAN DALMAZZO

Autorizzazione per realizzazione nuova vasca di smaltimento rifiuti nelle adiacenze dell'area già adibita a discarica controllata - rinnovo autorizzazione - Loc. San Nicolao

Richiedente: AZIENDA CUNEESE SMALTIMENTO RIFIUTI

3) ASTI

Autorizzazione per ristrutturazione fabbricato - Via Ticino 14

Richiedente: VIGNETTI - SALERNO

4) SUNO

Autorizzazione per costruzione di portico

Richiedente: DEL CONTE GIUSEPPE

5) QUARONA

Autorizzazione per ampliamento di piazzale per il deposito di legname

Richiedente: DINO ROBERTO

6) RIVALTA DI TORINO

Autorizzazione per sistemazione definitiva dell'area estrattiva Loc. "Fontanone" -

Richiedente: DITTA CAVE SANGONE SRL

7) BARGE

Autorizzazione per costruzione nuova tettoia, ristrutturazione di parte di tettoia esistente per creare locali ad uso deposito derrate agricole e attrezzature e costruzione pensilina per coprire un accesso pedonale

Richiedente: POMPELE MANELITA

8) CANTALUPO LIGURE

Autorizzazione per costruzione capannone - F. 12 n. 324 -

Richiedente: UGGIONI S.

9) CUNEO

Autorizzazione per costruzione fabbricato - opere in variante Via Deposito Ferroviario 4 -

Richiedente: AVENA - BARTOLONI

10) CANNOBIO

Autorizzazione per progetto di ristrutturazione ed ampliamento di un fabbricato residenziale esistente in località Nizzolino

Richiedente: KUCHENBECHKER HANS JOACHIM E ROLF

11) ASTI

Autorizzazione per realizzazione di piscina - Corso Alba 23 -

Richiedente: PETRIZZI - LAROCCA

12) SESTRIERE

Autorizzazione per conservazione opere abusivamente realizzate - Via Cesana 3 -

Richiedente: JAYME GERARD - ALBERGO MIRAMONTI

13) PREMENO

Autorizzazione per realizzazione opere di pavimentazione ed arredo urbano nella località San Salvatore - Riquilificazione ambientale e paesaggistica del territorio della Comunità Montana Alto Verbano

Richiedente: COMUNE DI PREMENO

14) CANNERO RIVIERA

Autorizzazione per realizzazione di chiosco in loc. Cantone - Riquilificazione ambientale e paesaggistica del territorio della Comunità Montana Alto Verbano -

Richiedente: COMUNE DI CANNERO RIVIERA

ELENCO B

1) ORTA SAN GIULIO

Autorizzazione per opere di consolidamento e risanamento conservativo - Palazzo Ronchetti Vicini

Richiedente: SOCIETA' NAUM SRL

2) STRESA

Autorizzazione per costruzione di nuovo edificio residenziale unifamiliare

Richiedente: CRESPI DANIELE

3) ASTI

Autorizzazione per costruzione di PECLI - Via Torino - f. 54 n. 539-541-

Richiedente: CURTO G. PER SOC. AUTOVAR SRL

4) RUBIANA

Autorizzazione per realizzazione pista per l'accesso a fondi rustici - Fg. 36 mapp. 79-35-36-37-38-48-67- Località Muande Arpone

Richiedente: BERTOLO DANIELA, LUCIA, DARIO - BLANDINO ELSA

5) STRESA

Autorizzazione per progetto di costruzione di una nuova recinzione e di muri di contenimento terra e di difesa spondale

Richiedente: MOLteni PAOLO

6) BRICHERASIO

Autorizzazione per costruzione fabbricato rurale ad uso abitazione con sottostante deposito attrezzi agricoli - Fg. 20 mapp. 15-16-17-138-139- Strada Mussetto -

Richiedente: MALAN IDA

7) LOCANA

Autorizzazione per costruzione fabbricato rurale per deposito macchine ed attrezzi agricoli con fienile - Borgata Roncaglie Fg. 90 mapp. 385-750- Fg. 88 mapp. 342-

Richiedente: PEZZETTI BRUNO

8) OVADA

Autorizzazione per costruzione deposito e recinzione - Strada Ghiaie 27 -

Richiedente: BELLATI C.M.

9) SAN SECONDO DI PINEROLO

Autorizzazione per progetto per realizzazione di un fabbricato da destinare a porcilaia

Richiedente: BORNO ALBERTINO

10) OVADA

Autorizzazione per costruzione deposito e recinzione - Strada Ghiaie 21 -

Richiedente: DE MARIA N.

11) CESANA TORINESE

Autorizzazione per sopraelevazione edificio esistente - Via Ferragut 80 - Soggiorno Luce -

Richiedente: COOPERATIVA GIOVANILE K2 NELLA PERSONA DEL RESPONSABILE GIACONE GIUSEPPE

12) CAPRIE

Autorizzazione per realizzazione di strada interpodera-
le Breri-Barmot

Richiedente: CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO
FONDIARIO PERTUSETTO BARMOT

Codice 19.20

D.D. 21 settembre 2001, n. 131

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge

regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)

- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/93, come modificato dal D.Lgs. 470/93

- visto l'art. 22 della L.R. 51/97

- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precisate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Margherita Bianco

ELENCO A

1) RONCO C.SE

Autorizzazione per adeguamento igienico nell'alloggio già esistente

Richiedente: RIGALDO DOMENICO MARTINO

2) FRONT C.SE

Autorizzazione per posa stazione mobile

Richiedente: OMNITEL PRONTO ITALIA SPA

3) VERBANIA

Autorizzazione per progetto di ristrutturazione e ampliamento di fabbricato esistente

Richiedente: TROTTA CRISTINA - DELL'ORTO CARLO

4) SESTRIERE

Autorizzazione per costruzione di fabbricato ad uso biglietteria per gli impianti funiscioviani e di segreteria e ricevimento per il circolo golf del Sestriere - Fg. 8 mapp. 232

Richiedente: SESTRIERES S.P.A.

5) RIMASCO

Autorizzazione per costruzione di edificio da adibirsi a negozio generi alimentari e gastronomia

Richiedente: COMUNE DI RIMASCO

6) PEROSA ARGENTINA

Autorizzazione per costruzione di una stazione di conferimento differenziato dei rifiuti - variante

Richiedente: CONSORZIO ACEA

7) OGGEBBIO

Autorizzazione per ristrutturazione ed ampliamento di edificio di civile abitazione

Richiedente: BELOSSI ANTONIO

8) COSSOGNO

Autorizzazione per conservazione di opere realizzate in assenza di autorizzazione - muretto in pietrame con sbancamento

Richiedente: FORNASIERO GIUSEPPE

9) SAGLIANO MICCA

Autorizzazione per ristrutturazione fabbricato

Richiedente: GAGLIONE MASSIMO E CATTOZZI ILARIA

10) COAZZE

Autorizzazione per potenziamento linea aerea da BT 380V a 15KV da loc. Ferria a Santuario Madonna di Lourdes

Richiedente: ENEL

ELENCO B

1) CHIAVERANO

Autorizzazione per ristrutturazione di cascinetti - modifica di volume

Richiedente: REMOTTI DORA E REMOTTI FRANCESCO

2) OGGEBBIO

Autorizzazione per realizzazione di piazzuola, rampa carrabile, piazzola di sosta e scala

Richiedente: PAHLER GABRIELE E LUKOWSKI MANFRED

3) LIMONE PIEMONTE

Autorizzazione per riesame progetto di ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo

Richiedente: COLLODET GIOVANNI

Codice 19.20

D.D. 24 settembre 2001, n. 132

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)
- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/93, come modificato dal D.Lgs. 470/93
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)
- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precisate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Margherita Bianco

ELENCO A

1) DONATO

Autorizzazione per ristrutturazione edilizia - Variante in corso d'opera

Richiedente: BOTALLA GAMBETTA NORBERTO

2) SAN COLOMBANO BELMONTE

Autorizzazione per ampliamento fabbricato artigianale

Richiedente: COLOMBATTO ANTONELLA

3) SANT'AMBROGIO DI TORINO

Autorizzazione per ristrutturazione con ampliamento di immobile

Richiedente: COLLAVITI FRANCO E MIRAVALLE ADRIANA

ELENCO B

1) FRASSINETO PO

Autorizzazione per ampliamento di una cava di sabbia e ghiaia in loc. Cascina Giarone

Richiedente: DITTA SOC. ELMA S.R.L.

2) ASTI

Autorizzazione per ampliamento di coltivazione di cava in loc. Cascina Sardegna

Richiedente: DITTA CALCESTRUZZI VALENTE S.R.L.

3) BAGNOLO PIEMONTE

Autorizzazione per coltivazione di cava di gneiss - Loc. Pret Basso - Lotti 24-25-26

Richiedente: DITTA FABRIZIO SALUSSO

Codice 19.20

D.D. 26 settembre 2001, n. 134

D.P.R. 616/77, art. 82, commi 1 e 2 - Titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali (D.lgs. 29.10.1999 n. 490) - Beni Ambientali - Autorizzazione e reiezione d'interventi nelle zone soggette ai disposti del titolo II del T.U. Beni Culturali e Ambientali

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere mo-

dificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 151 del D.Lgs. 490/99 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali" prevede l'obbligo di sottoporre alla Regione i progetti delle opere da realizzare nelle zone tutelate ai sensi del succitato decreto legislativo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)

- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/93, come modificato dal D.Lgs. 470/93

- visto l'art. 22 della L.R. 51/97

- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.9.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 490/99, l'esecuzione - secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precisate - delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Margherita Bianco

ELENCO A

1) VARALLO SESIA

Autorizzazione per realizzazione di piscina, campo da tennis e sistemazione dell'area verde di pertinenza di proprietà - Frazione Aniceti

Richiedente: ROTTI MARCO

2) PETTENASCO

Autorizzazione per ampliamento fabbricato ad uso residenziale

Richiedente: ZENEBONI PAOLO E VITTONI ANTONELLA

3) VARALLO

Autorizzazione per area di accesso al Sacro Monte riqualificazione ambientale valorizzazione e fruibilità viabilità e parcheggi lotto n. 2 - Variante a progetto autorizzato con Determinazione n. 228 del 23-12-99 -

Richiedente: ENTE DI GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE SPECIALE SACRO MONTE DI VARALLO

4) SAGLIANO MICCA

Autorizzazione per costruzione di muro di sostegno per terreno franoso

Richiedente: ACQUADRO PIERUCCIO

5) PELLA

Autorizzazione per costruzione basso fabbricato

Richiedente: DONETTI ROLANDO

6) BORGOSIESIA

Autorizzazione per risanamento ambientale in loc. Caneto

Richiedente: COMUNE DI BORGOSIESIA

7) ORTA SAN GIULIO

Autorizzazione per ampliamento e ristrutturazione del serbatoio Palma - Regione Palma

Richiedente: COMUNE DI ORTA SAN GIULIO

8) CERESOLE REALE

Autorizzazione per sistemazione terreno incolto in area verde comunale e parcheggio per area polisportiva

Richiedente: COMUNE DI CERESOLE REALE - SIG. BLANCHETTI PIETRO

9) ARQUATA SCRIVIA

Autorizzazione per costruzione locale ricovero impianto antincendio - Via Gramsci 11

Richiedente: SOC. SIGEMI SRL

10) CANNOBIO

Autorizzazione per nuova costruzione abitazione

Richiedente: DRESTI MARIO E MAZZA WALTER

11) VIGNOLE BORBERA

Autorizzazione per muro di contenimento e completamente delle opere - Loc. Monticelli -

Richiedente: FRANCHI F.

12) SAVIGLIANO

Autorizzazione per ampliamento stalla - Via S. Giacomo 70 -

Richiedente: MELLANO L.

13) BARDONECCHIA

Autorizzazione per realizzazione fabbricato civile - Variante a D.G.R. n. 127-25803 del 14-06-93 -

Richiedente: GHIRARDI MARCO E ALTRI

14) CESARA

Autorizzazione per posa di canna fumaria sulla parete nord-est e rifacimento intonaco e tinteggiatura della parete nord-ovest

Richiedente: ANTONIETTI EBE

15) ORTA SAN GIULIO

Autorizzazione per realizzazione di balcone in legno

Richiedente: VENCO ERNESTO

16) OMEGNA

Autorizzazione per costruzione di autorimessa interrata

Richiedente: MARINO ANTONINO

17) CASTELLETTO SOPRA TICINO

Autorizzazione per sanatoria per costruzione di gazebo ad uso ricovero attrezzi

Richiedente: VIGANOTTI MARCO

18) NOLE

Autorizzazione per costruzione di basso fabbricato ad uso box

Richiedente: VOTTERO FIN MARIA DOMENICA

19) PINEROLO

Autorizzazione per richiesta di variante a Determinazione Regionale n. 228 del 23/12/1999 Progetto di palazzina residenziale

Richiedente: BECCARIA COSTRUZIONI

ELENCO B

1) SEPPIANA

Autorizzazione per realizzazione strada di collegamento tra la località "Pianezza" e la località "Cascine di sotto" nel tratto tra la sez. 87 e la sez. 103 con aggiornamento delle opere a seguito dell'evento alluvionale dell'ottobre 2000

Richiedente: COMUNITA' MONTANA VALLE ANTRONA - VIGANELLA

2) PINEROLO

Autorizzazione per richiesta di variante a Determinazione Regionale n. 228 del 23/12/99 -

Richiedente: TIPOGRAFIA ALZANI SAS DI GRAZIELLA COLOMBINI CORTESI & C.

3) PIEVE VERGONTE

Autorizzazione per realizzazione strada agro-silvo-pastorale al servizio degli alpeggi "Pianezza e Bacino"

Richiedente: CONSORZIO ALPEGGI "VALLE ARSA" (PRESIDENTE SPADONE VIRGILIO)

4) NOVARA

Autorizzazione per realizzazione di tettoia

Richiedente: DI MARZO NICOLINO E MARIANNA

5) BAGNOLO PIEMONTE

Autorizzazione per sopraelevazione di scogliera - Via Bosco Rocche 14

Richiedente: COCOMAZZI T.

6) NOVI LIGURE

Autorizzazione per installazione di stazione per telefo-

nia radiomobile - Loc. Strada Grande -

Richiedente: SOC. T.F.M. SPA

7) MERGOZZO

Autorizzazione per sistemazione lungolago

Richiedente: COMUNE DI MERGOZZO

8) OMEGNA

Autorizzazione per costruzione n. 2 fabbricati uso civile abitazione Richiedente: PRONE SERGIO NATALE

9) BARENGO

Autorizzazione per variante c.o. al tracciato del metanodotto - Tratto Veruno-Mortara - Loc. Cavo Fontana Biscaldi

Richiedente: RETE GAS ITALIA - COMMESSA NORD-OVEST - GATTINARA

10) MERGOZZO

Autorizzazione per variante c.o. al tracciato del metanodotto - Tratto Masera-Veruno - Loc. Inceneritore CON.SER.V.C.O.

Richiedente: RETE GAS ITALIA - COMMESSA NORD - GATTINARA

11) PETTENASCO

Autorizzazione per costruzione parcheggi e aree annesse

Richiedente: COMUNE DI PETTENASCO

12) CLAVIERE

Autorizzazione per modifiche interne ed esterne con inserimento di ascensore per abbattimento barriere architettoniche - Via Nazionale 38 - Albergo Residence Passero Pellegrino

Richiedente: SOCIETA' M.A.G.A. SRL NELLA PERSONA DEL SOCIO RAPPRESENTANTE OLGA MOISO

13) CLAVIERE

Autorizzazione per inserimento bussole preingresso - Via Nazionale 25 - Fg. 6 mapp. 7 (appartamenti n. 3 e 6) -

Richiedente: CONDOMINIO ROCCA CLARI, NELLA PERSONA DELL'AMMINISTRATORE STEFANO GIBELLO

14) SEPPIANA

Autorizzazione per parcheggio e autorimesse sotto campo da tennis Perizia di variante

Richiedente: COMUNE DI SEPPIANA

Codice 19.20

D.D. 26 settembre 2001, n. 135

D.P.R. 616/77, art. 82 - Beni Ambientali - Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i.

Premesso che l'art. 82 del D.P.R. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei beni ambientali e paesaggistici, ed in particolare, al punto b) del comma 2 del citato articolo, delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

considerato che l'art. 32 della legge 28 febbraio

1985, n. 47 e successive modifiche e integrazioni subordina al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo il rilascio della concessione o dell'autorizzazione in sanatoria per opere eseguite su aree sottoposte a vincolo;

constatato che, con l'entrata in vigore della legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale" pubblicata sul B.U.R.P. del 03.09.97, si dà piena attuazione ai principi stabiliti dal D.Lgs. 29/93 in materia di pubblico impiego, ed in particolare a quello fondamentale di separazione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, con la conseguente attribuzione alle competenti strutture regionali del potere di emanare i provvedimenti relativi;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 82, commi 1 e 2, del D.P.R. 616/77
- visto il Titolo II del T.U. sui Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. 490/99)

- visto l'art. 32 della legge 47/85 s.m.i.;

- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/93, come modificato dal D.Lgs. 470/93

- visto l'art. 22 della L.R. n. 51/97;

- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale - Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - con provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 2/22503 del 22.09.97;

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco A e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione);

- vista l'istruttoria condotta dal competente Settore Regionale in merito alle istanze indicate nell'allegato elenco B e le conseguenti relazioni favorevoli alla concessione dei nulla-osta, formulate dal Settore Beni Ambientali con l'indicazione di modalità, vincoli e condizioni sotto la cui osservanza il nulla-osta è concesso (relazioni che si intendono recepite integralmente nella presente determinazione)

determina

Di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole alla conservazione delle opere indicate nell'elenco A allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di esprimere, ai sensi dell'art. 32 della L. 47/85 s.m.i., parere favorevole secondo le prescrizioni indicate nelle relazioni tecniche precitate, alla conservazione delle opere indicate nell'elenco B allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.71, n. 1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Margherita Bianco

ELENCO A

1) BARDONECCHIA

Parere ai sensi dell'art. 32 - Legge 47/85 s.m.i. -

Richiedente: COSTA WILMA

2) TORINO

Parere ai sensi dell'art. 32 della legge 47/85 s.m.i. Realizzazione di servizio e veranda

Richiedente: BOGONI ANDREA

3) TORINO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Ampliamento fabbricato - Condonò - Viale XXV Aprile

Richiedente: DE ROSSI ANNA MARIA

4) SESSAME

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Costruzione locale disimpegno servizio igienico e forno esterno Regione Giardinetto 26

Richiedente: MARENCO A.

5) DOMODOSSOLA

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Realizzazione di autorimessa in assenza di autorizzazione -

Richiedente: ROLANDI VIRGILIO

6) TORINO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Condonò edilizio - Uso abitativo del sottotetto - Fg. 142 mapp. 338 sub18

Richiedente: FUBINI ALESSANDRO

7) OLEGGIO CASTELLO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Realizzazione di n. 2 locali uso ripostiglio

Richiedente: SOGNI RENATO E FERRARIS SILVANA

ELENCO B

1) STAZZANO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Realizzazione tettoia - Loc. Sabbione

Richiedente: MARCHESOTTI P.

2) PRAGELATO

Parere ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85 s.m.i. - Revoca di parere espresso con determinazione n. 50 del 20/05/98 - Fraz. Traverses

Richiedente: BERTIN GIANNI

Codice 31.4

D.D. 20 luglio 2001, n. 261

Finanziamenti per iniziative di divulgazione scientifica. Spesa di L. 405.000.000 (acc. n. 101030 cap. 11720/01)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di erogare, per le motivazioni indicate in premessa, i seguenti finanziamenti a sostegno delle at-

tività di divulgazione scientifica previste per il 2001:

L. 200.000.000 alla Parrocchia di Torino, Via Maria Vittoria, 12, per l'organizzazione della mostra, "Next: bit, dna e sonde spaziali";

L. 65.000.000 al Centro Museo e Documentazione Storico del Politecnico di Torino, C.so Duca degli Abruzzi, 24, Torino, per l'organizzazione della mostra "Un sistema periodico da Amedeo Avogadro a Primo Levi", nell'ambito della XI Settimana Nazionale della Diffusione della Cultura Scientifica e Tecnologica;

L. 40.000.000 al CIFS, Consorzio Interuniversitario per la Fisica Spaziale, Villa Gualino, Viale S. Severo, 65, Torino, per il progetto di studio interdisciplinare nelle scuole secondarie superiori dal titolo "La vita nell'universo", nell'ambito della XI Settimana Nazionale della Diffusione della Cultura Scientifica e Tecnologica;

L. 100.000.000 all'Associazione Centro Scienza, Via S. Francesco da Paola, 16, Torino, per le attività della XI Settimana Nazionale della Diffusione della Cultura Scientifica e Tecnologica.

Tali contributi, non soggetti a ritenuta fiscale IRPEG ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73, sono liquidati ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Gli enti beneficiari dei contributi sopra indicati sono tenuti, a conclusione delle iniziative, a presentare alla Regione Piemonte relazione illustrativa dell'attività svolta e rendiconto di entrate e uscite.

Alla spesa complessiva di L. 405.000.000 si fa fronte con l'accantonamento n. 101030 sul cap. 11720 del bilancio di previsione 2001.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 20 luglio 2001, n. 262

Progetto archivi del Piemonte montano. D.G.R. n. 219-3591 del 27.11.1995: piano finanziario relativo all'anno 1995. Saldi. Spesa di L. 23.407.433 (cap. 11720/2001)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di assumere, per le motivazioni illustrate in premessa, un impegno di spesa pari a L. 15.960.000 quale somma relativa ai saldi dei contributi assegnati ai sottoelencati enti con D.G.R. n. 219-3591 del 27.11.1995:

Ente	contributo	saldo 60%
Comune di Cassano Spinola	3.000.000	1.800.000
Comune di Costigliole d'Asti	6.000.000	3.600.000
Comune di Molino dei Torti	4.200.000	2.520.000
Curia Vescovile di Pinerolo	2.900.000	1.740.000
Capitolo Cattedrale di Asti	10.500.000	6.300.000
Totale	15.960.000	

La somma di L. 15.960.000 sarà liquidata con le modalità di pagamento previste dalla D.G.R. n. 219-3591 del 27.11.1995, ossia dietro presentazione di verbale di collaudo rilasciato dalla Soprintendenza Archivistica, copia dell'inventario del lavoro svolto, modulo attestante la conclusione dei lavori, consun-

tivo delle spese sostenute;

- di rettificare, per le motivazioni illustrate in premessa, il contributo in favore della Curia Vescovile di Novara da L. 28.000.000 a L. 18.647.433 ed

impegnare contemporaneamente la somma di L. 7.447.433 quale saldo residuo. Tale somma sarà liquidata con le modalità di cui alla D.G.R. n. 219-3591 del 27.11.1995:

Ente	contributo rettificato	acconto	saldo residuo	economia
Curia Vescovile di Novara	18.647.433	11.200.000	7.447.433	9.352.567
Totale			7.447.433	

La rettifica del contributo alla Curia Vescovile di Novara comporta un'economia di L. 9.352.567 sull'impegno n. 233800 - cap. 11720/95 - di cui alla D.G.R. n. 219-3591 del 27.11.1995.

Alla spesa complessiva di L. 23.407.433 si fa luogo con lo stanziamento di cui al cap. 11720/2001 (Accantonamento n. 101030).

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 20 luglio 2001, n. 263

Inventariazione e valorizzazione degli archivi pie-

montesi. Piano finanziario 1999: saldi. Impegno di spesa di L. 24.325.000 (cap. 11720/2001)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare, per le motivazioni e secondo le modalità illustrate in premessa, l'assunzione di un impegno di spesa di L. 24.325.000 quale somma relativa ai saldi dei contributi assegnati ai sottoelencati enti con determinazione n. 219 del 13.7.1999:

Ente	Contributo	Saldo 35%
Comune di Chivasso	L. 5.400.000	L. 1.890.000
Comune di Orta San Giulio	L. 13.200.000	L. 4.620.000
Comune di Vinchio	L. 2.100.000	L. 735.000
Parrocchia di S. Pietro Cattedrale di Alessandria	L. 17.000.000	L. 5.950.000
Parrocchia Ss. Pietro e Paolo di Sampeyre	L. 5.600.000	L. 1.960.000
Centro Studi Sereno Regis di Torino	L. 20.400.000	L. 7.140.000
Curia Vescovile di Tortona	L. 5.800.000	L. 2.030.000
Totale	L. 24.325.000	

Le somme indicate nella colonna "saldo 35%" verranno liquidate, per le motivazioni espresse in premessa, agli enti proprietari degli archivi ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa complessiva di L. 24.325.000 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo 11720 del bilancio di previsione dell'anno 2001, accantonato con D.G.R. n. 45-3466 del 9.7.2001 (Accantonamento n. 101030).

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 20 luglio 2001, n. 264

Determinazione n. 137 del 3/8/98. Erogazione del saldo del contributo assegnato alla Parrocchia dei SS. Bartolomeo e Caterina di Montechiaro d'Asti per restauri della chiesa dei SS. Nazario e Celso. Spesa di L. 150.000.000 (cap. 20465/2001)

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.4

D.D. 20 luglio 2001, n. 265

L.R. 29/99 "Interventi per l'Università ed il Diritto allo studio universitario". Contributi per i programmi di intervento per l'anno 2001. Spesa di L. 20.000.000.000 (acc. n. 100061 cap. 20457)

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 20 luglio 2001, n. 266

Interventi di valorizzazione ed inventariazione degli archivi storici. Determinazione dirigenziale n. 311 del 27.11.1998. Saldi. Spesa di L. 20.961.880 (cap. 11720/2001)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di assumere, per le motivazioni illustrate in premessa, un impegno di spesa pari a L. 16.410.000 quale somma relativa ai saldi dei contributi assegnati con determinazione dirigenziale n. 311 del 27.1.1998 ai sottoelencati enti per schedatura, riordino ed inventariazione degli archivi storici:

Ente	contributo	saldo 30%
Comune di Camagna Monferrato	4.800.000	1.440.000
Comune di Castelletto Molina	2.800.000	840.000
Comune di Castelletto Uzzone	3.500.000	1.050.000
Comune di Ferrere (Sez. II)	2.500.000	750.000
Comune di Fontanile	1.600.000	480.000
Comune di Fresonara	6.400.000	1.920.000
Comune di Garbagna	1.900.000	570.000
Comune di Gassino Torinese	10.500.000	3.150.000
Comune di Pietra Marazzi	7.900.000	2.370.000
Comune di Ruffia	2.800.000	840.000
Oasi Giovani Savigliano	10.000.000	3.000.000
Totale	16.410.000	

La somma sopra indicata sarà liquidata con le modalità di pagamento previste dalla D.G.R. n. 124-26118 del 23.11.1998, ossia su presentazione di verbale di collaudo della Soprintendenza Archivistica, copia dell'inventario dell'archivio riordinato, prospetto di rendiconto delle entrate e delle uscite inerente l'intero intervento di schedatura;

- di rettificare, per le motivazioni illustrate in premessa, il contributo assegnato con determinazione n. 311 del 23.11.1998 al Comune di Borgofranco d'Ivrea da L. 8.100.000 a L. 7.418.400 e da L. 11.500.000 a L. 10.853.480 il contributo assegnato al Comune di Montechiaro d'Acqui, impegnando contemporaneamente la somma complessiva di L. 4.551.880 quale totale dei saldi residui in favore dei suddetti enti:

Ente	contrib. originario	contrib. rettificato	acconto	saldo residuo	economia
Comune di Borgofranco d'Ivrea	8.100.000	7.418.400	5.670.000	1.748.400	681.600
Comune di Montechiaro d'Acqui	11.500.000	10.853.480	8.050.000	2.803.480	646.520
Totale	4.551.880	1.328.120			

La somma di L. 4.551.880 sarà erogata con le modalità di pagamento previste dalla D.G.R. n. 124-26118 del 23.11.1998.

Le rettifiche dei contributi ai Comuni di Borgofranco d'Ivrea e Montechiaro d'Acqui comportano un'economia complessiva di L. 1.328.120 sull'impegno n. 332427 - cap. 11720/98 - di cui alla determinazione n. 311 del 23.11.1998.

Alla spesa complessiva di L. 20.961.880 si fa luogo con lo stanziamento di cui al cap. 11720/2001 (Accantonamento n. 101030).

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 20 luglio 2001, n. 267

Interventi di valorizzazione ed inventariazione degli archivi storici. Determinazione dirigenziale n. 3 del 20.10.1997: saldi. Spesa di L. 16.720.000 (cap. 11720/2001)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di assumere, per le motivazioni illustrate in premessa, un impegno di spesa complessivo pari a L. 16.720.000 quale somma relativa ai saldi dei contributi assegnati con determinazione n. 3 del 24.10.1997 per schedatura, riordino ed inventariazione degli archivi storici ai seguenti enti:

Ente	saldo 40%
Comune di Castagnito	4.200.000
Comune di Castell'Alfero	3.600.000
Comune di Ferrere	1.480.000

Comune di Montabone	1.400.000
Comune di Piedicavallo	400.000
Comune di Rossana	3.000.000
Parrocchia San Rocco di Premia	400.000
Parrocchia SS. Pietro e Paolo Apostoli di Passerano Marmorito	640.000
Associazione Piera Zumaglino	1.600.000
Totale	16.720.000

La somma di L. 16.720.000 sarà liquidata con le modalità di pagamento previste dalla D.G.R. n. 110-34400 del 2.5.1994, ossia su presentazione di verbale di collaudo rilasciato dalla Soprintendenza Archivistica, copia dell'intervento dell'archivio riordinato, modulo attestante la conclusione dei lavori, consuntivo delle spese sostenute per l'intervento di riordino archivistico.

Alla spesa complessiva di L. 16.720.000 si fa luogo con lo stanziamento di cui al cap. 11720/2001 (Accantonamento n. 101030).

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 24 luglio 2001, n. 268

Piano di valorizzazione dei musei e del patrimonio culturale del Piemonte per l'anno 2001. Spesa di L. 3.660.000.000 sul cap. 11720/2001 Accantonamento n. 101030

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di assegnare ed erogare, per le motivazioni indicate in premessa e qui richiamate, i contributi

destinati alla realizzazione del "Piano di valorizzazione dei musei e del Patrimonio culturale del Piemonte per il 2001", comprese le attività di iniziativa regionale, di cui all'allegato facente parte integrante della presente determinazione, secondo gli importi indicati e per un ammontare pari a L. 3.660.000.000;

I contributi fino ad un massimo di L. 50.000.000 saranno liquidati in un'unica soluzione ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa. Il presidente o il legale rappresentante del soggetto beneficiario è tenuto a presentare a conclusione dell'iniziativa una relazione sull'attività svolta, un rendiconto delle entrate e delle uscite inerente l'intero intervento e documentazione contabile relativa almeno all'equivalente del contributo regionale.

I contributi superiori a L. 50.000.000 saranno liquidati in due soluzioni: una prima quota, pari all'80% del contributo, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa; la seconda, pari al 20%, a saldo, previa presentazione da parte del presidente o del legale rappresentante del soggetto beneficiario, di una relazione sull'attività svolta, di un rendiconto delle entrate e delle uscite inerente l'intera iniziativa e di documentazione contabile relativa almeno all'equivalente del contributo regionale.

Qualora dalla documentazione trasmessa risultasse che la cifra erogata non sia stata interamente spesa, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota parte non spesa; qualora, invece, risultasse una economica rispetto alla cifra programmata, la Regione in sede di erogazione del saldo concorrerà fino alla copertura delle spese effettivamente sostenute revocando la parte rimanente del saldo.

Il contributo all'Associazione Carbone di Torino sarà erogato, con le medesime modalità sopra descritte, con la modifica di parte dei contenuti dello Stato associativo e a seguito della ricezione da parte del settore Musei e Patrimonio Culturale della Regione Piemonte.

I soggetti beneficiari non possono modificare la destinazione del contenuto e sono tenuti ad evidenziare con il dovuto rilievo il sostegno della Regione Piemonte alle iniziative; la mancata segnalazione del sostegno della Regione Piemonte alle iniziative potrà essere motivo di revoca del contributo.

Alla spesa complessiva di L. 3.660.000.000 si fa fronte con l'accantonamento n. 101030 assunto con la DGR n. 45-3466 del 9.7.2001 sul capitolo 11720 del Bilancio 2001.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Allegato

ENTE BENEFICIARIO	COMUNE	PROVINCIA	OGGETTO DELL' INTERVENTO	CONTRIBUTO REGIONALE
GRUPPO ARCHEOLOGICO DEL BASSO PIEMONTE	ALESSANDRIA	AL	Realizzazione di una mostra fotografica "Forum Fulvii nei cortili"	5.000.000
PROVINCIA DI ALESSANDRIA	ALESSANDRIA	AL	Celebrazioni del centenario del quadro "Il Quarto Stato" di G. Pellizza da Volpedo.	40.000.000
PROVINCIA DI ALESSANDRIA	ALESSANDRIA	AL	Progetto di avvio del Sistema dei Musei della Provincia di Alessandria	20.000.000
FONDAZIONE ARTE STORIA E CULTURA EBRAICA	CASALE MONFERRATO	AL	Realizzazione di una mostra sulle sinagoghe piemontesi.	40.000.000
CONSORZIO TURISTICO TERRE DI FAUSTO COPPI	NOVI LIGURE	AL	Realizzazione di iniziative e mostre antologiche al museo "Casa Coppi" di Castellania.	15.000.000
LABORATORIO ETNO - ANTROPOLOGICO DI ROCCA GRIMALDA	ROCCA GRIMALDA	AL	Realizzazione di iniziative di promozione e valorizzazione del Museo della Maschera di Rocca Grimalda	8.000.000
			TOTALE AL	128.000.000

ENTE BENEFICIARIO	COMUNE	PROVINCIA	OGGETTO DELL' INTERVENTO	CONTRIBUTO REGIONALE
ASSOCIAZIONE MUSEO ARTI E MESTIERI DI UN TEMPO	CISTERNA D'ASTI	AT	Progetto rete museale e programma editoriale	40.000.000
COMUNE DI MAGLIANO ALFIERI	MAGLIANO	AT	Realizzazione materiale promozionale del Museo di Magliano	3.000.000
CENTRO INTERNAZIONALE RICERCHE ARCHEOLOGICHE ANTROPOLOGICHE E STORICHE	MONTAFIA	AT	Prosecuzione della ricerca sui solai di gesso nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino.	20.000.000
			TOTALE AT	63.000.000

ENTE BENEFICIARIO	COMUNE	PROVINCIA	OGGETTO DELL' INTERVENTO	CONTRIBUTO REGIONALE
ASSOCIAZIONE MUSEO ARTI E MESTIERI DI UN TEMPO	CISTERNA D'ASTI	AT	Progetto rete museale e programma editoriale	40.000.000
COMUNE DI MAGLIANO ALFIERI	MAGLIANO	AT	Realizzazione materiale promozionale del Museo di Magliano	3.000.000
CENTRO INTERNAZIONALE RICERCHE ARCHEOLOGICHE ANTROPOLOGICHE E STORICHE	MONTAFIA	AT	Prosecuzione della ricerca sui solai di gesso nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino.	20.000.000
			TOTALE AT	63.000.000

ENTE BENEFICIARIO	COMUNE	PROVINCIA	OGGETTO DELL'INTERVENTO	CONTRIBUTO REGIONALE
ASSOCIAZIONE TURISMO IN LANGA	ALBA	CN	Operazione "Città Porte Aperte 2001"	30.000.000
COMUNE DI BENE VAGIENNA	BENE VAGIENNA	CN	Realizzazione del progetto "Augusta Bagienorum"	20.000.000
COMUNE DI BRA	BRA	CN	Realizzazione di un audiovisivo sul Musei e sui Craveri	10.000.000
MARCOVALDO - ASSOCIAZIONE CULTURALE	CARAGLIO	CN	Iniziativa di valorizzazione del patrimonio culturale promosse nell'ambito del progetto "Artea"	70.000.000
COMUNE DI CUNEO	CUNEO	CN	Realizzazione di una mostra di collezioni naturalistiche.	10.000.000
PROVINCIA DI CUNEO	CUNEO	CN	Realizzazione della rassegna "Castelli in Scena" - anno 2001	40.000.000
SOCIETA PER GLI STUDI STORICI ARCHEOLOGICI E ARTISTICI PER LA PROVINCIA DI CUNEO	CUNEO	CN	Prosecuzione delle attività di ricerca sui musei piemontesi e pubblicazione dei risultati del censimento.	30.000.000
CENTRO STUDI GAREXUM - ASSOCIAZIONE CULTURALE	GARESSIO	CN	Realizzazione della seconda edizione di "Per mari, per cieli, per terre"	70.000.000

ENTE BENEFICIARIO	COMUNE	PROVINCIA	OGGETTO DELL' INTERVENTO	CONTRIBUTO REGIONALE
ASSOCIAZIONE MONREGALTOUR MONDOVI'	MONDOVI'	CN	Realizzazione della Manifestazione "Il Monregalese a porte aperte"	10.000.000
COMUNE DI MONDOVI'	MONDOVI'	CN	Valorizzazione degli interventi di scavo e tutela del sito archeologico di Mondovì Breolungi.	20.000.000
AMICI DEL REAL CASTELLO DI RACCONIGI	RACCONIGI	CN	Progetto per la realizzazione di iniziative per la valorizzazione e la migliore fruizione del Castello e del Parco di Racconigi.	160.000.000
MUSEO E CENTRO STUDI STORICO- ETNOGRAFICI PROVINCIALE "AUGUSTO DORO"	ROCCA DE' BALDI	CN	Realizzazione di attività espositive del Museo e Centro Studi "A. Doro"	20.000.000
MUSEO E CENTRO STUDI STORICO- ETNOGRAFICI PROVINCIALE "AUGUSTO DORO"	ROCCA DE' BALDI	CN	Realizzazione di corsi di formazione per operatori di musei etnografici	10.000.000
			TOTALE CN	500.000.000

ENTE BENEFICIARIO	COMUNE	PROVINCIA	OGGETTO DELL' INTERVENTO	CONTRIBUTO REGIONALE
COMUNE DI NOVARA	NOVARA	NO	Realizzazione di attività didattiche e divulgative del Museo di Storia Naturale e del Museo Archeologico di Novara.	10.000.000
COMUNE DI NOVARA	NOVARA	NO	Realizzazione di uno stage formativo presso il Museo Faraggiana di Novara.	5.000.000
FONDAZIONE AMICI DELLA CATTEDRALE DI NOVARA	NOVARA	NO	Sostegno all'attività ordinaria della Cappella Strumentale del Duomo di Novara.	20.000.000
UTOPIA ASSOCIAZIONE CULTURALE E PER LA PROMOZIONE DELL'IMPEGNO CIVILE	NOVARA	NO	Realizzazione di un ciclo di conferenze sulla città dei diritti e dei doveri.	18.000.000
PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO DI OLEGGIO	OLEGGIO	NO	Realizzazione di attività promozionali	2.000.000
			TOTALE NO	55.000.000

ENTE BENEFICIARIO	COMUNE	PROVINCIA	OGGETTO DELL'INTERVENTO	CONTRIBUTO REGIONALE
MUSEO CIVICO NAVALE	CARMAGNOLA	TO	Realizzazione di materiale didattico e promozionale del Museo Civico Navale	10.000.000
CERCA - CENTRO RICERCHE CULTURA ALPINA	CHIANOCCHO	TO	Realizzazione del progetto "Storia & Memoria"	30.000.000
CERCA - CENTRO RICERCHE CULTURA ALPINA	CHIANOCCHO	TO	Iniziativa di valorizzazione del Forte di Exilles	15.000.000
ASSOCIAZIONE PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI	CUORGNE'	TO	Prosecuzione della ricerca sui castelli della provincia di Torino	20.000.000
COMUNE DI EXILLES	EXILLES	TO	Realizzazione di iniziative turistiche, culturali e artigianali a sostegno del progetto "Forte di Exilles"	80.000.000
ASSOCIAZIONE MUSEO DELLO STORICO CARNEVALE DI IVREA	IVREA	TO	Realizzazione di attività culturali collegate allo Storico Carnevale di Ivrea ed alla costituzione del Museo	10.000.000
ASSA - ASSOCIAZIONE PER GLI STUDI DI STORIA, TECNOLOGIA E ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE DEL BACINO MINERA	LESSOLO	TO	Realizzazione di una mostra e di visite guidate al sito minerario di Brosso nell'ambito della settimana della cultura scientifica	15.000.000
M.A.C.A.M. - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA ALL'APERTO DI MAGLIONE.	MAGLIONE	TO	Attività del MACAM per l'anno 2001	40.000.000
COMUNE DI MONTANARO	MONTANARO	TO	Realizzazione di uno studio sui beni di interesse storico e architettonico del Comune di Montanaro.	15.000.000
CENTRO STUDI E MUSEO CIVICO D'ARTE PREISTORICA - CESMAP	PINEROLO	TO	Realizzazione delle attività culturali relative all'anno 2001	25.000.000

ENTE BENEFICIARIO	COMUNE	PROVINCIA	OGGETTO DELL'INTERVENTO	CONTRIBUTO REGIONALE
ABBZIA SACRA DI S.MICHELE SANT'AMBROGIO DI TORINO	SANT'AMBROGIO DI TORINO	TO	Primo festival internazionale dell'arpa celtica.	50.000.000
MUSEO DIOCESANO D'ARTE SACRA	SUSA	TO	Realizzazione della mostra "Fragile memoria" (titolo provvisorio) presso il Museo Diocesano di Arte Sacra di Susa	40.000.000
FONDAZIONE CENTRO CULTURALE VALDESE	TORRE PELLICE	TO	Realizzazione di testi di didattica museale e manifesti promozionali della rete museale delle Valli Valdesi	30.000.000
COMUNE DI USSEAUX	USSEAUX	TO	Progetto "Memorie Storiche" di Usseaux e delle sue borgate.	10.000.000
COMUNE DI VAIE	VAIE	TO	Realizzazione di attività di valorizzazione e promozione del percorso archeologico- didattico del museo laboratorio.	10.000.000
			TOTALE TO PROVINCIA	400.000.000

ENTE BENEFICIARIO	COMUNE	PROVINCIA	OGGETTO DELL'INTERVENTO	CONTRIBUTO REGIONALE
ASSOCIAZIONE AMICI COLLABORATORI MUSEO EGIZIO DI TORINO	TORINO	TO	Programma di diffusione della cultura della civiltà dell'Antico Egitto	10.000.000
AMICI DEL MUSEO NAZIONALE D'ARTIGLIERIA	TORINO	TO	Realizzazione della quinta edizione del concorso "Scopri il Museo di Artiglieria"	5.000.000
ASSOCIAZIONE AMICI DEL MUSEO DI ANTICHITA'	TORINO	TO	Realizzazione di iniziative di valorizzazione del Museo di Antichità di Torino	14.000.000
ASSOCIAZIONE AMICI DI PALAZZO REALE	TORINO	TO	Iniziative di valorizzazione dei Giardini Reali di Torino	80.000.000
ASSOCIAZIONE AMICI DI PALAZZO REALE	TORINO	TO	Iniziative di valorizzazione e miglior fruizione del Castello e del Parco di Aglié e del Palazzo Reale di Torino. Realizzazione percorso di visita per disabili visivi a Torino.	130.000.000
ASSOCIAZIONE AMICI DI PALAZZO REALE	TORINO	TO	Realizzazione del progetto "Le cineserie nelle residenze sabaude"	100.000.000
ASSOCIAZIONE ARTISSIMA			Realizzazione Artissima 2001	100.000.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE "PERCORSI"	TORINO	TO	Realizzazione del programma di manifestazioni dell'Equipaggio della Regia Venaria per l'anno 2001	50.000.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE CARBONE	TORINO	TO	Realizzazione della mostra "Annunzio".	80.000.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE CONTROLUCE - TEATRO D'OMBRA	TORINO	TO	Realizzazione della ottava edizione della Rassegna internazionale di Teatro di Figura	70.000.000
ASSOCIAZIONE EUROTRE - ASSOCIAZIONE EUROPEA PER LA TERZA ETÀ	TORINO	TO	Gestione dello Sportello di Informazione Culturale per la Terza Età.	50.000.000
ASSOCIAZIONE ITINERARIA	TORINO	TO	Realizzazione del progetto "Teatro al Cinema"	30.000.000
ASSOCIAZIONE MUSEO FERROVIARIO PIEMONTESE	TORINO	TO	Realizzazione di attività di promozione in occasione della inaugurazione della nuova sede del Museo Ferroviario Piemontese a Savigliano	40.000.000

ENTE BENEFICIARIO	COMUNE	PROVINCIA	OGGETTO DELL' INTERVENTO	CONTRIBUTO REGIONALE
ASSOCIAZIONE MUSICA 90			Iniziative di valorizzazione del Forte di Exilles	100.000.000
ASSOCIAZIONE MUSICA 90			Realizzazione della rassegna ART LIVE 2001	120.000.000
ASSOCIAZIONE T.A.U. (TECNOLOGIE E ARTI UNIFICATE)	TORINO	TO	Sostegno all'attività ordinaria del "Progetto Accademia Internazionale Arti e Media"	40.000.000
CENTRO STUDI HOLDEN	TORINO	TO	Master biennale in tecniche della narrazione "Master Holden"	54.000.000
CENTRO STUDI PIEMONTESE	TORINO	TO	Prosecuzione della ricerca sui locali storici piemontesi	15.000.000
DEDALUS - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE CULTURALE	TORINO	TO	Realizzazione della manifestazione Venaria 2001	80.000.000
FAI - FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO DELEGAZIONE REGIONALE PIEMONTESE	TORINO	TO	Realizzazione della "Giornata di Primavera" edizione 2001 a cura del FAI	35.000.000
FOLKCLUB	TORINO	TO	Iniziative di valorizzazione del Forte di Exilles	125.000.000
FONDAZIONE FITZCARRALDO	TORINO	TO	Realizzazione di un progetto pluriennale di formazione per la gestione e la valorizzazione dei musei e dei beni culturali del Piemonte	100.000.000
FONDAZIONE PIETRO ACCORSI	TORINO	TO	Realizzazione della Mostra "I Fragili Lussi. Porcellane di Meissen da musei e collezioni italiane".	150.000.000
FONDAZIONE PIETRO ACCORSI	TORINO	TO	Realizzazione di attività didattiche presso il Museo di Arti Decorative.	18.000.000
FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO PER L'ARTE	TORINO	TO	Realizzazione delle attività culturali relative all'anno 2001 della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte; allestimento opere e erogazione del Premio edizione 2001.	320.000.000
GARAP - GRUPPO ACCADEMICO REGIONALE ACCONCIATORI PIEMONTESE	TORINO	TO	Realizzazione di attività di ricerca	5.000.000
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA	TORINO	TO	Convegno UNESCO	15.000.000

ENTE BENEFICIARIO	COMUNE	PROVINCIA	OGGETTO DELL' INTERVENTO	CONTRIBUTO REGIONALE
PIEMONTE TURISTICO	TORINO	TO	Iniziative di promozione della mostra sul Principe Eugenio di Savoia al Forte di Fenestrelle	20.000.000
POLITECNICO DI TORINO - DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	TORINO	TO	Realizzazione del progetto "Osservatorio sul patrimonio architettonico del XX secolo. Itinerari di architettura moderna in Piemonte".	45.000.000
SPABA - SOCIETA' PIEMONTESE DI ARCHEOLOGIA E BELLE ARTI	TORINO	TO	Realizzazione del volume "Le piazze del Piemonte"	30.000.000
TURISMO TORINO	TORINO	TO	Realizzazione di un pieghevole sulle Residenze Reali del Piemonte.	30.000.000
UNIONE CULTURALE FRANCO ANTONICELLI	TORINO	TO	Realizzazione dell'edizione 2001 del Concorso "Lucio Libertini" rivolto alle scuole superiori del Piemonte	20.000.000
VOLUMINA	TORINO	TO	Realizzazione del progetto "Volumina 2001"	50.000.000
			TOTALE TO CITTA'	2.131.000.000

ENTE BENEFICIARIO	COMUNE	PROVINCIA	OGGETTO DELL' INTERVENTO	CONTRIBUTO REGIONALE
MUSEO DEL PAESAGGIO - RACCOLTE IN PALAZZO VIANI - DUGNANI	VERBANIA	V.C.O.	Realizzazione di una mostra su Alberto Longoni.	70.000.000
			TOTALE V.C.O.	70.000.000

ENTE BENEFICIARIO	COMUNE	PROVINCIA	OGGETTO DELL' INTERVENTO	CONTRIBUTO REGIONALE
UNIONE ALAGNESE	ALAGNA VALSESIA	VC	Iniziative promozionali del Museo Walser di Alagna Valsesia.	5.000.000
COMUNE DI RIMA SAN GIUSEPPE	RIMA SAN GIUSEPPE	VC	Iniziative di valorizzazione della Gipsoteca Pietro Della Vedova	8.000.000
FONDAZIONE MUSEO FRANCESCO BORGOGNA	VERCELLI	VC	Realizzazione della Mostra "Da Grosso a Casorati - volti del Piemonte"	250.000.000
ISTITUTO DI BELLE ARTI DI VERCELLI	VERCELLI	VC	Realizzazione della mostra "Alberto Ferrero"	50.000.000
			TOTALE VC	313.000.000
			TOTALE CONTRIBUTI	3.660.000.000

Codice 31.1

D.D. 24 luglio 2001, n. 269

Sistemi bibliotecari. Rinnovo delle convenzioni per l'anno 2001. Contributi per il funzionamento e i progetti speciali. Spesa di L. 1.128.000.000 (cap. 11685/2001)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Il rinnovo, ora per allora e fino al 31.12.2001,

delle convenzioni attualmente scadute e a suo tempo stipulate tra la Regione Piemonte ed i Comuni Centro-Rete di: Acqui Terme, Alba, Biella, Casale Monferrato, Fossano, Ivrea, Mondovì, Pinerolo, Tortona, Vercelli;

il rinnovo, fino al 31.12.2001, delle convenzioni, attualmente vigenti ma in scadenza, tra la Regione Piemonte ed il Consorzio per la Gestione della Biblioteca Astense (scad. ottobre 2001) e il Comune di Ovada (scad. novembre 2001);

di approvare il piano dei contributi ai Sistemi bibliotecari per il 2001, per una spesa complessiva di L. 2.328.000.000 come evidenziato nella seguente tabella:

Ente	Contributo ordinario	Contributi su progetti	Spesa complessiva
Comune di Acqui T.	70.000.000	—	70.000.000
Comune di Alba	100.000.000	—	100.000.000
Comune di Biella	70.000.000	40.000.000	110.000.000
Fondazione Marazza	100.000.000	—	100.000.000
Comune di Casale M.to	100.000.000	—	100.000.000
Comune di Cuneo	100.000.000	35.000.000	135.000.000
Comune di Fossano	149.000.000	30.000.000	179.000.000
Comune di Ivrea	305.000.000	—	305.000.000
Comune di Lanzo	70.000.000	—	70.000.000
Comune di Mondovì	110.000.000	20.000.000	130.000.000
Comune di Novara	70.000.000	—	70.000.000
Comune di Ovada	70.000.000	—	70.000.000
Comune di Pinerolo	370.000.000	—	370.000.000
Comune di Tortona	70.000.000	39.000.000	109.000.000
Comune di Verbania	100.000.000	—	100.000.000
Comune di Vercelli	70.000.000	—	70.000.000
Consorzio per la gestione della Biblioteca Astense	110.000.000	30.000.000	140.000.000
Comune di Torino	—	100.000.000	100.000.000
Totale	L. 2.034.000.000	L. 249.000.000	L. 2.328.000.000

di sostenere nel 2001 le spese per le attività di cui sopra, assegnando un acconto pari al 48% della spesa complessiva, per una cifra totale di L.

1.117.440.000, come evidenziato nella tabella riportata di seguito:

Ente	Spesa complessiva	Acconto
Comune di Acqui T.	70.000.000	33.600.000
Comune di Alba	100.000.000	48.000.000
Comune di Biella	110.000.000	52.800.000
Fondazione Marazza	100.000.000	48.000.000
Comune di Casale M.to	100.000.000	48.000.000
Comune di Cuneo	135.000.000	64.800.000
Comune di Fossano	179.000.000	85.920.000
Comune di Ivrea	305.000.000	146.400.000
Comune di Lanzo	70.000.000	33.600.000
Comune di Mondovì	130.000.000	62.400.000
Comune di Novara	70.000.000	33.600.000
Comune di Ovada	70.000.000	33.600.000
Comune di Pinerolo	370.000.000	177.600.000
Comune di Tortona	109.000.000	52.320.000
Comune di Verbania	100.000.000	48.000.000

Comune di Vercelli	70.000.000	33.600.000
Consorzio per la gestione della Biblioteca Astense	140.000.000	67.200.000
Comune di Torino	100.000.000	48.000.000
Totale	L. 2.328.000.000	L. 1.117.440.000

di destinare, per le motivazioni descritte in premessa, un'ulteriore cifra di L. 10.560.000 al Consorzio per la gestione della Biblioteca astense;

di demandare la copertura della spesa relativa ai saldi a specifici provvedimenti, da adottarsi successivamente a carico dell'esercizio 2002;

di impegnare la cifra di L. 1.128.000.000 sul cap. 11685 del bilancio 2001.

La liquidazione degli acconti a favore dei beneficiari di cui sopra e della rimanente somma di L. 10.560.000 a favore del Consorzio per la gestione della Biblioteca astense, avverrà ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa

Il Dirigente responsabile
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 24 luglio 2001, n. 270

Realizzazione del programma di restauro sui beni del patrimonio culturale piemontese. Spesa di L. 2.030.000.000 (cap. 20450/2001)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, sulla base dei criteri e per le motivazioni indicate in premessa, il Programma di restauro sui beni del patrimonio culturale piemontese, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e che individua i soggetti beneficiari dei contributi regionali, gli interventi oggetto dei contributi e l'importo dei singoli contributi per una spesa complessiva di L. 2.765.000.000;

- di assegnare e di erogare, sulla base del suddetto programma, i contributi agli Enti beneficiari individuati, per gli interventi e gli importi indicati nell'allegato stesso.

I suddetti contributi, non soggetti a trattenuta IRPEG ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73, saranno erogati secondo le seguenti modalità: i contributi fino a L. 50.000.000 compresi, in una unica soluzione ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e previa comunicazione dei dati fiscali e contabili. L'Ente beneficiario del contributo sarà comunque tenuto a presentare ad ultimazione dei lavori ed a firma del Presidente o del legale rappresentante una relazione sui lavori effettuati, un rendiconto delle entrate e delle uscite e documentazione contabile (copia fatture) relativa almeno all'equivalente del contributo regionale.

Qualora dalla documentazione trasmessa risultasse che il contributo non fosse stato interamente speso, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota parte non spesa.

I contributi superiori a L. 50.000.000 saranno

erogati in due soluzioni: una prima parte, pari al 50% del contributo, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e previa comunicazione dei dati fiscali e contabili; la seconda, pari al restante 50%, a saldo, previa presentazione da parte ed a firma del Presidente o del legale rappresentante del soggetto beneficiario di una relazione sui lavori effettuati, di un rendiconto delle entrate e delle uscite e di documentazione contabile (copia fatture) relativa almeno all'equivalente del contributo regionale.

Qualora dalla documentazione trasmessa risultasse che l'acconto pari al 50% del contributo non fosse stato interamente speso, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota parte non spesa. Qualora dalla documentazione risultasse una economia rispetto alle spese programmate, la Regione, in sede di erogazione del saldo, concorrerà fino alla copertura delle spese effettivamente sostenute.

I lavori dovranno essere conclusi e rendicontati di norma entro 24 mesi dalla data della presente determinazione.

Qualora entro 180 giorni dalla data della lettera di comunicazione di assegnazione del contributo non siano stati comunicati da parte del soggetto beneficiario i dati richiesti per la liquidazione dell'intero contributo o dell'acconto dello stesso, oppure entro 24 mesi dalla data della presente determinazione i lavori non siano stati conclusi e rendicontati, la Regione provvederà di norma alla revoca del contributo.

I soggetti beneficiari non possono modificare la destinazione dei contributi e dovranno impegnarsi ad indicare con il dovuto rilievo il sostegno della Regione Piemonte agli interventi; la relativa mancata segnalazione potrà essere motivo di revoca del contributo.

I dati fiscali dei beneficiari e le modalità di versamento dei contributi saranno specificati all'atto della trasmissione agli uffici regionali competenti dei provvedimenti di liquidazione dei singoli importi.

Alla spesa complessiva di L. 2.765.000.000 si fa fronte, per L. 2.030.000.000 con le risorse accantonate sul cap. 20450/2001 (A. n. 101026) con D.G.R. 45-3466 del 09.07.2001 e per l'importo rimanente pari a L. 735.000., con le somme previste sul capitolo 20450 del bilancio 2002 dalla L.R. n. 10/2001 "Bilancio di previsione 2001 e pluriennale 2001-2003".

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Allegato

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato
D031/50/2001/1	AL	ACQUI TERME	Santuario della Madonnina. Dipinti su tela e cornici	Restauro dipinti e cornici	SANTUARIO DELLA MADONNINA - VIA MADONNINA - ACQUI TERME	L. 17.000.000
D031/50/2001/2	AL	ALESSANDRIA	Parrocchia S. Rocco. Organo Lingiardi del 1854	Restauro organo	PARROCCHIA S. ROCCO DI ALESSANDRIA - PIAZZA S. ROCCO 1 - ALESSANDRIA	L. 60.000.000
D031/50/2001/3	AL	ALESSANDRIA	Parrocchia S. Maria del Carmine. Organo Lingiardi del 1884	Restauro organo	PARROCCHIA S. MARIA DEL CARMINE - VIA GUASCO-VIA SAVONAROLA 17 - ALESSANDRIA	L. 60.000.000
D031/50/2001/5	AL	CASALE MONFERRATO	Sinagoga di Casale Monferrato. Harmonium Francesco Bruna di Parigi di fine XIX Sec.	Restauro Harmonium	COMUNITA' EBRAICA DI CASALE MONFERRATO - VICOLO SALOMONE OLPER 44 - CASALE MONFERRATO	L. 10.000.000
D031/50/2001/8	AL	FELIZZANO	Parrocchia dei SS. Michele e Pietro. Dipinti su tavola e cornici	Restauro dipinti su tavola e cornici.	PARROCCHIA SS. MICHELE E PIETRO DI FELIZZANO - VIA COLLI - FELIZZANO	L. 10.000.000
D031/50/2001/33	AL	NOVI LIGURE	Chiesa Parrocchiale. Organo Lingiardi 1841.	Restauro Organo.	PARROCCHIA S. NICOLÒ DI NOVI LIGURE - VIA GIRARDENGO - NOVI LIGURE	L. 40.000.000
D031/50/2001/18	AL	OVADA	Chiesa Nostra Signora delle Nevi. Sculture lignee e tele	Restauro sculture lignee e tele.	PARROCCHIA NOSTRA SIGNORA DELLA NEVE DI OVADA - FRAZ. COSTA DI OVADA OVADA	L. 8.000.000
D031/50/2001/22	AL	PADERNA	Chiesa Parrocchiale di S. Giorgio. Portale, dipinti, statue lignee, impianto elettrico	Interventi di restauro, rifacimento impianto elettrico	PARROCCHIA S. GIORGIO DI PADERNA - PADERNA	L. 40.000.000
D031/50/2001/20	AL	PONZANO MONFERRATO	Cappella XXII - Apparato decorativo	Interventi di restauro.	PARCO NATURALE E AREA ATTREZZATA SACRO MONTE DI CREA - CASE SPARSE 30 - PONZANO MONFERRATO	L. 40.000.000
D031/50/2001/7	AT	ANTIGNANO	Chiesa cimiteriale di S. Stefano. Dipinto raffigurante S. Stefano	Restauro dipinto.	COMUNE DI ANTIGNANO	L. 7.000.000
D031/50/2001/6	AT	INCISA SCAPACCINO	Chiesa Parrocchiale di S. Giovanni Battista. Organo F.lli Lingiardi 1873	Restauro organo F.lli Lingiardi 1873.	PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA DI INCISA SCAPACCINO - INCISA SCAPACCINO	L. 50.000.000
D031/50/2001/27	BI	GRAGLIA	Porticato attiguo all'atrio e cappelle dell'antico cimitero comunale - Dipinti murali opera del pittore Giuseppe Maffei	Restauro	COMUNE DI GRAGLIA	L. 45.000.000

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato
D031/50/2001/ 41	CN	BENE VAGIENNA	Altare ligneo intarsiato	Restauro conservativo dell'altare ligneo	ASSOCIAZIONE CULTURALE "AMICI DI BENE" SALA DEGLI ANGELI DEI DISCIPLINANTI BIANCHI - VIA ROMA - BENE VAGIENNA	L. 20.000.000
D031/50/2001/ 58	CN	CENTALLO	Chiesa Parrocchiale S. Bernardo Abate Fraz. Roata Chitusani. Bancchi e inginocchiatoi	Restauro	ASSOCIAZIONE CULTURALE CENTALLO VIVA - VIA PIAVE 18b - CENTALLO	L. 25.000.000
D031/50/2001/ 61	CN	CUNEO	Chiesa di S. Ambrogio. Affreschi settecenteschi	Restauro affreschi	PARROCCHIA S. AMBROGIO DI CUNEO - VIA TEATRO TOSELLI 3 - CUNEO	L. 30.000.000
D031/50/2001/ 62	CN	CUNEO	Parrocchia S. Maria della Pieve. Organo F.lli Vittino 1874-Cassa e cantoria	Restauro organo F.lli Vittino, cassa e cantoria	PARROCCHIA S. MARIA DELLA PIEVE DI CUNEO - VIA FOSSANO 6 - CUNEO	L. 25.000.000
D031/50/2001/ 65	CN	CUNEO	Cattedrale di Cuneo - Cappelle S. Lucia e delle Anime. Vetrate antisfondamento, teché e sistema antifuorbo	Realizzazione vetrate antisfondamento, teché e antifuorbo	PARROCCHIA S. MARIA DEL BOSCO CATTEDRALE DI CUNEO - VIA SEMINARIO 3 - CUNEO	L. 40.000.000
D031/50/2001/ 67	CN	DEMONTE	Chiesa di S. Donato - Altare, stucchi e tele	Restauro dell'altare, degli stucchi e delle tele	PARROCCHIA S. DONATO DI DEMONTE - VIA CAVOUR 7 - DEMONTE	L. 35.000.000
D031/50/2001/ 81	CN	DOGLIANI	Parrocchia dei Santi Quirico e Paolo. Organo Vittino 1883	Restauro organo.	PARROCCHIA SS. QUIRICO E PAOLO DI DOGLIANI - P.ZZA S. PAOLO - DOGLIANI	L. 40.000.000
D031/50/2001/ 69	CN	FOSSANO	Santuario Maria Madre della Divina Provvidenza Fraz. Cussanico. Organo Vegezzi-Bossi	Interventi di restauro	SANTUARIO DI MARIA MADRE DELLA DIVINA PROVVIDENZA DI FOSSANO - FRAZ. CUSSANICO 48 - FRAZ. CUSSANICO 48FOSSANO	L. 110.000.000
D031/50/2001/ 85	CN	MONDOVI'	Centro Studi Monregalesi. Dipinti	Restauro dipinti	CENTRO STUDI MONREGALESI DI MONDOVI' - VICOLO MONTE DI PIETA 1 - MONDOVI'	L. 10.000.000
D031/50/2001/ 125	CN	REVELLO	Chiesa Collegiata Maria Vergine Assunta di Revello. Bussola d'ingresso, balconata del coro e cassa dell'organo	Interventi restauro	PARROCCHIA MARIA VERGINE ASSUNTA DI REVELLO - VIA VITTORIO EMANUELE III 9 - REVELLO	L. 35.000.000
D031/50/2001/ 131	CN	ROCCAFORTE MONDOVI'	Parrocchia di San Maurizio. Organo Pera 1901 e tela con cornice	Restauro organo e tela con cornice.	PARROCCHIA S. MAURIZIO DI ROCCAFORTE MONDOVI' - via IV novembre, 15 - ROCCAFORTE MONDOVI'	L. 45.000.000
D031/50/2001/ 128	CN	ROCCASPARVERA	Chiesa Parrocchiale di Roccasparvera. Tele	Restauro	PARROCCHIA S. ANTONIO ABATE DI ROCCASPARVERA - P.ZZA CASTELLO 6 - ROCCASPARVERA	L. 7.000.000
D031/50/2001/ 129	CN	SAN MICHELE MONDOVI'	Cappella di S. Antonio. Affreschi e impianto di illuminazione	Interventi di restauro, dotazione impianto di illuminazione	PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO DI S. MICHELE MONDOVI' - VIA CADUTI 5 - SAN MICHELE MONDOVI'	L. 20.000.000

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato
D031/50/2001/136	CN	VERZUOLO	Chiesa Parrocchiale di Villanovetta di Verzuolo. Organo Vegezzi-Bossi 1940	Restauro organo	PARROCCHIA S. ANDREA DI VERZUOLO - VIA GRISELDA VILLANOVA - VERZUOLO	L. 10.000.000
D031/50/2001/143	MI	MILANO	Castello di Masino -	Restauro della Cappella di San Carlo	FAI FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO - VIALE CONI ZUGNA 5 - MILANO	L. 60.000.000
D031/50/2001/44	NO	AMENO	Cappella di San Sebastiano. Affreschi cinquecenteschi	Restauro	COMUNE DI AMENO	L. 45.000.000
D031/50/2001/47	NO	ARONA	Chiesa dei S. Martiri Gratiniano e Felino. Cantoria, affreschi delle cappelle e tele	Restauro	PARROCCHIA NATIVITA' DI MARIA VERGINE DI ARONA - VIA SAN CARLO 6 - ARONA	L. 90.000.000
D031/50/2001/51	NO	CUREGGIO	Oratorio Madonna della Neve in frazione Marzalesco. Affreschi e intonaci interni	Restauro	PARROCCHIA MARIA VERGINE ASSUNTA DI CUREGGIO - CUREGGIO	L. 25.000.000
D031/50/2001/54	NO	GRIGNASCO	Chiesa di Santa Maria di Bovagliano - Impianto elettrico e di illuminazione	Rifacimento e adeguamento	PARROCCHIA MARIA VERGINE ASSUNTA DI GRIGNASCO - VIA FASOLA 5 - GRIGNASCO	L. 20.000.000
D031/50/2001/55	NO	INVORIO	Chiesa di Santa Marta. Arredi lignei e serramenti interni ed esterni	Restauro	PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO DI INVORIO - VIA M. BERTONA, 1 - INVORIO	L. 60.000.000
D031/50/2001/56	NO	LANDIONA	Chiesa Madonna dei Campi. Affreschi interni	Restauro	PARROCCHIA S. PIETRO E PAOLO DI LANDIONA - VIA DELLA CHIESA 8 - LANDIONA	L. 80.000.000
D031/50/2001/45	NO	NOVARA	Convento di Monte Mesma - Palotto d'altare	Restauro	PROVINCIA DI SAN DIEGO NELL'INSUBRIA DEI FRATI MINORI - VIA MAESTRA 10 - NOVARA	L. 2.000.000
D031/50/2001/59	NO	OLEGGIO	Chiesa di S. Maria del Castello - Oleggio. Organo Bernasconi 1851	Restauro organo.	PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO DI OLEGGIO - PIAZZA BERTOTTI 1 - OLEGGIO	L. 20.000.000
D031/50/2001/63	NO	ROMAGNANO SESIA	Complesso storico "Cantina dei Santi". Affreschi	Restauro	COMUNE DI ROMAGNANO SESIA	L. 9.000.000
D031/50/2001/66	NO	ROMAGNANO SESIA	Chiesa Madonna del Popolo. Affreschi interni	Restauro	COMUNE DI ROMAGNANO SESIA	L. 30.000.000
D031/50/2001/60	NO	SILLAVENGO	Chiesa Parrocchiale di S. Maria - Sillavengo. Cantoria d'organo	Restauro della cantoria d'organo.	PARROCCHIA S. MARIA DELLE GRAZIE DI SILLAVENGO - SILLAVENGO	L. 20.000.000
D031/50/2001/95	TO	BALDISSERO CANAVESE	Chiesa già Pieve di S. Maria Vespiola. Affreschi	Restauro affreschi	PARROCCHIA S. MARTINO VESCOVO DI BALDISSERO C.SE - BALDISSERO CANAVESE	L. 25.000.000

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato
D031/50/2001/111	TO	BUSSOLENO	Chiesa Parrocchiale di S. Maria Assunta. Dipinti a olio su tela	Restauro dipinti a olio su tela.	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA DI BUSSOLENO - P.ZZA CAVOUR 4 - BUSSOLENO	L. 30.000.000
D031/50/2001/99	TO	CARMAGNOLA	Casa Cavassa, sede della Società di Mutuo Soccorso "F. Bussone". Sofitti lignei dipinti e fasce affrescate	Interventi di restauro	SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO FRANCESCO BUSSONE DI CARMAGNOLA - VIA VALOBRA 143 - CARMAGNOLA	L. 300.000.000
D031/50/2001/108	TO	CHIALAMBERTO	Chiesa di S. Bernardo - Fraz. Vonzo. Tabernacoli lignei e dipinti su tela	Restauro di due tabernacoli lignei e di cinque dipinti su tela.	PARROCCHIA SS. FILIPPO E GIACOMO DI CHIALAMBERTO - PIAZZA CHIARIGLIONE 9 - CHIALAMBERTO	L. 20.000.000
D031/50/2001/101	TO	CIRIE'	Chiesa di S. Maria degli Angeli Fraz. Robaronzino. Arredi lignei, stucchi e merdiane	Interventi di restauro	PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO DI CIRIE' - VIA DELLA CHIESA 24 - FRAZ. DEVESICIRIE'	L. 20.000.000
D031/50/2001/103	TO	GIAVENO	Chiesa del SS. Nome di Gesù. Pavimento ligneo e stendardo processionale	Intervento di restauro	CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE GIAVENO VIA F. MARCHINI, 2 - GIAVENO	L. 25.000.000
D031/50/2001/98	TO	LUSERNETTA	Cappella di San Bernardino. Affreschi	Completamento restauro	COMUNE DI LUSERNETTA	L. 30.000.000
D031/50/2001/105	TO	MARENTINO	Chiesa di Santa Maria dei Morti. Affresco dell'abside	Restauro	COMUNE DI MARENTINO	L. 20.000.000
D031/50/2001/121	TO	RIVARA	Teatro di Rivara. Dipinto a tempera, sipario del Teatro con boccascena e pannelli laterali	Restauro dipinto a tempera, sipario del Teatro con boccascena e pannelli laterali.	COMUNE DI RIVARA	L. 40.000.000
D031/50/2001/13	TO	TORINO	Parrocchia Santa Margherita V. e M.- Organo	Restauro organo.	PARROCCHIA S. MARGHERITA VERGINE E MARTIRE DI TORINO - STRADA S. VINCENZO 146 - TORINO	L. 35.000.000
D031/50/2001/138	TO	TORINO	Chiesa Parrocchiale SS. Bernardo e Brigida. Decorazioni e arredi interni	Restauro	PARROCCHIA SANTI BERNARDO E BRIGIDA DI TORINO - VIA FOGLIZZO 3 - TORINO	L. 200.000.000
D031/50/2001/117	TO	TORRE PELLICE	Chiesa Evangelica Valdese. Organo	Restauro organo.	CONCISTORO VALDESE DI TORRE PELLICE - VIA BECKWITH 6 - TORRE PELLICE	L. 16.000.000
D031/50/2001/118	TO	TROFARELLO	Chiesa Parrocchiale S. Rocco. Tele, pitture murali, coro ligneo, decorazioni	Interventi di restauro	PARROCCHIA S. ROCCO DI TROFARELLO - VIA UMBERTO 172 - VALLE SAUGLIO TROFARELLO	L. 40.000.000
D031/50/2001/122	TO	VALPERGA	Chiesa di S. Giorgio di Valperga. Affreschi tardo gotici - III lotto	Interventi di restauro	ASSOCIAZIONE AMICI DI SAN GIORGIO IN VALPERGA - PIAZZA DELLA CHIESA 1 - VALPERGA	L. 140.000.000

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato
D031/50/2001/ 124	TO	VIRLE PIEMONTE	Ex-Residenza Piossasco di None in Virle Piemonte. Affreschi	Restauro conservativo	ASSOCIAZIONE ISTITUTO SAN VINCENZO DE PAOLI - VIA BIRAGO 4 - VIRLE PIEMONTE	L. 130.000.000
D031/50/2001/ 79	VB	GHIFFA	Santuario del S. Monte di Ghiffa. Finestre e portoncini lignei	Restauro	RISERVA NATURALE SPECIALE DEL SACRO MONTE DELLA SS. TRINITA DI GHIFFA - PIAZZA TRINITA 1 - GHIFFA	L. 20.000.000
D031/50/2001/ 74	VB	MALESCO	Casa del Conte Mellerio. Dipinti murari della sala del Consiglio	Restauro	COMUNE DI MALESCO	L. 25.000.000
D031/50/2001/ 21	VB	VILLADOSSOLA	Chiesa di San Zenone di Tappia. Organo Minoli 1833	Restauro	PARROCCHIA SS. GIUSEPPE E ZENONE DI VILLADOSSOLA - VILLAGGIO SISMA VILLADOSSOLA	L. 20.000.000
D031/50/2001/ 84	VC	ALAGNA VALSESIA	Teatro Unione Alagnese. Scenari	Restauro	UNIONE ALAGNESE - FRAZ. PEDELEGGNO ALAGNA VALSESIA	L. 100.000.000
D031/50/2001/ 86	VC	BOCCIOLETO	Cappella Madonna del Carmine in Fraz. Moline di Boccioleto. Affreschi e decorazioni	Restauro	PARROCCHIA S. PIETRO E PAOLO E S. ANTONIO ABATE DI BOCCIOLETO - FERVENTO - FERVENTO BOCCIOLETO	L. 15.000.000
D031/50/2001/ 87	VC	BOCCIOLETO	Chiesa Parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo. Dipinti murali esterni ed interni	Restauro	PARROCCHIA S. PIETRO E PAOLO E S. ANTONIO ABATE DI BOCCIOLETO - FERVENTO - FERVENTO BOCCIOLETO	L. 20.000.000
D031/50/2001/ 91	VC	GHISLARENGO	Chiesa Parrocchiale Maria Vergine Assunta. Decorazioni interne	Restauro	PARROCCHIA BEATA VERGINE ASSUNTA DI GHISLARENGO - P.ZZA UMBERTO I 18 - GHISLARENGO	L. 40.000.000
D031/50/2001/ 39	VC	PALAZZOLO VERCELLESE	Parrocchia di S. Germano. Pala d'Altare di Sebastiano Novelli "Madonna e bimbo con Santi"	Restauro Pala d'Altare.	PARROCCHIA S. GERMANO DI PALAZZOLO VERCELLESE - VIA DON RISICO 20 - PALAZZOLO VERCELLESE	L. 8.000.000
D031/50/2001/ 116	VC	RIMASCO	Chiesa della Beata Vergine delle Grazie. Superficie decorativa interna e facciata	Completamento interventi di restauro	PARROCCHIA S. GIACOMO MAGGIORE DI RIMASCO - VIA CENTRO 4 - RIMASCO	L. 27.000.000
D031/50/2001/ 93	VC	ROSSA	Chiesa di San Bernardo. Dipinto su tela e cornice in stucco	Restauro	PARROCCHIA MARIA VERGINE ASSUNTA DI ROSSA - VIA DELLA CHIESA 1 - ROSSA	L. 15.000.000
D031/50/2001/ 29	VC	SCOPELLO	Parrocchia di M. V. Assunta. Cassa organo, cantoria e bussola d'entrata	Restauro della cassa dell'organo, della cantoria e della bussola dell'entrata.	PARROCCHIA MARIA VERGINE ASSUNTA DI SCOPELLO - VIA MERA 4 - SCOPELLO	L. 20.000.000
D031/50/2001/ 94	VC	TRINO	Chiesa di Ognissanti. Arredo liturgico, quadri, paramenti sacri arredo ligneo	Restauro	ARCICONFRATERNITA ORAZIONE E MORTE - VIA GIOVANNI LANZA 18 - TRINO	L. 80.000.000

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato
D031/50/2001/32	VC	VARALLO	Chiesa di San Giacomo. Dipinto su tela "Madonna della Mercede"	Restauro dipinto su tela.	PARROCCHIA SAN GAUDENZIO VARALLO - VIA GIACOBINI N.1 - VARALLO	L. 4.000.000
						L. 2.765.000.000

Codice 31.3

D.D. 24 luglio 2001, n. 271

Realizzazione del programma di interventi sui beni del patrimonio culturale piemontese. Spesa di L. 2.050.000.000 (cap. 20400/2001)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, sulla base delle priorità e per le motivazioni indicate in premessa, il Programma di restauro sui beni del patrimonio culturale piemontese, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e che individua i soggetti beneficiari dei contributi regionali, gli interventi oggetto dei contributi e l'importo dei singoli contributi per una spesa complessiva di L. 3.400.000.000;

- di assegnare e di erogare, sulla base del suddetto programma, i contributi agli Enti beneficiari individuati, per gli interventi e gli importi indicati nell'allegato stesso.

I suddetti contributi, non soggetti a trattenuta IRPEG ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73, saranno erogati secondo le seguenti modalità: i contributi fino a L. 50.000.000 compresi, in una unica soluzione ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e previa comunicazione dei dati fiscali e contabili. L'Ente beneficiario del contributo sarà comunque tenuto a presentare ad ultimazione dei lavori ed a firma del Presidente o del legale rappresentante una relazione sui lavori effettuati, un rendiconto delle entrate e delle uscite e documentazione contabile (copia fatture) relativa almeno all'equivalente del contributo regionale.

Qualora dalla documentazione trasmessa risultasse che il contributo non fosse stato interamente speso, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota parte non spesa.

I contributi superiori a L. 50.000.000 saranno erogati in due soluzioni: una prima parte, pari al 50% del contributo, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e previa comunicazione dei dati fiscali e contabili; la seconda, pari al restante 50%, a saldo, previa presentazione da parte ed a firma del Presidente o del legale rappresentante del soggetto beneficiario di una relazione sui lavori effettuati, di un rendiconto delle entrate e delle uscite e di documentazione contabile (copia fatture) relativa almeno all'equivalente del contributo regionale.

Qualora dalla documentazione trasmessa risultasse che l'acconto pari al 50% del contributo non fosse stato interamente speso, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota parte non spesa. Qualora dalla documentazione risultasse una economia rispetto alle spese programmate, la Regione, in sede di erogazione del saldo, concorrerà fino alla copertura delle spese effettivamente sostenute.

I lavori dovranno essere conclusi e rendicontati di norma entro 24 mesi dalla data della presente determinazione.

Qualora entro 180 giorni dalla data della lettera di comunicazione di assegnazione del contributo non siano stati comunicati da parte del soggetto beneficiario i dati richiesti per la liquidazione dell'intero contributo o dell'acconto dello stesso, op-

pure entro 24 mesi dalla data della presente determinazione i lavori non siano stati conclusi e rendicontati, la Regione provvederà di norma alla revoca del contributo.

I soggetti beneficiari non possono modificare la destinazione dei contributi e dovranno impegnarsi ad indicare con il dovuto rilievo il sostegno della Regione Piemonte agli interventi; la relativa mancata segnalazione potrà essere motivo di revoca del contributo.

I dati fiscali dei beneficiari e le modalità di versamento dei contributi saranno specificati all'atto della trasmissione agli uffici regionali competenti dei provvedimenti di liquidazione dei singoli importi.

Alla spesa complessiva di L. 3.400.000.000 si fa fronte, per L. 2.050.000.000 con le risorse accantonate sul cap. 20400/2001 (A. n. 101021) con D.G.R. n. 45-3466 del 09.07.2001 e per l'importo rimanente, pari a L. 1.350.000.000, con le somme previste sul cap. 20400 del bilancio 2002 dalla L.R. n. 10/2001 "Bilancio di previsione 2001 e pluriennale 2001-2003".

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Allegato

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato
D031/47/2001/ 1	AL	ALESSANDRIA	Chiesa di S. Maria di Castello	Prosecuzione interventi di restauro. VI lotto.	PARROCCHIA S. MARIA DI CASTELLO DI ALESSANDRIA - VIA S. MARIA DI CASTELLO 28 - ALESSANDRIA	L. 80.000.000
D031/47/2001/ 203	AL	ALFIANO NATTA	Parrocchia S. Antonio Abate	Interventi recupero e restauro	PARROCCHIA S. ANTONIO ABATE DI ALFIANO NATTA - FRAZ. SANICOALFIANO NATTA	L. 10.000.000
D031/47/2001/ 3	AL	BASSIGNANA	Chiesa Cimiteriale S. Giovanni	Interventi di restauro	COMUNE DI BASSIGNANA	L. 80.000.000
D031/47/2001/ 4	AL	BASSIGNANA	Chiesa di S. Lorenzo in Bassignana	Interventi di restauro e ristrutturazione	PARROCCHIA S. STEFANO DI BASSIGNANA - VIA TEMPIO 1 - BASSIGNANA	L. 70.000.000
D031/47/2001/ 39	AL	CAPRIATA D'ORBA	Oratorio S. Giuseppe e porzione fabbricato adiacente -	Interventi di restauro e risanamento conservativo	CONFRATERNITA SS. ANNUNZIATA - VIA CASTELVECCHIO - CAPRIATA D'ORBA	L. 60.000.000
D031/47/2001/ 17	AL	LU	Chiesa di S. Giacomo in Lu	Interventi di restauro	ASSOCIAZIONE CULTURALE SAN GIACOMO - P.ZZA S. GIACOMO 1 - LU	L. 60.000.000
D031/47/2001/ 22	AL	MONTACUTO	Monumento "Criso Redentore"-	Interventi di restauro del monumento	COMUNE DI MONTACUTO	L. 60.000.000
D031/47/2001/ 27	AL	MURISENGO	Ex Chiesa di S. Michele.	Interventi di consolidamento statico e restauro.	COMUNE DI MURISENGO	L. 30.000.000
D031/47/2001/ 28	AL	NOVI LIGURE	Oratorio SS. Trinità	Interventi di restauro architettonico, statico, impiantistica.	COMUNE DI NOVI LIGURE	L. 80.000.000
D031/47/2001/ 13	AT	CASTAGNOLE DELLE LANZE	Chiesa Parrocchiale di S. Pietro in Vincoli -	Restauro della facciata	PARROCCHIA S. PIETRO IN VINCOLI DI CASTAGNOLE LANZE - VIA ALFIERI 19 - CASTAGNOLE DELLE LANZE	L. 65.000.000
D031/47/2001/ 18	AT	MARETTO	Chiesa Confraternita S. Maria della Croce	Interventi di restauro e sistemazione esterna	PARROCCHIA S. MARIA E S. MICHELE DI MARETTO - VIA ROATTO 10 - MARETTO	L. 60.000.000
D031/47/2001/ 19	AT	MONTAFIA	Chiesa Parrocchiale di San Dionigi -	Restauro conservativo delle facciate laterali	PARROCCHIA S. DIONIGI DI MONTAFIA - VIA S. DIONIGI 14 - MONTAFIA	L. 10.000.000
D031/47/2001/ 37	BI	BIELLA	Chiosso secentesco di San Carlo e annesso lunette dipinte -	Interventi di restauro	ISTITUTO BELLETTI BONA - via Bellelli bona 28 - BIELLA	L. 60.000.000
D031/47/2001/ 46	BI	PORTULA	Chiesa Parrocchiale di Santa Maria	Interventi di recupero e restauro	PARROCCHIA IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA DI PORTULA - P.ZZA CHIESA - PORTULA	L. 50.000.000
D031/47/2001/ 48	BI	ROPOLO	Chiesa di San Michele -	Interventi di recupero e restauro	PARROCCHIA S. MARIA DEL ROSARIO E S. MICHELE DI ROPPOLO - FRAZ. CASTELLOROPPOLO	L. 70.000.000

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato
D031/47/2001/BI 50	BI	VIGLIANO BIELLESE	Chiesa di San Giuseppe	Restauro conservativo delle nove guglie	PARROCCHIA S. GIUSEPPE OPERAIO DI VIGLIANO BIELLESE - VIA LIBERTA 9 - VIGLIANO BIELLESE	L. 20.000.000
D031/47/2001/CN 42	CN	ALBA	Chiesa di S. Giuseppe	Prosecuzione interventi di restauro per la realizzazione di locale polifunzionale	ASSOCIAZIONE PROTEGGERE INSIEME - PIAZZA RISORGIMENTO 1 - ALBA	L. 80.000.000
D031/47/2001/CN 55	CN	BRA	Cappella SS. Rosario	Interventi di risanamento conservativo	COMITATO BRAIDISE PER IL RECUPERO DELLA CAPPELLA DEL SANTO ROSARIO - via Serra 9 - BRA	L. 60.000.000
D031/47/2001/CN 62	CN	CASTIGLIONE FALLETTO	Ex Confraternita S. Anna	Interventi di restauro conservativo per recupero funzionale	COMUNE DI CASTIGLIONE FALLETTO	L. 40.000.000
D031/47/2001/CN 68	CN	CERESOLE ALBA	Chiesa Beata Vergine Assunta	Interventi di restauro e risanamento conservativo	PARROCCHIA BEATA VERGINE ASSUNTA DI CERESOLE D'ALBA - FRAZ. CAPPELLICERESOLE ALBA	L. 23.000.000
D031/47/2001/CN 83	CN	DRONERO	Parrocchia di S. Antonio	Restauro di parte delle coperture	PARROCCHIA S. ANTONIO DI DRONERO - FRAZ. MONASTERODRONERO	L. 20.000.000
D031/47/2001/CN 88	CN	GARESSIO	Chiesa Parrocchiale Maria Vergine Assunta	Interventi di restauro conservativo	PARROCCHIA MARIA VERGINE ASSUNTA DI GARESSIO - P.zza S. Caterina, 9 - RIONE BORGOGARESSIO	L. 70.000.000
D031/47/2001/CN 110	CN	NARZOLE	Cappella di S. Sebastiano	Manutenzione straordinaria del tetto	PARROCCHIA SS. BERNARDO, NAZARIO E CELSO DI NARZOLE - VIA GARIBALDI - NARZOLE	L. 30.000.000
D031/47/2001/CN 111	CN	NIELLA BELBO	Cappella Madonna dei Piani	Rifacimento pavimentazione interna e serramenti	PARROCCHIA S. GIORGIO E MADONNA DELLA NEVE DI NIELLA BELBO - NIELLA BELBO	L. 10.000.000
D031/47/2001/CN 112	CN	PAMPARATO	Chiesa Parrocchiale di Pamparato	Restauro e risanamento conservativo del tetto	PARROCCHIA S. BIAGIO DI PAMPARATO - P.ZZA CHIESA - PAMPARATO	L. 60.000.000
D031/47/2001/CN 176	CN	ROCCASPARVERA	Cappella S. Anna e S. Gioacchino in località Piano Quinto	Interventi di restauro e recupero	PARROCCHIA S. ANTONIO ABATE DI ROCCASPARVERA - P.ZZA CASTELLO 6 - ROCCASPARVERA	L. 15.000.000
D031/47/2001/CN 181	CN	ROSSANA	Chiesa della Confraternita di S. Giovanni Battista	Interventi di restauro conservativo e consolidamento statico	COMUNE DI ROSSANA	L. 70.000.000
D031/47/2001/CN 184	CN	SERRAVALLE LANGHE	Ex Oratorio di San Michele	Intervento di restauro conservativo	COMUNE DI SERRAVALLE LANGHE	L. 20.000.000
D031/47/2001/CN 186	CN	SOMMARIVA PERNO	Chiesa di S. Rocco	Interventi di restauro conservativo	PARROCCHIA SPIRITO SANTO DI SOMMARIVA PERNO - VIA PARROCCHIALE - SOMMARIVA PERNO	L. 30.000.000

N. 171 D. 171

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato
D031/47/2001/ 197	CN	VICOFORTE	Parrocchia SS. Pietro e Paolo	Consolidamento statico, risanamento, restauro sotterranei (1° lotto) e impiantistica	PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO DI VICOFORTE - VIA DEL BOVOLO 1 - FRAZ. FIAMENGAVICOFORTE	L. 40.000.000
D031/47/2001/ 190	CN	VILLAFALLETTO	Chiesa di S. Giovanni Battista Decollato	Restauro conservativo	PARROCCHIA DI S. PIETRO E PAOLO - VIA SPERINO 11 - VILLAFALLETTO	L. 20.000.000
D031/47/2001/ 200	CN	VILLANOVA SOLARO	Chiesa di S. Lorenzo-Ex Confraternita della S. Croce	Restauro della facciata	PARROCCHIA S. MARTINO DI VILLANOVA SOLARO - P.ZZA VITTORIO EMANUELE - VILLANOVA SOLARO	L. 20.000.000
D031/47/2001/ 63	NO	BRIGA NOVARESE	Chiesetta romanica di San Tommaso	Manutenzione della copertura e restauro intonaci non dipinti	PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA DI BRIGA NOVARESE - BRIGA NOVARESE	L. 15.000.000
D031/47/2001/ 66	NO	CAMERI	Chiesa di San Michele Arcangelo	Restauro della facciata	PARROCCHIA S. MICHELE ARANGELO DI CAMERI - VIA GIULIANI 5 - CAMERI	L. 15.000.000
D031/47/2001/ 79	NO	POMBIA	Chiesa Parrocchiale di S. Vincenzo in Castro	Manutenzione straordinaria della copertura e dei campanili	PARROCCHIA S. VINCENZO MARTIRE DI POMBIA - VIA ARDUINO 3 - POMBIA	L. 70.000.000
D031/47/2001/ 84	NO	VICOLUNGO	Chiesa di Santa Maria delle Grazie	Restauro intonaci esterni e interni	COMUNE DI VICOLUNGO	L. 40.000.000
D031/47/2001/ 72	RM	ROMA	Complesso monumentale di Ognissanti	Proseguimento interventi di restauro, risanamento conservativo e recupero funzionale - IV lotto	COMUNITA DI SANTEGIDIO - PIAZZA DI S. EGIDIO 3/a - ROMA	L. 70.000.000
D031/47/2001/ 173	TO	BARDONECCHIA	Forti Bramafam	Completamento interventi di recupero e restauro	ASSOCIAZIONE PER GLI STUDI DI STORIA ED ARCHITETTURA MILITARE - STRADA DEL CASTELLO - FORTE BRAMAFAM - BARDONECCHIA	L. 100.000.000
D031/47/2001/ 127	TO	CARMAGNOLA	Chiesa Collegiata di Carmagnola	Interventi di restauro e risanamento conservativo	PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO DI CARMAGNOLA - C.SO SACCHIRONE 9 - CARMAGNOLA	L. 150.000.000
D031/47/2001/ 130	TO	CASALBORGONE	Chiesa di S. Maria Maddalena	Interventi di restauro, risanamento e consolidamento	COMUNE DI CASALBORGONE	L. 65.000.000
D031/47/2001/ 132	TO	CERCENASCO	Chiesa di S. Bernardo	Interventi di restauro conservativo	PARROCCHIA S. PIETRO E PAOLO APOSTOLI DI CERCENASCO - VIA CEPPI 5 - CERCENASCO	L. 60.000.000
D031/47/2001/ 145	TO	MONTALDO TORINESE	Cappella del SS. Vittore e Corona ora Chiesa Cimiteriale	Restauro e risanamento conservativo	COMUNE DI MONTALDO TORINESE	L. 10.000.000
D031/47/2001/ 156	TO	ORIO CANAVESE	Chiesa di San Rocco	Interventi di recupero e restauro	COMITATO CAPPELLA DI S. ROCCO - PIAZZA G. PONZETTO 8 - ORIO CANAVESE	L. 70.000.000
D031/47/2001/ 162	TO	PIANEZZA	Chiesa Parrocchiale del SS. Pietro e Paolo	Completamento interventi di recupero e restauro	PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO DI PIANEZZA - VIA AL BORGO 9 - PIANEZZA	L. 75.000.000

II DIRETTORE

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato
D031/47/2001/ 138	TO	SAN BENIGNO CANAVESE	Scala principale e facciate interne ed esterne del palazzo Abbaziale	Interventi di restauro conservativo	SCUOLE PROFESSIONALI SALESIANE SAN BENIGNO CANAVESE - P.ZZA GUGLIELMO DA VOLPIANO 2 - SAN BENIGNO CANAVESE	L. 75.000.000
D031/47/2001/ 153	TO	SANT'ANTONINO DI SUSA	Campanile romanico della Chiesa parrocchiale di Sant'Antonino di Susa	Interventi di restauro	PARROCCHIA S. ANTONINO DI SANT'ANTONINO DI SUSA - P.ZZA DELLA LIBERTA' 26 - SANT'ANTONINO DI SUSA	L. 60.000.000
D031/47/2001/ 152	TO	SANTENA	Chiesa di San Pietro e Paolo	Interventi di restauro e risanamento	PARROCCHIA SS.PIETRO E PAOLO APOSTOLI DI SANTENA - VIA CAVOUR, 34 - SANTENA	L. 80.000.000
D031/47/2001/ 154	TO	SUSA	Complesso del Priorato di S. Saturnino	Interventi di recupero e restauro II° lotto	PARROCCHIA S. GIUSTO DI SUSA - P.ZZA S. GIUSTO 14 - SUSA	L. 70.000.000
D031/47/2001/ 199	TO	TORINO	Chiesa Parrocchiale Santa Giulia	Restauro statico-conservativo della sacrestia	PARROCCHIA S. GIULIA V. M. DI TORINO - PIAZZA S. GIULIA 7/BIS - TORINO	L. 100.000.000
D031/47/2001/ 161	TO	TROFARELLO	Chiesa di S. Giuseppe	Restauro conservativo II° lotto	COMUNE DI TROFARELLO	L. 60.000.000
D031/47/2001/ 166	TO	USSEGLIO	Antico complesso parrocchiale di Usseglio	Interventi di restauro e impiantistica 4° lotto	COMITATO PER IL RESTAURO E RIUSO DELL' ANTICO COMPLESSO PARROCCHIALE DI USSEGLIO - VIA ROMA, N. 7 - USSEGLIO	L. 100.000.000
D031/47/2001/ 87	VB	BANNIO ANZINO	Chiesa di Santa Marta	Recupero e risanamento conservativo	COMUNE DI BANNIO ANZINO	L. 60.000.000
D031/47/2001/ 89	VB	BROVELLO CARPUGNINO	Chiesa dei SS. Pietro e Paolo in Graglia Piana	Restauro e risanamento conservativo - I° lotto consolidamento strutturale e rifacimento coperture	PARROCCHIA S. ROCCO DI BROVELLO CARPUGNINO - BROVELLOBROVELLO CARPUGNINO	L. 60.000.000
D031/47/2001/ 90	VB	CAVAGLIO SPOCCIA	Chiesa di Santa Maria Maddalena	Rifacimento della copertura	PARROCCHIA S. MARIA MADDALENA DI CAVAGLIO SPOCCIA - SPOCCIACAVAGLIO SPOCCIA	L. 100.000.000
D031/47/2001/ 92	VB	CURSOLO ORASSO	Oratorio del Sasso	Ristrutturazione e restauro	PARROCCHIA S. MATERNO VESCOVO DI CORSOLO ORASSO - FRAZIONE ORASSO - CORSOLO ORASSO	L. 60.000.000
D031/47/2001/ 93	VB	DOMODOSSOLA	Sacro Monte Calvario di Domodossola	Manutenzione ordinaria	ENTE DI GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE SPECIALE DEL SACRO MONTE CALVARIO - Borgata S. Monte Calvario, 5 - DOMODOSSOLA	L. 15.000.000
D031/47/2001/ 100	VB	GHIFFA	Chiesa Maria Assunta	Interventi per la sistemazione del sagrato	CIRCOLO PIEMONTESE SUSELLO - corso Dante Alighieri 17 - SuselloGHIFFA	L. 12.000.000
D031/47/2001/ 96	VB	GIGNESE	Chiesa Parrocchiale di Santo Stefano	Rifacimento della copertura	PARROCCHIA S. STEFANO DI GIGNESE - Via St. Stefano - NOCCOGIGNESE	L. 35.000.000

A1

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato
D031/47/2001/97	VB	PIEVE VERGONTE	Chiesa SS. Vincenzo e Anastasio	Consolidamento strutturale-conservativo del portico	PARROCCHIA SS. VINCENZO E ANASTASIO DI PIEVE VERGONTE - PIEVE VERGONTE	L. 40.000.000
D031/47/2001/98	VB	PREMENO	Chiesa di S. Andrea	Interventi di illuminazione e restauro	PARROCCHIA S. ANDREA DI PREMENO - ESIOPREMENO	L. 20.000.000
D031/47/2001/99	VB	SANTA MARIA MAGGIORE	Campanile romanico di Santa Maria Maggiore	Consolidamento statico e restauro	COMUNE DI SANTA MARIA MAGGIORE	L. 60.000.000
D031/47/2001/106	VC	BORGOSIESA	Sacro Monte di Sant'Anna a Montiglio	Restauro delle Cappelle della via crucis	PARROCCHIA S. PIETRO E PAOLO DI BORGOSIESA - V. SORELLE CALDERINI 9 - BORGOSIESA	L. 50.000.000
D031/47/2001/109	VC	CELLIO	Chiesa di S. Lorenzo	Consolidamento e restauro del campanile - piano della campanaria interno ed esterno	PARROCCHIA DI S. LORENZO - VIA V. EMANUELE II, 19 - CELLIO	L. 25.000.000
D031/47/2001/115	VC	VARALLO	Chiesa Madonna di Loreto	Completamento interventi di restauro	PARROCCHIA S. MARTINO DI VARALLO - FRAZ. ROCCAPIETRAVARALLO	L. 20.000.000
D031/47/2001/120	VC	VARALLO	Sacro Monte di Varallo	Manutenzione ordinaria	RISERVA NATURALE SPECIALE DEL SACRO MONTE DI VARALLO VARALLO - PIAZZALE SACRO MONTE - VARALLO	L. 15.000.000
D031/47/2001/121	VC	VERCELLI	Chiesa di San Cristoforo	Completamento interventi di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo	PARROCCHIA S. CRISTOFORO DI VERCELLI - VIA S. CRISTOFORO 14 - VERCELLI	L. 70.000.000
						L. 3.400.000.000

Codice 31.3

D.D. 24 luglio 2001, n. 272

Programma di interventi di restauro dei musei e dei beni archeologici piemontesi, per un importo complessivo di L. 1.015.000.000. Spesa di L. 550.000.000 (cap. 20450/2001)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, sulla base delle priorità e per le motivazioni indicate in premessa, il Programma di interventi di restauro dei musei e dei beni archeologici piemontesi, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e che individua i soggetti beneficiari dei contributi regionali, gli interventi oggetto dei contributi e l'importo dei singoli contributi per una spesa complessiva di L. 1.015.000.000;

- di assegnare e di erogare, sulla base del suddetto programma, i contributi agli Enti beneficiari individuati, per gli interventi e gli importi indicati nell'allegato stesso.

- di dare atto che l'attuazione del progetto dovrà avvenire nel rispetto della normativa prevista dal D. lgs. N. 490 del 29 ottobre 1999 (Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'art. 1 della L. 352/1997), dove necessario, e che i soggetti destinatari dei contributi provvederanno alla direzione ed all'esecuzione dei lavori.

I suddetti contributi, non soggetti a trattenuta IRPEG ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73, saranno erogati secondo le seguenti modalità: i contributi fino a L. 50.000.000 compresi, in una unica soluzione ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e previa comunicazione dei dati fiscali e contabili. L'Ente beneficiario del contributo sarà comunque tenuto a presentare ad ultimazione dei lavori ed a firma del Presidente o del legale rappresentante una relazione sui lavori effettuati, un rendiconto delle entrate e delle uscite e documentazione contabile (copia fatture) relativa almeno all'equivalente del contributo regionale.

Qualora dalla documentazione trasmessa risultasse che il contributo non fosse stato interamente speso, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota parte non spesa.

I contributi superiori a L. 50.000.000 saranno erogati in due soluzioni: una prima parte, pari al 50% del contributo, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e previa comunicazione dei dati fiscali e contabili; la seconda, pari al restante 50%, a saldo, previa presentazione da parte ed a firma del Presidente o del legale rappresentante del soggetto beneficiario di una relazione sui lavori effettuati, di un rendiconto delle entrate e delle uscite e di documentazione contabile (copia fatture) relativa almeno all'equivalente del contributo regionale.

Qualora dalla documentazione trasmessa risultasse che l'acconto pari al 50% del contributo non fosse stato interamente speso, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota parte non spesa. Qualora dalla documentazione risultasse una economia rispetto alle spese programmate, la Regione,

in sede di erogazione del saldo, concorrerà fino alla copertura delle spese effettivamente sostenute e rendicontate.

I lavori dovranno essere conclusi e rendicontati di norma entro 24 mesi dalla data della presente determinazione; qualora ciò non avvenga, la Regione provvederà alla revoca del contributo.

I soggetti beneficiari non possono modificare la destinazione dei contributi e dovranno impegnarsi ad indicare con il dovuto rilievo il sostegno della Regione Piemonte agli interventi; la relativa mancata segnalazione potrà essere motivo di revoca del contributo.

I dati fiscali dei beneficiari e le modalità di versamento dei contributi saranno specificati all'atto della trasmissione agli uffici regionali competenti dei provvedimenti di liquidazione dei singoli importi.

Alla spesa complessiva di L. 1.015.000.000 si fa fronte, per L. 550.000.000 con le risorse accantonate sul cap. 20450/2001 (A. n. 101026) con D.G.R. n. 45-3466 del 09.07.2001 e per l'importo rimanente, pari a L. 465.000.000, con le somme previste sul cap. 20450 del bilancio 2001 dalla L.R. n. 10/2001 "Bilancio di previsione 2001 e pluriennale 2001-2003".

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Allegato

N. 272 2001

Pratica	Prov.	Ente beneficiario	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Importo assegnato
D031/51/2001/106	AL	COMUNE DI ALESSANDRIA	ALESSANDRIA	Antiquarium di Villa del Foro	Interventi di recupero finalizzati allo spazio della conservazione	L. 40.000.000
D031/51/2001/101	AL	BIBLIOTECA CIVICA DI SERRAVALLE SCRIVIA - P.ZA G. CARDUCCI, 1 - SERRAVALLE SCRIVIA	SERRAVALLE SCRIVIA	Villa Caffarena	Allestimento dei locali destinati alle collezioni archeologiche ed alla Pinacoteca comunale	L. 180.000.000
D031/51/2001/99	CN	COMUNE DI BENE VAGIENNA	BENE VAGIENNA	Palazzo Lucerna di Rorà	Restauro delle collezioni archeologiche	L. 100.000.000
D031/51/2001/107	CN	PARROCCHIA S. DALMAZZO DI BORGO S. DALMAZZO - PIAZZA XI FEBBRAIO 4 - BORGO SAN DALMAZZO	BORGO SAN DALMAZZO	Chiesa parrocchiale di San Dalmazzo - antica abbazia di	Progetto di allestimento del lapidario e percorso archeologico	L. 150.000.000
D031/51/2001/100	NO	FONDAZIONE AMICI DELLA CATTEDRALE DI NOVARA - VICOLO DELLA CANONICA 9/14 - NOVARA	NOVARA	Canonica della Cattedrale	Completamento del recupero degli spazi interni dell'ala nord e dell'ala est	L. 250.000.000
D031/51/2001/25	TO	COMUNE DI VAIE	VAIE	Ex sede del Municipio di Vaie	Allestimento del percorso archeologico didattico e dei locali destinati a museo	L. 45.000.000
D031/51/2001/21	VB	COMUNE DI MERGOZZO	MERGOZZO	Ex palazzo municipale	Riallestimento delle collezioni e del nuovo settore dedicato a Ecomuseo	L. 150.000.000
D031/51/2001/12	VC	COMUNE DI BORGOSIESA	BORGOSIESA	Biblioteca civica di Borgosesia	Allestimento dei locali destinati al Museo Civico	L. 100.000.000
					TOTALE	L. 1.015.000.000

Codice 31.3

D.D. 24 luglio 2001, n. 273

Piano di interventi per il recupero ed il restauro di abbazie, santuari, luoghi fortificati, edifici di interesse storico-artistico, musei di rilevanza regionale, per un importo complessivo di L. 4.316.000.000. Spesa di L. 1.350.000.000 (cap. 20395/2001) e di L. 1.239.600.000 (cap. 20465/2001)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, sulla base delle priorità e per le motivazioni indicate in premessa, il Programma di interventi di restauro dei musei e dei beni archeologici piemontesi, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e che individua i soggetti beneficiari dei contributi regionali, gli interventi oggetto dei contributi e l'importo dei singoli contributi per una spesa complessiva di L. 4.316.000.000;

- di assegnare e di erogare, sulla base del suddetto programma, i contributi agli Enti beneficiari individuati, per gli interventi e gli importi indicati nell'allegato stesso.

- di dare atto che l'attuazione del progetto dovrà avvenire nel rispetto della normativa prevista dal D. lgs. N. 490 del 29 ottobre 1999 (Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'art. 1 della L. 352/1997), dove necessario, e che i soggetti destinatari dei contributi provvederanno alla direzione ed all'esecuzione dei lavori.

I suddetti contributi, non soggetti a trattenuta IRPEG ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73, saranno erogati secondo le seguenti modalità:

- un primo acconto, pari al 60% dell'intero contributo, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e previa comunicazione dei dati fiscali e contabili dell'Ente Beneficiario;

- la seconda soluzione, pari al restante 40%, a saldo, previa presentazione da parte ed a firma del Presidente o del legale rappresentante del soggetto beneficiario di una relazione sui lavori effettuati, di un certificato di regolare esecuzione, di un rendiconto delle entrate e delle uscite e di documentazione contabile (copia fatture) relativa almeno all'equivalente del contributo regionale.

Qualora dalla documentazione trasmessa per il saldo risultasse che l'acconto pari al 60% del contributo fosse stato interamente speso, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota parte non spesa. Inoltre, qualora dalla documentazione risultasse una economia rispetto alle spese programmate, la Regione, in sede di erogazione del saldo, concorrerà fino alla copertura delle spese effettivamente sostenute e rendicontate.

I lavori dovranno essere conclusi e rendicontati di norma entro 24 mesi dalla data della presente determinazione; qualora ciò non avvenga, la Regione.

I soggetti beneficiari non possono modificare la destinazione dei contributi e dovranno impegnarsi ad indicare con il dovuto rilievo il sostegno della Regione Piemonte agli interventi; la relativa mancata segnalazione potrà essere motivo di revoca del

contributo.

I dati fiscali dei beneficiari e le modalità di versamento dei contributi saranno specificati all'atto della trasmissione agli uffici regionali competenti dei provvedimenti di liquidazione dei singoli importi.

Alla spesa complessiva di L. 4.316.000.000 si fa fronte, per L. 1.350.000.000 con le risorse accantonate sul cap. 20395/2001 (A. n. 101020) con D.G.R. n. 45-3466 del 09.07.2001, per L. 1.239.600.000 con le risorse accantonate sul cap. 20465/2001 (A. 101029) con D.G.R. n. 45-3466 del 09.07.2001 e per l'importo rimanente, pari a L. 900.000.000 con le somme previste sul cap. 20395 del bilancio 2002 dalla L.R. n. 10/2001 "Bilancio di previsione 2001 e pluriennale 2001-2003" e a L. 826.400.000, con le somme previste sul cap. 20465 del bilancio 2002 dalla L.R. n. 10/2001 "Bilancio di previsione 2001 e pluriennale 2001-2003".

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Allegato

Pratica	Prov.	Comune	Ente beneficiario	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Importo assegnato sul capitolo 20395	Importo assegnato sul capitolo 20465
D031/49/2001/71	AL	BRIGNANO FRASCATA	COMUNE DI BRIGNANO FRASCATA	Fabbricato da adibire a sede dell'istituendo museo dell'area archeologica	Completamento del recupero funzionale	L. 70.000.000	
D031/49/2001/25	AL	CASALE MONFERRATO	DIOCESI DI CASALE MONFERRATO - VIA LIUTPRANDO 1 - CASALE MONFERRATO	Cattedrale di Sant'Evasio -	Restauro conservativo delle coperture		L. 130.000.000
D031/49/2001/45	AL	CONZANO	COMUNE DI CONZANO	Villa Vidua -	Restauro conservativo	L. 120.000.000	
D031/49/2001/26	AL	SERRALUNGA DI CREA	SANTUARIO DIOCESANO "MADONNA DI CREA" - SERRALUNGA DI CREA	Santuario "Madonna di Crea" -	Restauro della facciata		L. 70.000.000
D031/49/2001/4	AL	SOLERO	COMUNE DI SOLERO	Castello "Faà di Bruno" -	Restauro e recupero funzionale	L. 60.000.000	
D031/49/2001/87	AT	CASSINASCO	PARROCCHIA S. ILARIO DI CASSINASCO - CASSINASCO	Santuario N.S. Signora dei Caffi -	Interventi di risanamento e restauro		L. 60.000.000
D031/49/2001/6	AT	CORTANZE	COMUNE DI CORTANZE	Castello -	Recupero di alcuni ambienti	L. 100.000.000	

Pratica	Prov.	Comune	Ente beneficiario	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Importo assegnato sul capitolo 20395	Importo assegnato sul capitolo 20465
D031/49/2001/7	AT	MOASCA	COMUNE DI MOASCA	Castello -	Restauro e consolidamento (il lotto di interventi)	L. 130.000.000	
D031/49/2001/8	AT	PASSERANO MARMORITO	COMUNE DI PASSERANO MARMORITO	Edificio denominato "Antica Zecca" e vecchia torre campanaria -	Restauro e risanamento conservativo	L. 100.000.000	
D031/49/2001/9	AT	SAN GIORGIO SCARAMPI	COMUNE DI SAN GIORGIO SCARAMPI	Torre Medioevale -	Restauro e risanamento conservativo	L. 60.000.000	
D031/49/2001/3	AT	VESIME	COMUNE DI VESIME	Castello Medioevale -	Risanamento conservativo e restauro	L. 80.000.000	
D031/49/2001/46	BI	BIELLA	FONDAZIONE PISTOLETTO - VIA SERRALUNGA 27 - BIELLA	Edifici di archeologia industriale sede della Fondazione Pistoletto -	Restauro e recupero funzionale		L. 200.000.000
D031/49/2001/62	BI	CANDELO	COMUNE DI CANDELO	Ricetto Medioevale -	Completamento itinerari lungo le mura del Ricetto e illuminazione	L. 100.000.000	
D031/49/2001/28	BI	MAGNANO	COMUNE DI MAGNANO	Chiesa Confraternita di Santa Marta -	Restauro e riuso funzionale	L. 100.000.000	

IL DIRETTORE REGIONALE

Pratica	Prov.	Comune	Ente beneficiario	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Importo assegnato sul capitolo 20395	Importo assegnato sul capitolo 20465
D031/49/2001/35	BI	TRIVERO	PARROCCHIA SS. FABIANO E SEBASTIANO	Santuario della Brughiera -	Restauro conservativo		L. 100.000.000
D031/49/2001/12	CN	BUSCA	COMUNE DI BUSCA	Torre Municipale -	Recupero statico ed architettonico	L. 70.000.000	
D031/49/2001/69	CN	CERVERE	COMUNE DI CERVERE	Torre Medioevale	Prosecuzione restauro edilizio	L. 80.000.000	
D031/49/2001/52	CN	GARESSIO	SANTUARIO B.V. DELLE GRAZIE - GARESSIO	Casa del Pellegrino -	Rifacimento tetto		L. 80.000.000
D031/49/2001/20	CN	MANTA	FAI FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO - VIALE CONI ZUGNA 5 - MILANO	Castello della Manta -	Consolidamento strutturale		L. 100.000.000
D031/49/2001/59	CN	MONDOVI	CONGREGAZIONE DELLE SUORE DOMENICANE DELL SS. ROSARIO - VIA BOTTA 11 - MONDOVI	Convento di San Domenico -	Restauro e risanamento conservativo delle facciate del chiostro e rifacimento della		L. 100.000.000
D031/49/2001/60	CN	MURAZZANO	COMUNE DI MURAZZANO	Santuario della Beata Vergine di Hall -	Restauro conservativo	L. 100.000.000	

IL DIRETTORE REGIONALE

Pratica	Prov.	Comune	Ente beneficiario	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Importo assegnato sul capitolo 20395	Importo assegnato sul capitolo 20465
D031/49/2001/16	CN	NUCETTO	COMUNE DI NUCETTO	Castello di Nucetto Villa e ricetto circostante -	Restauro conservativo	L. 120.000.000	
D031/49/2001/82	CN	PRUNETTO	COMUNE DI PRUNETTO	castello Scarampi del Carretto di Pruney	Prosecuzione del recupero e restauro edilizio (il lotto di interventi)	L. 130.000.000	
D031/49/2001/47	CN	ROCCA DE BALDI	SOCIETA' PER GLI STUDI STORICI, ARCHEOLOGICI ED ARTISTICI DELLA PROVINCIA DI CUNEO - via Cacciatori delle Alpi 9 -	Edificio denominato "Casa Gallo" -	Restauro e risanamento conservativo		L. 70.000.000
D031/49/2001/41	CN	SALUZZO	PROVINCIA PIEMONTESE DELL'ORDINE DEI SERVIZI DI MARIA - Strada Basilica di Superga, 73 - TORINO	Chiesa e Convento di S. Giovanni -	Restauro conservativo		L. 100.000.000
D031/49/2001/68	CN	VEZZA D'ALBA	COMUNE DI VEZZA D'ALBA	Santuario ed ex convento della Madonna dei Boschi -	Recupero e restauro conservativo	L. 80.000.000	
D031/49/2001/42	NO	NOVARA	PARROCCHIA REGINA DELLA PACE IN VIGNALE DI NOVARA - C.SO RISORGIMENTO 416 - NOVARA	Santuario dei Santi Cosma e Damiano in Isarno -	risanamento della struttura, restauro patrimonio pittorico murale		L. 80.000.000
D031/49/2001/18	NO	PRATO SESIA	COMUNE DI PRATO SESIA	Torre Romana -	Restauro conservativo	L. 120.000.000	

II RINNETTOPIEMONTE

Pratica	Prov.	Comune	Ente beneficiario	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Importo assegnato sul capitolo 20395	Importo assegnato sul capitolo 20465
D031/49/2001/40	TO	AVIGLIANA	ABBZIA 1515 - VIA SACRA DI SAN MICHELE 51 - AVIGLIANA	Certosa di San Francesco -	Realizzazione impianti elettrici		L. 200.000.000
D031/49/2001/43	TO	CALUSO	ASILO INFANTILE G. GUALA - PIAZZA VALPERGA 1 - CALUSO	Palazzo Valperga di Barone -	Restauro delle facciate		L. 80.000.000
D031/49/2001/32	TO	CARMAGNOLA	ABBZIA S. MARIA ASSUNTA - CARMAGNOLA	Abbazia di Santa Maria Assunta di Casanova -	Restauro della navata destra e degli stucchi del coro		L. 100.000.000
D031/49/2001/76	TO	CAVOUR	COMUNE DI CAVOUR	Abbazia di Santa Maria di Cavour	Prosecuzione del recupero dei locali dell'ex tinaggio a sede dell'antiquarium	L. 150.000.000	
D031/49/2001/33	TO	IVREA	PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA CATTEDRALE DI IVREA - Piazza Castello, 3 - IVREA	Deambulatorio della Cattedrale -	Restauro conservativo		L. 60.000.000
D031/49/2001/55	TO	MONTANARO	ASSOCIAZIONE ORIZZONTI MONTANARO - via Dante 10 - MONTANARO	Palazzo Ferrero -	Restauro conservativo		L. 90.000.000
D031/49/2001/19	TO	PEROSA CANAVESE	COMUNE DI PEROSA CANAVESE	Torre - Porta civica -	Consolidamento e conservazione	L. 80.000.000	

IL DIRETTORE/DECISIONE

Codice 31.3

D.D. 25 luglio 2001, n. 274

Iniziative per la promozione del libro e della lettura. Spesa di L. 503.000.000 (cap. 11720/2001)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le iniziative di promozione e valorizzazione delle biblioteche, del libro e della lettura e per le motivazioni illustrate in premessa, il piano di contributo di L. 503.000.000 secondo quanto indicato nell'allegato 1, che fa parte integrante della presente determinazione;

- di impegnare la somma complessiva di L. 503.000.000 sul cap. 11720/2001 (acc. 101030).

Le somme saranno liquidate ai soggetti beneficiari, secondo gli importi di cui all'allegato 1 con le seguenti modalità:

- l'acconto pari all'80% dell'importo ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e previa dichiarazione del legale rappresentante in merito alla posizione del soggetto rispetto alla ritenuta fiscale IRPEG;

- il saldo pari al 20% dell'importo previa presentazione di una relazione sulle attività svolte, del rendiconto delle entrate e delle uscite inerenti l'intero intervento e della documentazione contabile attestante almeno la spesa relativa al contributo regionale.

Gli interventi dovranno essere conclusi entro un anno dalla comunicazione del contributo.

Qualora dalla rendicontazione contabile, il costo complessivo dell'intervento risultasse inferiore a quello preventivato in origine, l'amministrazione regionale si riserva la facoltà di adeguare il contributo a quanto effettivamente speso.

Alla spesa di L. 503.000.000 si fa fronte con l'accantonamento di cui alla D.G.R. n. 45-3466 del 09/07/2001 relativo al capitolo 11720/2001 (Acc. n. 101030).

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Allegato

Comune	Soggetto beneficiario	Oggetto di intervento	Contributo
TO	ASSOCIAZIONE NESOS	Progetto "Il poliziotto: un amico in più". Fiera del Libro di Torino 2001	15.000.000
TO	ORSA-ORGANIZZAZIONE PER LA RICERCA IN SCIENZE E ARTI	Quarta edizione del Golem Videofestival - Mostra Internazionale di Ricerca sull'Opera in Video	120.000.000
TO	SOCIETÀ COOPERATIVA CULTURALE BIANCANEVE AR.L.	Spettacolo "Benneide" con Angela Finocchiaro. Fiera del Libro di Torino 2001	25.000.000
TO	ASSOCIAZIONE PER IL PREMIO ITALO CALVINO	Progetto "I lettori si raccontano - per una cultura del leggere"	8.000.000
TO	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA NOTTOLA DI MINERVA	Progetto Ludorì.. Iniziative a sostegno del libro e della lettura.	25.000.000
MI	ASSOCIAZIONE SANT'ANSELMO PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA TEOLOGICA E RELIGIOSA	Una cultura per l'uomo. Itinerari di lettura nella cultura Cristiana e nell'Italia multireligiosa del terzo millennio. Esposizione libraria e multimediale. Fiera del Libro di Torino 2001	120.000.000
AT	CONSORZIO PER LA GESTIONE DELLA BIBLIOTECA ASTENSE	Festival letterario "Chiaroscuro-tutti i colori del libro"	40.000.000
VB	PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA	La Fabbrica di Carta - Salone del Libro dell'editoria locale del Verbano Cusio Ossola	12.000.000
RO	CENTRO EUROPEO PER IL TURISMO CULTURA E SPETTACOLO	XX Mostra Europea del Turismo, Artigianato e delle Tradizioni Culturali	30.000.000
TO	COMUNITA' MONTANA "DORA BALTEA CANAVESANA"	6° Mostra Mercato del libro e dell'Editoria Canavesana	10.000.000
TO	COMUNE DI CANTALUPA	Canta - libri 2° edizione	10.000.000
CN	COMUNE DI CUNEO	Festa europea degli autori	55.000.000
TO	COMUNE DI ORBASSANO	Festa del libro III Edizione	8.000.000
CN	COMUNE DI BRA	Salone del Libro per ragazzi 2001	20.000.000
AL	COMUNE DI VALENZA	Promozione della lettura rivolta alle scuole	5.000.000
		TOTALE	503.000.000

II DIRETTORE GENERALE

Codice 31.1

D.D. 25 luglio 2001, n. 275

Interventi di catalogazione degli archivi storici piemontesi. Piano 2001. Spesa di L. 294.900.000 (cap. 20450/2001)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni e secondo le modalità illustrate in premessa, il piano regionale di contributi per interventi di schedatura, riordino e inventariazione di archivi storici di cui all'allegato A alla presente determinazione, che ne fa parte integrante, per una spesa complessiva di L. 577.500.000. I contributi sono arrotondati alle L. 100.000 inferiori;

- di approvare che per quanto attiene agli interventi di schedatura, riordino e inventariazione di archivi di istituzioni ecclesiastiche cattoliche, si adotti il relativo impegno di spesa pari a L. 86.000.000, a carico dei bilanci 2002 e 2003, al fine di verificare preventivamente il necessario raccordo di tali interventi con quanto stabilito in materia di "salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali di interesse religioso appartenenti ad enti ed istituzioni ecclesiastici" dal Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e la Conferenza episcopale piemontese, siglato il 30.3.1998, rep. n. 9649.

- di approvare che, poichè i restanti interventi di cui all'allegato A alla presente determinazione hanno carattere di progetti pluriennali, si finanzia con le risorse relative al bilancio 2001 ogni intervento fino a un massimo del 60%, per una spesa complessiva di L. 294.900.000. Per la restante quota (L. 196.600.000, pari al restante 40% del contributo assegnato a ciascun ente) si provvederà con successivi impegni di spesa da adottarsi a carico degli esercizi 2002-2003.

- di approvare che nel caso dell'archivio storico del Capitolo della Cattedrale di Casale Monferrato, allo standard di costo per l'intervento di riordino di 135 metri lineari di archivio storico (L. 47.250.000), si aggiunga il costo per la registrazione di circa 900 pergamene e 35 disegni, calcolato di concerto con la Soprintendenza archivistica in L. 30.000 ciascuno, per un costo ammissione di L. 28.050.000. Il costo ammissibile complessivo risulta quindi L. 75.300.000;

- di approvare che nel caso dei Comuni di Altavilla Monferrato (AL), Camerano Casasco (AT), Moransengo (AT), Portacomaro (AT), Rocchetta Tanaro (AT), Viarigi (AT), Murazzano (CN), Perletto (CN), Ghemme (NO), Carignano (TO), Druento (TO), Lusernetta (TO), Romano Canavese (TO), Cannobio (VB), Casale Corte Cerro (VB), dei comuni della Comunità montana Valgrande di Cambiasca, della parrocchia Maria Vergine Assunta di Sampeyre (CN), dell'IPAB Oasi Giovani di Savigliano (CN) e del Centro studi Sereno Regis di Torino, già ammessi a contributo regionale con precedenti atti, il contributo qui calcolato sia relativo a una nuova porzione di archivio rinvenuta successivamente, durante il corso dei lavori, per il cui riordino è stata formulata nuova domanda di contributo.

- di approvare l'assunzione di un impegno di

spesa di L. 294.900.000, cui si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 20450 del bilancio di previsione 2001 (accantonamento n. 101026).

L'acconto del contributo regionale verrà liquidato agli enti destinatari ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

La restante quota del 40% verrà liquidata a saldo, ad avvenuta conclusione dei lavori. La conclusione dei lavori dovrà essere attestata tramite invio al Settore biblioteche, archivi e istituti culturali della Regione Piemonte di:

- pezze giustificative della spesa per l'intervento di schedatura, riordino e inventariazione di cui al contributo; mandati di pagamento e/o fatture o parcelle quietanzate;

- copia dell'inventario dell'archivio in forma cartacea e su supporto informatico; sul frontespizio dell'inventario dovrà essere segnalato che il riordino dell'archivio storico è stato realizzato grazie al contributo del Settore biblioteche, archivi e istituti culturali della Regione Piemonte;

- copia del collaudo del Soprintendente archivistico per il Piemonte e la Valle d'Aosta.

L'avvio dei lavori dovrà avvenire entro 12 mesi dalla comunicazione dell'assegnazione del contributo regionale.

Il completamento dei lavori dovrà avvenire entro 12 mesi dal loro inizio. Tale termine potrà essere prorogato di ulteriori 12 mesi per il riordino di archivi storici le cui dimensioni siano superiori ai 100 metri lineari di documentazione, nonchè qualora sia attestato il sopravvenire di eventi gravi e imprevedibili non dovuti a responsabilità degli enti titolari. In caso di mancata conclusione dei lavori entro i termini sopra descritti il saldo non sarà erogato. L'Ente responsabile dovrà comunque presentare documentazione relativa ai lavori svolti e alle spese sostenute. Se da queste ultime risultasse che l'acconto del contributo non è stato speso, l'ente sarà tenuto alla sua restituzione.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Allegato

Inventariazione e valorizzazione archivi										ALLEGATO A	
Num. prat.	Ente richiedente	Intervento	Prov.	Metri lineari	Incarico	Quota ammissibile	%	Contributo assegnato	Acconto		
D031/5/2 001/69	PARROCCHIA NOSTRA SIGNORA DEL CARMINE DI ALESSANDRIA - VIA SAVONAROLA 17 - ALESSANDRIA	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	AL	20	L. 10.200.000	L. 7.000.000	80	L. 5.600.000 L.	-		
D031/5/2 001/88	AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 20 - ALESSANDRIA - via Venezia, 6 - ALESSANDRIA	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico dell'ex Ospedale psichiatrico S. Giacomo	AL	150	L. 45.000.000	L. 52.500.000	40	L. 18.000.000 L.	10.800.000		
D031/5/2 001/3	COMUNE DI ALTAVILLA MONFERRATO	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico. Il tranc	AL	35		L. 12.250.000	60	L. 7.300.000 L.	4.380.000		
D031/5/2 001/12	COMUNE DI CARBONARA SCRIVIA	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	AL	25	L. 4.800.000	L. 8.750.000	60	L. 2.800.000 L.	1.680.000		
D031/5/2 001/73	CAPITOLO DELLA CATTEDRALE DI CASALE MONFERRATO - via Liutprando, 1 - CASALE MONFERRATO	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	AL	135	L. 84.000.000	L. 75.300.000	80	L. 60.200.000 L.	-		
D031/5/2 001/74	COMUNITA' EBRAICA DI CASALE MONFERRATO - VICOLO SALOMONE OLPER 44 - CASALE MONFERRATO	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	AL	43	L. 11.100.000	L. 15.050.000	80	L. 8.800.000 L.	5.280.000		
D031/5/2 001/15	COMUNE DI CASTELNUOVO BORMIDA	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	AL	20	L. 3.600.000	L. 7.000.000	60	L. 2.100.000 L.	1.260.000		
D031/5/2 001/17	COMUNE DI CAVATORE	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	AL	40	L. 12.000.000	L. 14.000.000	60	L. 7.200.000 L.	4.320.000		
D031/5/2 001/22	COMUNE DI CUCCARO MONFERRATO	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	AL	28	L. 5.280.000	L. 9.800.000	60	L. 3.100.000 L.	1.860.000		

Inventariazione e valorizzazione archivi										ALLEGATO A
Num. prat.	Ente richiedente	Intervento	Prov.	Metri lineari	Incarico	Quota ammissibile	%	Contributo assegnato	Acconto	
D031/5/2 001/30	COMUNE DI MELAZZO	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	AL	25	L. 5.040.000	L. 8.750.000	60	L. 3.000.000 L.	1.800.000	
D031/5/2 001/40	COMUNE DI MORSASCO	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	AL	35	L. 9.000.000	L. 12.250.000	60	L. 5.400.000 L.	3.240.000	
D031/5/2 001/43	COMUNE DI ORSARA BORMIDA	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	AL	20	L. 3.840.000	L. 7.000.000	60	L. 2.300.000 L.	1.380.000	
D031/5/2 001/45	COMUNE DI PECETTO DI VALENZA	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	AL	40	L. 12.000.000	L. 14.000.000	60	L. 7.200.000 L.	4.320.000	
D031/5/2 001/70	CURIA VESCOVILE DI ASTI - VIA CARDUCCI 50 - ASTI	schedatura, riordino e inventariazione di archivi storici parrocchiali	AT	35	L. 14.700.000	L. 12.250.000	80	L. 9.800.000 L.	-	
D031/5/2 001/9	COMUNE DI CAMERANO CASASCO	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico. Il tranc	AT	20	L. 3.500.000	L. 7.000.000	60	L. 2.100.000 L.	1.260.000	
D031/5/2 001/18	COMUNE DI CERRETTO D'ASTI	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	AT	15	L. 4.800.000	L. 5.250.000	60	L. 2.800.000 L.	1.680.000	
D031/5/2 001/33	COMUNE DI MONCUCCO TORINESE	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	AT	100	L. 30.000.000	L. 35.000.000	60	L. 18.000.000 L.	10.800.000	
D031/5/2 001/39	COMUNE DI MORANSENGO	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico. Il tranc	AT	30	L. 8.640.000	L. 10.500.000	60	L. 5.100.000 L.	3.060.000	
D031/5/2 001/48	COMUNE DI PORTACOMARO	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico. Il tranc	AT	25		L. 8.750.000	60	L. 5.200.000 L.	3.120.000	

" DIRETTORE REGIONALE

Inventariazione e valorizzazione archivi										ALLEGATO A	
Num. prat.	Ente richiedente	Intervento	Prov.	Metri lineari	Incarico	Quota ammissibile	%	Contributo assegnato	Acconto		
D031/5/2 001/52	COMUNE DI ROCCHETTA TANARO	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico. Il tranc	AT	20		L. 7.000.000	60	L. 4.200.000	L. 2.520.000		
D031/5/2 001/62	COMUNE DI TONENGO	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	AT	35	L. 8.400.000		60	L. 5.000.000	L. 3.000.000		
D031/5/2 001/65	COMUNE DI VIARIGI	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico. Il tranc	AT	20		L. 7.000.000	60	L. 4.200.000	L. 2.520.000		
D031/5/2 001/101	SEMINARIO VESCOVILE DI BIELLA - BIELLA	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico del Seminario vescovile	BI	12	L. 4.005.600		80	L. 3.200.000	L. -		
D031/5/2 001/19	COMUNE DI COSSATO	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	BI	93	L. 33.480.000		20	L. 6.500.000	L. 3.900.000		
D031/5/2 001/92	ASSOCIAZIONE PER L'ECOMUSEO VALLE ELVO & SERRA - Piazza Vittorio Veneto 8 - OCCHIEPPO SUPERIORE	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico dell'Associazione. Fondo Officine Rubino di Netro	BI	8,05	L. 3.570.000		80	L. 2.300.000	L. 1.380.000		
D031/5/2 001/67	COMUNE DI VIVERONE	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	BI	70	L. 13.200.000		60	L. 7.900.000	L. 4.740.000		
D031/5/2 001/91	OSPEDALE CIVILE S. SPIRITO DI CORTEMILIA - Via Dante Alighieri 80 - CORTEMILIA	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	CN	6	L. 2.010.000		40	L. 800.000	L. 480.000		
D031/5/2 001/32	COMUNE DI MOIOLA	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	CN	15	L. 4.350.000		60	L. 2.600.000	L. 1.560.000		
D031/5/2 001/35	COMUNE DI MONTELUPO ALBESE	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	CN	35	L. 11.190.000		80	L. 6.700.000	L. 4.020.000		

IL DIRETTORE REGIONALE

Inventarizzazione e valorizzazione archivi										ALLEGATO A
Num. prat.	Ente richiedente	Intervento	Prov.	Metri lineari	Incarico	Quota ammissibile	%	Contributo assegnato	Acconto	
D031/5/2 001/36	COMUNE DI MONTEMALE DI CUNEO	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	CN	25	L. 7.000.000	L. 8.750.000	60	L. 4.200.000	L. 2.520.000	
D031/5/2 001/103	COMUNE DI MURAZZANO	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico. Il tranc	CN	12		L. 4.200.000	60	L. 2.500.000	L. 1.500.000	
D031/5/2 001/46	COMUNE DI PERLETTO	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico. Il tranc	CN	10		L. 3.500.000	60	L. 2.100.000	L. 1.260.000	
D031/5/2 001/47	COMUNE DI PONTECHIANALE	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	CN	50	L. 24.000.000	L. 17.500.000	60	L. 10.500.000	L. 6.300.000	
D031/5/2 001/83	PARROCCHIA S. PIETRO E PAOLO E MARIA VERGINE ASSUNTA DI SAMPEYRE - P.ZZA VITTORIA, 2 - SAMPEYRE	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico. Il tranc	CN	10	L. 3.366.000	L. 3.500.000	80	L. 2.600.000	L. -	
D031/5/2 001/93	OASI GIOVANI - SAVIGLIANO	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico. Il tranc	CN	10		L. 3.500.000	80	L. 2.800.000	L. 1.680.000	
D031/5/2 001/63	COMUNE DI VERZUOLO	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	CN	192	L. 53.382.000	L. 67.200.000	40	L. 21.300.000	L. 12.760.000	
D031/5/2 001/27	COMUNED I GHEMME	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico. Il tranc	NO	68	L. 16.320.000	L. 23.800.000	60	L. 9.700.000	L. 5.820.000	
D031/5/2 001/64	COMUNE DI VESPOLATE	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	NO	60	L. 28.000.000	L. 21.000.000	60	L. 16.800.000	L. 10.080.000	
D031/5/2 001/7	COMUNE DI BORGOMASINO	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	TO	30	L. 11.232.000	L. 10.500.000	60	L. 6.300.000	L. 3.780.000	

REGIONALE

Inventariazione e valorizzazione archivi										ALLEGATO A	
Num. prat.	Ente richiedente	Intervento	Prov.	Metri lineari	Incarico	Quota ammissibile	%	Contributo assegnato	Acconto		
D031/5/2 001/8	COMUNE DI BUROLO	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	TO	30	L. 17.472.000	L. 10.500.000	60	L. 6.300.000 L.	3.780.000		
D031/5/2 001/13	COMUNE DI CARIGNANO	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico. III tranche	TO	100		L. 35.000.000	40	L. 14.000.000 L.	8.400.000		
D031/5/2 001/24	COMUNE DI DRUENTO	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico. II tranche	TO	30		L. 10.500.000	40	L. 4.200.000	L. 2.520.000		
D031/5/2 001/28	COMUNE DI LUSERNETTA	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico. II tranche	TO	20		L. 7.000.000	60	L. 4.200.000	L. 2.520.000		
D031/5/2 001/37	COMUNE DI MONTEU DA PO	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	TO	19	L. 6.650.000	L. 6.650.000	60	L. 3.900.000 L.	2.340.000		
D031/5/2 001/44	COMUNE DI PECETTO TORINESE	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	TO	45	L. 15.165.360	L. 15.750.000	60	L. 9.000.000 L.	5.400.000		
D031/5/2 001/49	COMUNE DI PRASCORSANO	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	TO	25	L. 7.000.000	L. 8.750.000	60	L. 4.200.000 L.	2.520.000		
D031/5/2 001/104	COMUNE DI ROMANO CANAVESE	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico. II tranche	TO	18	L. 4.320.000	L. 6.300.000	60	L. 2.500.000 L.	1.500.000		
D031/5/2 001/55	COMUNE DI SALASSA	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	TO	40	L. 10.600.000	L. 14.000.000	60	L. 6.300.000 L.	3.780.000		
D031/5/2 001/84	CONCISTORO VALDESE DI SAN GERMANO CHISONE - VIA VINCON 6 - SAN GERMANO CHISONE	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico dell'ex Cotonificio Wideman	TO	25	L. 10.500.000	L. 8.750.000	80	L. 7.000.000 L.	4.200.000		

Inventariazione e valorizzazione archivi										ALLEGATO A	
Nurr. praf.	Ente richiedente	Intervento	Prov.	Metri lineari	Incarico	Quota ammissibile	%	Contributo assegnato	Acconto		
D031/5/2 001/60	COMUNE DI STRAMBINO	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	TO	150	L. 43.680.000	L. 52.500.000	40	L. 17.400.000	L. 10.440.000		
D031/5/2 001/86	CENTRO CULTURALE DIOCESANO - MUSEO DI ARTE SACRA DI SUSA - VIA MAZZINI 1 - SUSA	schedatura, riordino e inventariazione degli archivi parrocchiali della diocesi	TO	41	L. 17.908.800	L. 14.350.000	80	L. 11.400.000	L. 6.840.000		
D031/5/2 001/95	CENTRO REGIONALE ETNOGRAFICO LINGUISTICO DI TORINO	schedatura, riordino e inventariazione del fondo archivistico Michele Straniero	TO	12	L. 5.256.720	L. 4.200.000	80	L. 3.300.000	L. 1.980.000		
D031/5/2 001/97	CENTRO STUDI SERENO REGIS - VIA GARIBOLDI 13 - TORINO	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico. Il tranc	TO	65	L. 23.728.250	L. 22.750.000	80	L. 18.200.000	L. 10.920.000		
D031/5/2 001/98	CIRCOLO CULTURALE MAURICE ARCI GAY/ARCI LESSICA - VAI BASILICA 5 - TORINO	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	TO	15	L. 5.475.750	L. 5.250.000	80	L. 4.200.000	L. 2.520.000		
D031/5/2 001/87	TAVOLA VALDESE - VIA BECKWITH 2 - TORRE PELLICE	schedatura, riordino e inventariazione dei fondi archivistici Chiese Battiste e Conclistori delle valli valdesi	TO	78	L. 27.000.000	L. 27.300.000	80	L. 21.600.000	L. 12.960.000		
D031/5/2 001/66	COMUNE DI VILLAR PEROSA	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico. Fondo sindacale RIV-SKF	TO	5	L. 2.100.000	L. 1.750.000	60	L. 1.000.000	L. 600.000		
D031/5/2 001/4	COMUNE DI ANZOLA D'OSSOLA	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	VB	37	L. 1.737.500	L. 12.950.000	60	L. 1.000.000	L. 600.000		
D031/5/2 001/89	COMUNITA' MONTANA VAL GRANDE DI CAMBIASCA	schedatura, riordino e inventariazione degli archivi storici dei Comuni della Comunità montana. Il tranc	VB	92		L. 32.200.000	80	L. 25.700.000	L. 15.420.000		

REGIONALE

Inventariazione e valorizzazione archivi										ALLEGATO A	
Nun. prat.	Ente richiedente	Intervento	Prov.	Metri lineari	Incarico	Quota ammissibile	%	Contributo assegnato	Acconto		
D031/52 001/10	COMUNE DI CANNOBIO	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico. Il tranc	VB	10	L. 10.000.000	L. 3.500.000	40	L. 1.400.000	L. 840.000		
D031/52 001/14	COMUNE DI CASALE CORTE CERRO	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico. Il tranc	VB	10	L. 2.400.000	L. 3.500.000	60	L. 1.400.000	L. 840.000		
D031/52 001/29	COMUNE DI MALESICO	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	VB	60	L. 14.400.000	L. 21.000.000	60	L. 8.600.000	L. 5.160.000		
D031/52 001/78	PARROCCHIA DEI SS. PIETRO E PAOLO DI MALESICO - P.zza della Chiesa - MALESICO	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	VB	7	L. 1.500.000	L. 2.450.000	80	L. 1.200.000	L. -		
D031/52 001/79	PARROCCHIA S. BERNARDO DI MALESICO - ZORNASCO MALESICO	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	VB	3	L. 500.000	L. 1.050.000	80	L. 400.000	L. -		
D031/52 001/61	COMUNE DI STRESA	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	VB	146	L. 61.320.000	L. 51.100.000	60	L. 30.600.000	L. 18.360.000		
D031/52 001/1	COMUNE DI ALAGNA VALSESA	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	VC	16	L. 5.600.000	L. 5.600.000	60	L. 3.300.000	L. 1.980.000		
D031/52 001/71	PARROCCHIA S. MICHELE ARCANDELO DI BORGO D'ALE - VIA MATTEOTTI 1 - BORGO D'ALE	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	VC	11	L. 3.850.000	L. 3.850.000	80	L. 3.000.000	L. -		
D031/52 001/21	COMUNE DI CRESCENTINO	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	VC	300	L. 51.500.000	L. 105.000.000	40	L. 20.600.000	L. 12.360.000		
D031/52 001/53	COMUNE DI ROVASENDA	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	VC	43,5	L. 13.593.750	L. 15.225.000	60	L. 8.100.000	L. 4.860.000		

" RINNOVATO " 2001/2002

Inventariazione e valorizzazione archivi										ALLEGATO A	
Num. prat.	Ente richiedente	Intervento	Prov.	Metri lineari	Incarico	Quota ammissibile	%	Contributo assegnato	Acconto		
D031/5/2 001/54	COMUNE DI SALASCO	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico	VC	38	L. 9.115.200	L. 13.300.000	60	L. 5.400.000	L. 3.240.000		
D031/5/2 001/100	ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE OVEST- SESIA DI VERCELLI - VIA DUOMO 2 - VERCELLI	schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio storico, fondo Disegni	VC	120	L. 37.440.000	L. 42.000.000	80	L. 29.900.000	L. 17.940.000		
								L. 577.500.000	L. 294.900.000		

ALLEGATO B

Comuni

ALESSANDRIA AL
AVOLASCA AL
MURISENGO AL
MONTIGLIO AT
REFRANCORE AT
GAGLIANICO BI
SORDEVOLO BI
CASTIGLIONE FALLETTO CN
CHERASCO CN
FAULE CN
SCARNAFIGI CN
CARAVINO TO
MEZZENILE TO
MONTALDO TORINESE TO
SALERANO CANAVESE TO
BANNIO ANZINO VB
OMEGNA VB
COSTANZANA VC

Istituzioni religiose

Parrocchia S. Maria Assunta, COSSATO BI
Parrocchia SS. Pietro e Paolo di Castellengo, COSSATO BI
Istituto assistenziale "Beata Vergine di Hall", MURAZZANO CN
Parrocchia S. Martino Vescovo, ORMEA CN
Parrocchia S. Pietro Apostolo, SAVIGLIANO CN
Parrocchia SS. Pietro e Paolo, LEINI' TO
Parrocchia di S. Lorenzo di Megolo, PIEVE VERGONTE VB

Istituzioni civili

Casa di riposo e ricovero, CASALE MONFERRATO AL
Centro per la documentazione e tutela della cultura biellese, TRIVERO BI
Centro Italiano Studi Ufologici, TORINO
Centro Studi "Luigi Pareyson", TORINO

Codice 31.1

D.D. 25 luglio 2001, n. 276

Convenzione tra la Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea e la Regione Piemonte. Contributo per l'anno 2001. Spesa di L. 500.000.000 (lire 250.000.000 cap. 20450/2001 e lire 250.000.000 cap. 11720/2001)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, ai sensi della convenzione vigente, il programma di attività per l'anno 2001 così come elaborato dalla Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino;

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'assegnazione a favore della GAM della somma di lire 500.000.000 per l'anno 2001;

- di impegnare tale somma per lire 250.000.000 sul cap. 20450/2001 (acc. n. 101026) e per lire 250.000.000 sul cap. 11720/2001 (acc. n. 101030);

Il contributo verrà liquidato all'Ente destinatario in due soluzioni:

- pari l'80% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;

- per il restante 20% a saldo, dietro presentazione di una relazione sulle attività svolte, di un rendiconto delle entrate e delle uscite inerente le stesse attività e della documentazione contabile attestante almeno la spesa relativa all'importo del contributo regionale.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 25 luglio 2001, n. 277

Goethe-Institut Turin: contributo per l'anno 2001. Spesa di lire 46.440.000 (cap. 11720/2001)

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 25 luglio 2001, n. 278

Determinazione dirigenziale n. 293 del 15.9.1999. Introito della somma di L. 2.600.000 dal Comune di Mirabello Monferrato (cap. 3050/2001)

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 30 luglio 2001, n. 279

Interventi sui Beni culturali del territorio piemontese. Impegno di L. 3.576.000.000 sul capitolo 20400/2001 (acc. n. 101021 e n. 100127), e di L.

2.796.400.000 sul cap. 20450/2001 (acc. n. 101026), di L. 375.000.000 sul cap. 20395/2001 (acc. n. 101020) e di L. 360.000.000 sul cap. 20465/2001 (acc. n. 101029)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il piano di interventi allegato alla presente determinazione;

- di impegnare, per le motivazioni indicate in premessa, le seguenti somme, da assegnare ai soggetti indicati nella tabella allegata alla presente determinazione, per gli interventi pure indicati:

- la cifra di L. 3.576.000.000 sul capitolo 20400/2001 (acc. n. 101021, per L. 3.553.700.000 I 3495 e acc. n. 100127 per L. 22.300.000 I 3498);

- la cifra di L. 2.796.400.000 sul capitolo 20450/2001 (acc. n. 101026) I 3501;

- la cifra di L. 375.000.000 sul capitolo 20395/2001 (acc. n. 101020) I 3502

- la cifra di L. 360.000.000 sul capitolo 20465/2001 (acc. n. 101029) I 3503

- di far fronte, per le cifre di seguito indicate, con le somme previste dai rispettivi capitoli del bilancio 2002 dalla L.R. n. 10/2001 "Bilancio di previsione 2001 e pluriennale 2001 - 2003":

- la cifra di L. 3.576.000.000 sul capitolo 20400/2002;

- la cifra di L. 2.796.400.000 sul capitolo 20450/2002;

- la cifra di L. 375.000.000 sul capitolo 20395/2002;

- la cifra di L. 360.000.000 sul capitolo 20465/2002;

Le cifre impegnate sul bilancio 2001 saranno erogate - quali acconti - in un'unica soluzione, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e previa comunicazione dei dati fiscali e contabili.

I saldi, impegnati sul bilancio 2002, saranno erogati a saldo, previa presentazione, da parte del legale rappresentante del soggetto beneficiario, di una relazione sui lavori effettuati, di un rendiconto delle entrate e delle uscite e di documentazione contabile (copia fatture) relativa almeno all'equivalente del contributo regionale.

Nel caso della Chiesa San Filippo di Chieri e del Museo della (illeggibile), l'importo sarà erogato in un'unica soluzione.

Qualora dalla documentazione trasmessa risultasse che l'acconto non fosse stato interamente speso, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota parte non spesa. Qualora dalla documentazione risultasse una economia rispetto alle spese programmate, la Regione, in sede di erogazione del saldo, concorrerà fino alla copertura delle spese effettivamente sostenute.

I lavori dovranno essere conclusi e rendicontati di norma entro 24 mesi dalla data della presente determinazione.

Qualora entro 180 giorni dalla data della lettera di comunicazione dell'assegnazione del contributo non siano stati comunicati da parte del soggetto beneficiario i dati richiesti per la liquidazione dell'intero contributo o dell'acconto, oppure entro 24 mesi dalla data della presente determinazione i lavori non siano stati conclusi e rendicontati, la Re-

gione provvederà di norma alla revoca del contributo.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Allegato

categoria	oggetto	Beneficiario	cap. 20400	cap. 20450	cap. 20395	cap. 20465
ADPQ						
	Castello di Rivoli	Fondazione-Castello Rivoli	1.000.000.000			
	Basilica di Superga	Provincia piemontese Servi di Maria	500.000.000			
	Museo Ciclismo	Comune di Novi Ligure		500.000.000		
	Forte di Exilles	Museo della Montagna	700.000.000			
	Forte di Fenestrelle	Associazione Progetto San Carlo	200.000.000			
	totale		2.400.000.000	500.000.000		
Musei di Interesse Reg.	Villa Faraggiana	Comune di Meina	600.000.000	200.000.000		
	Museo Viotti	Comune di Fontanetto Po	250.000.000			
	Allestimenti Forte di Exilles	Museo della Montagna		6.000.000		
	Museo Ferroviario di Savigliano	Amici del Museo Ferroviario Piemontese di Savigliano	400.000.000			
	Museo Vigili del Fuoco	Associazione per la storia dei Vigili del Fuoco	500.000.000			
	Castello di Rivarolo	Comune di Rivarolo	300.000.000			
	Museo dell'Uomo di Torino	Università degli Studi di Torino	522.000.000	262.800.000		
	Museo del Territorio biellese	Comune di Biella		300.000.000		
	Museo delle SOMS di Pinerolo	SOMS di Pinerolo		170.000.000		
	Restauro oggetti mostra a Palazzo Barolo	Opera Barolo Torino		150.000.000		
	Museo civico di Alba	Comune di Alba		200.000.000		
	Restauro carrozze Amici del treno TO	Amici del Treno Torino		78.000.000		
	Museo Montagna	Museo della Montagna		445.000.000		
	Museo del Cinema	Museo del Cinema		500.000.000		
	Museo Risorgimento	Museo Risorgimento		470.000.000		
	Castello di Rivoli	Fondazione Castello Rivoli		180.000.000		
	Museo Lame del Sesia	Parco Lame del Sesia		400.000.000		
	Museo Borgogna	Fondazione Museo Borgogna		280.000.000		
	Museo Leone	Istituto di Belle Arti - Museo Leone	150.000.000	150.000.000		
	Spazio di arte contemporanea	Fondazione Sandretto re Rebaudengo		250.000.000		
	Allestimento Villa Bernocchi Premeno	Comune di Premeno		200.000.000		
	totale		2.572.000.000	4.241.800.000		

152

Codice 31.3

D.D. 30 luglio 2001, n. 280

DD.G.R. n. 213-41083 del 30.11.94 e n. 265-11425 del 2.8.96. Autorizzazione all'Ente di Gestione del Parco Regionale La Mandria ad utilizzare somme non spese per la realizzazione di interventi presso il Borgo Castello situato nel complesso della Mandria o di altri interventi comunque collegati al progetto Venaria

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 30 luglio 2001, n. 281

Ristampa del Catalogo delle pubblicazioni della Regione Piemonte 2001. Spesa di L. 3.460.000 (cap. 11590/2001)

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 30 luglio 2001, n. 282

Pagamento dell'1% dell'IVA a favore della Ditta Ages Arti Grafiche di Torino. Spesa di L. 29.005 (cap. 11590/2001)

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 30 luglio 2001, n. 283

Interventi di ristrutturazione edilizia per biblioteche, archivi ed istituti culturali. Piano finanziario relativo all'anno 2001. Spesa di L. 1.883.180.000 (cap. 20400/2001)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, ed in applicazione dei criteri di cui alla D.G.R. n. 111-697 del 31.7.2000, il piano di contributi di cui all'allegato A (che fa parte integrante della presente determinazione) inerente gli interventi di edilizia bibliotecaria, su archivi e su edifici destinati ad ospitare istituti culturali, per un ammontare complessivo di L. 2.897.200.000;

- di impegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, la somma di L. 1.883.180.000 quale spesa per l'anno 2001 a carico dell'amministrazione regionale, equivalente al 65% per ciascun ente di quanto indicato nella colonna "importo assegnato" e pari a

quanto indicato nella colonna denominata "quota regionale 2001" di cui all'allegato A.

La somma complessiva di L. 1.883.180.000 in favore degli enti di cui all'allegato A sarà liquidata ad avvenuta esecutività del presente provvedimento.

Qualora dalla documentazione contabile relativa alle spese sostenute, prodotta a conclusione degli interventi, emergesse che la quota a carico del bilancio regionale dell'anno 2001 non fosse stata interamente spesa, gli enti beneficiari dei contributi saranno tenuti alla restituzione della quota parte non spesa.

I soggetti beneficiari non possono modificare la destinazione dei contributi assegnati. Tali contributi dovranno essere pubblicizzati mediante apposito cartello da cui si evinca che i lavori sono stati eseguiti con il contributo dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte.

Alla spesa complessiva di L. 1.883.180.000 si fa fronte con l'accantonamento di cui alla D.G.R. n. 45-3466 del 9.7.2001 sul capitolo 20400 del Bilancio di previsione dell'anno 2001 (Accantonamento n. 101021).

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Allegato

L.R. 58/78 - 78/78 Edilizia			Allegato A				
Pratica	Prov	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato	quota regionale 2001
D031/29/2001/18	AL	ALESSANDRIA	BIBLIOTECA MODERNA	ristrutturazione ed adeguamento locali	SEMINARIO VESCOVILE DI ALESSANDRIA - VIA INVIZIATI 1 - ALESSANDRIA	L. 50.000.000	32.500.000
D031/29/2001/55	AL	ALESSANDRIA	ARCHIVIO	lavori edili	PARROCCHIA S. MARIA DEL CARMINE - VIA GUASCO-VIA SAVONAROLA 17 ALESSANDRIA	L. 14.500.000	9.425.000
D031/29/2001/38	AL	BISTAGNO	BIBLIOTECA	Il lotto - ristrutturazione locali	COMUNE DI BISTAGNO	L. 60.000.000	39.000.000
D031/29/2001/4	AL	CAMAGNA MONFERRATO	ARCHIVIO	ristrutturazione	COMUNE DI CAMAGNA	L. 14.300.000	9.295.000
D031/29/2001/5	AL	CARBONARA SCRIVIA	ARCHIVIO	ristrutturazione archivio	COMUNE DI CARBONARA SCRIVIA	L. 10.000.000	6.500.000
D031/29/2001/54	AL	FABBRICA CURONE	BIBLIOTECA	ristrutturazione	COMUNE DI FABBRICA CURONE	L. 30.000.000	19.500.000
D031/29/2001/20	AL	PONZONE	BIBLIOTECA	ampliamento e ristrutturazione sede	COMUNE DI PONZONE	L. 85.000.000	55.250.000
D031/29/2001/68	AL	RIVALTA BORMIDA	BIBLIOTECA	lavori edili	COMUNE DI RIVALTA BORMIDA	L. 127.500.000	82.875.000
D031/29/2001/56	AL	RIVARONE	BIBLIOTECA	ristrutturazione della sede	COMUNE DI RIVARONE	L. 75.000.000	48.750.000
D031/29/2001/51	AL	VOLPEDO	ARCHIVIO	recupero edificio "Cantine ex Caserma"	COMUNE DI VOLPEDO	L. 150.000.000	97.500.000
D031/29/2001/57	AT	ISOLA D'ASTI	BIBLIOTECA ED ARCHIVIO	ristrutturazione	COMUNE DI ISOLA D'ASTI	L. 70.800.000	46.020.000
D031/29/2001/15	AT	MONTIGLIO MONFERRATO	ARCHIVIO	realizzazione nuovo archivio	COMUNE DI MONTIGLIO MONFERRATO	L. 104.000.000	67.600.000
D031/29/2001/22	AT	VILAFRANCA D'ASTI	BIBLIOTECA	ristrutturazione locali	COMUNE DI VILAFRANCA D'ASTI	L. 35.000.000	22.750.000
D031/29/2001/72	BI	GIFFLENGA	ARCHIVIO	lavori edili	COMUNE DI GIFFLENGA	L. 145.000.000	94.250.000
D031/29/2001/27	BI	POLLONE	BIBLIOTECA	adeguamento norme antincendio	COMUNE DI POLLONE	L. 54.000.000	35.100.000
D031/29/2001/48	BI	PRALUNGO	ARCHIVIO	ristrutturazione locali da adibire ad archivio	COMUNE DI PRALUNGO	L. 90.000.000	58.500.000
D031/29/2001/67	CN	BARGE	BIBLIOTECA	ristrutturazione - Il lotto	COMUNE DI BARGE	L. 172.800.000	112.320.000
D031/29/2001/25	CN	BOVES	BIBLIOTECA	impiantistica ed abbattimento barriera architettoniche.	COMUNE DI BOVES	L. 120.000.000	78.000.000
D031/29/2001/61	CN	CASTELLETTO UZZONE	BIBLIOTECA ED ARCHIVIO	edificazione sede	COMUNE DI CASTELLETTO UZZONE	L. 143.000.000	92.950.000
D031/29/2001/35	CN	FAULE	BIBLIOTECA E VIDEOTECA	ristrutturazione immobile	COMUNE DI FAULE	L. 49.500.000	32.175.000
D031/29/2001/42	CN	GAMBASCA	ARCHIVIO	ristrutturazione	COMUNE DI GAMBASCA	L. 28.000.000	18.200.000
D031/29/2001/70	CN	MAGLIANO ALPI	BIBLIOTECA	ristrutturazione ex asilo S. Giuseppe	COMUNE DI MAGLIANO ALPI	L. 25.000.000	16.250.000
D031/29/2001/68	CN	MONTALDO DI MONDOVI'	BIBLIOTECA ED ARCHIVIO	ristrutturazione "Casa Cavallo"	COMUNE DI MONTALDO DI MONDOVI'	L. 15.000.000	9.750.000
D031/29/2001/60	CN	NIELLA BELBO	ARCHIVIO	ristrutturazione	COMUNE DI NIELLA BELBO	L. 10.100.000	6.565.000
D031/29/2001/29	CN	PIOZZO	BIBLIOTECA	ristrutturazione immobile	COMUNE DI PIOZZO	L. 182.700.000	118.755.000
D031/29/2001/65	CN	POLONGHERA	BIBLIOTECA	ristrutturazione della sede	COMUNE DI POLONGHERA	L. 48.000.000	31.200.000
D031/29/2001/37	CN	ROBILANTE	BIBLIOTECA	ristrutturazione locali	COMUNE DI ROBILANTE	L. 21.800.000	14.040.000
D031/29/2001/63	CN	SALE SAN GIOVANNI	ARCHIVIO	ristrutturazione	COMUNE DI SALE SAN GIOVANNI	L. 10.000.000	6.500.000
D031/29/2001/21	CN	SALUZZO	BIBLIOTECA	ampliamento, abbattimento barriera architettoniche, impiantistica, sistemazione locali	COMUNE DI SALUZZO	L. 84.000.000	54.600.000

ALTRID

IL DIRETTORE REGIONALE

128-27136-163925

L.R. 58/78 - 78/78 Edilizia			Allegato A			Importo assegnato	quota regionale 2001
Pratica	Prov	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario		
D031/29/2001/62	CN	SAN BENEDETTO BELBO	ARCHIVIO	ristrutturazione della sede	COMUNE DI SAN BENEDETTO BELBO	L. 10.000.000	6.500.000
D031/29/2001/53	CN	SANFRE'	BIBLIOTECA	riassetto conservativo edificio Casa della Rocca	COMUNE DI SANFRE'	L. 50.000.000	32.500.000
D031/29/2001/43	CN	SANFRONT	ARCHIVIO	ristrutturazione	COMUNE DI SANFRONT	L. 17.000.000	11.050.000
D031/29/2001/33	CN	VENASCA	BIBLIOTECA	restauro e recupero edificio	COMUNE DI VENASCA	L. 200.000.000	130.000.000
D031/29/2001/73	NO	GHIEMME	BIBLIOTECA	lavori edili	COMUNE DI GHIEMME	L. 133.500.000	86.775.000
D031/29/2001/2	TO	CERESOLE REALE	BIBLIOTECA DELLA MONTAGNA GIANNI OBERTO	ristrutturazione locali	ASSOCIAZIONE AMICI DEL GRAN PARADISO CERESOLE REALE - BORGO CAPOLUOGO, 3 - CERESOLE REALE	L. 14.200.000	9.230.000
D031/29/2001/40	TO	CINZANO	BIBLIOTECA - CENTRO CULTURALE	sistemazione locali	COMUNE DI CINZANO	L. 12.500.000	8.125.000
D031/29/2001/52	TO	CUORGNE'	BIBLIOTECA	lavori edili	COMUNE DI CUORGNE'	L. 60.000.000	39.000.000
D031/29/2001/3	TO	LUSERNA SAN GIOVANNI	BIBLIOTECA E SALA LETTURA	Lavori di costruzione della biblioteca e sala di lettura e conferenza.	ASSOCIAZIONE ASTROFILI URANIA - CASELLA POSTALE 9 - LUSERNA SAN GIOVANNI	L. 68.000.000	44.200.000
D031/29/2001/30	TO	NICHELINO	BIBLIOTECA	adeguamento alle norme antincendio	COMUNE DI NICHELINO	L. 53.500.000	34.775.000
D031/29/2001/31	TO	PONT CANAVESE	ARCHIVIO	ristrutturazione locali	COMUNE DI PONT CANAVESE	L. 10.000.000	6.500.000
D031/29/2001/78	TO	PONT CANAVESE	BIBLIOTECA	lavori edili	COMUNE DI PONT CANAVESE	L. 34.400.000	22.360.000
D031/29/2001/17	TO	TORINO	BIBLIOTECA ED ARCHIVIO	impianto sonoro antincendio	FONDAZIONE LUIGI EINAUDI - VIA P. AMEDEO 34 - TORINO	L. 18.900.000	12.285.000
D031/29/2001/75	TO	TORINO	BIBLIOTECA	impiantistica	CENTRO STUDI E RICERCHE STORICHE SULL'ARCHITETTURA MILITARE DEL PIEMONTE - PIAZZA SAVOIA 6 - TORINO	L. 29.200.000	18.980.000
D031/29/2001/12	VB	MALESCO	ARCHIVIO	sistemazione locali	COMUNE DI MALESCO	L. 15.200.000	9.880.000
D031/29/2001/76	VB	STRESA	ARCHIVIO	ristrutturazione	CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI ROSMINIANI - C.SO RE UMBERTO I, 15 - STRESA	L. 20.600.000	13.390.000
D031/29/2001/58	VC	ROVALENDA	BIBLIOTECA	lavori edili, dotazione impianti	COMUNE DI ROVALENDA	L. 25.400.000	16.510.000
D031/29/2001/24	VC	SANTHIA'	BIBLIOTECA	affacciamento tetto	COMUNE DI SANTHIA'	L. 100.000.000	65.000.000
					TOTALE	L. 2.897.200.000	1.883.180.000

II DIRETTORE REGIONALE

Codice 31.1

D.D. 30 luglio 2001, n. 284

Potenziamento del Servizio Bibliotecario Nazionale. Contributo alla Biblioteca Civica di Chieri per la schedatura e la catalogazione in SBN. Spesa lire 45.000.000 (20450/01)

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 30 luglio 2001, n. 285

D.G.R. n. 61-2757 del 9.4.2001: Accordo di Programma Quadro tra lo Stato e la Regione Piemonte in materia di Beni Culturali. Recupero e riconversione funzionale del sito denominato "Ex Area Paramatti" da destinare a biblioteca multimediale presso il Comune di Settimo Torinese. Spesa di L. 500.000.000 (cap. 20400/2001)

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.4

D.D. 30 luglio 2001, n. 286

Stipulazione convenzione tra Regione Piemonte e Università degli Studi del Piemonte Orientale A. Avogadro per la promozione di attività e iniziative culturali. Spesa L. 50.000.000 (acc. n. 100536 cap. 11750/01)

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.4

D.D. 30 luglio 2001, n. 287

Stipulazione convenzione tra Regione Piemonte e Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris per la promozione di attività ed iniziative culturali e scientifiche. Spesa L. 100.000.000 (acc. n. 100536 cap. 11750/2001)

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 30 luglio 2001, n. 288

Interventi edilizi sulle sedi destinate a biblioteche, archivi e istituti culturali. Spesa di L. 1.446.500.000 (cap. 20400/2001)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, in applicazione dei criteri di cui alla D.G.R. n. 111-697 del 31.7.2000, il piano di contributi di cui all'allegato A (che fa parte integrante della presente determinazione) inerente i progetti proprietari della Direzione Regionale ai Beni Culturali, per un importo complessivo di L. 2.630.000.000;

- di impegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, la somma di L. 1.446.500.000 quale spesa per l'anno 2001 a carico dell'amministrazione regionale, equivalente al 55% per ciascun ente di quanto indicato nella colonna "importo assegnato" e pari a quanto indicato nella colonna denominata "quota regionale 2001" di cui all'allegato A.

Il contributo di L. 80.000.000 assegnato al Comune di Serralunga di Crea è stato stabilito sulla base dei criteri di cui alla citata D.G.R. n. 111-697 del 31.7.2000, a seguito di accordo con il beneficiario, in attuazione dell'impegno regionale sulle celebrazioni di Cesare Pavese e nell'ambito della programmazione dei relativi interventi discussa dal Comitato Nazionale per lo studio e la valorizzazione dell'opera di Cesare Pavese, istituito in data 15.3.2000 con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali.

- di approvare che la somma complessiva di L. 1.446.500.000 in favore degli enti di cui all'allegato venga liquidata ad avvenuta esecutività del presente provvedimento.

Qualora dalla documentazione contabile relativa alle spese sostenute, prodotta a conclusione degli interventi, emergesse che la quota a carico del bilancio regionale dell'anno 2001 non fosse stata interamente spesa, gli enti beneficiari dei contributi saranno tenuti alla restituzione della quota parte non spesa.

I soggetti beneficiari non possono modificare la destinazione dei contributi assegnati.

Tali contributi dovranno essere pubblicizzati mediante apposito cartello da cui si evinca che i lavori sono stati eseguiti con il contributo dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte.

Alla spesa complessiva di L. 1.446.500.000 si fa fronte con l'accantonamento di cui alla D.G.R. n. 45-3466 del 9.7.2001 (Accantonamento n. 101021) sul capitolo 20400 del Bilancio di previsione dell'anno 2001.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Allegato

ALLEGATO A

Ente beneficiario	Descrizione dell'intervento	importo assegnato	quota regionale 2001
Accademia di Musica di Pinerolo	ristrutturazione locali ex Pretura da destinare a biblioteca (II lotto)	200.000.000	110.000.000
Fondazione Rosselli	ristrutturazione locali da adibire a biblioteca	550.000.000	302.500.000
Comune di Favria	ristrutturazione ex casa di riposo "D. Nizzia" da destinare a biblioteca	200.000.000	110.000.000
Comune di Monforte d'Alba	ristrutturazione locali Palazzo civico da destinare a biblioteca	150.000.000	82.500.000
Comune di Montà	ristrutturazione locali Palazzo civico da destinare a biblioteca ed archivio (II lotto)	100.000.000	55.000.000
Comune di Pecetto di Valenza	ristrutturazione edilizia ex Cantina sociale da destinare a biblioteca; ristrutturazione locali Palazzo civico da adibire ad archivio	100.000.000	55.000.000
Comune di Piobesi	recupero del Castello da destinare a biblioteca ed archivio	200.000.000	110.000.000
Comune di Piosasco	realizzazione di struttura bibliotecaria	500.000.000	275.000.000
Comune di Romagnano Sesia	ristrutturazione ex "Collegio Curioni" da destinare a biblioteca	550.000.000	302.500.000
Comune di Serralunga di Crea	ristrutturazione ex macello comunale da destinare a biblioteca-Centro Studi C. Pavese	80.000.000	44.000.000
TOTALE		2.630.000.000	1.446.500.000

Codice 31.3

D.D. 30 luglio 2001, n. 289

Interventi a favore del patrimonio culturale danneggiato dall'alluvione 1994. Saldo contributo Parrocchia S. Martino Vescovo di Ormea (CN) - Spesa di L. 12.000.000= (Cap. 20468/2001)

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 30 luglio 2001, n. 290

Interventi edilizi per biblioteche, archivi, istituti culturali e centri di documentazione relativo all'anno 2000. Saldo in favore del Comune di Occimiano. Spesa di L. 26.620.000 (cap. 20400/2001)

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 1 agosto 2001, n. 291

D.G.R. n° 61-2757 del 9.4.2001: Accordo di Programma Quadro tra lo Stato e la Regione Piemonte in materia di Beni Culturali. Ristrutturazione, allestimento ed adeguamento tecnologico delle bibliote-

che di Scienze religiose. Spesa di L. 412.500.000 in favore del Seminario Metropolitano Arcivescovile di Torino e dell'Arcidiocesi di Vercelli (cap. 20400/2001)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare il piano finanziario degli interventi edilizi sulle sedi ospitanti biblioteche di scienze religiose per una somma complessiva di L. 750.000.000, così ripartiti:

Seminario Metropolitano Arcivescovile di Torino per intervento di ristrutturazione ed adeguamento funzionale dell'area destinata a biblioteca	L.	500.000.000
Arcidiocesi di Vercelli: ristrutturazione della biblioteca e dell'archivio capitolare	L.	250.000.000
Totale	L.	750.000.000

- di impegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, la somma di L. 412.500.000 in favore degli enti indicati quale spesa per l'anno 2001 a carico dell'amministrazione regionale, equivalente al 55% per ciascun ente di quanto indicato nella colonna "importo assegnato" e pari a quanto indicato nella colonna denominata "quota regionale 2001":

Ente beneficiario	oggetto d'intervento	importo assegnato	quota regionale 2001
Seminario Metropolitano Arcivescovile di Torino	ristrutturazione ed adeguamento funzionale dell'area destinata a biblioteca	500.000.000	275.000.000
Arcidiocesi di Vercelli	ristrutturazione della biblioteca e dell'archivio capitolare	250.000.000	137.500.000
Totale		750.000.000	412.500.000

La somma di L. 412.500.000 sarà liquidata in un'unica soluzione, ad avvenuta esecutività del presente atto.

Alla spesa di L. 412.500.000 si fa fronte sul cap. 20400/2001 con l'accantonamento n. 101021 di cui alla D.G.R. n. 45-3466 del 9.7.2001.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 1 agosto 2001, n. 292

Rinnovo convenzione tra la Regione Piemonte e la Cooperativa Sociale Marca. Impegno di spesa L. 105.000.000 IVA compresa. (Cap. 11615/2001)

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 1 agosto 2001, n. 293

Convenzione Rep. n. 4847/2000 tra la Regione Piemonte e la Fondazione Scuola Nazionale di Cinema per la creazione di un Dipartimento di animazione, classica e computerizzata, della Scuola Nazionale di Cinema con sede in Torino. Assegnazione finanziamento a sostegno dei costi di funzionamento previsti per l'anno scolastico 2000/2001. Spesa di L. 300.000.000 (Cap. 11750/2001)

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.2

D.D. 1 agosto 2001, n. 294

Programma di interventi per la tutela di materiale bibliografico appartenente a Biblioteche di Enti lo-

**cali ed interesse locale. Spesa di L. 1.350.000.000
(accantonamento n. 101026 - cap. 20450/2001)**

Alla spesa complessiva di L. 1.350.000.000 si fa fronte con l'accantonamento n. 101026 di cui al cap. 20450 del bilancio regionale 2001.

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

IL DIRETTORE

Allegato

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la partecipazione della Regione Piemonte al progetto "Allestimento e conservazione nelle biblioteche" presentato dalla Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino, corso M. D'Azeglio 42, Torino, e redatto con la collaborazione del Politecnico di Torino;

- di autorizzare a tal fine l'erogazione di un contributo pari a L. 35.000.000 alla Società degli Ingegneri e degli Architetti di Torino, corso M. D'Azeglio 42, Torino; la Società è tenuta a presentare una relazione sul lavoro svolto e a presentare la documentazione concernente le spese sostenute entro un anno a partire dalla data della comunicazione relativa all'assegnazione del contributo;

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'allegato piano di interventi per la tutela e la conservazione del materiale bibliografico appartenente a biblioteche di ente locale o di interesse locale per una spesa complessiva di L. 1.315.000;

- di autorizzare l'erogazione dei contributi ai soggetti e secondo la ripartizione indicata nell'allegato piano di interventi, che forma parte integrante della presente determinazione; il contributo destinato all'Archivio delle Tradizioni e del costume ebraici "Benvenuto e Alessandro Terracini" di Torino è erogato parzialmente in sanatoria per le considerazioni esposte in premessa;

- di disporre la liquidazione e il pagamento dei contributi secondo le seguenti modalità:

- per i contributi di entità pari o inferiore a L. 50.000.000 in un'unica soluzione ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa

- per i contributi di entità superiore a L. 50.000.000 sarà erogato il 75% della somma ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa ed il rimanente 25% a saldo, a conclusione dei lavori, in seguito a presentazione della documentazione concernente le spese sostenute.

Gli Enti beneficiari dei contributi sono tenuti alla presentazione della documentazione attestante le spese sostenute in data successiva all'erogazione dei contributi stessi e a non modificarne la destinazione, vincolata alla tutela e alla sicurezza del materiale bibliografico.

I lavori devono essere conclusi entro 2 mesi dalla comunicazione dell'assegnazione del contributo, salvo cause di forza maggiore. In caso di mancata conclusione dei lavori entro il termine prescritto, si procederà al recupero del contributo. Qualora il contributo assegnato non sia stato interamente speso, il soggetto beneficiario è tenuto alla restituzione della quota parte non spesa.

I soggetti destinatari dei presenti contributi sono esenti dalla ritenuta IRPEG.

Programma di tutela del materiale bibliografico appartenente a biblioteche di enti locali o di interesse locale						
Pratica	Prov.	Comune	Beneficiario	Patrimoni e Servizi	Intervento	Importo
D031/46/2000/1	AL	ACQUI TERME	SEMINARIO VESCOVILE DI ACQUI TERME - PIAZZA DUOMO 4 - ACQUI TERME	BIBLIOTECA DEL SEMINARIO VESCOVILE	Restauro	L. 19.374.000
D031/46/2000/3	AL	ALESSANDRIA	COMUNE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA	BIBLIOTECA CIVICA DI ALESSANDRIA	Restauro e interventi di tutela	L. 90.000.000
D031/46/2000/4	AL	ALESSANDRIA	AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 20 - ALESSANDRIA	BIBLIOTECA DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE - ASL 20 ALESSANDRIA	Interventi di tutela	L. 15.000.000
D031/46/2000/5	AL	ALESSANDRIA	ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO 49 - ALESSANDRIA	BIBLIOTECA DELL'ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA - ALESSANDRIA	Restauro	L. 5.000.000
D031/46/2000/6	AL	ALESSANDRIA	SEMINARIO VESCOVILE DI ALESSANDRIA - VIA INVIZIATI 1 - ALESSANDRIA	BIBLIOTECA DEL SEMINARIO VESCOVILE	Restauro e interventi di tutela	L. 50.000.000
D031/46/2001/16	AL	ALESSANDRIA	AZIENDA OSPEDALIERA NAZIONALE DI ALESSANDRIA SANTI ANTONIO E BIAGIO E CESARE ARRIGO - VIA VENEZIA 16 - ALESSANDRIA	BIBLIOTECA DELL'OSPEDALE CIVILE SANTI ANTONIO E BIAGIO - ALESSANDRIA	Interventi di tutela	L. 14.400.000
D031/46/2001/2	AL	ALESSANDRIA	PARROCCHIA S. PIETRO IN CATTEDRALE - ENTE CATTEDRALE - P.ZZA GIOVANNI XXIII, 1 - ALESSANDRIA	ARCHIVIO STORICO DELLA CATTEDRALE S. PIETRO DI ALESSANDRIA	Interventi e attrezzature di tutela	L. 2.500.000
D031/46/2000/7	AL	CASALE MONFERRATO	COMUNE DI CASALE MONFERRATO - CASALE MONFERRATO	BIBLIOTECA CIVICA GIOVANNI CANNA - CASALE MONFERRATO	Restauro	L. 15.000.000
D031/46/2000/8	AL	CASALE MONFERRATO	COMUNITA' EBRAICA - CASALE MONFERRATO	BIBLIOTECA DELLA COMUNITA' EBRAICA - CASALE MONFERRATO	Restauro	L. 10.000.000
D031/46/2000/9	AL	MONTECHIARO D'ACQUI	COMUNE DI MONTECHIARO D'ACQUI - MONTECHIARO D'ACQUI	ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI MONTECHIARO D'ACQUI	Restauro	L. 8.000.000
D031/46/2000/10	AL	NOVI LIGURE	COMUNE DI NOVI LIGURE - NOVI LIGURE	BIBLIOTECA CIVICA DI NOVI LIGURE	Interventi e attrezzature di tutela	L. 15.657.600
D031/46/2001/11	AL	OVADA	COMUNE DI OVADA - OVADA	BIBLIOTECA CIVICA "CONIUGI MARIA ED ERALDO IGHINA" DI OVADA	Riproduzione	L. 14.600.000
D031/46/2000/11	AT	ASTI	CONSORZIO PER LA GESTIONE DELLA BIBLIOTECA ASTENSE - ASTI	BIBLIOTECA ASTENSE ASTI	Riproduzione	L. 10.000.000

Programma di tutela del materiale bibliografico appartenente a biblioteche di enti locali o di interesse locale						
Pratica	Prov.	Comune	Beneficiario	Patrimoni e Servizi	Intervento	Importo
D031/46/2000/12	AT	ASTI	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "V. ALFIERI" - CORSO ALFIERI 367- ASTI	BIBLIOTECA DELL'ISTITUTO V. ALFIERI - ASTI	Interventi di tutela	L. 10.000.000
D031/46/2000/13	AT	ASTI	BIBLIOTECA DEL SEMINARIO VESCOVILE - ASTI	BIBLIOTECA DEL SEMINARIO VESCOVILE - ASTI	Interventi e attrezzature di tutela	L. 49.000.000
D031/46/2000/14	AT	CASTELL'ALFERO	COMUNE DI CASTELL'ALFERO - CASTELL'ALFERO	BIBLIOTECA STORICA DI CASTELL'ALFERO	Interventi e attrezzature di tutela	L. 10.000.000
D031/46/2001/20	AT	VAGLIO SERRA	COMUNE DI VAGLIO SERRA - VAGLIO SERRA	ARCHIVIO COMUNALE - VAGLIO SERRA	Restauro	L. 11.500.000
D031/46/2000/15	AT	VILLAFRANCA D'ASTI	OPERA PIA SANTELENA - VILLAFRANCA D'ASTI	BIBLIOTECA DELL'OPERA PIA SANTELENA - VILLAFRANCA D'ASTI	Interventi di tutela	L. 7.000.000
D031/46/2000/16	AT	VILLAFRANCA D'ASTI	PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA - VILLAFRANCA D'ASTI	BIBLIOTECA DELLA PARROCCHIA DI S. MARIA ASSUNTA - VILLAFRANCA D'ASTI	Interventi di tutela	L. 10.000.000
D031/46/2000/17	BI	BIELLA	SEMINARIO VESCOVILE DI BIELLA - VIA SEMINARI, 9 - BIELLA	BIBLIOTECA DEL SEMINARIO VESCOVILE - BIELLA	Interventi di tutela	L. 30.012.000
D031/46/2000/19	BI	BIELLA	AMMINISTRAZIONE SANTUARIO NOSTRA SIGNORA DI OROPA - VIA SANTUARIO DI OROPA 480 - OROPA BIELLA	BIBLIOTECA DEL SANTUARIO DI NOSTRA SIGNORA DI OROPA	Interventi e attrezzature di tutela	L. 15.000.000
D031/46/2000/43	BI	VIVERONE	COMUNE DI VIVERONE - VIVERONE	BIBLIOTECA CIVICA DI VIVERONE	Restauro	L. 9.240.000
D031/46/2000/20	CN	BOVES	COMUNE DI BOVES - BOVES	BIBLIOTECA CIVICA DEL RICETTO DI BOVES	Restauro	L. 5.000.000
D031/46/2000/21	CN	CHERASCO	COMUNE DI CHERASCO - CHERASCO	BIBLIOTECA CIVICA - CHERASCO	Interventi e attrezzature di tutela	L. 10.000.000
D031/46/2000/22	CN	CUNEO	COMUNE DI CUNEO - CUNEO	BIBLIOTECA CIVICA DI CUNEO	Interventi di tutela e impianti di sicurezza	L. 35.000.000
D031/46/2000/23	CN	CUNEO	COMUNE DI CUNEO - CUNEO	BIBLIOTECA CIVICA SEZ. ESTERNA CASA MUSEO GALIMBERTI - CUNEO	Interventi di tutela e impianti di sicurezza	L. 24.000.000

BIBLIOTECHE REGIONALI

Programma di tutela del materiale bibliografico appartenente a biblioteche di enti locali o di interesse locale						
Pratica	Prov.	Comune	Beneficiario	Patrimoni e Servizi	Intervento	Importo
D031/46/2000/24	CN	CUNEO	SEMINARIO VESCOVILE DI CUNEO - VIA A. ROSSI, 28 - CUNEO	BIBLIOTECA DEL SEMINARIO VESCOVILE - CUNEO	Interventi e attrezzature di tutela	L. 19.260.000
D031/46/2001/25	CN	CUNEO	COMUNITA EBRAICA DI TORINO - SEZIONE DI CUNEO - VIA STATUTO 4 - CUNEO	COMUNITA EBRAICA DI TORINO - SEZ. DI CUNEO	Restauro	L. 20.000.000
D031/46/2001/9	CN	MONDOVI'	COMUNE DI MONDOVI' - MONDOVI'	BIBLIOTECA CAPITOLARE DI MONDOVI'	Interventi di tutela	L. 6.000.000
D031/46/2001/17	CN	MURAZZANO	COMUNE DI MURAZZANO - MURAZZANO	SANTUARIO MADONNA DI HALL - MURAZZANO	Restauro	L. 23.400.000
D031/46/2001/8	CN	SALUZZO	COMUNE DI SALUZZO - SALUZZO	BIBLIOTECA CIVICA DI SALUZZO	Riproduzione	L. 10.000.000
D031/46/2001/15	CN	SAMPEYRE	PARROCCHIA S. PIETRO E PAOLO E MARIA VERGINE ASSUNTA DI SAMPEYRE - P.ZZA VITTORIA, 2 - SAMPEYRE	PARROCCHIA S. MARGHERITA CASTELDEFINO - SAMPEYRE	Restauro	L. 10.000.000
D031/46/2000/25	CN	SAVIGLIANO	FONDAZIONE CENTRO STUDI AUGUSTO DEL NOCE - SAVIGLIANO	BIBLIOTECA DEL CENTRO STUDI AUGUSTO DEL NOCE - SAVIGLIANO	Restauro	L. 9.360.000
D031/46/2000/44	CN	SAVIGLIANO	PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO DI SAVIGLIANO - SAVIGLIANO	BIBLIOTECA DELLA PARROCCHIA S. PIETRO APOSTOLO - SAVIGLIANO	Restauro	L. 5.000.000
D031/46/2001/21	NO	NOVARA	DIOCESI DI NOVARA - ARCHIVIO STORICO DIOCESANO - VIA PUCCINI, 11 - NOVARA	ARCHIVIO STORICO DIOCESANO - NOVARA	Restauro	L. 25.000.000
D031/46/2000/28	TO	BORGARO TORINESE	PARROCCHIA ASSUNZIONE DI MARIA VERGINE DI BORGARO TORINESE - VIA ITALIA 24 - BORGARO TORINESE	BIBLIOTECA ANTICA DELLA PARROCCHIA ASSUNZIONE DI MARIA VERGINE	Restauro	L. 8.000.000
D031/46/2001/24	TO	CARMAGNOLA	OPERA PIA "LORENZO CAVALLI" - via Cavalli 6 - CARMAGNOLA	MUSEO TIPOGRAFICO "RONDANI" - VIA L. CAVALLI 6 - CARMAGNOLA	Restauro	L. 5.000.000
D031/46/2001/4	TO	CARMAGNOLA	COMUNE DI CARMAGNOLA - CARMAGNOLA	BIBLIOTECA CIVICA DI CARMAGNOLA	Restauro	L. 4.680.000
D031/46/2001/6	TO	CHIERI	PROVINCIA DI TORINO DELLA CONGREGAZIONE DELLA MISSIONE DI S. VINCENZO DE PAOLI - CASA DELLA PACE - Via Albusano, 17 - CHIERI	BIBLIOTECA DELLA CASA DELLA PACE E BIBLIOTECA DI CASALE	Interventi di tutela	L. 80.000.000
D031/46/2000/30	TO	CIRIE'	COMUNE DI CIRIE' - CIRIE'	BIBLIOTECA CIVICA EMANUELE D'ORIA	Interventi e attrezzature di tutela	L. 10.000.000

Programma di tutela del materiale bibliografico appartenente a biblioteche di enti locali o di interesse locale						
Pratica	Prov.	Comune	Beneficiario	Patrimoni e Servizi	Intervento	Importo
D031/46/2000/31	TO	COAZZE	COMUNE DI COAZZE - COAZZE	BIBLIOTECA CIVICA DI COAZZE	Attrezzature di tutela	L. 900.000
D031/46/2000/49	TO	GRUGLIASCO	BIBLIOTECA CENTRALE DELLA FACOLTA' DI AGRARIA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO - GRUGLIASCO	BIBLIOTECA DELLA FACOLTA' DI AGRARIA - GRUGLIASCO	Interventi di tutela	L. 10.600.000
D031/46/2000/32	TO	MEANA DI SUSÀ	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA - CENTRO DI DOCUM. ETNOGR.-MUSICALE DELLA VALLE DI SUSÀ - MEANA DI SUSÀ	BIBLIOTECA DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE ETNOGRAFICO-MUSICALE DELLA VALLE DI SUSÀ DELL'ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA	Interventi di tutela	L. 3.000.000
D031/46/2001/28	TO	MONCALIERI	CASA RELIGIOSA DEI BARNABITI DEL REAL COLLEGIO CARLO ALBERTO	BIBLIOTECA STORICA DEL REAL COLLEGIO CARLO ALBERTO DI MONCALIERI	Interventi e attrezzature di tutela	L. 15.000.000
D031/46/2001/14	TO	MONCALIERI	COMUNE DI MONCALIERI - MONCALIERI	BIBLIOTECA CIVICA ANTONIO ARDUINO DI MONCALIERI	Interventi e attrezzature di tutela	L. 7.000.000
D031/46/2000/33	TO	NOVALESA	ABBZIA SS. PIETRO E ANDREA NOVALESA - BORGATA S. PIETRO - NOVALESA	BIBLIOTECA DELL'ABBZIA DEI SANTI PIETRO E ANDREA - NOVALESA	Restauro	L. 14.000.000
D031/46/2000/34	TO	PINASCA	COMUNE DI PINASCA - PINASCA	ARCHIVIO STORICO COMUNALE - PINASCA	Restauro	L. 6.000.000
D031/46/2000/35	TO	PINEROLO	COMUNE DI PINEROLO - PINEROLO	BIBLIOTECA CIVICA CENTRALE "CAMILLO ALLIAUDI" DI PINEROLO	Riproduzione e attrezzature di tutela	L. 10.000.000
D031/46/2001/1	TO	SAN MAURO TORINESE	PARROCCHIA S.MARIA PULCHERADA - VIA MUNICIPIO 1 - SAN MAURO TORINESE	ARCHIVIO STORICO DELLA PARROCCHIA S.MARIA PULCHERADA	Restauro e interventi di tutela	L. 10.000.000
D031/46/2000/37	TO	SANT'AMBROGIO DI TORINO	PARROCCHIA S. GIOVANNI VINCENZO - SANT'AMBROGIO DI TORINO	BIBLIOTECA DELLA PARROCCHIA S. GIOVANNI VINCENZO	Riproduzione	L. 51.000.000
D031/46/2001/10	TO	SANTENA	FONDAZIONE CAMILLO CAVOUR CASTELLO CAVOUR - P.ZZA VISCONTI VENOSTA 2 - SANTENA	BIBLIOTECA DEL CASTELLO CAVOUR - SANTENA	Interventi e attrezzature di tutela	L. 25.000.000
D031/46/2000/38	TO	SUSÀ	CENTRO CULTURALE DIOCESANO - MUSEO DI ARTE SACRA DI SUSÀ - VIA MAZZINI 1 - SUSÀ	BIBLIOTECA DIOCESANA DI SUSÀ	Restauro e interventi di tutela	L. 33.480.000
D031/46/2000/39	TO	SUSÀ	COMUNE DI SUSÀ - SUSÀ	BIBLIOTECA CIVICA ENRICO DE' BARTOLOMEI - SUSÀ	Interventi di tutela	L. 9.000.000

Il Direttore

Programma di tutela del materiale bibliografico appartenente a biblioteche di enti locali o di interesse locale						
Pratica	Prov.	Comune	Beneficiario	Patrimoni e Servizi	Intervento	Importo
D031/46/2000/3	TO	SUSA	CONVENTO S. FRANCESCO FRATI MINORI CONVETUALI DI SUSA - PIAZZA S. FRANCESCO 3 - SUSA	BIBLIOTECA DI TEOLOGIA DEL CONVENTO SAN FRANCESCO - SUSA	Interventi di tutela	L. 5.760.000
D031/46/2000/40	TO	TORINO	ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI - TORINO	BIBLIOTECA DELL'ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI - TORINO	Restauro	L. 12.672.000
D031/46/2000/41	TO	TORINO	ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO - VIA MARIA VITTORIA 3 - TORINO	BIBLIOTECA DELL'ACCADEMIA DELLE SCIENZE - TORINO	Restauro	L. 10.000.000
D031/46/2000/42	TO	TORINO	ARCHIVIO NAZIONALE CINEMATOGRAFICO DELLA RESISTENZA - VIA FABRO 6 - TORINO	BIBLIOTECA MARTA GOBETTI DELL'ARCHIVIO NAZIONALE CINEMATOGRAFICO DELLA RESISTENZA - TORINO	Interventi di tutela	L. 20.000.000
D031/46/2000/45	TO	TORINO	ARCHIVIO DELLE TRADIZIONI E DEL COSTUME EBRAICI BENVENUTO E ALESSANDRO TERRACINI - PIAZZETTA PRIMO LEVI 12 - TORINO	BIBLIOTECA DELL'ARCHIVIO DELLE TRADIZIONI E DEL COSTUME EBRAICI B. E A. TERRACINI - TORINO	Interventi di tutela	L. 15.000.000
D031/46/2000/46	TO	TORINO	ASSOCIAZIONE MUSEO DELLA MARIONETTA - VIA S. TERESA, 5 - TORINO	BIBLIOTECA DELL'ASSOCIAZIONE	Restauro	L. 5.040.000
D031/46/2000/48	TO	TORINO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO - BIBLIOTECA CHIMICA - TORINO	BIBLIOTECA DI CHIMICA GIACOMO PONZIO	Attrezzature di tutela	L. 1.500.000
D031/46/2000/50	TO	TORINO	BIBLIOTECA INTERDIPARTIMENTALE DI FARMACIA ICILIO GUARESCHI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO - C.SO RAFFAELLO 31/33 - TORINO	BIBLIOTECA DI FARMACIA ICILIO GUARESCHI	Interventi di tutela	L. 5.000.000
D031/46/2000/53	TO	TORINO	DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA VEGETALE - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO - TORINO	BIBLIOTECA DEL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA VEGETALE	Riproduzione e interventi di tutela	L. 30.000.000
D031/46/2000/54	TO	TORINO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO DIPARTIMENTO DI MATEMATICA - VIA CARLO ALBERTO 10 - TORINO	BIBLIOTECA DEL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA GIUSEPPE PEANO	Riproduzione	L. 11.000.000
D031/46/2000/55	TO	TORINO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE E ONCOLOGIA UMANA - VIA SANTENA 7 - TORINO	BIBLIOTECA DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE E ONCOLOGIA UMANA	Interventi di tutela	L. 3.000.000

11.11.2001

Programma di tutela del materiale bibliografico appartenente a biblioteche di enti locali o di interesse locale						
Pratica	Prov.	Comune	Beneficiario	Patrimoni e Servizi	Intervento	Importo
D031/46/2000/56	TO	TORINO	FONDAZIONE ISTITUTO PIEMONTESE ANTONIO GRAMSCI - VIA VANGHIGLIA 3 - TORINO	BIBLIOTECA DELL'ISTITUTO PIEMONTESE ANTONIO GRAMSCI	Trasloco	L. 21.452.400
D031/46/2000/58	TO	TORINO	ISTITUTO PIEMONTESE PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA - VIA FABRO 6 - TORINO	BIBLIOTECA DELL'ISTITUTO PIEMONTESE PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA	Interventi di tutela	L. 6.000.000
D031/46/2000/59	TO	TORINO	ISTITUTO SOCIALE DELLA COMPAGNIA DI GESU' - C.SO SIRACUSA 10 - TORINO	BIBLIOTECA DELLA COMUNITA' DEI GESUITI	Restauro	L. 14.400.000
D031/46/2000/60	TO	TORINO	ISTITUTO SUORE MINIME DI N.S. DEL SUFFRAGIO - VIA SAN DONATO 31 - TORINO	BIBLIOTECA ISTITUTO FAA' DI BRUNO	Interventi di tutela	L. 25.000.000
D031/46/2000/61	TO	TORINO	MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO - VIA MONTEBELLO 20 - TORINO	BIBLIOTECA INTERNAZIONALE DI CINEMA E FOTOGRAFIA MARIO GROMO	Interventi e attrezzature di tutela	L. 20.000.000
D031/46/2000/62	TO	TORINO	ARCIDIOCESI DI TORINO - BIBLIOTECA DEL SEMINARIO - VIA XX SETTEMBRE, 83 - TORINO	BIBLIOTECA DEL SEMINARIO ARCHIVESCOVILE	Restauro	L. 10.000.000
D031/46/2001/18	TO	TORINO	COMUNITA' EBRAICA DI TORINO - P.TTA PRIMO LEVI, 12 - TORINO	MUSEO EBRAICO - VIA OTTOLENGHI 8 - ASTI	Riproduzione	L. 5.000.000
D031/46/2001/26	TO	TORINO	COMUNE DI TORINO DIVISIONE SERVIZI CULTURALI SETTORE SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO - VIA DELLA CITTADELLA 5 - TORINO	BIBLIOTECA CIVICA CENTRALE	Restauro	L. 25.000.000
D031/46/2001/27	TO	TORINO	COMUNE DI TORINO DIVISIONE SERVIZI CULTURALI SETTORE SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO - VIA DELLA CITTADELLA 5 - TORINO	BIBLIOTECA CIVICA MUSICALE ANDREA DELLA CORTE	Restauro	L. 25.000.000
D031/46/2001/5	TO	TORINO	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE - UNIVERSITA' DI TORINO - VIA GAUDENZIO FERRARI, 9-11 - TORINO	BIBLIOTECHE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	Restauro e attrezzature di tutela	L. 10.000.000
D031/46/2001/7	TO	TORINO	UNIVERSITA' DI TORINO DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA ANIMALE E DELL'UOMO - VIA ACCADEMIA ALBERTINA 13 - TORINO	BIBLIOTECA DEL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA ANIMALE E DELL'UOMO	Interventi di tutela	L. 20.000.000

IL DIRETTORE LEGALE
D. ALBERTINI

Programma di tutela del materiale bibliografico appartenente a biblioteche di enti locali o di interesse locale						
Pratica	Prov.	Comune	Beneficiario	Patrimoni e Servizi	Intervento	Importo
D031/46/2000/63	VB	DOMODOSSOLA	PROVINCIA ITALIANA DI S. MAURIZIO C/COLLEGIO MELLERIO ROSMINI - VIA ROSMINI, 24 - DOMODOSSOLA	BIBLIOTECA DEI ROSMINIANI DI MONTE CALVARIO - DOMODOSSOLA	Interventi di tutela	L. 30.000.000
D031/46/2000/64	VB	VERBANIA	COMUNE DI VERBANIA - VERBANIA	BIBLIOTECA CIVICA PIETRO CERETTI - VERBANIA	Restauro	L. 10.000.000
D031/46/2000/65	VC	ALAGNA VALSESIA	COMUNE DI ALAGNA VALSESIA - ALAGNA VALSESIA	ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI ALAGNA VALSESIA	Attrezzature di tutela	L. 2.112.000
D031/46/2001/13	VC	TRINO	ARCICONFRATERNITA ORAZIONE E MORTE - VIA GIOVANNI LANZA 18 - TRINO	BIBLIOTECA DELL'ARCICONFRATERNITA ORAZIONE E MORTE - TRINO	Restauro	L. 2.400.000
D031/46/2000/66	VC	VARALLO	COMUNE DI VARALLO - VARALLO	BIBLIOTECA CIVICA MARIETTA FARINONE-CENTA DI VARALLO SESA	Restauro	L. 5.000.000
D031/46/2000/67	VC	VERCELLI	ARCHIVIO E BIBLIOTECA CAPITOLARE DI VERCELLI - P.ZZA D'ANGENNES, 5 - VERCELLI	BIBLIOTECA CAPITOLARE - VERCELLI	Riproduzione	L. 10.000.000
D031/46/2000/68	VC	VERCELLI	ARCHIVIO ARCIVESCOVILE DI VERCELLI - PIAZZA D'ANGENNES, 5 - VERCELLI	ARCHIVIO ARCIVESCOVILE DI VERCELLI	Restauro	L. 8.700.000
D031/46/2001/29	VC	VERCELLI	CITTA' DI VERCELLI	BIBLIOTECA CIVICA - VIA CAGNA 8 - VERCELLI	Interventi di tutela	L. 20.000.000
						L. 1.315.000.000

IL DIRETTORE REG.

Codice 31.1

D.D. 1 agosto 2001, n. 295

D.G.R. n. 61-2757 del 9.4.2001: Accordo di Programma Quadro tra lo Stato e la Regione Piemonte in materia di Beni Culturali. Recupero funzionale del Castello Medievale presso il Comune di Casale Monferrato da destinare a nuova biblioteca ed archivio. Spesa di L. 500.000.000 (cap. 20400/2001)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, la destinazione della somma di L. 500.000.000 (già accantonata a favore dell'Associazione Premio Grinzane Cavour sul cap. 20400/2001 con D.G.R. n. 76-28636 del 15.11.1999) in favore del Comune di Casale Monferrato per l'intervento di recupero funzionale del Castello medievale da destinare a nuova biblioteca ed archivio;

2) di impegnare la suddetta somma di L. 500.000.000 a favore del Comune di Casale Monferrato per la finalità sopra detta.

La somma di L. 500.000.000 sarà liquidata in un'unica soluzione, ad avvenuta esecutività del presente atto;

3) di dare atto che il finanziamento di L. 500.000.000 in favore dell'Associazione Premio Grinzane Cavour di cui alla D.G.R. n. 76-28636 del 15.11.1999, da destinare alla conclusione dei lavori di recupero del Castello Rorà di Costigliole d'Asti, sarà effettuato con la disponibilità finanziaria sul cap. 20400/2002 del bilancio pluriennale 2001-2003, approvato con l.r. n. 14.5.2001, n. 10.

Alla spesa di L. 500.000.000 si fa fronte sul cap. 20400/2001 con l'accantonamento n. 363443 di cui alla D.G.R. n. 76-28636 del 15.11.1999.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 1 agosto 2001, n. 297

Sostegno in conto interessi su interventi di ristrutturazione degli immobili di Società di Mutuo Soccorso. Spesa di lire 207.150.559 (cap. 20462/2001 - Acc. 101028)

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.2

D.D. 1 agosto 2001, n. 298

Archivio dei fondi e delle opere rare e di pregio del Piemonte. Programma di interventi di studio e valorizzazione del patrimonio bibliografico di interesse regionale. Spesa di L. 235.000.000 (accantonamento n. 101030 - cap. 11720/2001)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare per le motivazioni illustrate in premessa il piano delle iniziative di rilievo regionale, relative all'archivio delle opere rare e di pregio, descritte in premessa;

- autorizzare l'erogazione dei seguenti contributi:

L. 25.000.000 alla SPABA - Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, via Napione 2, 10124 Torino, per la conclusione del rilevamento dei dati relativi a microfilm, microfiches e CD-ROM conservati nelle biblioteche piemontesi e riproduttori opere rare, di pregio e di interesse locale;

L. 80.000.000 all'Istituto per i Beni musicali in Piemonte - IBMP, via A. G. Barrili 7, 10134 Torino, per la prosecuzione del censimento dei fondi e della catalogazione dei beni bibliografici musicali;

L. 50.000.000 alla Provincia di Torino per la prosecuzione di catalogazione, valorizzazione, indicizzazione e riproduzione analogico-digitale dei manoscritti con notazione musicale novalicense;

L. 80.000.000 alla FAI-Fondo Ambiente Italiano, viale Coni Zugna 5, 20100 Milano per la prosecuzione dei lavori di catalogazione della Biblioteca Valperga di Masino, della quale il FAI è proprietario.

I contributi saranno erogati in due soluzioni: la prima, pari al 75% della somma prevista, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa; la seconda a saldo, a conclusione dei lavori, in seguito a presentazione di una relazione dettagliata sui lavori stessi e sulle spese sostenute e di copia dei dati raccolti, qualora questi non siano inseriti in basi dati in linea.

In caso di mancato utilizzo del contributo entro 24 mesi dalla comunicazione dell'assegnazione, salvo cause di forza maggiore, il contributo sarà recuperato.

I contributi non sono soggetti a ritenuta IRPEG.

Alla spesa di L. 235.000.000 si fa fronte con l'accantonamento n. 101030 di cui al capitolo 11720 del bilancio di previsione 2001.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 1 agosto 2001, n. 299

Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso. Contributo per l'attività 2001. Spesa di lire 200.000.000 (cap. 11800/2001 - Accantonamento n. 100537)

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 2 agosto 2001, n. 300

Programma di interventi per restauri, per la fornitura di attrezzature e per il riallestimento delle collezioni museali in Piemonte. Spesa di L.

**1.450.000.000 (Cap. 20450/2001) e spesa di L.
1.000.000.000 (Cap. 20450/2002)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, sulla base dei criteri e delle motivazioni di cui in premessa, il programma di interventi su complessi museali piemontesi che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante. Tale programma comporta una spesa di L. 2.450.000.000.

- di assegnare ed erogare, sulla base del suddetto programma, i contributi agli Enti beneficiari individuati, per le iniziative e gli importi indicati nell'allegato stesso.

I suddetti contributi, esenti da trattenuta IRPEG ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73, saranno erogati secondo le seguenti modalità.

Per i contributi fino ad un ammontare di L. 50.000.000: in un'unica soluzione, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e previa comunicazione da parte dell'Ente beneficiario dei necessari dati fiscali e contabili. L'Ente beneficiario del contributo dovrà comunque presentare, a conclusione dei lavori ed a firma del presidente o del proprio legale rappresentante, una relazione sui lavori effettuati; un rendiconto delle entrate e delle uscite e la documentazione contabile relativa almeno all'equivalente del contributo regionale.

Per i contributi superiori ai 50.000.000: in due soluzioni. Una prima quota, pari al 50%, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, previa comunicazione, da parte dell'Ente beneficiario, dei necessari dati fiscali e contabili; una seconda, pari al restante 50%, verrà impegnata sul cap. 20450/2002 e verrà erogata a saldo, previa presentazione, da parte ed a firma del presidente o del legale rappresentante del soggetto beneficiario, di una relazione sui lavori effettuati; di un rendiconto delle entrate e delle uscite; e di documentazione contabile relativa almeno all'equivalente del contributo regionale.

I soggetti beneficiari non possono modificare la destinazione dei contributi e dovranno impegnarsi ad indicare con il dovuto rilievo il sostegno della Regione Piemonte alle iniziative.

I soggetti beneficiari dovranno inoltre, di norma, concludere e rendicontare i lavori entro 24 mesi dalla determinazione dirigenziale di assegnazione del contributo. La Regione provvederà di norma alla revoca del contributo qualora entro 180 giorni dalla data della lettera di comunicazione dell'assegnazione non siano stati trasmessi, da parte del soggetto beneficiario, i dati richiesti per la liquidazione dell'acconto del contributo stesso; oppure qualora entro 24 mesi dalla data della determinazione dirigenziale di assegnazione del contributo i lavori non siano stati conclusi e rendicontati.

Qualora dalla documentazione trasmessa risultasse che l'acconto pari al 50% del contributo non fosse stato interamente speso, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota parte non spesa.

Alla spesa complessiva di L. 2.450.000.000 si fa fronte per L. 1.450.000.000 con le risorse accantonate sul cap. 20450 del Bilancio di previsione 2001

(acc. n. 101026) con D.G.R. n. 45 - 3466 del 9.07.2001 e per l'importo rimanente, pari a L. 1.000.000.000, con le somme previste sul cap. 20450 del Bilancio per il 2002 dalla L.R. n. 10/2001 "Bilancio di previsione 2001 e pluriennale 2001 - 2003".

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Allegato

L.R. 58/78 PROGRAMMA PER RESTAURI, ATTREZZATURE E RIALLESTIMENTO DELLE COLLEZIONI NEI MUSEI PIEMONTESI									
Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato	unica soluzione	acconto del 50% nel 2001	saldo del 50% nel 2002
D031/51/2001/111	AL	ACQUI TERME	Casa di riposo "Ottolenghi"	Costituzione di un museo permanente	CASA DI RIPOSO "JONA OTTOLENGHI" IPAB - VIA VERDI 2 - ACQUI TERME	L. 15.000.000	L. 15.000.000		
D031/51/2001/109	AL	ALESSANDRIA	Ex Ospedale Psichiatrico "S. Giacomo"	Adattamento dei locali destinati a museo psichiatrico	AZIENDA SANITARIA LOCALE 20 - VIA VENEZIA, 6 - ALESSANDRIA	L. 60.000.000		L. 30.000.000	L. 30.000.000
D031/51/2001/35	AL	ALESSANDRIA	Ex caserma detta "La Garbarina"	Impianto luce a corridoio delle vetrine del Museo etnografico	AMICI DEL MUSEO VALLE SAN BARTOLOMEO - ONLUS - ALESSANDRIA	L. 25.000.000	L. 25.000.000		
D031/51/2001/41	AL	BISTAGNO	Fabbricato già dell'Asilo infantile e delle scuole elementari	Adeguamento degli interni e realizzazione della sala multimediale per la Gipsoteca "Giulio Monteverde"	COMUNE DI BISTAGNO	L. 90.000.000		L. 45.000.000	L. 45.000.000
D031/51/2001/89	AL	NOVI LIGURE	Casa Coppi	Integrazioni all'allestimento	CONSORZIO TURISTICO "TERRE DI FAUSTO COPPI" - VIALE A. SAFFI 55 - NOVI LIGURE	L. 7.000.000	L. 7.000.000		
D031/51/2001/39	AL	PONZONE	Oratorio del SS. Suffragio	Restauro del gruppo scultoreo "La visione di San Giovanni evangelista a Patmos"	PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO - PIAZZA ITALIA - PONZONE	L. 70.000.000		L. 35.000.000	L. 35.000.000

II ANNO

Pratica	Prov incia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato	unica soluzione	acconto del 50% nel 2001	saldo del 50% nel 2002
D031/51/2001 /68	AL	ROCCA GRIMALDA	Ex palazzo municipale	Allestimento e attrezzature espositive per il Museo della maschera	LABORATORIO ETNO - ANTROPOLOGICO DI ROCCA GRIMALDA - PIAZZA VITTORIO VENETO 1 - ROCCA GRIMALDA	L. 24.000.000	L. 24.000.000		
D031/51/2001 /75	AL	VOLPEDO	Ex Caserma IV° Stato e Studio Pelizza da Volpedo	Integrazioni all'allestimento dell' istituendo Museo pelizziano e dello Studio Pelizza da Volpedo	COMUNE DI VOLPEDO	L. 40.000.000	L. 40.000.000		
D031/51/2001 /47	AT	MONCUCCO TORINESE	Castello	Progettazione scientifica e allestimento del Museo dei Gessi	COMUNE DI MONCUCCO TORINESE	L. 150.000.000		L. 75.000.000	L. 75.000.000
D031/51/2001 /46	AT	PIOVA' MASSAIA	Società agricola di Piovà Massaia	Impianto antifurto con telecamera di controllo	SOCIETA' AGRICOLA DI PIOVA' MASSAIA - VIA ROMA 22 - PIOVA' MASSAIA	L. 4.000.000	L. 4.000.000		
D031/51/2001 /2	BI	BIELLA	Complesso del Santuario Nostira Signora di Oropa	Proseguimento dei restauri delle opere d'arte e della ristrutturazione dei locali destinati a museo	AMMINISTRAZIONE SANTUARIO NOSTRA SIGNORA DI OROPA - VIA SANTUARIO DI OROPA 480 - OROPA BIELLA	L. 70.000.000		L. 35.000.000	L. 35.000.000

IL DIRETTORE REGIONALE

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato	unica soluzione	acconto del 50% nel 2001	saldo del 50% nel 2002
D031/51/2001/88	CN	BRA	Palazzo Traversa	Restauro delle collezioni archeologiche e prosecuzione del riallestimento del Museo civico di storia ed arte	COMUNE DI BRA	L. 30.000.000	L. 30.000.000		
D031/51/2001/90	CN	CARAGLIO	Ex convento del Cappuccini	Attrezzature per il circuito "ARTEA"	MARCOVALDO - ASSOCIAZIONE CULTURALE - VIA CAPPUCCINI 28 - CARAGLIO	L. 70.000.000		L. 35.000.000	L. 35.000.000
D031/51/2001/104	CN	CUNEO	Palazzo dell'Amministrazione Provinciale	Attrezzature per la rassegna "Castelli in scena" e per il Centro di Documentazione sul museo a Rocca de' Baldi	PROVINCIA DI CUNEO - VIA NIZZA 21 - CUNEO	L. 100.000.000		L. 50.000.000	L. 50.000.000
D031/51/2001/67	CN	CUNEO	Ex convento di S. Francesco	Restauro delle collezioni del Museo civico, attrezzature fotografiche e per l'allestimento di mostre temporanee	COMUNE DI CUNEO	L. 10.000.000	L. 10.000.000		
D031/51/2001/61	CN	DRONERO	Casa Malle'	Attrezzature per sala conferenza	COMUNE DI DRONERO	L. 25.000.000	L. 25.000.000		

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato	unica soluzione	acconto del 50% nel 2001	saldo del 50% nel 2002
D031/51/2001/72	CN	MAGLIANO ALFIERI	Castello Alfieri	Prosecuzione dell'allestimento del Museo dei gessi	COMUNE DI MAGLIANO ALFIERI	L. 30.000.000	L. 30.000.000		
D031/51/2001/103	CN	MONFORTE D'ALBA	Ex palazzo del Municipio	Allestimento del museo "Colonnello Paolo Domenico Martina"	COMUNE DI MONFORTE D'ALBA	L. 200.000.000		L. 100.000.000	L. 100.000.000
D031/51/2001/63	CN	VEZZA D'ALBA	Fabbricato comunale in Piazza S. Martino	Allestimento e attrezzature informatiche per l'ufficio del Museo civico	COMUNE DI VEZZA D'ALBA	L. 30.000.000	L. 30.000.000		
D031/51/2001/108	NO	LESA	Villa Stampa	Ristrutturazione dell'esposizione di cimeli nel Museo manzoniano	COMUNE DI LEESA	L. 20.000.000	L. 20.000.000		
D031/51/2001/43	NO	NOVARA	Palazzo Faraggiana	Attrezzature per il museo Archeologico e di Storia Naturale	COMUNE DI NOVARA	L. 20.000.000	L. 20.000.000		
D031/51/2001/24	TO	AVIGLIANA	Ex dinamificio Nobel	Allestimento ad uso dell'istituendo Museo della dinamite	ASSOCIAZIONE AMICI DI AVIGLIANA - PIAZZA DEL POPOLO 2 - AVIGLIANA	L. 80.000.000		L. 40.000.000	L. 40.000.000
D031/51/2001/7	TO	BUSSOLENO	Casa Aschieri	Prosecuzione del recupero ad uso di museo	COMUNE DI BUSSOLENO	L. 80.000.000		L. 40.000.000	L. 40.000.000

IL DIRETTORE

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato	unica soluzione	accanto del 50% nel 2001	saldo del 50% nel 2002
D031/51/2001/93	TO	CAMBIANO	Fornace laterizi Carena	Allestimento dei locali destinati all'istituendo Ecomuseo dell'argilla	ASSOCIAZIONE LA FORNACE SPAZIO PERMANENTE - VIA CAMPORELLE, 50 - CAMBIANO	L. 40.000.000	L. 40.000.000		
D031/51/2001/5	TO	PAVONE CANAVESE	Ex sede municipale	Allestimento dei locali espositivi del Museo "Alfredo d'Andrade"	FONDAZIONE "ALFREDO D'ANDRADE" - VIA GIUSEPPE QUILICO 5 - PAVONE CANAVESE	L. 150.000.000		L. 75.000.000	L. 75.000.000
D031/51/2001/74	TO	PINASCA	Ex cascina Cottolengo	III° lotto ristrutturazione della sede del Museo "Abitare in Valle"	ASSOCIAZIONE CULTURALE "ABITARE IN VALLE" - CORSO GALLIANO ROCCO 2 - PINASCA	L. 60.000.000		L. 30.000.000	L. 30.000.000
D031/51/2001/6	TO	PRAGELATO	Fabbricato rurale	Allestimento degli ambienti destinati a museo	COMUNE DI PRAGELATO	L. 70.000.000		L. 35.000.000	L. 35.000.000
D031/51/2001/8	TO	PRALI	Ex tempio valdese	Allestimento del Museo di Prali e della Val Germanasca	CONCISTORO DELLA CHIESA VALDESE DI PRALI - FRAZ. GHIGO, 27 - PRALI	L. 150.000.000		L. 75.000.000	L. 75.000.000
D031/51/2001/22	TO	TORINO	Istituto Suore Minime di N.S. del Suffragio	Riallestimento delle collezioni del Museo dell'Istituto Faa' di Bruno	ISTITUTO SUORE MINIME DEL SUFFRAGIO - VIA SAN DONATO, 31 - TORINO	L. 20.000.000	L. 20.000.000		

IL DIRITTO DE

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato	unica soluzione	acconto del 50% nel 2001	saldo del 50% nel 2002
D031/51/2001/26	TO	TORINO	Palazzo Bricherasio	Adeguamento delle strutture espositive	FONDAZIONE PALAZZO BRICHERASIO - VIA LAGRANGE 20 - TORINO	L. 200.000.000		L. 100.000.000	L. 100.000.000
D031/51/2001/31	TO	TORINO	Collegio rosmoliniano	Interventi di recupero delle collezioni del Museo del Collegio rosmoliniano di Domodossola	PROVINCIA ITALIANA DI SAN MAURIZIO DELL'ISTITUTO DELLA CARITA' - ROSMINIANI - VIA ROSMINI, 6 - TORINO	L. 25.000.000	L. 25.000.000		
D031/51/2001/71	TO	TORINO	Istituto "Aldo Passoni"	Allestimento delle collezioni di abiti ed accessori d'epoca	ISTITUTO STATALE D'ARTE "ALDO PASSONI" - VIA DELLA ROCCA 7 - TORINO	L. 15.000.000	L. 15.000.000		
D031/51/2001/95	TO	TORINO	Dipartimento di fisica sperimentale dell'Università di Torino	Integrazioni all'allestimento delle collezioni storiche	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO - VIALE P.A. MATTIOLI, 25 - TORINO	L. 15.000.000	L. 15.000.000		
D031/51/2001/27	TO	USSEAUX	Ex mulino per cereali	Allestimento a sede di museo	COMUNE DI USSEAUX	L. 20.000.000	L. 20.000.000		

IL DIRETTORE GENERALE

Pratica	Provincia	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato	unica soluzione	acconto del 50% nel 2001	saldo del 50% nel 2002
D031/51/2001/110	VB	DOMODOSSOLA	Palazzo San Francesco	VII Lotto della ristrutturazione degli interni a sede delle collezioni scientifiche dei Musei ex Galletti	COMUNE DI DOMODOSSOLA	L. 250.000.000		L. 125.000.000	L. 125.000.000
D031/51/2001/42	VB	GHIFFA	Ex foresteria del complesso industriale "Panizza Spa"	Attrezzature informatiche e forniture per l'ufficio del Museo del Cappello	ASSOCIAZIONE PRO MUSEO DELL'ARTE DEL CAPPELLO - CORSO BELVEDERE 92 - GHIFFA	L. 5.000.000	L. 5.000.000		
D031/51/2001/16	VC	BORGOSIESA	Ex convitto manifattura lane Borgosesia	Allestimento dei locali destinati a Museo del folklore valsesiano	COMUNE DI BORGOSIESA	L. 150.000.000		L. 75.000.000	L. 75.000.000
D031/51/2001/17	VC	VERCELLI	Museo del tesoro del Duomo	Restauro di opere d'arte in vista della mostra su S. Eusebio	ARCIDIOCESI DI VERCELLI - MUSEO DEL TESORO DEL DUOMO - PIAZZA D'ANGENNES, 5 - VERCELLI	L. 30.000.000	L. 30.000.000		
						L. 2.450.000.000	L. 450.000.000	L. 1.000.000.000	L. 1.000.000.000

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Alberto ANELLI

Codice 31.1

D.D. 2 agosto 2001, n. 301

Acquisto di pubblicazioni di diretto interesse regionale. Spesa di L. 183.501.500 (cap. 11590/2001)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, secondo quanto indicato in premessa, il piano di acquisto di pubblicazioni di interesse regionale, riguardanti la storia, la cultura e le tradizioni del Piemonte di cui all'allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di approvare conseguentemente l'impegno di spesa complessivo di L. 183.501.500;

- di autorizzarne la liquidazione e il pagamento ai singoli beneficiari degli importi risultanti dall'allegato alla presente.

La liquidazione avverrà ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, dietro presentazione di fattura o nota spese.

Nell'eventualità di un ritardo nella consegna del materiale da parte delle Case Editrici Tipografie o soggetti interessati, la penale è fissata in L. 50.000 per ogni settimana di ritardo rispetto alla scadenza indicata nella lettera di comunicazione.

Alla spesa di L. 183.501.500 si fa fronte con l'accantonamento n. 100716 sul capitolo 11590/2001 di cui alla D.G.R. n. 58 - 2821 del 17/04/2001.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Allegato

ALLEGATO 1

Num. prat.	Titolo	Soggetto Richiedente	Prezzo copertina	Prezzo Scontato	Copie proposte	Importo proposto
D031/17/2001/14	L'archivio storico del Comune di Vigone	HAPAX EDITORE S.R.L. - VIA CASTELGOMBERTO, 99 - TORINO	L. 45.000	L. 36.000	278	L. 10.000.000
D031/17/2001/19	Piemonte, Terra di Emozioni, Terra di parchi	MUSUMECI EDITORE - PIAZZA CHANDUX 33 - AOSTA	L. 260.000	L. 157.976	250	L. 39.494.000
D031/17/2001/20	I dodici abati di Challant	EDIZIONI ANGOLO MANZONI S.A.S. - VIA CERNAIA 34D - TORINO	L. 29.000	L. 21.750	300	L. 6.525.000
D031/17/2001/20	Il libraio che imbrogliò l'Inghilterra	EDIZIONI ANGOLO MANZONI S.A.S. - VIA CERNAIA 34D - TORINO	L. 18.000	L. 13.500	300	L. 4.050.000
D031/17/2001/20	Il mandarino	EDIZIONI ANGOLO MANZONI S.A.S. - VIA CERNAIA 34D - TORINO	L. 29.000	L. 21.750	300	L. 6.525.000
D031/17/2001/20	Terra del fuoco	EDIZIONI ANGOLO MANZONI S.A.S. - VIA CERNAIA 34D - TORINO	L. 32.000	L. 24.000	300	L. 7.200.000
D031/17/2001/49	Le botteghe a Torino. Esterni e interni tra 1750 e 1930	CENTRO STUDI PIEMONTESI - VIA O. THAON DE REVEL 15 - TORINO	L. 80.000	L. 50.000	500	L. 25.000.000
D031/17/2001/60	Bibliografia generale della Lingua e della Letteratura Italiana	CENTRO PIO RAJNA CENTRO STUDI PER LA RICERCA LETTERARIA, LINGUISTICA E FILOLOGICA - VIA DELLA NOCETTA 77/5A - ROMA	L. 420.000	L. 400.000	50	L. 20.000.000
D031/17/2001/61	Piazza S. Carlo - Cronaca di un restauro	EDIZIONI LYBRA IMMAGINE S.N.C. VIA VINCENZO MONTI 6 MILANO	L. 64.000	L. 36.000	250	L. 9.000.000

D031/17/2001/70	Xilografie nelle edizioni piemontesi del XV e XVI secolo	CENTRO STUDI PIEMONTESI - VIA O. THAON DE REVEL 15 - TORINO	L. 70.000	L. 50.000	250	L. 12.500.000
D031/17/2001/71	Castelli del Piemonte	L'EDITURIST S.R.L. EDIZIONI TURISTICHE, D'ARTE E D'ATTUALITA' - STRADA SANTA ANNA 9 TORINO	8.000	L. 3.000	7000	L. 21.000.000
D031/17/2001/71	La Real Palazzina di Caccia di Stupinigi	L'EDITURIST S.R.L. EDIZIONI TURISTICHE, D'ARTE E D'ATTUALITA' - STRADA SANTA ANNA 9 TORINO	L. 60.000	L. 20.000	400	L. 8.000.000
D031/17/2001/83	Piero Gobetti - una biografia per immagini	EDIZIONI GRIBAUDO CAVALLERMAGGIORE CN	L. 22.900	L. 16.030	250	L. 4.007.500
D031/17/2001/84	Comunicare	DANIELA PIAZZA EDITORE SNC VIA SANFRONT11 TORINO	L. 20.000	L. 17.000	600	L. 10.200.000
TOTALE						L. 183.501.500

Codice 31.1

D.D. 2 agosto 2001, n. 302

Contributi per la realizzazione di interventi editoriali di interesse regionale. Spesa di L. 412.000.000 (cap. 11720/2000)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'assegnazione di contributi a sostegno dell'editoria per la realizzazione di interventi editoriali di cui all'allegato 1 alla presente determinazione di cui è parte integrante;

- di impegnare la somma di L. 412.000.000;

Alla spesa di L. 412.000.000 si fa fronte con l'accantonamento di cui alla D.G.R. n. 45-3466 del 09/07/2001 (A. 101030).

La liquidazione del contributo ai soggetti beneficiari avverrà secondo le seguenti modalità:

- l'acconto pari all'80% dell'importo ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e previa dichiarazione del legale rappresentante in merito alla posizione del soggetto rispetto alla ritenuta fiscale IRPEG;

- il saldo pari al 20% a pubblicazione realizzata e ad avvenuta consegna delle copie richieste a fronte del contributo.

Al momento della stampa le pubblicazioni potranno assumere titoli diversi rispetto a quelli indicati nella presente determinazione.

Agli enti, istituti culturali, autori ed editori, destinatari del contributo, verranno chieste copie dei volumi oggetto del contributo stesso, che dovranno essere pubblicati entro un anno, dalla data della lettera di assegnazione del contributo. Tale comunicazione fisserà inoltre la quantità dei volumi che dovranno essere messi a disposizione della Regione Piemonte che provvederà a distribuirli presso le Biblioteche del Piemonte, le scuole, gli istituti culturali e le associazioni, al fine di garantirne un'ampia fruizione.

Nel caso in cui il volume non venga pubblicato entro un anno dalla lettera di assegnazione del contributo, l'ente beneficiario sarà tenuto alla restituzione dello stesso.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Allegato

Allegato 1				
Provincia	Comune	Soggetto Beneficiario	Pubblicazione	Contributo
TO	Torino	Centro Studi Piemontesi	Le botteghe a Torino. Esterni ed interni tra il 1750 e il 1930 Chiese barocche in Piemonte Bibliofilia Subalpina	55.000.000
TO	Torino	Gran Teatro Urbano. Associazione Culturale	Gran Teatro Urbano. Richi Ferrero: dalla scena teatrale alla scena urbana	30.000.000
AT	Asti	Provincia di Asti	Programma editoriale 2001	25.000.000
AL	Ponzano Monferrato	Parco naturale e area attrezzata del Sacro Monte di Crea	Ristampa volume "Sacro Monte di Crea"	10.000.000
TO	Torino	Centro Pannunzio	Annali 2001	20.000.000
TO	Torino	Centro Studi Filosofico-Religiosi "Luigi Pareyson"	Programma Editoriale	20.000.000
TO	Torino	Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia"	Ristampa catalogo "Il Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia. Le vetture della Collezione"	20.000.000
TO	Torino	Associazione Dimore Storiche	P.zza S. Carlo: Cronaca di un restauro	10.000.000
TO	Sant'Ambrogio di Susa	Associazione Amici della Sacra di S. Michele - Onlus	Il millennio composito di S. Michele della Chiesa. Vol. IV	10.000.000
TO	Susa	Centro Culturale Diocesano Museo Diocesano per l'arte Sacra	Atti del Convegno "La basilica di S. Giusto - La memoria ritrovata"	20.000.000
			Preparazione della pubblicazione "Susa e la sua storia civile e religiosa"	

TO	Pavone Canavese	Fondazione A. D'Andrade Museo - Centro Studi	In viaggio con D'Andrade	10.000.000
TO	Torino	Arci Nuova Associazione Comitato di Torino	"L'associazionismo musicale a Torino e le istituzioni musicali della città"	7.000.000
TO	Torino	Agartharte	Cultura design e industria in Piemonte	60.000.000
TO	Torino	Accademia S. Marciano	Le armi da fuoco del vecchio Piemonte 1683-1799	15.000.000
CN	Mondovì	Città di Mondovì	Programma editoriale 2001	20.000.000
TO	Torino	Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro	Capitoli di storia mauriziana. Vol. VI-VII	10.000.000
TO	Torino	Associazione Internazionale per le ricerche sui Santuari	Regina Montis Regalis - Il Santuario del Principe	10.000.000
TO	Torino	Associazione Amici di Palazzo Reale	Vivere il giardino, attrezzi ed arredi storici. Atti della giornata di studio.	10.000.000
CN	Alba	Città di Alba	Monografia su Macrino d'Alba	50.000.000
		TOTALE		412.000.000

Codice 31.1

D.D. 2 agosto 2001, n. 303

Finanziamenti a Enti e Istituzioni culturali per la valorizzazione di fondi bibliografici, archivistici e fotografici. Spesa di L. 334.000.000 (cap. 11720/2001)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, il piano dei contributi per l'anno 2001 a Enti e Istituzioni culturali, per interventi di catalogazione e valorizzazione di fondi bibliografici, archivistici e fotografici, per un importo complessivo di L. 334.000.000, per gli interventi e secondo il riparto di cui all'allegato A, che fa parte integrante della presente determinazione;

- di impegnare la somma di L. 334.000.000 sul cap. 11720 del bilancio di previsione per l'anno 2001 (Accantonamento n. 101030).

I contributi verranno liquidati agli Enti destinatari in due soluzioni:

- per l'80% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;

- per il restante 20% a saldo, dietro presentazione di una relazione sulle attività svolte, del rendiconto delle entrate e delle uscite inerente l'intero intervento e della documentazione contabile attestante almeno la spesa relativa al contributo regionale. Gli interventi dovranno essere conclusi entro un anno dalla comunicazione del presente contributo.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Allegato

ALLEGATO A

ENTE	PROV.	OGGETTO INTERVENTO	CONTRIBUTO
Curia vescovile di Acqui Terme	AL	Completamento riordino archivistico con registazione fondo pregamenaceo.	20.000.000
Comune di Mombercelli	AT	Avvio riordino e catalogazione con Guarini dell'Archivio Ivaldi.	10.000.000
Camera del Lavoro di Biella	BI	Avvio catalogazione SBN fondo bibliografico Sola	15.000.000
Comune di Cossato	BI	Costituzione archivio fotografico con avvio riproduzione e catalogazione	10.000.000
Istituto storico della resistenza di Cuneo e provincia	CN	Riversamento su supporto digitale delle registrazioni di Nuto Revelli. Realizzazione CD	30.000.000
Associazione irrigazione Est - Sesia	NO	Prosecuzione digitalizzazione archivio Canali Cavour	10.000.000
Archivio storico Olivetti di Ivrea	TO	Schedatura, riordino e inventariazione dei Fondi archivistici: Direzione relazioni aziendali, Relazioni sindacali, Samaja, Istituto formazione quadri, Roberto Olivetti, F. Momigliano	15.000.000
Comune di Settimo T.se	TO	Catalogazione con "Guarini" del fondo fotografico	4.000.000
Accademia di Agricoltura	TO	Proseguimento catalogazione SBN dei Fondi antico, moderno e opuscoli	20.000.000
Accademia di Medicina	TO	Avvio catalogazione SBN fondo Gianotti	15.000.000
Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci	TO	Riordino, schedatura, scansione 4000 foto fondi CdL, UDI, ACT, A. Accornero e altri	12.500.000
Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci	TO	Riordino e catalogazione fondo contratti di lavoro e altri fondi minori a stampa della Camera del lavoro di Torino	12.500.000
Fondazione Vera Nocentini di Torino	TO	Prosecuzione ordinamento e catalogazione con "Guarini" dell'archivio fotografico.	5.000.000
Fondazione Carlo Donat-Cattin di Torino	TO	Schedatura, riordino e inventariazione Fondo ADES Cisl (documenti, foto e manifesti). Progetto per l'integrazione dei sistemi di catalogazione archivistici e bibliotecari negli istituti culturali.	40.000.000
Fondazione Ariodante Fabretti	TO	Prosecuzione catalogazione in SBN del materiale bibliografico	8.000.000

Fondazione Fitzcarraldo	TO	Avvio catalogazione SBN del Centro di documentazione della Fondazione.	5.000.000
Fondazione Sandro Penna	TO	Valorizzazione patrimoni della cultura omosessuale in Italia.	10.000.000
Centro piemontese di Studi Africani	TO	Prosecuzione progetto Banca dati africanistica in SBN	15.000.000
Museo dell'Automobile di Torino	TO	Inventariazione e catalogazione "Guarini" primo lotto fondi fotografici: sez. "sportiva".	10.000.000
Dipartimento Scienze Educazione e Formazione	TO	Catalogazione fondo storico bibliografico del Regio Museo Industriale	15.000.000
Politecnico di Torino Sistema bibliotecario	TO	Catalogazione e digitalizzazione "Guarini" fondo fotografico	12.000.000
Federazione Italiana Associazioni Fotografiche	TO	Riordino materiale fototeca e avvio catalogazione immagini d'autore	15.000.000
Comune di Vigone	TO	Valorizzazione archivio storico; acquisizione informatizzata dell'inventario e dell'apparato iconografico	15.000.000
Centro internazionale di studi rosminiani di Stresa	VB	Prosecuzione schedatura, riordino e inventariazione archivio Rebora	10.000.000
		TOTALE	334.000.000

Codice 31.1

D.D. 2 agosto 2001, n. 304

Approvazione convenzione con il Centro UNESCO di Torino e contributo per prosecuzione del progetto "Torino e il Piemonte attraverso le tesi dei suoi studenti". Spesa di lire 25.000.000 (cap. 11720/01)

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 2 agosto 2001, n. 305

Progetti editoriali di diretto interesse regionale. Spesa di L. 142.250.000 (cap. 11590/2001)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, il piano generale di acquisto pubblicazioni atte a promuovere l'immagine del Piemonte per un impegno complessivo di L. 260.200.000;

- di impegnare la spesa complessiva di L. 142.250.000 sul cap. 11509/2001 (A. 100716);

- di affrontare la restante parte di L. 117.950.000 sull'esercizio finanziario 2002 tramite le risorse già prenotate (P. 100071) con D.G.R. 58-2821 del 17/04/2001.

Le somme, relative all'esercizio finanziario 2001, saranno liquidate ai soggetti beneficiari, ad avvenuta esecutività della presente determinazione, secondo le seguenti modalità:

- per la pubblicazione "Guida ai Musei del Piemonte. Vol. III" a consegna del primo impaginato e su presentazione di fattura;

- per gli altri soggetti beneficiari di cui all'allegato 1 previa presentazione di fattura o nota spese.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Allegato

ALLEGATO 1

Editore	Publicazione	Prezzo scontato	Quantità 2001	Importo proposto 2001	Quantità 2002	Importo proposto 2002
Priuli & Verlucca Editori	Arte in Piemonte	80.000	500	40.000.000	500	40.000.000
Editrice Artistica Piemontese	Il colore del Gotico. La Precettoria di S. Antonio Ranverso, documenti di storia e di restauro.	90.000	165	14.850.000	165	14.850.000
L'Editurist srl	Residenze reali. inglese	35.000	250	8.750.000	250	8.750.000
L'Editurist srl	Residenze reali. Francese	35.000	250	8.750.000	250	8.750.000
Edizioni Gribaudo	I Castelli del Monferrato e dintorni, Asti ed Alessandria	52.000	200	10.400.000	300	15.600.000
EDA SRL	Il forte di Exilles e altre fortificazioni in Piemonte	75.000	100	7.500.000	400	30.000.000

Codice 31.3

D.D. 1 agosto 2001, n. 306

Revoca della Determinazione della Direzione Beni Culturali n. 279 del 30.07.2001 avente ad oggetto "Interventi sui beni culturali del territorio piemontese"

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 2 agosto 2001, n. 307

Interventi sui beni culturali del territorio piemontese. Impegno di L. 3.576.000.000 sul cap. 20400/2001 (Acc. n. 101021 e n. 100127) di L. 2.796.400.000 sul cap. 20450/2001 (Acc. n. 101026), di L. 375.000.000 sul cap. 20395/2001 (Acc. n. 101020) e di L. 360.000.000 sul cap. 20465/2001 (Acc. 101029)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, sulla base delle priorità e per le motivazioni indicate in premessa, il piano di interventi che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e che individua i soggetti beneficiari dei contributi regionali, gli interventi oggetto degli stessi e l'importo dei singoli contributi;

- di impegnare, per le motivazioni indicate in premessa, le seguenti somme, da assegnare ai soggetti indicati nell'allegato piano di interventi, per gli interventi e gli importi dallo stesso specificati:

L. 3.576.000.000 sul capitolo 20400/2001 (acc. n. 101021 per L. 3.553.700.000 I 3495 e acc. n. 100127 per L. 22.300.000) I 3498;

L. 2.796.400.000 sul capitolo 20450/2001 (acc. n. 101026) I. 3501

L. 375.000.000 sul capitolo 20395/2001 (acc. n. 101020) I. 3502

L. 360.000.000 sul capitolo 20465/2001 (acc. n. 101029) I. 3503

- di far fronte, per gli importi di seguito indicati, con le somme previste sui rispettivi capitoli del bilancio 2002 dalla L.R. n. 10/2001 "Bilancio di previsione 2001 e pluriennale 2001-2003:

L. 3.576.000.000 sul capitolo 20400/2002;

L. 2.790.400.000 sul capitolo 20450/2002;

L. 375.000.000 sul capitolo 20395/2002;

L. 490.000.000 sul capitolo 20465/2002.

I suddetti contributi, non soggetti a trattenuta IRPEG ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73, saranno erogati secondo le seguenti modalità: il contributo alla Parrocchia S. Maria della Scala di Chieri (To) per il restauro della Chiesa di S. Filippo Neri ed il contributo di L. 6.000.000 al Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" per acquisto attrezzature per il Forte di Exilles, in una unica soluzione. L'Ente beneficiario del contributo sarà comunque tenuto a presentare ad ultimazione dei lavori ed a firma del Presidente o del legale rappresentante una relazione sui lavori effettuati,

un rendiconto delle entrate e delle uscite all'intero intervento e documentazione contabile (copia fatture) relativa almeno all'equivalente del contributo regionale.

Gli altri contributi impegnati sul bilancio 2001 saranno erogati - quali acconti - in una unica soluzione ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e previa comunicazione dei dati fiscali e contabili.

I contributi impegnati sui capitoli 20400, 20395 e 20465 del bilancio 2002 saranno erogati - quali saldi - ad ultimazione degli interventi previa presentazione, da parte del Presidente o del legale rappresentante di una relazione sui lavori effettuati, di un rendiconto delle entrate e delle uscite relative all'intero intervento e di un certificato di regolare esecuzione.

I contributi impegnati sul capitolo 20450 del bilancio 2002 saranno erogati - quali saldi - ad ultimazione degli interventi previa presentazione, da parte del Presidente o del legale rappresentante di una relazione sui lavori effettuati, di un rendiconto delle entrate e delle uscite relative all'intero intervento e di documentazione contabile (copia fatture) relativa almeno all'equivalente del contributo regionale.

Qualora dalla documentazione trasmessa risultasse che l'acconto non fosse stato interamente speso, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota parte non spesa. Qualora dalla documentazione risultasse una economia rispetto alle spese programmate, la Regione, in sede di erogazione del saldo, concorrerà fino alla copertura delle spese effettivamente sostenute.

I lavori dovranno essere conclusi e rendicontati di norma entro 24 mesi dalla data della presente determinazione.

Qualora entro 180 giorni dalla data della lettera di comunicazione di assegnazione del contributo non siano stati comunicati da parte del soggetto beneficiario i dati richiesti per la liquidazione dell'intero contributo o dell'acconto dello stesso, oppure entro 24 mesi dalla data della presente determinazione i lavori non siano stati conclusi e rendicontati, la Regione provvederà di norma alla revoca del contributo.

I soggetti beneficiari non possono modificare la destinazione dei contributi e dovranno impegnarsi ad indicare con il dovuto rilievo il sostegno della Regione Piemonte agli interventi; la relativa mancata segnalazione potrà essere motivo di revoca del contributo.

I dati fiscali dei beneficiari e le modalità di versamento dei contributi saranno specificati all'atto della trasmissione agli uffici regionali competenti dei provvedimenti di liquidazione dei singoli importi.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Allegato

CATEGORIA A.D.P.Q.										
Oggetto	Beneficiario	20400/2001	20400/2002	20450/2001	20450/2002	20395/2001	20395/2002	20465/2001	20465/2002	
Completamento interventi di recupero del Castello di Rivoli	Associazione Castello Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea, piazza Mafalda di Savoia, Rivoli (To)	500.000.000	500.000.000							
Interventi di recupero e restauro della Basilica di Superga	Provincia Piemontese dell'Ordine dei Servi di Maria, Strada Basilica di Superga 73 - Torino	250.000.000	250.000.000							
Interventi di allestimento museale del Museo del Ciclismo di Novi Ligure	Comune di Novi Ligure, (Al)			250.000.000	250.000.000					
Proseguimento degli interventi di recupero museale del Forte di Exilles	Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi", via Giardino 39 - Torino	350.000.000	350.000.000							
Ristrutturazione piano interrato della Cappella Militare del Forte S. Carlo di Fenestrelle	Associazione Progetto San Carlo, P.zza della Fiera 1 - Fenestrelle (To)	100.000.000	100.000.000							
totale		1.200.000.000	1.200.000.000	250.000.000	250.000.000					

CATEGORIA MUSEI DI INTERESSE REGIONALE									
Oggetto	Beneficiario	20400/2001	20400/2002	20450/2001	20450/2002	20395/2001	20395/2002	20465/2001	20465/2002
Prosecuzione della ristrutturazione degli annessi di Villa Faraggiana destinati a museo della Fondazione Europea del disegno	Comune di Meina (No)	300.000.000	300.000.000						
Impiantistica e ristrutturazioni interne degli annessi di Villa Faraggiana (Fondazione Europea del Disegno)	Comune di Meina (No)			100.000.000	100.000.000				
Prosecuzione della ristrutturazione dell'immobile da destinare all'istituendo Museo Viotti	Comune di Fontanetto Po (Vc)	125.000.000	125.000.000						
Acquisto attrezzature per il Forte di Exilles	Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi", via Giardino 39 - Torino			6.000.000					
Prosecuzione della costruzione della sede del Museo Ferroviario Piemontese a Savigliano	Associazione Museo Ferroviario Piemontese, C.so Bolzano 44, Torino	200.000.000	200.000.000						
Prosecuzione dell'adeguamento dell'ex magazzino dei metalli dell'Arsenale a sede del Museo dei Vigili del Fuoco	Associazione per la Storia dei Vigili del Fuoco, C.so regina Margherita 330, Torino	250.000.000	250.000.000						
Interventi di recupero del Castello di Rivarolo	Comune di Rivarolo Canavese (To)	150.000.000	150.000.000						

Oggetto	Beneficiario	20400/2001	20400/2002	20450/2001	20450/2002	20395/2001	20395/2002	20465/2001	20465/2002
Opere edili ed impiantistiche di ristrutturazione dei locali destinati a Museo dell'Uomo di Torino	Università degli Studi di Torino-Dipartimento di Anatomia, Farmacologia e Medicina Legale, C.so Massimo D'Azeglio 52 Torino	261.000.000	261.000.000						
Restauro, trasporto e rimontaggio mobili, studio di fattibilità e progetto esecutivo per l'allestimento del Museo Lombroso di Torino	Università degli Studi di Torino-Dipartimento di Anatomia, Farmacologia e Medicina Legale, C.so Massimo D'Azeglio 52 Torino			131.400.000	131.400.000				
Attrezzature e allestimento del Museo del Territorio biellese e della Mostra su Cassiano Dal Pozzo	Comune di Biella (Bi)			150.000.000	150.000.000				
Interventi di allestimento e adeguamento locali per il Museo del Mutuo Soccorso - Pinerolo	Società Generale fra gli Operai di Pinerolo, v. S. Pellico 19 - Pinerolo (TO)			85.000.000	85.000.000				
Restauro delle opere per la Mostra Meraviglie in Penombra a Palazzo Barolo	Opera Barolo, V. delle Orfane 7 - Torino			75.000.000	75.000.000				
Attrezzature e realizzazioni multimediali per l'allestimento del Museo civico di Alba	Comune di Alba (Cn)			100.000.000	100.000.000				
Interventi di riallestimento della sede del Museo Nazionale della Montagna	Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi", via Giardino 39 - Torino			222.500.000	222.500.000				
Prosecuzione degli interventi di allestimento e acquisizioni per il Museo Nazionale del Cinema	Museo Nazionale del Cinema, via Montebello 20 - Torino			250.000.000	250.000.000				

Oggetto	Beneficiario	20400/2001	20400/2002	20450/2001	20450/2002	20395/2001	20395/2002	20465/2001	20465/2002
Acquisto attrezzature e interventi di allestimento presso il Museo Nazionale del Risorgimento	Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, via Accademia delle Scienze 5 - Torino			235.000.000	235.000.000				
Interventi di ripristino dell'impianto elettrico presso la Manica Lunga del Castello di Rivoli	Associazione Castello Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea, piazza Mafalda di Savoia, Rivoli (To)			90.000.000	90.000.000				
Progettazione dell'allestimento del Museo Lame del Sesia	Parco Lame del Sesia, Vicolo Cappelania 4, Albano Vercellese (Vc)			200.000.000	200.000.000				
Riorganizzazione dei depositi, restauro opere d'arte e interventi di riallestimento del Museo Borgogna	Fondazione Museo Francesco Borgogna, V. A. Borgogna 10, Vercelli			165.000.000	165.000.000				
Restauro di opere d'arte e adeguamento impianti e allestimento per il Museo Leone	Istituto di Belle Arti - Museo Camillo Leone, V. Verdi 30, Vercelli			89.000.000	89.000.000				
Attrezzature multimediali per lo Spazio di Arte Contemporanea su Spina 1	Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, C.so Stati Uniti 39, Torino			125.000.000	125.000.000				
Allestimento Villa Bernocchi di Premeno	Comune di Premeno (Vb)			100.000.000	100.000.000				
totale		1.286.000.000	1.286.000.000	2.123.900.000	2.117.900.000				

CATEGORIA ALTRI EDIFICI DI INTERESSE REGIONALE										
Oggetto	Beneficiario	20400/2001	20400/2002	20450/2001	20450/2002	20395/2001	20395/2002	20465/2001	20465/2002	
Restauro decorazioni e arredi e adeguamento impianti della Cappella Immacolata Concezione del Seminario Arcivescovile di Torino	Seminario Metropolitano, V. XX Settembre 83 - Torino			150.000.000	150.000.000					
Dotazione e adeguamento impianti di Palazzo Barolo di Torino	Opera Barolo, V. delle Orfane 7 - Torino			72.500.000	72.500.000					
Interventi di recupero e restauro della Chiesa S. Giovanni Battista di Novara	Confraternita San Giovanni Battista Decollato, V. Puccini 9 - Novara	75.000.000	75.000.000							
Prosecuzione interventi di recupero e restauro della Chiesa di San Lorenzo di Torino	Congregazione dei Preti della Chiesa di San Lorenzo, V. Palazzo di Città 4 - Torino	90.000.000	90.000.000							
Restauro e risanamento conservativo della Chiesa di San Leonardo di Verbania	Insigne Collegiata Prepositurale S. Leonardo Verbania Pallanza, P.zza S.Leonardo 6 - Verbania	125.000.000	125.000.000							
Interventi di restauro e risanamento conservativo della Chiesa Confraternita dei Santi Rocco e Sebastiano di Cumiana	Comitato "Cumiana per la Confraternita" c/o Mario Merlin, V. Paschero 39 - Cumiana (To)	50.000.000	50.000.000							
Completamento restauro della Chiesa di S.Gottardo di Cannobio	Parrocchia San Vittore di Cannobio, V. Canonica 7 - Cannobio (Vb)	70.000.000	70.000.000							
Completamento restauro conservativo della Chiesa di San Filippo Neri di Chieri	Parrocchia S.ta Maria della Scala, Piazzetta S. Lucia 1 - Chieri (To)	60.000.000								

Oggetto	Beneficiario	20400/2001	20400/2002	20450/2001	20450/2002	20395/2001	20395/2002	20465/2001	20465/2002
Prosecuzione degli interventi di restauro e di recupero funzionale nel Palazzo Lucerna di Rorà, sede del museo civico archeologico	Comune di Bene Vagienna (Cn)					125.000.000	125.000.000		
Dotazione impianti interni della Chiesa di Sant'Agostino di Torino	Parrocchia S. Agostino Vescovo, V. S. Chiara 9 - Torino			200.000.000	200.000.000				
Interventi di restauro conservativo nel Teatro comunale di Chivasso	Comune di Chivasso (To)					150.000.000	150.000.000		
edifici della Mandria di Chivasso	Comune di Chivasso (To)	220.000.000	280.000.000						
Interventi di restauro conservativo nel Palazzo Lombard	Comune Buttigiera d'Asti (At)	100.000.000	100.000.000						
Interventi di restauro nella Torre medievale di San Rocco	Comune di Cirié (To)					100.000.000	100.000.000		
Rifacimento delle coperture e delle facciate laterali della Basilica Antica	Amministrazione Santuario Nostra Signora di Oropa - via santuario di Oropa 480 - Biella							85.000.000	215.000.000
Restauro e recupero funzionale dell'ex-ospedale di Santa Croce - sede dell'ente	Fondazione Academia Montis Regalis Onlus - via San Pio V 8 - Mondovì Piazza (Cn)							150.000.000	150.000.000
Restauro e recupero funzionale della serra del Castello del Roccolo	Marcovaldo associazione Culturale - via Cappuccini 29 - Caraglio (Cn)							125.000.000	125.000.000
Interventi di recupero e restauro del Teatro di Caraglio	Comune di Caraglio (Cn)	100.000.000	100.000.000						
totale		890.000.000	890.000.000	422.500.000	422.500.000	375.000.000	375.000.000	360.000.000	490.000.000

CATEGORIA ALTRO									
Oggetto	Beneficiario	20400/2001	20400/2002	20450/2001	20450/2002	20395/2001	20395/2002	20465/2001	20465/2002
Realizzazione di uno studio di fattibilità su ricettività Residenze Sabaude	Associazione EPAT, V. A. Massena 20 - Torino	200.000.000	200.000.000						
	TOTALE GENERALE	3.576.000.000	3.576.000.000	2.796.400.000	2.790.400.000	375.000.000	375.000.000	360.000.000	490.000.000

Codice 31.3

D.D. 2 agosto 2001, n. 308

D.G.R. n. 122-11633 del 6/8/1996. Erogazione dell'intero contributo assegnato al Comune di Briona (NO) per restauri dell'oratorio della Mora. Spesa di L. 50.000.000 (cap. 20400/2001)

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 2 agosto 2001, n. 309

Affidamento incarico per la realizzazione di attività connesse e a supporto del progetto Corona Verde. Spesa di L. 20.000.000 cap. 10870/2001 (Acc. n. 101042)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare il piano di lavoro relativo alla predisposizione di percorsi didattico-divulgativi nelle aree verdi inserite nel documento programmatico per lo sviluppo del Progetto "Corona Verde" come evidenziato in premessa; si prevede per tale piano una spesa complessiva di L. 70.000.000;

di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, l'incarico di collaborazione al Dott. Mauro Battuello, per la realizzazione della prima parte del piano predetto.

L'affidamento degli incarichi relativi alla seconda e terza parte sono subordinati all'assegnazione di nuove risorse finanziarie da parte della Giunta Regionale e saranno oggetto di successive e specifiche determinazioni della Direzione Beni Culturali;

Tale collaborazione comporta per l'Amministrazione regionale una spesa di L. 20.000.000 da pagare con retribuzione mensile al lordo di oneri fiscali e ritenute previdenziali ed assistenziali a norma di legge. Tale compenso è ritenuto congruo in rapporto a precedenti esperienze, alle prestazioni fornite e alle tariffe praticate sul mercato.

Il periodo di collaborazione è fissato dal 1.9.2001 al 31.12.2001.

Il rapporto con il soggetto indicato sarà regolato mediante lettera d'incarico il cui schema è allegato al presente atto per farne parte integrante.

Alla spesa di Lit. 20.000.000 si fa fronte con l'accantonamento n. 101042 (cap. 10870/2001) approvato con deliberazione n. 39-3517 del 16.7.2001.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 2 agosto 2001, n. 310

Determinazione n. 137 del 3/8/98. Erogazione del saldo del contributo assegnato all'Ordine Mauriziano di Torino per restauri della Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso. Spesa di L. 75.000.000 (cap. 20465/2001)

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.2

D.D. 2 agosto 2001, n. 311

Incarico di consulenza relativo alla conservazione e al restauro dei beni librari. Spesa L. 19.000.000 (Cap. 10870/01 acc. 101042)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare il piano di lavoro relativo alla conservazione e al restauro dei beni librari descritto in premessa; si prevede per tale piano la spesa complessiva di L. 55.000.000;

- di affidare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'incarico di realizzare la prima parte del piano alla dott.ssa Chiara Cavallero. In particolare, la dottoressa dovrà redigere un modello di scheda di restauro in cui descrivere con precisione lo stato di conservazione del materiale e gli interventi da eseguire, l'elenco dei restauratori i cui lavori siano stati collaudati con esito positivo dalla Soprintendenza Beni librari nell'ultimo quinquennio e la predisposizione dei principali progetti di restauro che si rendano necessari nel corso dell'anno 2001. Per tale presentazione professionale è previsto un compenso di L. 19.000.000, lordo di oneri fiscali e ritenute previdenziali ed assistenziali a norma di legge, che sarà liquidato in seguito alla presentazione di n. 4 note mensili, aventi un importo di L. 4.750.000 ciascuna, da settembre a dicembre 2001. Ciascuna delle note sarà vistata per regolarità dal Responsabile del Settore competente, ex art. 41 L.R. 8/84.

I rapporti con la dott.ssa Chiara Cavallero saranno regolati da specifica lettera di incarico, il cui schema è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

L'incarico dovrà essere espletato entro il 31.12.2001.

In caso di ritardi, per cause imputabili alla dott.ssa Chiara Cavallero, sarà applicata una penale di L. 10.000 al giorno, mentre per gravi inadempienze sarà commisurata al danno emergente.

Alla spesa di L. 19.000.000 si fa fronte mediante impegno sul Cap. 10870 del bilancio 2001 con i fondi accantonati con la D.G.R. n. 39-3517 del 16.07.01 (A 101042).

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 2 agosto 2001, n. 312

Interventi a favore dell'editoria locale piemontese. Piano di Acquisti 2001. Spesa di L. 77.982.895 (cap. 11590/2001)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare il piano di intervento a sostegno dell'editoria locale piemontese che prevede l'acquisto di pubblicazioni di interesse regionale, riguardanti la storia, la cultura e le tradizioni del Piemonte, di cui all'allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, per un totale complessivo di L. 113.205.400;

- di approvare l'impegno di spesa di L. 77.982.895 sul cap. 11590/2001;

- di autorizzarne la liquidazione e il pagamento ai singoli beneficiari degli importi risultanti dall'allegato alla presente, fino alla spesa complessiva di L. 77.982.895 sul cap. 11590/2001;

- di liquidare le somme ai singoli beneficiari dando la precedenza all'ordine di consegna del materiale e fino all'esaurimento della somma impegnata sul cap. 11590 del 2001.

La liquidazione avverrà ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, dietro presentazione di fattura o nota spese, ad avvenuta consegna del materiale.

Nell'eventualità di un ritardo nella consegna del materiale da parte delle Case Editrici Tipografie o soggetti interessati, la penale è fissata in L. 50.000 per ogni settimana di ritardo rispetto alla scadenza indicata nella lettera di comunicazione.

Alla spesa di L. 113.205.400 si fa fronte per L. 77.982.895 con l'accantonamento n. 100716 sul capitolo 11590/2001 di cui alla D.G.R. n. 58-2821 del 17/04/2001; per L. 35.222.505 con la prenotazione n. 100071 sul capitolo 11590/2002 di cui sempre alla D.G.R. n. 58-2821 del 17/04/2001.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Allegato

Interventi per editoria acquisto						
Num. prat.	Titolo	Soggetto Richiedente	Prezzo copertina	Prezzo Scontato	Copie proposte	Importo proposto
D031/17/2001/5	Università, diplomazia e sapere medico nel Quattrocento. Pantaleone da Confienza e le sue opere	STORICI ARCHEOLOGICI E ARTISTICI PER LA PROVINCIA DI CUNEO - VIA CACCIATORI DELLE ALPI 9 - CUNEO	L. 60.000	L. 30.000	100	L. 3.000.000
D031/17/2001/6	La pittura piemontese nell'ottocento	GALLERIA PRIMARTE - Via B. Buozzi, 4B - TORINO	L. 130.000	L. 90.000	100	L. 9.000.000
D031/17/2001/8	Vita di San Giovanni Vincenzo	LEONE VERDE EDIZIONI	L. 22.000	L. 17.600	60	L. 1.056.000
D031/17/2001/9	Walser il fascino il mistero	MACCHIONE EDITORE - Via Salvo D'Acquisto, 2 - VARESE	L. 50.000	L. 40.000	60	L. 2.400.000
D031/17/2001/15	Piemonte Giacobino e Napoleonico	RCS RIZZOLI CORRIERE DELLA SERA - VIA MECENATE 91 - MILANO	L. 32.000	L. 25.600	60	L. 1.536.000
D031/17/2001/16	Studi e ricerche sull'industria biellese	DOCBI - CENTRO STUDI BIELLESI - FRAZIONE SELLA 37 - C. P. N° 35 - PONZONE MOSSO SANTA MARIA	L. 35.000	L. 30.000	100	L. 3.000.000
D031/17/2001/17	Fra Dolcino, Gherardino Segalello e una resistenza montanara medievale	MILLENNIA - PIAZZA S. CATERINA DA SIENA 1 - NOVARA	L. 25.000	L. 17.500	60	L. 1.050.000
D031/17/2001/18	Castelli del Canavese	PRIULI & VERLUCCA EDITORI - STR. TORINO 11 - PAVONE CANAVESE	L. 95.000	L. 47.500	150	L. 7.125.000
D031/17/2001/18	Piemonte 360°	PRIULI & VERLUCCA EDITORI - STR. TORINO 11 - PAVONE CANAVESE	L. 200.000	L. 100.000	100	L. 10.000.000
D031/17/2001/21	Omaggio di Prasco a Giorgio Gallesio	CENTRO PER LA PROMOZIONE DEGLI STUDI SU GIORGIO GALLESIO CASTELLO DI PRASCO - VIA ROMA 4 - PRASCO	L. 50.000	L. 35.000	60	L. 2.100.000
D031/17/2001/25	Preja, moun, copup e cantoun	PRO LOCO ODALENGO PICCOLO	L. 15.000	L. 10.000	60	L. 900.000

Interventi per editoria acquisto						
Num. prat.	Titolo	Soggetto Richiedente	Prezzo copertina	Prezzo Scontato	Copie proposte	Importo proposto
D031/17/2001/26	Tra filari e botti. Per una storia economica del vino in Piemonte dal XVI al XVIII secolo	GIAPPICHELLI G. - Via Po, 21 - TORINO	L. 32.000	L. 26.240	60	L. 1.574.400
D031/17/2001/28	Lo specchio dell'anima	GRAFICHE ARTABANO - Corso Sempione S.S. 33 del Sempione - GRAVELLONA TOCE	L. 28.000	L. 20.000	60	L. 1.200.000
D031/17/2001/29	Giuseppe Maria Gambaro. Martire Francescano in Cina	PROVINCIA DI SAN DIEGO NELL'INSUBRIA DEI FRATI MINORI - VIA MAESTRA 10 - NOVARA	L. 10.000	L. 8.000	60	L. 480.000
D031/17/2001/32	Il fantasma dell'occulto	EDIZIONI ANANKE SRL - VIA LODI 27/C - TORINO	L. 23.000	L. 18.400	60	L. 1.104.000
D031/17/2001/33	L'arte nella storia. Contributi di critica e di storia dell'arte per G.C. Sciolla	SKIRA EDITORE - PALAZZO CASATI STAMPA VIA TORI - MILANO	L. 75.000	L. 52.500	60	L. 3.150.000
D031/17/2001/34	Le valli dell'oro	FEDERAZIONE ITALIANA CERCATORI D'ORO MUSEO STORICO DELL'ORO ITALIANO - PREDOSA	L. 30.000	L. 15.000	60	L. 900.000
D031/17/2001/35	Alle origini di Nova Coop	NOVACOOP - VIA VALLETTE 20 - LEINI	L. 40.000	L. 30.000	60	L. 1.800.000
D031/17/2001/36	Plerin Cordone, Diario 1943-1945	C.R.I.C. EDITORE DI BOVO MAURIZIO - Via Sacchi, 28 bis - TORINO	L. 20.000	L. 15.000	200	L. 3.000.000
D031/17/2001/37	Il caso della Venci Unica	STUDIO REDAZIONALE - Via Lagrange, 26 - NOVARA	L. 15.000	L. 10.500	200	L. 2.100.000
D031/17/2001/38	Epistolario di Don Bosco e CD Rom	ISTITUTO STORICO SALESIANO	L. 305.000	L. 130.000	60	L. 7.800.000
D031/17/2001/39	Roero dalla terra al cielo	ENOTECA REGIONALE DEL ROERO - VIA ROMA 57 - CANALE	L. 30.000	L. 24.000	60	L. 1.440.000

A

Interventi per editoria acquisto						
Num. prat.	Titolo	Soggetto Richiedente	Prezzo copertina	Prezzo Scontato	Copie proposte	Importo proposto
D031/17/2001/41	Castellamonte. Piccola patria della ceramica	TESTO & IMMAGINE S.R.L. - CORSO GIOVANNI LANZA 88 - TORINO	L. 120.000	L. 80.000	60	L. 4.800.000
D031/17/2001/43	Ad Usum Fabricae - architetti, nobili e santi alla Cattedra di Eusebio	GALLO ARTI GRAFICHE S.R.L. - VIA CADUTI SUL LAVORO 18 - VERCELLI	L. 40.000	L. 35.000	60	L. 2.100.000
D031/17/2001/45	C'era una volta...! Ospizio dei Cavalieri di Malta	ASSOCIAZIONE CULTURALE OSSOLA	L. 25.000	L. 22.000	60	L. 1.320.000
D031/17/2001/46	Terre Alte	BLU EDIZIONI SRL	L. 80.000	L. 52.000	60	L. 3.120.000
D031/17/2001/48	La Battaglia di Novara del 23 marzo 1849. La storia e i luoghi	ASSOCIAZIONE AMICI DEL PARCO DELLA BATTAGLIA C/O STUDIO AVV. GENOCCHIO - VIA GREPPI 9 - NOVARA	L. 10.000	L. 8.000	60	L. 480.000
D031/17/2001/52	La città verde	INTERLINEA EDIZIONI - VIA PIETRO MICCA 24 - NOVARA	L. 70.000	L. 42.000	60	L. 2.520.000
D031/17/2001/54	Una resistenza spirituale "Conscientia" 1922-1927	CLAUDIANA EDITRICE - via Principe Tommaso 1 - TORINO	L. 49.000	L. 29.400	60	L. 1.764.000
D031/17/2001/55	Ferrovia elettrica Stresa Mottarone	LAZZARINI ANDREA - Via De Vit, 1 - STRESA	L. 75.000	L. 55.000	60	L. 3.300.000
D031/17/2001/56	Culture et pouvoir en Italie et dans les Etats de Savoie de 1815 à 1860	CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCHE SUL VIAGGIO IN ITALIA - STRADA REVIGLIASCO 6 - MONCALIERI	L. 48.000	L. 36.000	100	L. 3.600.000
D031/17/2001/57	Boves, dal Medio Evo al 2000	ASSOCIAZIONE PRIMALPE - CENTRO DI CULTURA E TRADIZIONI POPOLARI - VIA XX SETTEMBRE 29 - CUNEO	L. 60.000	L. 48.000	60	L. 2.880.000
D031/17/2001/59	Il Cambio e la sua storia	UMBERTO ALLEMANDI & C. SOCIETA' EDITRICE - VIA MANCINI 8 - TORINO	L. 80.000	L. 50.000	120	L. 6.000.000
D031/17/2001/62	Uomini nuovi per uno sport che educa	ASSOCIAZIONE O.A.S.I. - Via F. Valentino, 18 - TORINO	L. 15.000	L. 10.500	60	L. 630.000

Interventi per editoria acquisto						
Num. prat.	Titolo	Soggetto Richiedente	Prezzo copertina	Prezzo Scontato	Copie proposte	Importo proposto
D031/17/2001/63	Le bandiere di Carlo Alberto	EDITRICE IL PUNTO S.N.C. PIEMONTE IN BANCARELLA - STRADA SETTIMO, 92 - TORINO	L. 120.000	L. 90.000	60	L. 5.400.000
D031/17/2001/66	Carlo Denina fra Berlino e Parigi - Atti del Convegno	EDIZIONI DELL'ORSO DI CALLIGARIS GIAN PAOLO E C. - VIA U. RATTAZZI 47 - ALESSANDRIA	L. 30.000	L. 20.100	200	L. 4.020.000
D031/17/2001/67	Quelli di via Monte - Il Sanpaolo di Torino nel dopoguerra	ASSOCIAZIONE IMMAGINE PER IL PIEMONTE VIA ANDREA DORIA 9 10123 Torino	L. 22.000	L. 17.600	60	L. 1.056.000
D031/17/2001/69	Oltre il portone	TORINO BELLA LUCIANO MUZZARINI STUDIO GRAFICO E FOTOGRAFIA VIA NIZZA 5 TORINO	L. 110.000	L. 75.000	60	L. 4.500.000
TOTALE						L. 113.205.400

Codice 31.2

D.D. 3 agosto 2001, n. 313

Parziale rettifica D.D. n. 111 del 5.4.2001 per variazione ragione sociale beneficiario e riduzione impegno di spesa sul cap. 20370/2001

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 7 agosto 2001, n. 315

Contributo all'Associazione Movimento Sviluppo e Pace per attività formative e avvio del riordino dell'archivio. Spesa di lire 45.000.000 (cap. 11720/01)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di assegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, all'Associazione Movimento Sviluppo e Pace un contributo complessivo di lire 45.000.000 per lo svolgimento di due edizioni del corso di aggiornamento per bibliotecari su "Lo scaffale multietnico: gestione di scaffali multietnici e biblioteche come luoghi di mediazione culturale" e per l'avvio della schedatura, riordino e inventariazione dell'archivio;

- di impegnare la somma di lire 45.000.000 sul cap. 11720 del bilancio di previsione per l'anno 2001.

Alla spesa di lire 45.000.000 si fa fronte mediante l'accantonamento n. 101030 sul cap. 11720/2001 approvato con DGR n. 45 - 3466 del 9 luglio 2001.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 7 agosto 2001, n. 316

Convenzione Rep. n. 5940/2001 - Assegnazione del finanziamento per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Osservatorio Culturale del Piemonte per l'anno 2001. Spesa di L. 80.000.000 (Cap. 11750/2001)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'erogazione di un finanziamento di L. 80.000.000 a sostegno delle spese necessarie allo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Osservatorio Culturale istituito ai sensi della Convenzione Rep. n. 5940/2001;

- di ripartire il finanziamento, che sarà erogato in un'unica soluzione ad avvenuta registrazione

dell'impegno di spesa, con le seguenti modalità, secondo quanto approvato dalla Commissione di Indirizzio istituita ai sensi dell'art. 4 della convenzione:

L. 40.000.000 a favore dell'I.R.E.S. Piemonte - Istituto di Ricerche Economiche Sociali del Piemonte - via Nizza 18 - Torino;

L. 40.000.000 a favore della Fondazione Fitzcaraldo - corso Mediterraneo 94 - Torino.

Alla spesa di L. 80.000.000 si fa fronte con l'accantonamento disposto a favore della Direzione ai Beni Culturali con la D.G.R. n. 14-2317 del 26/2/2001 sul capitolo 11750 del bilancio di previsione - esercizio 2001.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 7 agosto 2001, n. 317

Interventi per l'allestimento di biblioteche, archivi, istituti culturali e per il restauro di beni archivistici. Piano finanziario relativo all'anno 2001. Spesa di L. 2.504.800.000 (cap. 20450/2001)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa ed in applicazione dei criteri di cui alla D.G.R. n. 91-1606 del 5.12.2000, il piano di contributi relativo all'anno 2001 di cui all'allegato A che fa parte integrante della presente determinazione, inerente gli interventi per attrezzature e arredi di centri culturali, biblioteche ed archivi e per il restauro di beni archivistici, per un importo complessivo di L. 3.131.000.000.

Per tutti quegli Enti che, per ragioni di urgenza, hanno effettuato gli acquisti, nel frattempo resisi necessario, in tempi anteriori alla data di assegnazione del contributo, si terrà conto, in sede di rendicontazione, delle spese effettuate a decorrere dalla data del 16 marzo dell'anno precedente a quello finanziario in corso, secondo i criteri di cui alla D.G.R. n. 91-1606 del 5.12.2000;

- di impegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, la somma di L. 2.504.800.000 quale spesa regionale relativa all'anno 2001, equivalente all'80% per ciascun ente di quanto indicato nella colonna "importo assegnato" e pari a quanto indicato nella colonna denominata "quota regionale 2001" di cui all'allegato A.

La somma complessiva di L. 2.504.800.000 in favore degli enti di cui all'allegato A sarà liquidata ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;

- di dare atto che, per la restante quota di L. 626.200.000 (pari al totale dei saldi equivalenti al 20% del contributo assegnato agli enti della citata tabella), si provvederà a conclusione degli interventi a carico del bilancio regionale pluriennale 2001-2003, approvato con l.r. n. 10/2001. Le modalità di liquidazione del saldo saranno definite con successivi specifici provvedimenti amministrativi.

Qualora dalla documentazione contabile relativa alle spese sostenute, prodotta a conclusione degli interventi, emergesse che la quota a carico del bi-

lancio regionale dell'anno 2001 non fosse stata interamente spesa, gli enti beneficiari dei contributi saranno tenuti alla restituzione della quota parte non spesa.

I soggetti beneficiari sono tenuti a non modificare la destinazione dei contributi assegnati.

Tali contributi dovranno essere pubblicizzati mediante apposito cartello da cui si evinca che i lavori sono stati eseguiti con il contributo dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte.

Alla spesa complessiva di L. 2.504.800.000 si fa fronte con l'accantonamento di cui alla D.G.R. n. 45-3466 del 9.7.2001 (A. 101026), sul capitolo 20450 del bilancio dell'anno 2001.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Allegato

L. R. 58/78 - 78/78 Allestimento e restauri archivistici				ALLEGATO A			quota regionale 2001
Pratica	Prov	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato	
D031/31/2001/105	AL	ALESSANDRIA	BIBLIOTECA STORICA	attrezzature informatiche	SEMINARIO VESCOVILE DI ALESSANDRIA - VIA INVIZIATI 1 - ALESSANDRIA	L. 1.800.000	1.440.000
D031/31/2001/127	AL	ALESSANDRIA	BIBLIOTECA	impianto antitaccheggio	COMUNE DI ALESSANDRIA	L. 20.000.000	16.000.000
D031/31/2001/175	AL	ALESSANDRIA	FOTOTECA	arredi, attrezzature informatiche	COMUNE DI ALESSANDRIA	L. 106.200.000	84.960.000
D031/31/2001/181	AL	ALESSANDRIA	BIBLIOTECA	attrezzature informatiche	ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA - VIA DEI GUASCO 49 - ALESSANDRIA	L. 3.100.000	2.480.000
D031/31/2001/101	AL	BASSIGNANA	ARCHIVIO	arredi	COMUNE DI BASSIGNANA	L. 11.800.000	9.440.000
D031/31/2001/107	AL	BISTAGNO	BIBLIOTECA	allestimento locali	COMUNE DI BISTAGNO	L. 8.500.000	6.800.000
D031/31/2001/131	AL	BISTAGNO	ARCHIVIO	sistemazione locali	COMUNE DI BISTAGNO	L. 18.000.000	14.400.000
D031/31/2001/11	AL	CARBONARA SCRIVIA	ARCHIVIO	arredo	COMUNE DI CARBONARA SCRIVIA	L. 8.700.000	6.960.000
D031/31/2001/12	AL	CARPENETO	ARCHIVIO	attrezzature	COMUNE DI CARPENETO	L. 3.300.000	2.640.000
D031/31/2001/13	AL	CASALE MONFERRATO	BIBLIOTECA E ARCHIVIO	scanner per libri a planetario	COMUNE DI CASALE MONFERRATO	L. 12.000.000	9.600.000
D031/31/2001/173	AL	CASALE MONFERRATO	BIBLIOTECA	arredo (foderature per libri); attrezzature informatiche	COMUNE DI CASALE MONFERRATO	L. 6.200.000	4.960.000
D031/31/2001/119	AL	CERRINA MONFERRATO	BIBLIOTECA ED ARCHIVIO	arredi, attrezzature informatiche	COMUNE DI CERRINA	L. 32.400.000	25.920.000
D031/31/2001/19	AL	CUCCARO MONFERRATO	ARCHIVIO	arredo	COMUNE DI CUCCARO MONFERRATO	L. 7.600.000	6.080.000
D031/31/2001/27	AL	GARBAGNA	ARCHIVIO	arredo	COMUNE DI GARBAGNA	L. 11.600.000	9.280.000
D031/31/2001/91	AL	LU	ARCHIVIO	arredi ed attrezzature	COMUNE DI LU	L. 19.900.000	15.920.000
D031/31/2001/95	AL	NOVI LIGURE	ARCHIVIO	arredi	COMUNE DI NOVI LIGURE	L. 39.200.000	31.360.000
D031/31/2001/23	AL	OVADA	ARCHIVIO	restauro materiale archivistico	COMUNE DI OVADA	L. 18.000.000	14.400.000
D031/31/2001/151	AL	PECETTO DI VALENZA	ARCHIVIO	arredi	COMUNE DI PECETTO DI VALENZA	L. 4.800.000	3.840.000
D031/31/2001/83	AL	PIETRA MARAZZI	ARCHIVIO	restauro materiale archivistico	COMUNE DI PIETRA MARAZZI	L. 3.400.000	2.720.000
D031/31/2001/34	AL	PRASCO	BIBLIOTECA	attrezzature informatiche	COMUNE DI PRASCO	L. 2.100.000	1.680.000
D031/31/2001/25	AL	PREDOSA	BIBLIOTECA	arredo	COMUNE DI PREDOSA	L. 6.400.000	5.120.000
D031/31/2001/189	AL	TERZO	ARCHIVIO	restauro materiale archivistico	COMUNE DI TERZO	L. 7.900.000	6.320.000
D031/31/2001/39	AL	TORTONA	BIBLIOTECA	arredo ed attrezzature	COMUNE DI TORTONA	L. 35.500.000	28.400.000
D031/31/2001/43	AL	VILLAROMAGNANO	ARCHIVIO	arredo	COMUNE DI VILLAROMAGNANO	L. 7.900.000	6.320.000
D031/31/2001/115	AT	AGLIANO	BIBLIOTECA ED ARCHIVIO	arredi	COMUNE DI AGLIANO	L. 4.600.000	3.680.000
D031/31/2001/113	AT	ASTI	BIBLIOTECA	attrezzature, attrezzature informatiche	CENTRO PER LA PROMOZIONE DELLE OPPORTUNITA' DI SOCIALIZZAZIONE ETTORE E TERESA DE BENEDETTI - VIA M. D'AZEGLIO, 42 - ASTI	L. 5.200.000	4.160.000

128-56832-16132

AI TRIN

II DIRETTORE REGIONALE

L.R. 58/78 - 78/78 Allestimento e restauri archivistici				ALLEGATO A			quota regionale 2001
Pratica	Prov	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato	
D031/31/2001/128	AT	ASTI	ARCHIVIO	arredi	COMUNE DI ASTI	L. 18.300.000	14.640.000
D031/31/2001/98	AT	ASTI	BIBLIOTECA	attrezzature informatiche	CONSORZIO PER LA GESTIONE DELLA BIBLIOTECA ASTENSE - C.SO VITTORIO ALFIERI 375 - ASTI	L. 7.800.000	6.240.000
D031/31/2001/129	AT	BALDICHIERI D'ASTI	ARCHIVIO	arredi	COMUNE DI BALDICHIERI D'ASTI	L. 2.500.000	2.000.000
D031/31/2001/114	AT	CASTELNUOVO DON BOSCO	BIBLIOTECA	arredo ed attrezzature informatiche	COMUNE DI CASTELNUOVO DON BOSCO	L. 7.200.000	5.760.000
D031/31/2001/179	AT	CASTELNUOVO DON BOSCO	ARCHIVIO	arredi	COMUNE DI CASTELNUOVO DON BOSCO	L. 14.300.000	11.440.000
D031/31/2001/167	AT	FONTANILE	BIBLIOTECA	allestimento locali	COMUNE DI FONTANILE	L. 11.300.000	9.040.000
D031/31/2001/147	AT	MOMBERCELLI	ARCHIVIO	attrezzature informatiche; materiale di conservazione per il fondo fotografico "Giuseppe Ivaldi"	COMUNE DI MOMBERCELLI	L. 92.400.000	73.920.000
D031/31/2001/88	AT	MONTEMAGNO	ARCHIVIO	restauro materiale archivistico	COMUNE DI MONTEMAGNO	L. 4.800.000	3.840.000
D031/31/2001/29	AT	MONTIGLIO MONFERRATO	ARCHIVIO	arredo	COMUNE DI MONTIGLIO MONFERRATO	L. 64.900.000	51.920.000
D031/31/2001/154	AT	REFRANCORE	BIBLIOTECA ED ARCHIVIO	arredi	COMUNE DI REFRANCORE	L. 9.000.000	7.200.000
D031/31/2001/37	AT	SAN DAMIANO D'ASTI	BIBLIOTECA	attrezzature informatiche	COMUNE DI SAN DAMIANO D'ASTI	L. 5.200.000	4.160.000
D031/31/2001/159	AT	TONENGO	ARCHIVIO	restauro materiale archivistico	COMUNE DI TONENGO	L. 4.600.000	3.680.000
D031/31/2001/173	AT	VAGLIO SERRA	ARCHIVIO	restauro materiale archivistico	COMUNE DI VAGLIO SERRA	L. 8.600.000	6.880.000
D031/31/2001/108	BI	BIELLA	BIBLIOTECA	arredi, attrezzature informatiche; impianto antitaccheggio	COMUNE DI BIELLA	L. 64.500.000	51.600.000
D031/31/2001/137	BI	BIELLA	BIBLIOTECA ED ARCHIVIO	arredi	CENTRO DI DOCUMENTAZIONE SINDACALE E BIBLIOTECA CAMERA DEL LAVORO DI BIELLA - VIA LAMARMORA 4 - BIELLA	L. 5.400.000	4.320.000
D031/31/2001/132	BI	CANDELO	BIBLIOTECA	arredi, attrezzature, attrezzature informatiche	COMUNE DI CANDELO	L. 126.600.000	101.280.000
D031/31/2001/9	BI	CANDELO	ARCHIVIO	restauro volumi	COMUNE DI CANDELO	L. 3.300.000	2.640.000
D031/31/2001/134	BI	COSSATO	ARCHIVIO	restauro materiale archivistico	COMUNE DI COSSATO	L. 14.500.000	11.600.000
D031/31/2001/82	BI	MOSSO SANTA MARIA	BIBLIOTECA	attrezzature informatiche, arredi	DOCBI - CENTRO STUDI BIELLESI - FRAZIONE SELLA 37 - C. P. N° 35 - PONZEMOSSO SANTA MARIA	L. 10.300.000	8.240.000
D031/31/2001/10	BI	POLLONE	BIBLIOTECA	attrezzature	COMUNE DI POLLONE	L. 30.800.000	24.640.000
D031/31/2001/66	BI	ROPPOLO	BIBLIOTECA	arredo (sedia, scrivania, libreria)	COMUNE DI ROPPOLO	L. 1.900.000	1.520.000
D031/31/2001/74	CN	ALBA	BIBLIOTECA	attrezzature informatiche	COMUNE DI ALBA	L. 1.400.000	1.120.000
D031/31/2001/193	CN	ARGENTERA	BIBLIOTECA	arredi	COMUNE DI ARGENTERA	L. 1.500.000	1.200.000

128-56832-16132

AI TRID

IL DIRETTORE GENERALE
V. VANELLI

L.R. 58/78 - 78/78 Allestimento e restauri archivistici				ALLEGATO A			
Pratica	Prov	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato	quota regionale 2001
D031/31/2001/59	CN	BAGNOLO PIEMONTE	BIBLIOTECA	attrezzature informatiche	MONASTERO DOMINUS TECUM - BAGNOLO PIEMONTE - PRA D'MILLBAGNOLO PIEMONTE	L. 16.200.000	12.960.000
D031/31/2001/8	CN	BARGE	BIBLIOTECA	allestimento	COMUNE DI BARGE	L. 200.000.000	160.000.000
D031/31/2001/97	CN	BEINETTE	BIBLIOTECA	arredi	COMUNE DI BEINETTE	L. 1.500.000	1.200.000
D031/31/2001/86	CN	BERGOLO	ARCHIVIO	restauro materiale archivistico	COMUNE DI BERGOLO	L. 3.300.000	2.640.000
D031/31/2001/123	CN	BERNEZZO	BIBLIOTECA	arredi	COMUNE DI BERNEZZO	L. 1.600.000	1.280.000
D031/31/2001/6	CN	BRA	BIBLIOTECA	arredo ed attrezzatura Informatica	COMUNE DI BRA	L. 20.000.000	16.000.000
D031/31/2001/120	CN	COSTIGLIOLE SALUZZO	BIBLIOTECA	attrezzature Informatiche	COMUNE DI COSTIGLIOLE SALUZZO	L. 4.600.000	3.680.000
D031/31/2001/56	CN	CUNEO	BIBLIOTECA	implantistica	COMUNE DI CUNEO	L. 11.900.000	9.520.000
D031/31/2001/69	CN	CUNEO	BIBLIOTECA ED ARCHIVIO	attrezzature Informatiche	ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA IN CUNEO E PROVINCIA Corso Nizza, 17 - CUNEO	L. 6.400.000	5.120.000
D031/31/2001/174	CN	DRONERO	BIBLIOTECA	arredi ed attrezzature Informatiche	COMUNE DI DRONERO	L. 82.300.000	65.840.000
D031/31/2001/20	CN	FAULE	BIBLIOTECA	arredo ed attrezzature	COMUNE DI FAULE	L. 27.700.000	22.160.000
D031/31/2001/102	CN	FRABOSA SOPRANA	BIBLIOTECA	attrezzature Informatiche	COMUNE DI FRABOSA SOPRANA	L. 3.600.000	2.880.000
D031/31/2001/109	CN	MONDOVI'	ARCHIVIO	arredi	COMUNE DI MONDOVI'	L. 16.500.000	13.200.000
D031/31/2001/139	CN	MONDOVI'	ARCHIVIO	attrezzature Informatiche	CENTRO STUDI MONREGALESI DI MONDOVI' - VICOLO MONTE DI PIETA 1 - MONDOVI'	L. 4.200.000	3.360.000
D031/31/2001/148	CN	MORETTA	BIBLIOTECA	attrezzature Informatiche	COMUNE DI MORETTA	L. 5.400.000	4.320.000
D031/31/2001/99	CN	REVELLO	BIBLIOTECA	arredi	COMUNE DI REVELLO	L. 8.400.000	6.720.000
D031/31/2001/78	CN	ROBILANTE	BIBLIOTECA	attrezzature Informatiche	COMUNE DI ROBILANTE	L. 9.500.000	7.600.000
D031/31/2001/155	CN	SALE SAN GIOVANNI	ARCHIVIO	arredi	COMUNE DI SALE SAN GIOVANNI	L. 1.700.000	1.360.000
D031/31/2001/156	CN	SALICETO	BIBLIOTECA	arredi	COMUNE DI SALICETO	L. 3.000.000	2.400.000
D031/31/2001/188	CN	SALUZZO	ARCHIVIO	digitalizzazione materiale archivistico	COMUNE DI SALUZZO	L. 15.500.000	12.400.000
D031/31/2001/157	CN	SAMPEYRE	BIBLIOTECA	arredi, attrezzature	COMUNE DI SAMPEYRE	L. 3.400.000	2.720.000
D031/31/2001/80	CN	SANFRONT	BIBLIOTECA	attrezzature informatiche	COMUNE DI SANFRONT	L. 2.200.000	1.760.000
D031/31/2001/118	CN	SAVIGLIANO	BIBLIOTECA	arredi ed attrezzature informatiche	COMUNE DI SAVIGLIANO	L. 9.900.000	7.920.000
D031/31/2001/125	CN	SAVIGLIANO	ARCHIVIO	restauro materiale archivistico	COMUNE DI SAVIGLIANO	L. 7.100.000	5.680.000
D031/31/2001/158	CN	SERRALUNGA D'ALBA	BIBLIOTECA	attrezzature informatiche	COMUNE DI SERRALUNGA D'ALBA	L. 10.400.000	8.320.000
D031/31/2001/38	CN	TARANTASCA	BIBLIOTECA	arredo ed attrezzature informatiche	COMUNE DI TARANTASCA	L. 75.000.000	60.000.000
D031/31/2001/110	CN	TRINITA'	BIBLIOTECA	attrezzature Informatiche	COMUNE DI TRINITA'	L. 5.000.000	4.000.000
D031/31/2001/116	CN	VILLAFALLETTO	BIBLIOTECA	arredi, sistemazione locali	COMUNE DI VILLAFALLETTO	L. 3.600.000	2.880.000
D031/31/2001/44	CN	VOTTIGNASCO	BIBLIOTECA	arredo	COMUNE DI VOTTIGNASCO	L. 7.600.000	6.080.000
D031/31/2001/87	NO	BOGOGNO	BIBLIOTECA	arredi	COMUNE DI BOGOGNO	L. 4.400.000	3.520.000

128-56832-16132

IL DIRETTORE
G. VANELLI

ATRID

128-56832-16132

AI TRIN

IL DIRETTORE VANELLI

L.R. 58/78 - 78/78 Allestimento e restauri archivistici				ALLEGATO A			quota regionale 2001
Pratica	Prov	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato	
D031/31/2001/17	NO	CAVALLIRIO	BIBLIOTECA	arredo e attrezzature	COMUNE DI CAVALLIRIO	L. 46.800.000	37.440.000
D031/31/2001/144	NO	GATTICO	BIBLIOTECA	arredi, attrezzature informatiche	COMUNE DI GATTICO	L. 8.900.000	7.120.000
D031/31/2001/145	NO	GHEMME	BIBLIOTECA	attrezzature, attrezzature informatiche	COMUNE DI GHEMME	L. 49.200.000	39.360.000
D031/31/2001/145	NO	LESA	BIBLIOTECA	attrezzatura informatica	COMUNE DI LEA	L. 3.100.000	2.480.000
D031/31/2001/85	NO	NOVARA	BIBLIOTECA	attrezzature informatiche	ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA IN PROVINCIA DI NOVARA "PIERO FORNARA" - C.SO CAVOUR 15 - NOVARA	L. 9.000.000	7.200.000
D031/31/2001/1	TO	ALBIANO D'IVREA	BIBLIOTECA	attrezzature	COMUNE DI ALBIANO D'IVREA	L. 3.100.000	2.480.000
D031/31/2001/4	TO	ALPIGNANO	BIBLIOTECA	attrezzature informatiche	COMUNE DI ALPIGNANO	L. 8.100.000	6.480.000
D031/31/2001/96	TO	ANDEZENO	BIBLIOTECA	attrezzature informatiche	COMUNE DI ANDEZENO	L. 5.200.000	4.180.000
D031/31/2001/130	TO	BARDONECCHIA	BIBLIOTECA	arredi	COMUNE DI BARDONECCHIA	L. 83.200.000	66.560.000
D031/31/2001/89	TO	CASALLE TORINESE	BIBLIOTECA	arredi	COMUNE DI CASALLE TORINESE	L. 71.000.000	56.800.000
D031/31/2001/18	TO	CESANA TORINESE	BIBLIOTECA	arredo ed attrezzature	COMUNE DI CESANA TORINESE	L. 11.200.000	8.960.000
D031/31/2001/128	TO	CHIERI	BIBLIOTECA	attrezzature informatiche	ISTITUTO DI FILOSOFIA S. TOMMASO D'AQUINO - VIA S. DOMENICO 1 - CHIERI	L. 2.500.000	2.000.000
D031/31/2001/81	TO	CHIERI	BIBLIOTECA	attrezzature informatiche	CASA DELLA PACE - VIA ALBUSSANO 17 - CHIERI	L. 2.500.000	2.000.000
D031/31/2001/52	TO	CONDOVE	ARCHIVIO	restauro materiale archivistico	PARROCCHIA S. PIETRO IN VINCOLI DI CONDOVE - VIA ROMA 4 - CONDOVE	L. 17.500.000	14.000.000
D031/31/2001/3	TO	FORNO CANAVESE	BIBLIOTECA	attrezzature	COMUNE DI FORNO CANAVESE	L. 6.200.000	4.960.000
D031/31/2001/192	TO	LOMBRIASCO	ARCHIVIO	restauro materiale archivistico	COMUNE DI LOMBRIASCO	L. 61.500.000	49.200.000
D031/31/2001/146	TO	LUSERNA SAN GIOVANNI	BIBLIOTECA	arredi	ASSOCIAZIONE ASTROFIJI URANIA - CASELLA POSTALE 9 - LUSERNA SAN GIOVANNI	L. 53.300.000	42.640.000
D031/31/2001/191	TO	MATHI	ARCHIVIO	restauro materiale archivistico	COMUNE DI MATHI	L. 3.700.000	2.960.000
D031/31/2001/65	TO	MONCALIERI	BIBLIOTECA	arredi ed attrezzature informatiche	COMUNE DI MONCALIERI	L. 83.300.000	66.840.000
D031/31/2001/111	TO	MONTEU DA PO	BIBLIOTECA	attrezzature informatiche	COMUNE DI MONTEU DA PO	L. 2.800.000	2.240.000
D031/31/2001/150	TO	PAVONE CANAVESE	ARCHIVIO	restauro materiale archivistico	COMUNE DI PAVONE CANAVESE	L. 13.800.000	11.040.000
D031/31/2001/32	TO	PERRERO	ARCHIVIO	restauro materiale archivistico	COMUNE DI PERRERO	L. 9.300.000	7.440.000
D031/31/2001/152	TO	PIANEZZA	ARCHIVIO	restauro materiale archivistico	COMUNE DI PIANEZZA	L. 7.200.000	5.760.000
D031/31/2001/121	TO	PINEROLO	BIBLIOTECA	arredi	SEMINARIO VESCOVILE DI PINEROLO - VIA TRIESTE 42 - PINEROLO	L. 16.600.000	13.280.000
D031/31/2001/153	TO	PINEROLO	BIBLIOTECA/SALA ASCOLTO - ISTITUTO CORELLI	arredo (fotocopiatore), attrezzature informatiche	COMUNE DI PINEROLO	L. 10.900.000	8.720.000

128-56832-16132

ALTRID

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Alberto VANELLI

L.R. 58/78 - 78/78 Allestimento e restauri archivistici				ALLEGATO A			quota regionale 2001
Pratica	Prov	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato	
D031/31/2001/103	TO	PIOSSASCO	ARCHIVIO	restauro materiale archivistico	PARROCCHIA SANTI APOSTOLI DI PIOSSASCO - VIA PINEROLO 169 - PIOSSASCO	L. 7.900.000	6.320.000
D031/31/2001/176	TO	PONT CANAVESE	BIBLIOTECA	arredi, attrezzature informatiche	COMUNE DI PONT CANAVESE	L. 46.200.000	36.960.000
D031/31/2001/36	TO	RIVOLI	BIBLIOTECA	attrezzature informatiche	COMUNE DI RIVOLI	L. 17.000.000	13.600.000
D031/31/2001/48	TO	RIVOLI	BIBLIOTECA	attrezzature informatiche	CASTELLO DI RIVOLI MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - PIAZZA MAFALDA DI SAVOIA - RIVOLI	L. 2.600.000	2.080.000
D031/31/2001/178	TO	SANTENA	BIBLIOTECA	Dotazione impianti, arredi, attrezzature informatiche	COMUNE DI SANTENA	L. 54.100.000	43.280.000
D031/31/2001/185	TO	SETTIMO TORINESE	BIBLIOTECA	attrezzature informatiche	COMUNE DI SETTIMO TORINESE	L. 85.000.000	68.000.000
D031/31/2001/100	TO	TORINO	BIBLIOTECA ED ARCHIVIO	arredi ed attrezzature informatiche	ORSA - ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA IN SCIENZE E ARTI - Via Botero, 15 Palazzo San Martino della Motta - TORINO	L. 101.200.000	80.960.000
D031/31/2001/108	TO	TORINO	ARCHIVIO	attrezzature informatiche	CENTRO STUDI PIERO GOBETTI - VIA FABRO 6 - TORINO	L. 4.100.000	3.280.000
D031/31/2001/138	TO	TORINO	ARCHIVIO DELLA VIDEO ARTE	attrezzature informatiche	ASSOCIAZIONE T.A.U. (TECNOLOGIE E ARTI UNIFICATE) - via della Consolata, 1 bis - TORINO	L. 28.300.000	22.640.000
D031/31/2001/164	TO	TORINO	BIBLIOTECA	attrezzature informatiche	REGOLARE PROVINCIA PIEMONTESE FRATI MINORI CAPPUCCINI BIBLIOTECA MONTE DEI CAPPUCCINI DI TORINO - VIA G. GIARDINO 35 - TORINO	L. 9.200.000	7.360.000
D031/31/2001/165	TO	TORINO	ARCHIVIO	attrezzature informatiche	ARCHIVIO DELLE TRADIZIONI E DEL COSTUME EBRAICI BENVENUTO E ALESSANDRO TERRACINI - PIAZZETTA PRIMO LEVI 12 - TORINO	L. 2.500.000	2.000.000
D031/31/2001/168	TO	TORINO	BIBLIOTECA ED ARCHIVIO	sistemazione locali	ISTITUTO SUORE MINIME DI N.S. DEL SUFFRAGIO - VIA SAN DONATO 31 - TORINO	L. 13.900.000	11.120.000
D031/31/2001/169	TO	TORINO	BIBLIOTECA	allestimento locali	ISTITUTO INTERNAZIONALE DON BOSCO - VIA CABOTO 27 - TORINO	L. 67.300.000	53.840.000
D031/31/2001/170	TO	TORINO	BIBLIOTECA ED ARCHIVIO	arredi, attrezzature informatiche	FONDAZIONE CARLO DONAT-CATTIN VIA STAMPATORI 4 - TORINO	L. 7.200.000	5.760.000
D031/31/2001/171	TO	TORINO	ARCHIVIO	attrezzature informatiche	ASSOCIAZIONE MUSICA 90 - VIA PRINCIPI D'ACAJA, 28 - TORINO	L. 18.200.000	14.560.000

128-56832-16132

AI TRIN

II DIRETTORE REGIONALE

L.R. 58/78 - 78/78 Allestimento e restauri archivistici				ALLEGATO A			quota regionale 2001
Pratica	Prov	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato	
D031/31/2001/172	TO	TORINO	BIBLIOTECA ED ARCHIVIO	attrezzature informatiche	FONDAZIONE ISTITUTO PIEMONTESE ANTONIO GRAMSCI - VIA VANGHIGLIA 3 - TORINO	L. 4.200.000	3.360.000
D031/31/2001/180	TO	TORINO	BIBLIOTECA	attrezzature informatiche ed arredo	COMITATO GIULIO EINAUDI - Via Stampatori, 10 - TORINO	L. 29.800.000	23.840.000
D031/31/2001/184	TO	TORINO	BIBLIOTECA ED ARCHIVIO	attrezzature informatiche, arredi	CENTRO STUDI FILOSOFICO- RELIGIOSI LUIGI PAREYSON C/O DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE FILOSOFICHE - VIA PO 18 - TORINO	L. 6.700.000	5.360.000
D031/31/2001/194	TO	TORINO	BIBLIOTECA	attrezzature informatiche per progetto di catalogazione SBN	ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO - VIA MARIA VITTORIA, 3 - TORINO	L. 19.100.000	15.280.000
D031/31/2001/50	TO	TORINO	BIBLIOTECA	arredo e attrezzatura informatica	CESNUR - VIA CONFENZA 19 - TORINO	L. 60.000.000	48.000.000
D031/31/2001/53	TO	TORINO	BIBLIOTECA - SALA CONFERENZE	arredo, attrezzature ed attrezzature informatiche	FONDAZIONE ISTITUTO PIEMONTESE ANTONIO GRAMSCI - VIA VANGHIGLIA 3 - TORINO	L. 39.000.000	31.200.000
D031/31/2001/62	TO	TORINO	BIBLIOTECA	attrezzature informatiche	ASSOCIAZIONE IMMAGINE PER IL PIEMONTE - VIA ANDREA DORIA 9 - TORINO	L. 4.100.000	3.280.000
D031/31/2001/63	TO	TORINO	LABORATORIO DI RESTAURO	allestimento	FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA - VIA AVOGADRO 4 - TORINO	L. 45.200.000	36.160.000
D031/31/2001/64	TO	TORINO	ARCHIVIO E BIBLIOTECA	arredo ed attrezzature informatiche	ISTITUTO PER I BENI MUSICALI IN PIEMONTE - VIA ANTON GIULIO BARRILI 7 - TORINO	L. 6.700.000	5.360.000
D031/31/2001/70	TO	TORINO	BIBLIOTECA ED ARCHIVIO	arredi	REGOLARE PROVINCIA FF. MM. CAPPUCCINI DEL PIEMONTE - VIA GIARDINO 35 - MONTE DEI CAPPUCCINI TORINO	L. 100.000.000	80.000.000
D031/31/2001/71	TO	TORINO	BIBLIOTECA ED ARCHIVIO	arredi	ISTITUTO SUORE MINIME DI N.S. DEL SUFFRAGIO - VIA SAN DONATO 31 - TORINO	L. 25.000.000	20.000.000
D031/31/2001/83	TO	TORINO	BIBLIOTECA E ARCHIVIO	arredi per archivio; materiale di conservazione per la biblioteca	FONDAZIONE VERA NOCENTINI - VIA BARBAROUX 43 - TORINO	L. 12.000.000	9.600.000
D031/31/2001/90	TO	TORINO	ARCHIVIO	attrezzature informatiche	FONDAZIONE PAOLO FERRARIS - VIA ANDORNO 2/4 - TORINO	L. 11.700.000	9.360.000
D031/31/2001/94	TO	TORINO	BIBLIOTECA	arredi, attrezzature ed attrezzature informatiche	CIRCOLO CULTURALE MAURICE ARCI GAY/ARCI LESSICA - VIA BASILICA 5 TORINO	L. 24.000.000	19.200.000
D031/31/2001/42	TO	VERRUA SAVOIA	BIBLIOTECA	arredo ed attrezzature	COMUNE DI VERRUA SAVOIA	L. 8.500.000	5.200.000

128-56832-16132

ALTRI

II FIDETI

L.R. 58/78 - 78/78 Allestimento e restauri archivistici			ALLEGATO A				
Pratica	Prov	Comune	Oggetto d'intervento	Descrizione intervento	Ente beneficiario	Importo assegnato	quota regionale 2001
D031/31/2001/160	TO	VIGONE	ARCHIVIO	restauro materiale archivistico	COMUNE DI VIGONE	L. 2.600.000	2.080.000
D031/31/2001/68	TO	VIRLE PIEMONTE	ARCHIVIO	restauro materiale archivistico	COMUNE DI VIRLE PIEMONTE	L. 3.400.000	2.720.000
D031/31/2001/60	TO	VOLPIANO	ARCHIVIO	restauro materiale archivistico	COMUNE DI VOLPIANO	L. 3.500.000	2.800.000
D031/31/2001/124	VB	DOMODOSSOLA	BIBLIOTECA	arredi, attrezzature Informatiche	COLLEGIO MELLERIO ROSMINI - VIA ROSMINI 24 - DOMODOSSOLA	L. 45.400.000	36.320.000
D031/31/2001/7	VB	OMEGNA	BIBLIOTECA	dispositivo antiraccheggio	COMUNE DI OMEGNA	L. 26.800.000	21.440.000
D031/31/2001/24	VB	PALLANZENO	BIBLIOTECA	attrezzature informatiche	COMUNE DI PALLANZENO	L. 2.600.000	2.080.000
D031/31/2001/30	VB	PREMOSELLO CHIOVENDA	BIBLIOTECA	arredo ed attrezzature	COMUNE DI PREMOSELLO CHIOVENDA	L. 5.700.000	4.560.000
D031/31/2001/138	VB	STRESA	ARCHIVIO E BIBLIOTECA	arredi ed attrezzature	CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI ROSMINIANI - C.SO RE UMBERTO I, 15 - STRESA	L. 30.800.000	24.640.000
D031/31/2001/26	VC	CIGLIANO	BIBLIOTECA	attrezzature	COMUNE DI CIGLIANO	L. 7.200.000	5.760.000
D031/31/2001/92	VC	CRESCENTINO	ARCHIVIO	arredi	COMUNE DI CRESCENTINO	L. 2.000.000	1.600.000
D031/31/2001/93	VC	CRESCENTINO	ARCHIVIO	restauro materiale archivistico	COMUNE DI CRESCENTINO	L. 8.100.000	6.480.000
D031/31/2001/112	VC	ROVASENDA	BIBLIOTECA	arredi, attrezzature Informatiche	COMUNE DI ROVASENDA	L. 42.000.000	33.600.000
D031/31/2001/122	VC	SALUGGIA	ARCHIVIO	arredi	COMUNE DI SALUGGIA	L. 7.500.000	6.000.000
D031/31/2001/190	VC	SALUGGIA	ARCHIVIO	restauro materiale archivistico; acquisto materiale di conservazione	COMUNE DI SALUGGIA	L. 5.700.000	4.560.000
				TOTALE		L. 3.131.000.000	2.504.800.000

Codice 31.1

D.D. 9 agosto 2001, n. 318

Interventi per l'allestimento di biblioteche, archivi e istituti culturali. Intervento di diretto interesse regionale. Spesa di L. 1.328.000.000 (cap. 20450/2001)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa ed in applicazione dei criteri di cui alla D.G.R. n. 91-1606 del 5.12.2000, il piano di contributi di cui all'allegato A che fa parte integrante della presente determinazione, inerente gli interventi di allestimento relativi ad alcuni progetti di particolare rilievo regionale, per un importo complessivo di L. 1.660.000.000;

- di impegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, la somma complessiva di L. 1.328.000.000 quale spesa per l'anno 2001 a carico dell'amministrazione regionale, equivalente all'80% per ciascun ente di quanto indicato nella colonna "importo assegnato" e pari a quanto indicato nella colonna denominata "quota regionale 2001" di cui all'allegato A.

La somma di L. 1.328.000.000 verrà liquidata ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;

- di dare atto che per la restante quota di L. 332.000.000 (pari al totale dei saldi equivalenti al 20% del contributo assegnato agli enti della citata tabella), si provvederà a conclusione dei lavori, a carico del bilancio regionale pluriennale 2001-2003. Le modalità di liquidazione del saldo saranno definite con successivi specifici provvedimenti.

Qualora della documentazione contabile relativa alle spese sostenute, prodotta a conclusione degli interventi, risulti che la quota a carico del bilancio regionale dell'anno 2001 non fosse stata interamente spesa, gli enti beneficiari dei contributi saranno tenuti alla restituzione della quota parte non spesa.

I soggetti beneficiari sono tenuti a non modificare la destinazione dei contributi assegnati. Tali contributi dovranno essere pubblicizzati mediante apposito cartello da cui si evinca che i lavori sono stati eseguiti con il contributo dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte.

Alla spesa complessiva di L. 1.328.000.000 si fa fronte con l'accantonamento di cui alla D.G.R. n. 45-3466 del 9.7.2001 (A. 101026), sul capitolo 20450 del bilancio di previsione dell'anno 2001.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Allegato

ALLEGATO A

Ente beneficiario	Prov.	Descrizione dell'intervento	importo assegnato	quota regionale 2001
Comune di Cortemilia	CN	allestimento biblioteca	150.000.000	120.000.000
Comune di Novi Ligure	AL	allestimento biblioteca	200.000.000	160.000.000
Comune di Serravalle Scrivia	AL	allestimento biblioteca	250.000.000	200.000.000
Archivio Nazionale Cinematografico	TO	allestimento locali Palazzo dei Quartieri da destinare ad archivio e biblioteca	400.000.000	320.000.000
Accademia di Musica di Pinerolo	TO	allestimento locali Ex Pretura da destinare a biblioteca	150.000.000	120.000.000
Centro Studi Sereno Regis	TO	allestimento biblioteca	90.000.000	72.000.000
Istituto Storico per la Storia della Resistenza	TO	allestimento locali Palazzo dei Quartieri da destinare a biblioteca ed archivio	300.000.000	240.000.000
Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università degli Studi di Torino	TO	allestimento locali da destinare a biblioteca ed archivio	120.000.000	96.000.000
TOTALE			1.660.000.000	1.328.000.000

Codice 31

D.D. 8 agosto 2001, n. 319

Affidamento di incarico per la progettazione e la realizzazione attività promozionale su "Musei d'Italia". Spesa di L. 3.480.000 (Euro 1797,27) cap. 11615/01

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare la produzione di un'immagine idonea a svolgere azione promozionale sull'inserito promozionale "Musei d'Italia" del Touring.

- di affidare l'incarico allo Studio Livio S.r.l. Via Segurana 16 Torino, approvando una spesa di L. 3.480.000 (Euro 1.797,27) (IVA inclusa) per la progettazione, la realizzazione e la consegna del materiale alla società Progetto S.r.l..

La liquidazione delle spettanze avverrà dietro presentazione di fattura vistata per regolarità del Direttore competenze.

Alla spesa di L. 3.480.000 (Euro 1797,27) si fa fronte con l'accantonamento n. 100533 effettuato con D.G.R. n. 14-2317 del 26.2.01 sul cap. 11615/01.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 32.3

D.D. 22 giugno 2001, n. 107

D.P.R. 616/1977 art. 49 - Revoca del contributo di cui alla determinazione n. 304/32 del 19 dicembre 2000 assegnato al Comune di Verduno (CN) e introitamento della somma di L. 500.000 (pari a Euro 258,22) sul capitolo 2400 del bilancio 2001

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 28 giugno 2001, n. 120

Iniziative promozionali all'estero. "Piemonte dal vivo 2001": partecipazione al Festival Public Off di Avignone. Spesa di L. 30.000.000 (15.493,71 Euro) (cap. 11610/01)

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 29 giugno 2001, n. 121

Contributo a Legambiente Piemonte - Torino per organizzare "Forum regionale delle Scuole dell'A autonomia in Piemonte". Impegno di spesa L. 7.000.000 (Euro 3.615,20) (Cap. 11725/2001)

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 29 giugno 2001, n. 122

Conv. rep. n. 4263 del 26.4.2000. Servizio di immagazzinamento e destinazione di pubblicazioni di interesse regionale. Gennaio-Giugno 2001. Maggior spesa di L. 10.265.000 pari a 5.301,43 Euro (cap. 11595/2001)

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 2 luglio 2001, n. 123

Riduzione impegni di spesa effettuati con determinazioni dirigenziali adottate nell'anno 2000. Economia di L. 3.636.611

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 2 luglio 2001, n. 124

Riduzione impegni di spesa effettuati con determinazioni dirigenziali adottate nell'anno 1999. Economia di L. 34.683.279

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.5

D.D. 2 luglio 2001, n. 125

L.R. 58/78. Promozione della cultura locale e dell'arco alpino. Convenzione con il Museo Naz. della Montagna "Duca degli Abruzzi" di Torino, programma anno 2001 e progetto per la diffusione della conoscenza del patrimonio regionale, sia in Piemonte che all'estero. Spesa L. 375.000.000 (Euro 193.671,34) di cui L. 345.000.000 (Euro 178.177,63) Cap. 11725/2001 e L. 30.000.000 (Euro 15.493,71) Cap. 11610/2001

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 2 luglio 2001, n. 126

Mostra Piero Bolla maggiore spesa di L. 6.618.000 pari a Euro 3.417,91 per lavori supplementari richiesti in corso d'opera relativi all'allestimento. (cap. 11610/01)

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.5

D.D. 3 luglio 2001, n. 127

L.R. 26/90 e successive modifiche e integrazioni, L.R. 37/97. Realizzazione della "Prima Rassegna di Teatro nelle lingue del Piemonte", in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino. Formalizzazione impegno di L. 48.840.000 (Euro 25.233,75) Cap. 11650/2001

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 3 luglio 2001, n. 128

Rettifica della determinazione n. 102 del 14.06.2001. Minore spesa su impegno n. 2384 del 15.06.2001, cap. 11610/01, di L. 1.800.000 (Euro 929,62)

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 4 luglio 2001, n. 129

Iniziative promozionali all'estero. "Piemonte dal vivo 2001": realizzazione a Glasgow di un progetto dedicato a Primo Levi. Spesa di L. 30.000.000 (15.493,71 Euro) (cap. 11610/01)

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 5 luglio 2001, n. 132

Determinazione n. 57 del 24.4.2001. Integrazione di alcuni dati mancanti nel dispositivo, per mero errore materiale

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 10 luglio 2001, n. 133

Mostra "Experimenta 2001. La trasmissione dei pensieri. Odissea nella Comunicazione". Approvazione ulteriore elenco ditte per l'esecuzione dei lavori e delle forniture necessarie per l'allestimento della manifestazione. Spesa di L. 63.613.030/Euro 32.853,39 sul Cap. 11610/2001 (A100853)

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 10 luglio 2001, n. 134

Mostra "Experimenta 2001. La trasmissione dei pensieri. Odissea nella Comunicazione". Acquisizione spazi pubblicitari su giornali e riviste. Spesa di L. 72.942.000/ Euro 37.671,40 IVA compresa sul Cap. 11610/2001 (A100853)

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 10 luglio 2001, n. 135

Partecipazione alle spese per l'organizzazione della IX Biennale Internazionale di Fotografia "Border Stories", Torino 6 settembre - 7 ottobre 2001. Spesa L. 52.002.000 pari a Euro 26.856,79 (cap. 11610/01)

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 10 luglio 2001, n. 136

Esposizione della mostra fotografica "Lo Spirito dei Luoghi - quattro fotografi italiani attraverso il Piemonte" alla Biennale del Festival della Fotografia Italiana a New York. Spesa L. 52.189.311 pari a Euro 26.953,53 (cap. 11610/01)

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.5

D.D. 12 luglio 2001, n. 137

L.R. 58/78, art. 7. Programma di interventi, per l'anno 2001, a favore di Enti e Associazioni per la tutela, la valorizzazione e la promozione della storia e della cultura locale e dell'arco alpino. Spesa L. 500.000.000 (Euro 258.228,43)

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 12 luglio 2001, n. 138

Revoca Conv. Rep. n. 6309 del 24.06.96 stipulata tra la Regione Piemonte e la Fondazione Palazzo Bricherasio e stipulazione nuova convenzione per la realizzazione di manifestazioni culturali ed espositive sull'arte moderna, contemporanea e sull'arte antica e storica di rilevanza internazionale. Spesa L. 600.000.000 pari a Euro 309,874,14 (cap. 11725/01 e 11720/01)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di revocare, per le motivazioni in premessa indicate, la Conv. Rep. n. 6309 del 24.06.96 stipulata tra la Regione Piemonte e la Fondazione Palazzo Bricherasio per la realizzazione di attività culturali ed espositive nell'ambito dell'arte moderna e contemporanea;

di stipulare, con la Fondazione Palazzo Bricherasio, Via Lagrange 20, Torino la convenzione allegata al presente atto che ne forma parte integrante, per la realizzazione di manifestazioni culturali ed espositive sull'arte moderna e contemporanea e sull'arte antica e storica di rilevanza internazionale;

di assegnare per l'anno in corso, un contributo di L. 600.000.000 (Euro 309.874,14) per le spese relative alla gestione, funzionamento e all'attività della Fondazione che verrà liquidato e pagato in due rate: la prima pari all'80% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, la seconda a saldo dietro presentazione di una relazione preconsuntiva annuale da presentare entro il 15 novembre c.a..

La Fondazione Palazzo Bricherasio, entro 30 giorni dall'approvazione dovrà trasmettere alla Regione, copia del proprio bilancio annuale, accompagnata da una relazione sulle attività svolte e di un consuntivo sulle entrate e le spese sostenute.

Alla spesa di L. 600.000.000 pari a Euro 309.874,14 si fa fronte per L. 300.000.000 mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 37-2117 del 29.01.01 con impegno sul cap. 11725 (acc. n. 100313) e per L. 300.000.000 mediante i fondi accantonati con la D.G.R. 50-3409 del 2.07.01 con impegno sul cap. 11720 (acc. n. 101001).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.5

D.D. 13 luglio 2001, n. 139

L.R. 58/8, art. 7. Interventi a favore di Enti e Associazioni per la riscoperta e la valorizzazione delle rievocazioni storiche più significative del Piemonte. Impegno di spesa L. 106.000.000 (Euro 54.744,43) Cap. 11725/01

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 13 luglio 2001, n. 140

Avvio di un progetto di interscambio culturale Itala-Cuba: partecipazione alle spese per la realizzazione della serata di premiazione dei concorsi "Gran Premio Letterario Palma Real" e "Gran Premio Musical Palma Real". Spesa di L. 6.800.000= (Euro 3.511,91) (cap. 11610/01)

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 13 luglio 2001, n. 141

Avvio di un progetto di collaborazione con l'Associazione Per la Storia dei Vigili del Fuoco: partecipazione alle spese per l'acquisto delle divise della fanfara "Antica Musica del Corpo Pompieri di Torino 1882". Spesa di L. 15.600.000 (=Euro 8.056,73) (cap. 11610/01)

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 18 luglio 2001, n. 142

Parziale rettifica della determinazione n. 97 dell'8.6.2001

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 18 luglio 2001, n. 143

Opere urgenti per la realizzazione dell'impianto di climatizzazione della sede espositiva e di rappresentanza denominata Palazzo Cavour. Conferimento incarico professionale per lo svolgimento delle funzioni di direzione lavori e coordinamento per la progettazione e l'esecuzione dei lavori ai sensi del D.L. 494/96. Spesa L. 112.300.000 (Euro 57998,11) cap. 11610/01

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 19 luglio 2001, n. 144

Mostra "Esperimenta 2001. La trasmissione dei pensieri. Odissea nella Comunicazione". Affidamento incarichi per forniture e servizi. Spesa di L. 104.226.000/Euro 53.828,24 sul cap. 11610/2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare, per le motivazioni illustrate in premessa, gli incarichi relativi ai lavori ed alle forniture descritte in premessa alle ditte di seguito elencate per gli importi a fianco di ciascuna di esse indicati:

Moris Edil s.a.s. corrente in Torino - Via Albenza, 11/4: L. 36.825.000/Euro 19.018,53 oltre IVA (L. 44.190.000/Euro 22822,23 o.f.i.) per l'intervento di risanamento e miglioria del padiglione dell'ex Rettorio comprendente opere di impermeabilizzazione del tetto e tinteggiatura facciata;

Monaco Piccola Società Cooperativa a.r.l., corrente in Torino, Via F. Gonin, 55: L. 7.800.000/Euro 4.028,36 oltre IVA (L. 9.360.000/Euro 4.834,04 o.f.i.) per il servizio di pulizia e disinfestazione dei padiglioni;

Eventi di E. Tasco, corrente in Torino, Via Montepioni, 51: L. 16.030.000/Euro 8.278,80 oltre IVA (L. 19.236.000/Euro 9.934,56 o.f.i.) per la realizzazione degli exhibits "Telefono caotico", "Parabole acustiche" e "Telefono di Hooke";

Holding Tessile S.p.A., corrente in Torino, Via Aosta, 21: L. 1.900.000/Euro 981,27 oltre IVA (L. 2.280.000/Euro 1.177,52 o.f.i.) per l'affitto e l'addobbo di 7 manichini;

Videosat Impianti Radio & Comunicazione, corrente in Collegno, C.so Francia, 113/ter: L. 10.000.000/Euro 5.164,57 oltre IVA (L. 12.000.000/Euro 6.197,48 o.f.i.) per la posa di impianto di ricezione telecomunicazioni amatoriali;

German Impache, con sede in Torino, Via Serrano, 29: L. 3.600.000/Euro 1.859,24 o.f.e. (L. 4.320.000/Euro 2.231,09 o.f.i.) per l'allestimento del padiglione "2001: odissea nella comunicazione";

Hydrotec S.r.l., corrente in Torino, Via M. Coppino, 116/12: L. 10.700.000/Euro 5.526,09 oltre IVA (L. 12.840.000/Euro 6.631,31 o.f.i.) per la fornitura ed installazione di apparecchiature necessarie al funzionamento del "Cinema dinamico 3 D";

Al conferimento dei suddetti incarichi si procederà con lettera contratto secondo gli usi del commercio.

In caso di ritardi, per cause imputabili alle suddette ditte, sarà applicata una penale di L. 100.000 al giorno, mentre per gravi inadempienze sarà commisurata al danno emergente.

I suddetti importi saranno liquidati alle rispettive ditte successivamente al termine dei lavori ed alla consegna delle forniture, dietro presentazione di fattura vistata per regolarità dal Direttore ex art. 41 L.R. 8/84.

Alla spesa complessiva di L. 104.226.000/Euro 53.828,24 IVA compresa si fa fronte mediante impegno sul Cap. 11610/2001 mediante i fondi accantonati con D.G.R. n. 22-3077 del 28 maggio 2001 (A100853).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 19 luglio 2001, n. 145

Mostra "Esperimenta 2001. La trasmissione dei pensieri. Odissea nella Comunicazione". Affidamento incarichi per forniture e servizi. Spesa di L. 229.230.800/Euro 118.387,83 (cap. 10440/2001, cap. 11012/2001 e cap. 11610/2001)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare, per le motivazioni illustrate, gli incarichi relativi ai lavori ed alle forniture descritte in premessa alle ditte di seguito elencate per gli importi a fianco di ciascuna di essi indicati:

Società Euphon, corrente in Torino, Via Paolo Veronese, 243, per la fornitura di apparecchiature di elevata tecnologia e relativo allestimento all'interno dei vari exhibits: L. 50.000.000/Euro 25.822,84 oltre IVA (L. 60.000.000/Euro 30.987,41 o.f.i.);

Telecom Italia Lab S.p.A. con sede in Torino, Via Reiss Romoli, 274 per l'allestimento dell'exhibit "Odissea nella comunicazione": L. 69.166.000/Euro 35.721,26 oltre IVA (L. 83.000.000/Euro 42.865,92 o.f.i.);

C.S.I. Centro Studi Impianti S.r.l., corrente in Druento, Via G. Verdi, 10, per l'intervento di realizzazione dell'impianto elettrico della mostra: L. 71.859.000/Euro 37.112,08 oltre IVA (L. 86.230.800/Euro 44.534,49 o.f.i.);

Al conferimento dei suddetti incarichi si procederà con lettera contratto secondo gli usi del commercio.

In caso di ritardi, per cause imputabili alle suddette ditte, sarà applicata una penale di L. 100.000 al giorno, mentre per gravi inadempienze sarà commisurata al danno emergente.

I suddetti importi saranno liquidati alle rispettive ditte successivamente al termine dei lavori ed alla consegna delle forniture, dietro presentazione di fattura vistata per regolarità dal Direttore ex art. 41 L.R. 8/84.

Alla spesa complessiva di L. 229.230.800/Euro 118.387,83 IVA compresa si fa fronte mediante impegno della somma di L. 29.230.800/Euro 15.096,45 sul Cap. 11610/2001 mediante i fondi accantonati con D.G.R. n. 22-3077 del 28 maggio 2001 (A100853), della somma di L. 100.000.000/Euro 51.645,69 sul Cap. 11012/2001 mediante i fondi accantonati con D.G.R. n. 47-3324 del 25 giugno 2001 (A100984) e della somma di L. 100.000.000/euro 51.645,69 sul Cap. 10440/2001 mediante i fondi accantonati con D.G.R. n. 3-2129 del 30 gennaio 2001 (A100333).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.5

D.D. 19 luglio 2001, n. 146

L.R. 26/90 e successive modifiche e integrazioni, L.R. 37/97. Programma di interventi, per l'anno 2001, a favore di Enti e Associazioni per la tutela, la valorizzazione e la promozione dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte. Spesa L. 260.000.000 (Euro 134.278,80) Cap. 11770/01

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le finalità e con le motivazioni in premessa illustrate, il programma di interventi per la valorizzazione e la promozione della conoscenza dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte, per l'anno 2001, attuato secondo i criteri in premessa argomentati, al fine dell'applicazione della L.R. 5/01 "Modificazioni ed integrazioni della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44 (Disposizioni normative per l'attuazione del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59)", per un ammontare complessivo di L. 260.000.000 (Euro 134.278,80), a favore degli Enti e delle Associazioni le cui attività sono risultate essere di carattere sovrazonale o che coinvolgono tutto il territorio della Regione, così come risulta dall'allegato elenco che forma parte integrante del presente atto, per le attività e per l'importo a fianco di ciascuno indicati.

Tali contributi verranno liquidati e pagati secondo le seguenti modalità:

- un acconto, pari all'80%, dietro presentazione da parte del beneficiario della comunicazione di avvenuto avvio delle iniziative;

- il restante 20% a saldo, dietro presentazione di relazione sull'attività svolta, corredata da eventuale rassegna stampa, dal rendiconto consuntivo dell'attività (articolato in entrate e uscite) e di copia di eventuali materiali prodotti.

Il contributo potrà altresì essere liquidato e pagato in un'unica soluzione dietro presentazione della documentazione di cui sopra qualora le iniziative sono già realizzate.

Il rendiconto consuntivo consiste nel riepilogo analitico delle spese sostenute e delle entrate per la realizzazione dell'iniziativa.

La rendicontazione costituisce autocertificazione della corrispondenza dei dati ivi contenuti con quelli del bilancio.

Nella rendicontazione sarà ammessa l'esposizione di spese generali, anche non documentate, purché accertabili, fino a un massimo del:

- 15% per iniziative dal costo complessivo sino a L. 100.000.000 (Euro 51.645,69);

- 10% per iniziative dal costo complessivo superiore a L. 100.000.000 (Euro 51.645,69).

Resta comunque facoltà dell'Amministrazione regionale l'effettuazione di controlli a campione sulle rendicontazioni, attraverso la richiesta della documentazione originale di spesa.

Sono esclusi dai contributi per un triennio i soggetti che, a seguito dei controlli di cui sopra, risultino aver presentato documentazioni non veritiere o comunque difformi dal contenuto della rendicontazione.

Ai sensi dell'art. 10, comma 4 della L.R. 26/90 e successive modifiche e integrazioni, L.R. 37/97, i beneficiari dei contributi sono tenuti a presentare la rendicontazione entro un anno dalla data di assegnazione.

In caso di mancato adempimento di tale obbligo, dopo opportuna verifica, si potrà disporre la revoca dei contributi assegnati.

Qualora la rendicontazione finale documenti un importo di spesa inferiore a quanto dichiarato in sede di preventivo, sarà obbligo per il beneficiario ampia e dettagliata motivazione scritta alla competente Direzione regionale che, previa verifica, potrà provvedere, ove occorra:

- all'eventuale ridimensionamento del contributo attraverso il recupero parziale o totale delle somme già erogate, ovvero alla riduzione o alla mancata liquidazione del saldo;

- alla liquidazione dell'intero contributo qualora il soggetto interessato si impegni, previo accordo formalizzato con la Direzione interessata, ad utilizzare entro l'anno successivo la quota eccedente per la realizzazione di iniziative che rientrino in quelle previste dalla L.R. 26/90 e successive modifiche e integrazioni, L.R. 37/97.

Alla spesa complessiva di L. 260.000.000 (Euro 134.278,80) si fa fronte mediante stanziamento di cui al Cap. 11770 del Bilancio 2001 (accantonamento n. 101044).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice S1.5

D.D. 29 giugno 2001, n. 693

Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Organizzazione "Associazione Volontari Protezione Civile e A.I.B. - Val Curo-ne, Grue - Ossona - ONLUS"

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1.5

D.D. 29 giugno 2001, n. 694

Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Organizzazione: "Air Delta U.L.M. Protezione Civile"

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1.5

D.D. 29 giugno 2001, n. 695

Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Organizzazione: "C.B. Valle Belbo Nizza Emergenza Radio - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (O.N.L.U.S.)"

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1.5

D.D. 29 giugno 2001, n. 696

Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Organizzazione: "Protezione Civile Canale 2000"

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1.4

D.D. 5 luglio 2001, n. 706

Affidamento servizio di stampa e progettazione grafica a FOR IMAGE

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di affidare a FOR IMAGE, via Garibaldi, n. 38 - Torino, il servizio di stampa e progetto grafico descritti in premessa, nonchè il servizio di etichettatura, timbratura e imbustamento del materiale stesso.

- di impegnare, sul cap. 11012 del bilancio regionale 2001 (Acc. 100968), la somma complessiva di lire 30.642.000 (comprensiva di IVA) a favore di FOR IMAGE.

- di procedere al pagamento a favore di FOR IMAGE di L. 30.642.000, previa presentazione di fattura e verifica da parte della Regione Piemonte della regolarità delle prestazioni effettuate.

Il Dirigente responsabile
Aurelio Catalano

Codice S4

D.D. 28 maggio 2001, n. 36

Acquisizione per donazione gratuita della collezione zoologica del Sig. Alfredo Tresoldi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di accettare dal Sig. Alfredo Tresoldi di Milano, in donazione gratuita, gli esemplari zoologici descritti in premessa;

- avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Maurizio Pagliassotto

Codice S4

D.D. 28 maggio 2001, n. 37

Pareri necessari per l'apertura del Museo di Zoologia. Studio Martinelli di Torino. Spesa di L. 8.031.200 (Euro 4147,77). Cap. 11580/2001

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma complessiva di L. 8.031.200 sul cap. 11580 del bilancio 2001 che presenta al riguardo sufficiente disponibilità (acc. N° 100166/P assunto con D.G.R. n° 87 - 1800 del 18.12.2000);

- di disporre, per le motivazioni illustrate in premessa, la liquidazione dell'importo di L. 6.000.000, più I.V.A. 20%, per un importo totale di L. 7.200.000 a favore dell'ing. Maurizio Martinelli per la predisposizione della documentazione tecnica ed atti connessi necessari per l'apertura - ai fini della sicurezza - del Museo di Zoologia;

- la liquidazione dell'importo di L. 7.200.000 avverrà previo visto del competente Dirigente sulla fattura ai sensi della L.R. 8/84;

- di disporre la liquidazione dell'importo di L. 831.200 per il versamento postale effettuato dall'ing. Martinelli nell'interesse del Museo.

- la liquidazione dell'importo di L. 831.200 avverrà su presentazione del bollettino postale effettuato nell'interesse del M.R.S.N..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Maurizio Pagliassotto

Codice S4

D.D. 28 maggio 2001, n. 38

Museo di Zoologia. Ditta "Armodian Service". Spesa di L. 5.894.400 (Euro 3044,20). Cap. 11580/2001

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare, per le motivazioni illustrate in premessa relative a interventi imprevisi per l'apertura del Museo di Zoologia - la somma complessiva di L. 5.894.400 sul cap. 11580 del bilancio 2001 che presenta al riguardo sufficiente disponibilità

(acc. 100419 assunto con D.G.R. 53-2245 del 12.2.2001).

- di disporre la liquidazione dell'importo di L. 5.894.400, I.V.A. compresa, a favore della Ditta "Armodian Service" di Torino.

- la liquidazione dell'importo avverrà previo visto di conformità della fornitura prevista e previo visto sulla fattura da parte del competente Dirigente del Museo ai sensi della L.R. 8/84.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Maurizio Pagliassotto

Codice S4

D.D. 13 giugno 2001, n. 39

Installazione tende ignifughe. Ditta Baldeschi. Spesa di L. 10.632.000 (Euro 5490,97). Cap. 11580/2001

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare - per le considerazioni in premessa illustrate - alla ditta Baldeschi di Torino l'installazione di tende ignifughe pari a circa 238 mq, per un importo - I.V.A. compresa - pari a L. 10.632.000.

- la somma di L. 10.632.000 è impegnata sul cap. 11580 del bilancio 2001 che presenta al riguardo sufficiente disponibilità (acc. 100419 assunto con D.G.R. 53-2245 del 12.2.2001);

- la liquidazione dell'importo avverrà - previa attestazione di conformità all'ordinazione e previo visto sulla fattura da parte del competente Dirigente del Museo - ai sensi della L.R. 8/84.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Maurizio Pagliassotto

Codice S4

D.D. 14 giugno 2001, n. 42

Acquisto di pubblicazioni da case editrici varie. Spesa di L. 5.000.000 (Euro 2582,28), cap. 11670/2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Claudio G. Massaia

Codice S4

D.D. 20 giugno 2001, n. 43

Rettifica determinazione n. 37 del 28.5.2001 per errata indicazione impegno di spesa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Maurizio Pagliassotto

Codice S4

D.D. 29 giugno 2001, n. 44

Acquisizione e installazione di tralicci metallici portanti e impianto di illuminazione per il cortile del Museo. Spesa di L. 30.105.600 (Euro 15.548). Cap. 11580/2001

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S4

D.D. 4 luglio 2001, n. 45

Montaggio capannone metallico. Ditta Edilpress di Ciriè. Spesa di L. 6.000.000 (Euro 3098,74). Cap. 11580/01

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Maurizio Pagliassotto

Codice S4

D.D. 4 luglio 2001, n. 46

Acquisto e montaggio impianto portaschermo in alluminio reticolare. Ditta I.E.M. di Torino. Spesa di L. 13.800.000 (Euro 7127,11) Cap. 11580/2001

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Maurizio Pagliassotto

Codice S4

D.D. 4 luglio 2001, n. 47

Apertura del Museo di Zoologia. Servizi di vigilanza, biglietteria, bookshop e assistenza visitatori. Periodo luglio-15 settembre 2001. Ditta Armodian Service di Torino. Spesa di L. 56.899.584 (Euro 29386,18). Cap. 11580/01

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Maurizio Pagliassotto

Codice S4

D.D. 6 luglio 2001, n. 48

Determinazione dei prezzi di vendita delle pubblicazioni edite dal Museo di Scienze Naturali di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di stabilire il prezzo di vendita delle pubblicazioni edite dal M.R.S.N., così come indicato in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

Il Dirigente responsabile
Maurizio Pagliassotto

COMUNICATI

Comunicato del Presidente del Consiglio Regionale

Criteri per la redazione dei testi normativi in relazione alla cessazione del corso legale della Lira e all'entrata in vigore dell'Euro - ottobre 2001

Dal 1° gennaio 2002 non sarà più possibile fare riferimento alle lire nelle nuove leggi. Appare quindi necessario definire - analogamente a quanto già fatto nei due rami del Parlamento nazionale - criteri per la redazione dei testi normativi e per agevolare il passaggio dalla Lira all'Euro.

a) Tutte le norme regionali vigenti al 1° gennaio 2002 che prevedono importi in Lire devono essere intesi come riferimenti all'unità Euro e perciò dovranno essere lette in Euro: ne consegue che non sarà necessario riscrivere tutte le norme vigenti in Euro, applicando le regole di conversione fissate dal Regolamento comunitario 3 maggio 1998, n. 974¹.

b) I progetti di legge presentati dal 1° novembre 2001 al 31 dicembre 2001 che recano importi monetari, sia autorizzazioni di spesa, sia importi che non siano autorizzazioni di spesa (ad es. soglie di valore, tariffe, sanzioni, fasce di reddito, ecc.), devono essere espressi non solo in Lire, ma anche in Euro.

c) Per ciò che attiene ai progetti di legge regionale che verranno presentati dal 1° gennaio 2002, gli importi in essi contenuti dovranno essere espressi in Euro. Nel caso non siano indicate le cifre in Euro, si provvederà d'ufficio alla conversione secondo le regole predette.

(1) La conversione degli importi si effettua dividendo la cifra espressa in lire per il tasso di conversione 1 Euro = 1936,27 Lire. La somma così ottenuta deve essere arrotondata al secondo decimale, tenendo conto del valore del terzo decimale: se il terzo decimale è inferiore a 5, la somma sarà arrotondata per difetto, se è superiore o uguale a 5, l'arrotondamento sarà per eccesso.

d) La legge regionale di contabilità del 18 aprile 2001, n. 7, prevedendo l'introduzione nel sistema regionale della legge finanziaria quale strumento di manovra, impone di individuare il quadro delle risorse finanziarie per il periodo compreso nel bilancio pluriennale, in coerenza con gli obiettivi stabiliti nel Documento di Programmazione Finanziaria e in connessione con lo sviluppo della fiscalità regionale. Pertanto, nei progetti di legge recanti autorizzazioni di spesa pluriennali espressi in Lire, i valori monetari relativi dovranno essere convertiti in Euro, secondo la regola di conversione con arrotondamento.

e) I progetti di legge, già licenziati dalle Commissioni consiliari e all'esame dell'Aula, contenenti elementi monetari difforni dai criteri sopra evidenziati, saranno adeguati, a cura delle Commissioni o dell'Aula, tramite i relativi uffici, prima della loro approvazione.

e.1) I progetti di legge presentati e assegnati alle Commissioni per il relativo esame, saranno resi conformi dalle stesse Commissioni con l'adeguamento degli importi in Euro. In particolare, nella costruzione dell'articolo finanziario e nella relazione tecnica a corredo dei progetti di legge, dal 1° novembre 2001 gli importi in Euro prederanno quelli espressi in Lire.

e.2) Particolare attenzione è da prestarsi nella formulazione degli emendamenti presentati sia in Aula, sia in Commissione. Gli emendamenti sostitutivi di importi espressi in Lire con importi espressi in Euro non hanno valore modificativo ai fini della loro ricevibilità. Qualora invece gli emendamenti sostituiscano un importo in Lire con un importo in Euro arrotondato, questi hanno contenuto sostanziale e pertanto modificativo del precedente importo.

e.3) Per ciò che concerne il coordinamento finale del testo - in armonia con le disposizioni previste dall'articolo 83 del nostro Regolamento - le Commissioni consiliari permanenti e l'Aula apportano tutte le modificazioni legate alla conversione degli importi. Ad esempio, in relazione agli allegati ad un progetto di legge, le tabelle riportanti anche un solo importo in Lire dovranno essere interamente sostituite con una nuova stesura espressa in Euro. In sede di coordinamento si prenderanno in esame le proposte di conversione di arrotondamento di limitato rilievo in rapporto alla somma indicata.

f) La conversione in Euro di cifre tonde espresse in Lire, applicando il tasso di conversione legale, dà luogo a cifre con decimali. In consonanza con i criteri per la redazione dei testi normativi dettati dai Presidenti dei due rami del Parlamento, si richiama l'attenzione sull'opportunità di sostituire di volta in volta una cifra tonda espressa in lire con una cifra tonda espressa in Euro, valutando il prevalente interesse ad una maggiore chiarezza ed applicabilità della norma rispetto a quello della precisione matematica della conversione. A tale proposito si ritiene di individuare nell'Ufficio di Presidenza, ai sensi dell'articolo 83 del nostro Regolamento, il soggetto preposto a valutare la prevalenza di tale interesse.

g) Le sanzioni pecuniarie, sia penali, sia amministrative, ai sensi dell'articolo 51, 3° comma del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, vanno arrotondate nell'importo in Euro, con il troncamento dei decimali. Quindi una determinata sanzione applicabile dal 1° gennaio 2002 comporta l'eliminazione delle due cifre decimali determinate dalla con-

versione delle Lire in Euro, in base al tasso di conversione di Lire 1936,27, senza operare l'arrotondamento. Ad esempio, la sanzione pecuniaria di Lire 600.000, convertita in 309,87 Euro, deve essere troncata a 309 Euro.

h) Nell'ambito dei documenti contabili, in particolare del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2001, sia con riferimento alle risorse finanziarie della Giunta, sia a quelle del Consiglio regionale, occorre precisare che la gestione relativa proseguirà in Lire fino alla sua rendicontazione nell'esercizio finanziario 2002.

Comunicato dell'Assessore Regionale all'Urbanistica

L.R. 8 luglio 1999, n. 19 - Applicazione dell'art. 12 concernente l'adeguamento dei piani regolatori generali alle definizioni uniformate dei parametri e degli indici edilizi ed urbanistici riportate nel regolamento edilizio tipo approvato con D.C.R. 29 luglio 1999, n. 548-9691

*Ai Sindaci dei Comuni
della Regione Piemonte*

*Ai Presidenti delle Comunità
Montane della Regione
Piemonte*

LORO SEDI

A seguito delle richieste di specificazione pervenute in merito ai contenuti dell'art. 12 della l.r. 19/99, si ritiene opportuno fornire alcune indicazioni sull'applicazione di tale disposto.

a) Premessa

E' necessario premettere che l'adeguamento dei piani regolatori alle definizioni uniformate dei parametri e degli indici edilizi ed urbanistici riportati nel regolamento edilizio tipo della Regione Piemonte presuppone, anzitutto, l'esistenza di un regolamento edilizio comunale vigente già adeguato alle definizioni menzionate: non potendo introdurre nei vecchi regolamenti che non possono essere variati (cfr. art. 12, c. 1), tutti i Comuni del Piemonte debbono quindi dotarsi di un nuovo regolamento edilizio che le contenga (cfr. art. 12, c.3).

Per tale adempimento non esistono termini di scadenza prefissati, mentre vi è l'obbligo di adeguare i nuovi piani regolatori generali, le loro revisioni e le loro varianti generali, i cui progetti preliminari risultino deliberati dopo il 1° gennaio 2000 (cfr. art. 12, c.5 e istruzioni impartite con nota assessorile n. 1587 SP del 10 dicembre 1999).

Si sottolinea che l'adeguamento effettuato intervenendo prima sul regolamento edilizio e poi sullo strumento urbanistico ha una fondata motivazione: l'adozione delle nuove definizioni dei parametri riportate al titolo III° del regolamento edilizio tipo induce, quasi certamente, la necessità di riformulare il progetto di piano regolatore - almeno per quanto concerne le misure da attribuire alle entità fisiche che individuano e caratterizzano i diversi prodotti edilizi - ma, con elevata probabilità, implica anche aggiustamenti e/o integrazioni di norme. Il tutto porta a concludere che è vantaggioso che l'operazione sia effettuata in sede di revisione dei piani, vale a dire quando si forma una variante generale (o un nuovo piano), in cui tutte le specificazioni

inerenti all'assetto del territorio possono essere globalmente e simultaneamente coordinate.

Tuttavia, non si può escludere che particolari situazioni locali consentano di effettuare l'adeguamento anche senza ricorrere ad una variante generale: in sintesi, l'adozione di una variante generale crea l'obbligo (per legge) ed offre l'opportunità (tecnica) dell'adeguamento, mentre l'adozione di altri tipi di variante può essere utilizzata quando il comune intenda effettuarlo volontariamente.

E' comunque sempre necessario che gli adeguamenti degli strumenti urbanistici alle definizioni uniformate siano convenientemente evidenziati nei dispositivi dei provvedimenti di assunzione, in modo da consentire una inequivoca comprensione delle decisioni comunali e, di conseguenza, la eventuale espressione di osservazioni, da parte di chiunque, durante i tempi rituali di pubblicazione.

b) Istruzioni applicative.

A mente delle considerazioni svolte, un Comune, che sia dotato di regolamento edilizio vigente e di piano regolatore vigente e intenda iniziare la procedura di adeguamento ai disposti della L.R. 19/99, deve, anzitutto, dotarsi di un nuovo regolamento, conforme o non conforme a quello tipo, ove siano recepite obbligatoriamente le definizioni uniformate dei parametri e degli indici edilizi ed urbanistici da rispettare nell'edificazione. E' intuitivo che, con altissima probabilità, tali nuove definizioni si porranno in contrasto, in tutto o in parte, con quelle contenute nel regolamento edilizio vigente e/o nelle norme di attuazione dello strumento urbanistico vigente.

Per il regolamento non vi sono problemi, poichè non è soggetto all'applicazione delle misure di salvaguardia, quindi il nuovo, al momento dell'approvazione, sostituisce il vecchio senza possibilità di sovrapposizione di norme; così non è per lo strumento urbanistico vigente, che non può essere sostituito dal regolamento edilizio. Se detto strumento urbanistico contiene, come prevedibile, anche disposizioni normative concernenti i parametri e gli indici edilizi ed urbanistici, quasi certamente, queste si pongono in contrasto con la nuova normativa imposta dalla legge, derivata dal testo del regolamento edilizio tipo ed inserita nel nuovo regolamento edilizio comunale. La soluzione (individuata all'art. 12, comma 4, della L.R. 19/99) è quella di sospendere la validità di tale normativa e di considerare trasferita, in via transitoria, nel nuovo regolamento quella dello strumento urbanistico vigente (utilizzando la procedura suggerita all'art. 27 bis del testo tipo), fino all'adeguamento di quest'ultimo.

c) Sintesi delle modalità operative

Riassumendo, per un Comune con regolamento edilizio vigente e piano regolatore generale vigente, la sequenza delle operazioni di adeguamento è la seguente:

1) conseguire l'approvazione, ai sensi dell'art. 3 della L.r. 19/99, di un nuovo regolamento edilizio contenente le definizioni uniformate (art. 12, c.3) di cui al titolo III del regolamento edilizio tipo, introducendo la disposizione transitoria, di cui all'art. 27 bis del testo tipo, che ne sospende l'efficacia fino all'adeguamento dello strumento urbanistico generale, con contestuale rinvio a quelle non uniformate inserite nel piano regolatore vigente;

2) conseguire l'efficacia (entrata in vigore) del regolamento edilizio pubblicando per estratto sul Bol-

lettino Ufficiale della Regione la delibera di approvazione del medesimo;

3) adottare il progetto preliminare della variante di adeguamento del piano regolatore contenente una norma di rinvio alle definizioni uniformate presenti nel regolamento edilizio, delle quali era stata transitoriamente sospesa l'efficacia, e, contemporaneamente, abrogare l'art. 27 bis.

In pratica, le definizioni dei parametri e degli indici debbono trovare posto nel testo del regolamento edilizio mentre le misure e le modalità di applicazione dei medesimi debbono essere contenute nelle norme tecniche di attuazione dei piani regolatori; queste ultime non debbono più riportare norme che siano identificate dalla legge quali contenuti dei regolamenti edilizi, come finora avvenuto.

d) Problemi di applicazione

L'approvazione di un nuovo regolamento edilizio è la prima azione fondamentale per la corretta applicazione della procedura illustrata. Infatti, qualora si intendesse adottare una variante al piano regolatore generale, contenente le definizioni uniformate, senza aver preventivamente operato la sostituzione del vecchio regolamento edilizio, si verificherebbe la seguente situazione: a partire dall'applicazione delle misure di salvaguardia, esisterebbero uno strumento urbanistico adeguato alle definizioni uniformate ed un regolamento vigente, redatto ex art. 33 della L. 1150/42, che ne conterrebbe altre certamente difformi. La situazione diverrebbe ancora più critica a piano regolatore approvato e perciò totalmente applicabile: il che sarebbe sufficiente ad inficiare la legittimità del rilascio degli atti autorizzativi in materia di edilizia, a disorientare gli operatori che agiscono in regime di iniziativa di parte (es: D.I.A.) e ad innescare contenzioso.

E' quindi interesse dei Comuni che tale situazione non si configuri: la Regione, per parte sua, interverrà con accertamenti in sede di verifica delle varianti generali agli strumenti urbanistici, al fine di indirizzare a soluzione, nell'ambito del conseguente perfezionamento della documentazione proposta, eventuali procedure anomale, anche tenendo conto che la possibile "sanatoria" consiste nell'approvare un regolamento edilizio conforme a quello tipo, operazione che un Comune può fare autonomamente in tempi brevi.

Si raccomanda a tutte le Amministrazioni Comunali di seguire le istruzioni impartite e di consultare preventivamente gli Uffici per approfondire e risolvere eventuali casi particolari e si ricorda che il testo del Regolamento Edilizio Tipo è pubblicato sul supplemento al BUR n. 35 del 1° settembre 1999 e l'avviso di rettifica a pag. 54 del BUR n. 39 del 29.09.1999.

L'Assessore all'Urbanistica
Franco Maria Botta

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 12.6 Settore Territoriale dell'agricoltura - Alessandria
- 12.7 Settore Territoriale dell'agricoltura - Asti
- 12.8 Settore Territoriale dell'agricoltura - Cuneo
- 12.9 Settore Territoriale dell'agricoltura - Novara e Verbania
- 12.10 Settore Territoriale dell'agricoltura - Vercelli e Biella
- 12.11 Settore Territoriale dell'agricoltura - Torino
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.4 Settore Decentrato formazione professionale - area Cuneo
- 15.5 Settore Decentrato formazione professionale - area Alessandria
- 15.6 Settore Decentrato formazione professionale - area Torino
- 15.7 Settore Decentrato formazione professionale - area Casale e Vercelli
- 15.8 Settore Decentrato formazione professionale - area Valenza

- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali
- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica

- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22 Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1 Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2 Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3 Settore Grandi rischi industriali
- 22.4 Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5 Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6 Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7 Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8 Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23 Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1 Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2 Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3 Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24 Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1 Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2 Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3 Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25 Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1 Settore Opere pubbliche
- 25.2 Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 26 Direzione TRASPORTI
- 26.1 Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2 Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3 Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4 Settore Navigazione interna e merci
- 26.5 Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27 Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1 Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2 Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3 Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4 Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28 Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1 Settore Programmazione sanitaria
- 28.2 Settore Emergenza sanitaria
- 28.3 Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4 Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5 Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29 Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1 Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2 Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3 Settore Assistenza ospedaliera e territoriale

- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane
- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.5** Settore Protezione civile
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

Legge 241/90 sulla trasparenza degli Atti Ufficiali

Regioni Province, Comuni e Aziende Sanitarie e Municipalizzate adottano strumenti e metodologie tipiche della comunicazione aziendale, per informare ed essere informati.

Il BUR su CD-R è la prima opera pubblica multimediale completa di tutta Italia.

- La Giunta Regionale del Piemonte con Atti Ufficiali, ha concesso alla Micro Shop S.r.l., di realizzare, senza oneri per l'Amministrazione, l'archivio del BUR dal 1/1/1970, 300.000 pagine su 30 CD pari a 15 mc di carta (ogni anno solare è un CD). Sono stati esclusi i Concorsi, ed i Bilanci.

- Tutti gli Atti Ufficiali, le Leggi Regionali, i Regolamenti, le Circolari, gli Statuti dei Comuni sono ricercabili con le parole del testo integrale, e le facciate pubblicate sul BUR connesse.

- Degli Atti Amministrativi (Delibere, Decreti del Presidente della Giunta, ecc.), è riportato il testo del titolo, che permette la ricerca su tutti i dati necessari alla individuazione univoca del documento completo della facciata immagine dell'Atto pubblicato sul BUR.

- Di ogni documento è possibile riprodurre la "Copia Conforme" a quanto pubblicato sul BUR.

- L'utente è "guidato" da una "maschera", che "suggerisce" i nomi dei campi con tabelle a tendina, tipo di documento, le classificazioni normalizzate (voci del Sistematico del BUR), evitando la "digitazione", i possibili errori, che permettono di seguire un "percorso" di ricerca, lasciando come "opzione", la possibilità di precisare i nomi propri o termini particolari conosciuti.

- Le ricerche sono espresse in linguaggio naturale con parole e frasi, utilizzando campi And (anche), Or (oppure), Not (non), i termini "simili" (Fuzzy) e la "vicinanza tra i termini" (Proximity).

Qualora la ricerca non sia definita con termini univoci, le risposte permettono "la selezione" dei documenti, dei quali sono leggibili la classe, il numero, la data ed i primi caratteri del testo.

- Le ricerche, che superano le 200 risposte, sono ripudiate dal sistema che chiede precisazioni.

- Il buon esito della ricerca, presenta il testo con le parole utilizzate "evidenziate", e permette di leggere e stampare il documento immagine come "Copia Conforme all'Originale".

- Le facciate immagine sono riproducibili, con qualsiasi stampante e supportata da Windows.

La raccolta completa è fornita in un contenitore da 50 CD.

Configurazione HW minima: PC 80386-4 Mb RAM HD con 2 Mb Liberi - Win 3.x/95 Monitor VGA 640 x 480 dpi Lettore CD-R 2x o sup., Mouse, e qualsiasi stampante supportata da Windows.

Listino di vendita

Prenotazione del Cd del 2000 (Cons Marzo 2001)	L. 400.000 + IVA 20%
Singolo CD-R di ogni annata	L. 800.000 + IVA 20%
Prenotaz. dei CD-R della VI Legisl. 95/00 (95/99 pr - Saldo 03/01)	L. 4.000.000 + IVA 20%
Raccolta CD-R della V Legisl. 90/94	L. 3.200.000 + IVA 20%
Raccolta CD-R della IV Legisl. 85/89	L. 2.800.000 + IVA 20%
Raccolta CD-R della III Legisl. 80/84	L. 2.400.000 + IVA 20%
Raccolta CD-R della II Legisl. 75/79	L. 2.000.000 + IVA 20%
Raccolta CD-R della I Legisl. 70/74	L. 1.600.000 + IVA 20%
Raccolta completa, compreso il contenitore, dal 70/00	L. 7.600.000 + IVA 20%

Condizioni di Fornitura. Reso: fr Vs *Imballo:* Compreso *Consegna:* pronto s.v.

Pagamento: bonifico su Banca CRT Ag 13 o San Paolo IMI Ag 22 Torino

Richiedete il Cd gratuito dell'anno 1995 come campione

Micro Shop C.so Matteotti 57 Torino Tel. 011/5176444 Fax 011/5176259 chiedi@micro-shop.it

 BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.